Anno 103° Numero 162

Domenica 13 Luglio 1969

LA STAMPA

Una copia 90 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1300): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

Inserzioni STAMPA SERA PUBBLICITA' S.p.A. 10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 658.065 20120 Torino, via Marenco 32 - Tel. 698.083 20122 Milano, via Corva 28 - Tel. 790.121 00186 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819 16121 Genova, via 12 Ottobre 136/r tel. 695.852

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. e data vigore magg. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1400 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero (spediz. senza Prest contrass. con interesse): *Argentina: *Australia cs. 35; Austria sc. 5; Belgio fr. 5; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ric. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 5; *Malta d. 10; *Messico Pa. 4,5; *Nigeria sh. 2,9; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pes. 5; *Sud Africa rand 0,21; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,70; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

UN "SOGNO ITALIANO,,

I fattori storici del problema nazionale sono ben conosciuti: il netto squilibrio dell'economia fra Nord e Sud, le tradizioni autoritarie, la crisi dello Stato e delle strutture amministrative. Come Norman Kogan ha osservato nella sua storia del dopoguerra italiano, la penisola non ha avuto *«il sostegno di miti politici»* nè *«un'adeguata amministrazione»*. Del resto fin dalle origini *«la base giuridica del sistema amministrativo italiano tendeva a impedire la frode e la corruzione (ma in questo falì) piuttosto che a promuovere la tempestività e l'efficienza»*.

Alle cause primarie del malessere, in quest'epoca di grandi trasformazioni sociali, si aggiungono altri fenomeni: la tendenziale polarizzazione dei consensi su due forze politiche principali — il movimento cattolico e quello comunista —, la crisi sindacale, l'ondata della contestazioni (nella forma più ingenua possibile, fondata su *«una retorica rivoluzionaria in base alla quale ai suoi tempi Marx avrebbe dovuto dar fuoco al British Museum per la sola ragione che tale museo apparteneva a una società repressiva»*).

La scissione socialista, giudicata dall'opinione pubblica, un grave errore, minaccia ora di approfondire tutti gli squilibri nazionali: a cominciare da quelli dello schieramento politico. Una parte dei socialisti sembra considerarsi priva di significato senza qualche forma di consenso comunista. L'opposta corrente sembra giudicarsi priva d'ogni scopo che non sia quello di alimentare una disputa sui principi primi nei riguardi dei comunisti. Ma gli uni e gli altri non hanno detto abbastanza circa le cose da fare al governo.

Nessuno vorrà negare ai socialisti, e tanto meno ai democristiani, una certa abilità per il modo in cui a questo punto fronteggiano la crisi. Ma si tratta d'una speciale abilità, di natura tattica; si vorrebbe che almeno un'esigua porzione di simili qualità fosse usata prima o poi nella soluzione d'un singolo problema, fra quelli che affliggono la nostra società di transizione.

Esiste una questione di credibilità, poichè non è affatto vero che la gente si aspetti dalla classe politica solo formule generiche e facili: anche gli ascoltatori più vulnerabili alle super-semplificazioni vogliono sentir parlare di cose e non di parole, mentre sono più numerosi di quanto s'immagini coloro che possono misurare le difficoltà dei problemi con sufficiente senso della realtà. La democrazia può fare a meno d'una retorica drogata: quando Roosevelt si trovò con le casse del Tesoro vuote, nel mezzo della Grande Depressione, seppe governare parlando alla radio e la sua era un'alocquenza di fatti, cifre e ragionamenti, non di frasi rituali dove il sostantivo celebra le nozze d'oro con l'aggettivo che l'accompagna.

In Italia la genericità (o l'ambiguità) dell'opposizione gareggia con quella dei partiti al governo e la supera. Mentre il pci chiede che venga spostato a sinistra «l'asse della direzione del Paese», la rivista jugoslava *Komunist* osserva che *«per dire la verità gli stessi comunisti non pongono la questione della loro partecipazione al governo»*, chiedendo invece *«un posto d'influenza»* proporzionato alla loro *«forza politica»*.

Che significa? Se vuol dire che è necessario un dialogo fra governo e opposizione, ebbene in nessun luogo si discute con i comunisti quanto in Italia. Il punto è che un partito può stare al governo o all'opposizione, ma deve scegliere, non può ottenere ambedue le cose insieme. Stare al governo comporta alcuni vantaggi e svantaggi (impone di fronteggiare, per esempio, un'inflazione accettando l'impopolarità delle misure necessarie), mentre l'opposizione non può chiedere più del «posto d'influenza» che tale condizione già in sè stessa comporta. Il psi dice tutto e non dice nulla, chiede tutto e nulla, contribuendo a confondere lo schieramento politico in un giuoco di specchi, aggravando l'instabilità psicologica e politica della società.

Nessuno sa quanto durerà questa crisi italiana, che è più complessa d'una crisi ministeriale. Ma è probabile che non si concluderà, come molti temono, con un'involuzione a destra o un'illimitata apertura a sinistra. L'ipotesi più verosimile e dunque temibile è che fra qualche anno, dopo molte oscillazioni, tutto si concluda con una specie di mediazione geopolitica fra un gollismo-pompidulismo all'italiana (più orientale, semi-balcanico) e un titoismo anch'esso all'italiana, ossia una ibridazione tra formule d'autoritarismo politico e di demagogia social-corporativa, tradotta in termini diplomatici con un misto di neutralismo e neutralismo. E' questo il «sogno italiano»?

Alberto Ronchey

(A pag. 2 «Lettere sulla crisi italiana»: una selezione di giudizi giunti da tutto il Paese).

Al Quirinale concluse le consultazioni

Saragat affida oggi a Rumor l'incarico di fare il governo

La Malfa conferma che il pri non partecipa ad alcun governo - Orlandi (capogruppo del psu alla Camera) suggerisce un monocolore democristiano - Ma già la dc ha fatto sapere di non volerne sentir parlare - Verso una soluzione dc-psi?

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 luglio.

Domattina alle 10 al Quirinale il Presidente della Repubblica Saragat affiderà all'on. Mariano Rumor, presidente del Consiglio dimissionario, l'incarico di formare il nuovo governo. Secondo le indicazioni fornite al Capo dello Stato nel corso delle consultazioni, si prevede che l'on. Rumor avrà un ampio mandato per formare il governo nell'ambito dei partiti del centro-sinistra.

Ciò significa che Rumor potrà esplorare tutte le possibilità consentite dall'atteggiamento dei partiti, a cominciare dal governo con la partecipazione della dc, dei due partiti socialisti (psi e psu) e del pri. Sennonchè la situazione a quattro deve già ritenersi esclusa dalle decisioni dei repubblicani. Dopo il colloquio con il Capo dello Stato il segretario del pri on. La Malfa ha dichiarato che il suo partito «non parteciperà a nuovi governi». E un'ora dopo, parlando al Consiglio nazionale repubblicano, è stato ancora più drastico: «Siamo inflessibili su un solo punto, su quello di non partecipare al governo».

E' questa l'indicazione di maggior rilievo politico scaturita nel corso della terza ed ultima giornata delle consultazioni al Quirinale, durante la quale sono stati ricevuti i capi dei gruppi parlamentari e, nuovamente, i presidenti delle Camere Fanfani e Pertini e l'ex presidente della Repubblica Gronchi.

Dopo la decisione del pri, deve essere considerata l'ipotesi di un governo a tre dc-psi-psu, al quale i repubblicani darebbero voto favorevole. Ma questa ipotesi, ha detto La Malfa, appare scarsamente realizzabile «a causa della persistente contrapposizione tra i due partiti socialisti». Perciò i repubblicani «devono giudicare pressochè impossibile la ricostituzione della politica di centro-sinistra».

Il ragionamento di La Malfa è risultato confermato dalle dichiarazioni fatte, dopo il colloquio con il Capo dello Stato, dal capo dei deputati del psu, Flavio Orlandi. «Il psu è sempre per il centro-sinistra — ha detto —. In quest'ambito noi auspichiamo la più larga convergenza possibile su posizioni di chiarezza assoluta, soprattutto per quanto riguarda la tutela delle libere istituzioni e per garantire l'indipendenza della nazione, cioè, nessuna collusione più o meno mascherata con la destra conservatrice o con i partiti di sinistra, che si richiamano a principi autoritari e pertanto sostanzialmente antidemocratici». E' necessario un «chiarimento di fondo». «Ci sembra quindi che allo stato attuale delle cose la soluzione più conforme agli interessi del paese e della classe lavoratrice sia un governo monocolore della dc, appoggiato dall'esterno dalle altre forze di centro-sinistra», che favorisca il chiarimento e «prepari la via a formazioni di centro-sinistra più organiche».

Ma per il monocolore, anzi «per ogni ipotesi di monocolore» la dc ha ieri dichiarato, con il comunicato della direzione, la sua «indisponibilità», poichè ne deriverebbe «un pericoloso vuoto politico».

Contro le elezioni si è già manifestata la democrazia cristiana. Lo stesso hanno fatto i socialisti del psi, i socialproletari, i comunisti, cioè la grande maggioranza delle forze parlamentari. Non vi ha accennato neppure l'on. Orlandi del psu. Questa prospettiva è stata invocata dal liberale Malagodi (oltre che dall'estrema destra) per la eventualità che «si intendesse dar vita ad un governo incapace di rispettare la chiusura al comunismo». Un governo di questo tipo, secondo Malagodi, sarebbe quello formato dai dc coi soli socialisti del psi.

Verso il bicolore dc-psi anche La Malfa ha fatto le sue riserve. «Nel caso di una formazione diversa dal governo a tre — ha detto al Quirinale — i repubblicani stabiliranno il loro atteggiamento dopo le dichiarazioni parlamentari del governo». *Ma lo stesso La Malfa, parlando al Consiglio nazionale pri, non ha affatto esaminato tale ipotesi. Egli ha detto che i repubblicani, «pur lieti di essere smentiti», ritengono con «giudizio pessimistico ma reale» che il centro-sinistra non riuscirà a ricostituirsi.*

Del bicolore dc-psi non ha parlato neppure il sen. Pieraccini, dopo essere stato ricevuto insieme all'on. Di Primio dal Capo dello Stato. «Riteniamo — ha detto Pieraccini — che non ci siano alternative al centro-sinistra, poichè centrismo o frontismo porterebbero alla spaccatura frontale del Paese. Noi confermiamo il programma che il governo Rumor ha e che è in piena attuazione. Riteniamo che formule come quella del monocolore siano da scartare e che le elezioni anticipate non abbiano giustificazione».

Le posizioni sono adesso tutte note. L'estrema sinistra (pci e psiup) conferma la sua opposizione al centro-sinistra. L'estrema destra egualmente, nella speranza di spostare dalla sua parte l'asse del governo. La dc è contro ogni soluzione provvisoria e ha detto il suo pensiero sui monocolori e sulle elezioni anticipate, tanto che i capi dei gruppi parlamentari dc, Andreotti e Caron, si sono limitati a queste parole in Quirinale: «Non c'è bisogno di dichiarazioni, siamo talmente chiari».

Per il centro-sinistra sono anche gli altoatesini che vedono imminente la soluzione dei problemi posti dalla minoranza di lingua tedesca. C'è infine da registrare l'atteggiamento di «riflessione» che assumerebbero nei confronti di un governo dc-psi i socialisti autonomi e la sinistra indipendente (12 senatori, 6 deputati), come ha annunciato l'on. Taormina.

Fausto De Luca

Roma. Il sen. Caron e l'on. Andreotti al Quirinale per le consultazioni (Telefoto Ansa)

I GIORNALI STRANIERI CI GIUDICANO

Molti prendono alla leggera la crisi di governo italiana

Il "Sunday Times": «Il giorno dopo le spiagge erano di nuovo affollate» - Il "New Statesman": «In Italia non succede mai nulla. La barca dello Stato, come quella di Pietro, resiste ad ogni tempesta»

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 luglio.

«Alla caduta del governo Rumor — scrive stasera il corrispondente del *Sunday Times* da Roma — *gli italiani hanno reagito come se fosse morta una lontana zia dalla quale non s'eran mai aspettati una eredità. Il giorno successivo le spiagge erano più affollate che mai e nel corso della settimana non vi sono state dimostrazioni che già non fossero in programma. Solo i politici e i giornalisti politici si son lanciati sulla torta e hanno cominciato a parlar della "crisi" e della "grave minaccia per la democrazia"».*

Il *Sunday Times* non è l'unico settimanale inglese a distillare in questi giorni qualche goccia di *humour* dall'esame della situazione politica italiana. Il *New Statesman* nel numero uscito ieri, comincia il suo commento così: *«Ogni volta che compare una "U" sulla scena politica della Penisola, il segno che vi è stata una nuova scissione nel partito socialista. U, peraltro, significa "Unificato". Il nome dell'ultimo partito scissionista è psu. Nel 1964 il signor Vecchietti si era staccato da Nenni con un'altra "U" e aveva formato il psiup...».*

Secondo il *New Statesman* tuttavia queste fratture sono inevitabili *«perchè ogni partito socialista in Italia non può che gravitare verso il polo magnetico del partito comunista: la verità è che il partito comunista, a dispetto delle sue relazioni — ora considerevolmente allentate — con l'Unione Sovietica, contiene tutti gli elementi di un partito socialista fatto su misura per l'Italia. Cercar di esser socialisti, a fianco a fianco col partito comunista italiano, è come piantare un banco di prestigiatore dentro un circo. Ogni volta che Nenni tenta di avviare un suo spettacolo separato finisce senza platea»*.

Il *New Statesman* sottolinea anche l'apatia generale degli italiani per la cosa pubblica. Da un elenco degli ultimi scandali, menziona l'assoluzione di Liggio, le vicende della polizia romana, la fuga di Felice Riva a Beirut, il processo dei vini sofisticati, Longarone. *«Questa catena di corruzioni impunite — conclude — induce l'osservatore estraneo a pensare che accadrà qualcosa. Ma gli esperti insistono che non succederà nulla: la barca dello Stato italiano, come la barca di Pietro, rolla con le onde e resiste ad ogni tempesta».*

L'Economist scrive: «Ci sono deboli segni che la crisi politica italiana, sebbene grave, possa rivelarsi non proprio così seria come appariva la settimana scorsa quando i socialdemocratici sono usciti dal psi. La scissione ha posto fine a due anni e mezzo di litigiosa coabitazione e ha pure causato le dimissioni del governo Rumor cui non si vede facilmente una alternativa. Ma non si può dar per certo che la formula del centro-sinistra sia assolutamente morta».

c. c.

Analisi della Washington Post

«Gli italiani hanno il dono delle chiacchiere»

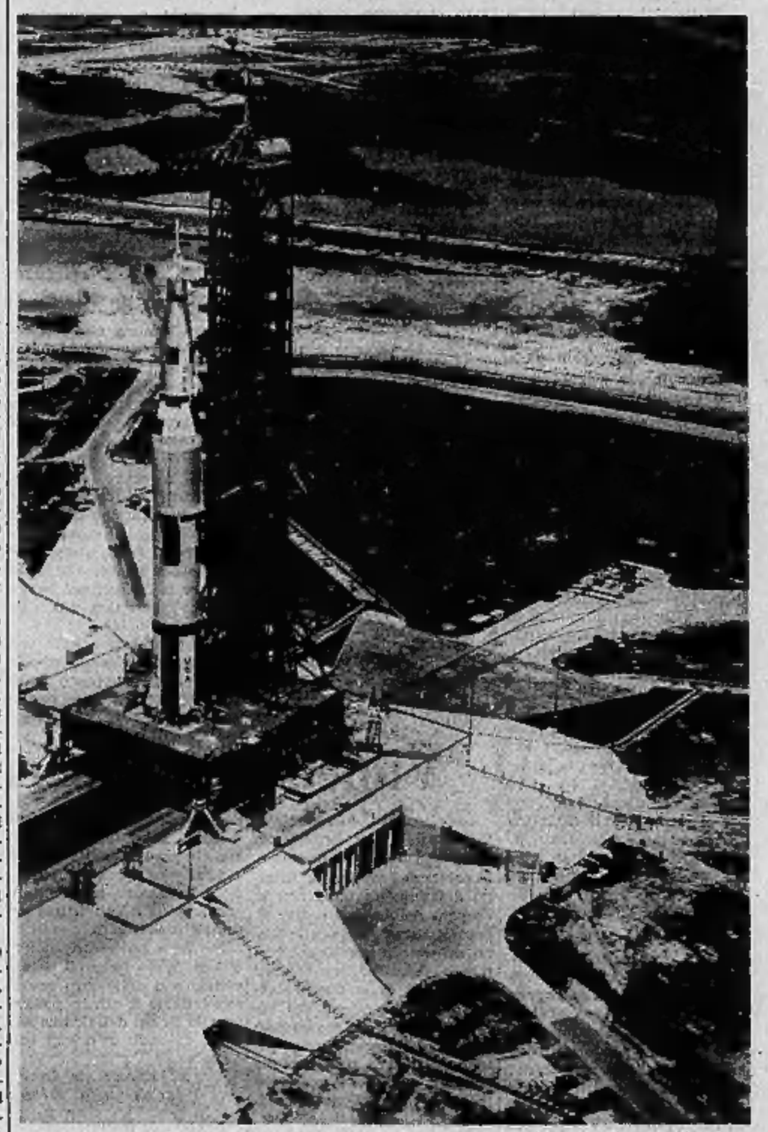
Washington, 12 luglio.

(m. ci.) «Dio ha dato agli italiani il dono delle chiacchiere, scrisse un giorno Ignazio Silone». Così si inizia un editoriale di Joseph Kraft nella *Washington Post*.

L'editoriale continua: «Lo sviluppo economico e sociale ha fatto dell'Italia una nazione moderna con maggiori responsabilità nel mondo. Ma la classe politica italiana, non ancora consapevole di quello che è avvenuto, continua a trastullarsi come se nulla fosse... I partiti sono associazioni di notabili locali, divisi da profonde divergenze, il cui fine è di rendere sempre più importante la loro personale influenza».

Joseph Kraft conclude: «Se l'immediato futuro dell'Italia non sembra preoccupante, una previsione a lungo termine è meno sicura. Essa è condizionata da un serio dilemma, se cioè lo «stile» politico italiano possa o no essere riformato in una legislatura».

Sul mondo della Luna



Capo Kennedy. Il razzo lunare «Saturno 5», che reca in cima la navicella «Apollo 11», è già pronto sulla piattaforma di lancio 39 A. La partenza per la Luna è fissata per le 8,32 (15,32 ora italiana) di mercoledì 16 luglio (A pagina 3 un articolo dello scrittore Primo Levi e il servizio del nostro inviato a Capo Kennedy, Gianfranco Piazzesi)

Ultimi controlli a Capo Kennedy Si conferma: mercoledì il via

Il conto alla rovescia continua regolare - Gli astronauti si sono allenati, ieri, volando a bordo d'un reattore e di un elicottero - Tutti tre sono «in perfetta forma»

(Nostro servizio particolare)

Capo Kennedy, 12 luglio.

Ultimi giorni di attesa, di controlli, di prove; tutto è pronto per la grande avventura lunare. Il conto alla rovescia, iniziato alle 2 di venerdì, continua regolare; le condizioni di salute degli astronauti sono state definite, dopo l'ultima visita di ieri sera, «assolutamente perfette».

I tre uomini, che voleranno fino alla Luna con le più complesse macchine del mondo, si sono allenati oggi a bordo di veicoli più «terrestri», quali un «jet» e un elicottero.

Dopo una prova nel simulatore della navicella spaziale in mattinata, Armstrong e Collins sono stati condotti alla vicina base dell'aeronautica americana di Patrick. Qui Armstrong ha pilotato un elicottero cercando un punto di atterraggio come se fosse alla guida del modulo lunare. Collins invece si è messo ai comandi di un aereo «T38» e ha volato nei cieli della Florida per verificare la sua abilità di pilota.

Dal canto suo Aldrin ha studiato ancora il piano di volo dell'Apollo 11. Da qualche giorno i tre astronauti hanno rallentato gli allenamenti per essere abbastanza riposati prima del lancio verso la Luna.

La partenza avverrà alle 15,32 (ora italiana) di mercoledì 16 luglio, dalla base di lancio 39 A. In quell'istante verranno accesi i cinque motori del primo stadio del razzo Saturno, che avrà in cima la navicella Apollo. In due minuti e mezzo verranno bruciate 2040 tonnellate di propellente, l'astronave raggiungerà i 61 chilometri di quota nel cielo ad oriente della Florida, la velocità sarà di 9650 chilometri orari. Poi il primo stadio si staccherà, saranno accesi i motori del secondo stadio, la velocità aumenterà ancora e via via si susseguiranno le fasi del più appassionante volo che l'umanità abbia mai osato.

L'equipaggio è formato da tre astronauti: Neil A. Armstrong, comandante della missione, l'uomo designato a toccare per primo il suolo lunare; Edwin E. Aldrin, pilota della scialuppa di discesa; Michael Collins, che resterà a bordo del modulo di comando ad attendere i compagni per il viaggio di ritorno. Tutti e tre hanno compiuto 38 anni, hanno alle spalle una lunga carriera di aviatori, sono dotati di vaste conoscenze scientifiche. Tutti e tre sono già stati nello spazio.

Direttore a terra dell'intera missione è C. C. Kraft junior, il tecnico della Nasa che ha già guidato sedici voli Mercury, Gemini e i precedenti Apollo. Il suo quartiere generale è a Houston, nel Texas. Due elaboratori elettronici, capaci di controllare dodici volte ogni secondo tutti i segnali inviati dai 3000 sputi delicatis del razzo Saturno, seguono il volo determinando istante per istante rotta, distanza, velocità, accelerazione dell'astronave.

Per raggiungere la Luna, l'Apollo dovrà percorrere 396 mila chilometri. Impiegherà poco più di tre giorni, viaggiando ad una velocità continuamente variabile da un massimo di 39 mila chilometri orari, necessaria per sfuggire all'attrazione terrestre, fino ad un minimo di 3450 chilometri all'ora, quando l'astronave si troverà a 50 mila chilometri dal nostro satellite. Da quel momento la velocità riprenderà ad aumentare.

La navicella Apollo ha un peso totale di 45 tonnellate. E' costituita di tre parti, il modulo di comando (l'abitacolo che ospita i tre astronauti durante il «viaggio di trasferimento»), il modulo di servizio con i motori e il modulo lunare, o Lem, cioè la scialuppa che scenderà sul Satellite, con i motori per la risalita.

Il contatto dalla scialuppa di discesa con la superficie lunare è previsto per le ore 22,30 del giorno dopo, 18 luglio. Mentre Michael Collins sarà restato a bordo del modulo di comando che continuerà ad orbitare attorno alla Luna, Armstrong e Aldrin passeranno la notte (notte per noi, sulla Terra) all'interno della scialuppa Lem, controllando ancora una volta tutti gli strumenti e guardandosi attorno. Per indossare la tuta necessaria per uscire nel vuoto impiegheranno, nel ristretto spazio dell'abitacolo, almeno un'ora.

Lunedì 21 luglio, ore 3,17. E' il grande momento. Neil Armstrong esce dal modulo di discesa e pone il piede sulla superficie della Luna. Prima di qualsiasi cosa raccoglie alcune pietre del suolo lunare nell'eventualità d'una partenza immediata.

Pochi minuti dopo, esce dal Lem anche Aldrin. I due uomini resteranno all'aperto per un'ora e cinquantadue minuti. In questo tempo dovranno raccogliere materiale lunare documentandone la provenienza con note e fotografie, racciare sulla superficie della Luna una telecamera, un raccoglitore di particelle del vento solare, un sismografo, un riflettore di luce laser. Durante tutte le operazioni, Armstrong racconterà al microfono, in collegamento diretto radiotelevisivo con la Terra, tutto quello che farà e vedrà.

Alle 19,50 del 21 luglio, quasi 22 ore dopo l'allunaggio, la scialuppa Lem (battezzata per l'occasione con il nome di Eagle, aquila) si solleverà dalla Luna. E' l'inizio del viaggio di ritorno: questo presenterà ancora fasi molto complesse e pericolose, come il *docking* con il modulo di comando, l'inserimento esatto nel «corridoio di rientro», l'attraversamento dell'atmosfera.

La discesa nel Pacifico, a 1600 chilometri a sud-est delle Hawaii, avverrà alle 18,49 ora italiana di giovedì 24 luglio.

m. ci.

IL SOMMARIO

Il carovita a Milano: in via Montenapoleone ciliege a quasi mille lire il chilo. Di Gaetano Tumiati - pag. 2

Il processo per il caso Trimarchi: la «gran confusione» alla facoltà di Legge a Milano. Dal nostro inviato Giampaolo Pansa - pag. 3

I due porti rivali della Sardegna: Porto Cervo e Porto Rotondo. Dall'inviato Mario Fazio - pag. 9

Istituti tecnici: i professori trasferiti in Piemonte e Liguria - pag. 10

Il «racket» della prostituzione a Torino: l'inchiesta di Giorgio Martinat - pag. 11

Crisi dei gollisti in Francia: De Gaulle costituirebbe un governo comben - pag. 13

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7
Interno	2, 8, 9, 10, 11
Estero	13
Libri	15
Economia	16
Agricoltura	17
Sport	18, 19
Ultime notizie	20
Voi e noi	*2*
Super spendere bene	*5*
Analisi dall'interno	*9*
Analisi dall'estero	*13*
In campo	*19*

Il contribuente è indifeso

La Corte Costituzionale dichiara illegittime le norme che vietano i ricorsi prima della pubblicazione dei ruoli

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 luglio.

Il contribuente deve poter ricorrere all'autorità giudiziaria contro un accertamento del fisco ritenuto infondato anche prima della pubblicazione del ruolo e dell'iscrizione a ruolo dell'imposta. Così ha deciso la Corte Costituzionale in una sentenza depositata ieri in cancelleria con la quale si dichiarano illegittime le norme che dispongono il contrario, contenute in una vecchia legge del 1865 e ripresa in un decreto legge del 1936.

Secondo la Corte, che nel 1961 dichiarò incostituzionale il principio del «Solve et repete» (perchè iniquo nei confronti del contribuenti, costretti a pagare una somma che poteva anche essere non dovuta), le norme ora proclamate decadute sono suscettibili di critica analoga.

Tali norme, infatti, precludendo a priori e in via assoluta la possibilità di promuovere l'accertamento in giudizio della illegittimità della pretesa del fisco, rendono più avvantaggiosa la posizione dei contribuenti, specie di quelli che, non disponendo dei mezzi finanziari per pagare l'imposta, sono costretti a subire l'esecuzione forzata.

«Una tempestiva azione di tutela dei propri diritti — si legge nella sentenza — *offre al contribuente maggiori possibilità di ottenere una decisione di accoglimento prima ancora che sia stata soddisfatta, in tutto o in parte, spontaneamente o in via coattiva, l'obbligazione tributaria», cioè l'obbligo di pagare il tributo.*

ar. ba.

Liberi giudizi di cittadini da tutto il Paese

Lettere sulla crisi italiana

Sdegnate o malinconiche proteste di socialisti contro la scissione - «Vivono sulla luna» - Cinquantatré operai difendono l'intervento della polizia - «Statali e parastatali sono al servizio della comunità»

Nelle ultime settimane ci è giunto, da ogni regione, un grandissimo numero di lettere su ogni aspetto della crisi italiana. Nella quasi totalità sono firmate, anche quelle che contengono le critiche più severe; solo un'insignificante minoranza rivela nostalgie autoritarie o rifiuto della democrazia. Ne pubblichiamo una scelta, cercando di offrire un quadro ampio ed esatto delle opinioni dei lettori.

Giudizi sulla scissione

E' un vecchio socialista che esprime il suo disgusto e il suo sdegno di fronte alla vergognosa e indegna gazzarra inscenata dai rappresentanti di un partito che, per gli ideali di libertà, di democrazia e di giustizia sociale dei suoi fondatori e del caro e fedele compagno Pietro Nenni, dovrebbe, e potrebbe, essere il più grande e il più forte del nostro Paese, e che invece questi camaleonti della politica, solo ambiziosi di arrivismo e di potere, hanno portato ad un naufragio di cui loro stessi non sono più che i miseri relitti.

Non è disgraziatamente improbabile che l'opera nefasta di questi disgregatori porti anche alla disgregazione del centro-sinistra che solo poteva apportare, come stava apportando, notevoli progressi nella economia, nel lavoro e nella elevazione delle classi più umili nel nostro Paese...

Giovanni Lottero, Torino.

Nella storia del socialismo italiano il breve capitolo dell'unificazione socialista è finito, e si torna a voltar pagina. Se ciò che li univa fosse stato l'amore per il Paese e per la classe lavoratrice, la scissione non sarebbe avvenuta; purtroppo li univa proprio ciò che li ha divisi: il potere, la ricerca di fette sempre più grandi di potere da usare a fini personali e di gruppo...

Olinto Bellardini, Torino.

I socialisti in questo dopoguerra si sono staccati fra loro cinque o sei volte, dando origine, dopo, ad apparentamenti e fusioni con girandola di sigle, che non ricordo più. Sono un ex socialista, che sebbene abbia sempre votato per una delle tante sigle, oggi sono così risoluto che sicuramente voterò per un altro partito, oppure scheda bianca.

L'unificazione dell'ottobre 1966, mi fece pensare che si stesse risollevando una vecchia bandiera, traguardo di milioni di italiani. Purtroppo la crisi che attanaglia il partito socialista italiano è che un conosciuto gruppo di potere non ha alcuna carica ideale per guardare all'avvenire del Paese.

Gabriele Cardone, Trapani.

Su La Stampa del 6 u. s. vedo la foto dei dissidenti socialisti, soddisfatti, come se avessero fatto un grosso atto grande. Infatti! Ma se ho qualche cosa a rimproverare a questa gente... è di aver tenuto sede in una sala dove si trovava il ritratto di Garibaldi, il quale, lasciando da parte i sentimenti personali, ha fatto l'unità della Patria. Invece i dissidenti hanno agito in un momento in cui l'Italia ha bisogno dell'unità. Quando nel telegiornale si sente «l'Italia passa un momento difficile, una crisi gravissima dovuta alla scissione etc.», i francesi medi gongolano, e noialtri gonfiamo di rabbia... Mi auguro che, se ci fossero nuove elezioni, gli italiani capissero la lezione...

Dante Musicò, Marsiglia.

La Stampa, con i suoi articoli di fondo e coi riportare le pessimistiche impressioni dei più seri giornali esteri, ha messo giustamente in luce i pericoli che minacciano il nostro Paese in seguito alla scissione del Partito Socialista. Non so, né voglio attribuire agli uni piuttosto che agli altri la responsabilità dello sciagurato avvenimento; penso che tutte le fazioni socialiste (e magari anche non socialiste) abbiano avuto la loro parte di colpa.

Ma desidero esprimere il senso di indignazione che ho provato quando nel telegiornale di sabato scorso ho visto le scene di gioia inconsulta che si sono manifestate alla costituzione del nuovo P.S.U.: Tanassi, Cariglia e compagni si abbracciavano e si baciavano, commossi, ridenti, felici, come se la nuova scissione significasse una loro clamorosa vittoria, anziché un fatto drammatico le cui conseguenze potranno essere nefaste per le sorti della democrazia italiana, e forse anche europea.

L. Petrucci

Il signor Chiaffredo Rosso, di Torino, ha denunciato alla Procura l'on. Edi Martino e l'on. Tanassi per diffida «con promessa in seguito [illegible] indotto, durante la campagna elettorale del 1968, a votare a favore del partito socialista unita.

Allego copia di un esposto alla Procura della Repubblica di Torino. Non sono un esperto di cose giuridiche ed ho semplicemente sfogliato il codice come un qualunque profano. Coloro che se ne intendono affermano che gli articoli da me richiamati (294, 283, 317 del Codice penale) non sono applicabili, anche se nella sostanza ho ragione. Aggiungono che il codice non prevede certe cose, che io sto discutendo da lure condendo e così via.

Io «non so di lettere e di latino»; che però ne abbiamo le tasche piene tutti quanti lo so anch'io; e la dittatura avanza a passi da gigante, solo i nostri dirigenti sembrano non rendersene conto. Prima di buttare bombe carta e no, disselciare le strade, spaccare vetrine ed incendiare automobili, ho voluto vedere come può un onesto cittadino elettore, con un codice in mano che non sa da quale parte sfogliare; un codice che i suoi legittimi rappresentanti avrebbero dovuto studiare per la tutela dei suoi interessi ed a difesa della sua onestà...

Chiaffredo Rosso, Torino.

Ricerca di un «leader»

Non sembra che... la Camera dei deputati, col suo singolare unanime voto di fiducia per il presidente Pertini, abbia finalmente scoperto l'uomo che da tanto tempo l'Italia attende, il politico capace di formare in due soli giorni e senza i consueti disgustosi mercanteggiamenti un governo che all'insegna dell'onestà e del coraggio dia al Paese la tanto attesa scossa morale, la sola che possa salvare la democrazia pericolante e realizzare una sana unità nazionale?

Dal momento che la sana e riconosciuta onestà di Sandro Pertini ha potuto indurre i fascisti a votare per un rigoroso antifascista, i monarchici per un irriducibile repubblicano, i comunisti per un democratico convinto, i democristiani per un laico, che bisogno c'è più della lunghe e defatiganti consultazioni per cercare l'Uomo che ci vuole?

Indubbiamente un incarico a Pertini susciterebbe all'inizio avversioni e sorpresa, e per darlo occorrono coraggio e decisione; ma il coraggio, la decisione e l'onestà sono cose che al nostro Presidente della Repubblica davvero non mancano. La sorpresa iniziale, con un uomo alla Malagodi giustamente definito «senza macchia e senza paura», si tramuterà in un brevissimo tempo in una marea di consensi e di fiducia che riaccenderà speranze, entusiasmi e sentimenti che oggi sembrano morti per sempre...

Giuseppe Nardo, Vibo Valentia

Gli astronauti americani credono di arrivare per primi a mettere piede sul nostro satellite, ma si sbagliano. Infatti grande sarà la loro delusione quando s'accorgeranno che sulla Luna più vicono nostri uomini politici.

Giuseppe Dama, Genova-Nervi

Non meno onesto e giusto che pure per loro ci sia possibilità di ricorso, ma, come già ebbe a proporre, nella sua lungimiranza, il chiarissimo prof. Jemolo su ordine colonna, in quanto al servizio della Nazione, debbono ricorrere al Parlamento, legittimo rappresentante della medesima.

Sta di fatto che la Costituzione va perfezionata nei suoi pilastri fondamentali e cioè: le Regioni; regolamento per l'esercizio di sciopero nei confronti dei dipendenti dello Stato e degli Enti preposti a servizi di preminente carattere pubblico (Magistratura, Scuola, Poste, Trasporti, Gas, Elettrici, Bancari, ecc.).

E la Repubblica, nata dalla Resistenza, potrà finalmente consolidarsi nel rispetto delle proprie leggi e nel rispetto della libertà...

Carlo Vittorio Chiesa Castellino Tanaro

Lo sciopero (degli statali) ha diviso il popolo italiano in due parti: una avvilita e una esasperata. La Costituzione ha sancito il diritto di sciopero, ma ha pure impegnato il Parlamento a regolamentarlo con apposita legge.

Sono ormai passati più di 20 anni ma tutto tace e purtroppo tutto tacerà. Siamo così arrivati alla paralisi di tutti i servizi pubblici che priva il popolo italiano del suo più sacrosanto diritto, di avere cioè ciò che paga in anticipo. Purtroppo i vari partiti politici... non sono così ingenui da mettersi in condizione di dover dire in pieno Parlamento cosa ne pensano degli scioperi dei servizi pubblici, ed ahimè di legiferare in proposito!...

Giuseppe Chiaraviglio, Torino

Alti gradi della burocrazia in sciopero, professori e maestri in sciopero, ospedali in sciopero, ecc., ecc. Ma santo cielo, è mai possibile? Proprio noi del settore privato che alla fine della giornata lavorativa, possiamo stipare treni o piroscafi di manufatti veramente perfetti e vendibili in ogni parte del mondo, proprio noi che non scioperiamo più ci poniamo una semplice domanda: Forse tutti quei signori stanno meglio di noi? Se così è, giusta è la loro protesta. Ma se così non è, che umiliazione per noi vedere treni e piroscafi colmi di ogni ben di Dio, che tanta fatica ci costarono, partire per i quattro angoli del mondo e assistere impotenti alla distruzione di tanta ricchezza così duramente prodotta.

Se essi sono così insoddisfatti, si ingegnino, facciano tutto il possibile e vengano con noi, a noi del settore privato, occorrono braccia e menti, vengano, è il momento buono, un nuovo boom è alle porte, li attendiamo.

Tito Colpi, Torino

Moderare il pessimismo

Visto l'andazzo, uno dei compiti più urgenti che un giornale responsabile dovrebbe porsi è quello, a mio parere, di fare argine alle dilaganti (e un po' sospette) manifestazioni di sfiducia nei confronti dell'attuale regime politico, causa certe sue innegabili storture...

Io che sono vissuto durante il fascismo, che mi sono fatto quattro anni di guerra, che soprattutto ho la memoria buona, oggi prendo lo sciopero dei tram come pretesto per una passeggiata salutare, quello delle poste come un'insperata vacanza dai doveri della corrispondenza; leggo delle discussioni che avvengono in casa socialista e mi metto il cuore in pace pensando all'ultima riunione del Gran Consiglio; quando, al governo, Moro passa la mano a Rumor resto tranquillo perché so con certezza che non fuggirà all'estero per ritornare al seguito delle SS. E alla fine non mi par vero, dopo tutto quello che abbiamo visto e provato, sentirmi di nuovo commuovere, vedere tutto un popolo commuoversi, per la morte di due semplici braccianti. E anche di questo dobbiamo dire grazie, senza ironia, al nuovo regime democratico.

Naturalmente invidio ancora gli americani e gli inglesi che non sono minacciati come lo siamo invece noi, ad ogni più sospinto, di «nuove dittature», anche se i loro scaricatori bloccano per più di 50 giorni il porto di New York e la maggioranza del partito laburista si permette di scatenare l'ira di dio, per una legge non gradita, contro i loro stessi compagni di governo.

M. Gayet, Roma

Violenze, scioperi, statali

Siamo liberi cittadini che vivono del loro lavoro dei cui frutti vogliono la tutela.

Abbiamo letto su *La Stampa* del 4 luglio u. s. che la Camera del Lavoro e diverse organizzazioni sindacali hanno protestato per lo schieramento della polizia davanti ai cancelli delle nostre fabbriche, in occasione del recente sciopero, sostenendo che ciò rappresenta un «fatto oggettivo di provocazione che non può essere accettato dalle organizzazioni dei lavoratori».

Premettendo che siamo totalmente d'accordo sulla proclamazione dello sciopero quando esso sia *realmente* a difesa dei diritti economici e umani dei lavoratori e non un pretesto politico mascherato da sciopero, vogliamo dichiarare e precisare che siamo contro ogni forma di violenza, comunque essa si manifesti, per cui non soltanto «accettiamo» la presenza delle Forze dell'Ordine, dalle quali noi nulla abbiamo da temere, ma anzi la sollecitiamo, perché non ci sentiamo affatto «provocati», ma al contrario tutelati contro le forze del disordine e della distruzione costituite prevalentemente da elementi estranei al mondo del lavoro, spesso importate da mestatori politici che, tradendo i lavoratori, incitano alla sovversione e agli istinti criminali e anarcoidi.

Nello sconfessare coloro che si fanno paladini di tali elementi e delle loro azioni, esprimiamo il nostro consenso alla Forze dell'Ordine alle quali va tutta la nostra solidarietà.

Seguono le firme di 53 operai torinesi

Siamo tre testimoni oculari della manifestazione «operaia» avvenuta alle 2 di stanotte (4 luglio) nelle vie di B.go S. Pietro e Nichelino.

A prescindere dal fatto che non riusciamo a comprendere come degli operai vogliano dimostrare il loro disappunto incendiando auto, sfasciando cantieri e rovinando semafori, non riusciamo altresì a comprendere come il questore della città, dott. Guida, si definisca soddisfatto per il proprio operato (è una frase riportata dalla Rai nel «Gazzettino del Piemonte» e nei giornali radio) per aver subito il corteo di dimostranti dal centro della città.

Forse che i quartieri periferici della città di Torino e dei comuni limitrofi sono meno degni della «tutela» del questore?

Anche noi abbiamo scioperato, anche noi abbiamo dimostrato; ma se per il cittadino italiano lo sciopero è un diritto, non lo è altrettanto distruggere, senza alcun motivo, segnaletica stradale e semafori (pagati dagli operai) ecc.

Seguono 3 firme

Oggi, i nostalgici ghignano dietro le persiane e, purtroppo, per qualche incauto, «l'italiano non sa meritarsi la libertà riconquistata a duro prezzo» e ripropone il ritorno alla maniera forte, con i cefì in orbace e gambali lucidi.

E' doloroso, invero, che elementi responsabili, quali i dipendenti dello Stato, non se ne rendano conto. Lo sciopero, conquista della democrazia, va regolamentato giusto il disposto della Costituzione. Gli statali e i parastatali sono al servizio della comunità, che li mantiene, siamo giusti! Non è onesto ch'essi possano paralizzare le attività dello Stato per le proprie rivendicazioni.

VOI E NOI

Leggi e buon senso

Una persona che non desidera essere nominata mi scrive: «Si era nel 1908, ed io, in compagnia d'un giovane ingegnere inglese, stavo cacciando anitre e beccaccini da bordo d'una barchetta scendente lungo l'Avon, non lungi da Stratford. D'un tratto s'alza a volo un cigno nero, ed io imbraccio il fucile. Ma lo sparo mi fu impedito dal mio compagno che, fumando la pipa, tranquillamente m'avvertì: "Caccia riservata al Re". Chiestogli allora qual pena mi avrei subito, egli mi rispose: "D'essere appeso pel collo ad una corda fin che morte segua". Lo guardai a bocca aperta e gli chiesi: "Ma è proprio vero?" ed egli: "Naturale! La legge è quella!". Al che io: "E allora vorrei impiccato?". "Questa è un'altra cosa", rispose lui, "noi siamo conservatori delle vecchie leggi, ma conservianmo anche quel buon senso che le adatta ai tempi e ai casi. Il giudice ve lo ricorderebbe con una bella ramanzina e applicherebbe poi una sterlina di multa".»

Questo episodio tipicamente inglese presenta analogie, ma anche diversità, con la situazione che si ha in Italia circa le vigenti leggi di polizia, coloro che le applicano e i cittadini. In linea generale si può dire che il buon senso degli organi di polizia fa meno in soffitta le norme più apertamente in contrasto con lo spirito della democrazia e che la Corte Costituzionale non ha ancora abrogato. Perciò, quelle norme esistono e non esistono: sono bensì in soffitta, però pur sempre reperibili e pronte all'impiego.

Sia un esempio a dimostrarlo. Un paio di mesi fa a Roma quattro studenti furono denunciati dalla polizia perché vendevano un loro giornaletto recando una fascia al braccio; costa facevano «uso di uniformi o di parti di esse» (la fascia al braccio). Tuttavia, appena pochi giorni dopo in una grande piazza romana si tenne un'adunata di vecchi e di nuovi fascisti, e quasi tutti recavano vistose parti di uniformi: camicie nere, fez con fasci o teschi o aquile littorie, mostrine della Repubblica di Salò; e agitavano neri gagliardetti, e cantavano inni fascisti. Nemmeno uno, però, venne denunciato.

Non per questo sto a scandalizzarmi. Evidentemente nel caso dell'adunata fascista la polizia ritenne opportuno chiudere occhi e orecchi al fine di evitare incidenti. Quel che invece mi preme, è tornare a insistere sull'ampiezza dei poteri discrezionali di una polizia che si trova a disporre di un corpo di leggi che, se andava bene per un regime dittatoriale, ovviamente non può andare bene per un sistema democratico.

Come volete che in un clima come questo nasca tra gli italiani una mentalità analoga a quella degli inglesi nei riguardi dei loro poliziotti? Specialmente nei piccoli centri, un maresciallo di polizia o un brigadiere dei carabinieri può fare il bello e il cattivo tempo, e spesso è più temuto che rispettato. Come dappertutto, anche tra gli agenti di polizia ci sono i buoni e i cattivi; e se uno è cattivo, può fare molto male, mettendosi dietro il riparo di leggi dove espressioni come «buona condotta», «ordine pubblico», «vilipendio», «oltraggio», «resistenza», «pubblico interesse», «moralità pubblica» possono essere interpretate nei modi più arbitrari.

Come mi scrive il signor Michele Batterzati da Genova, per ricevere borse di studio da parte di alcuni enti o per partecipare a concorsi o per intraprendere determinate attività, sempre occorre il certificato di buona condotta. Però che significa esattamente «buona condotta»? La definizione è lasciata al giudizio e alle opinioni di un agente di polizia, e non è detto che egli sia sempre infallibile, obiettivo, disinteressato. «*In conclusione, senza essere giudicati da persone e da organi competenti, senza che ci si possa difendere, si può essere classificati cattivi cittadini ed essere esclusi da un pubblico impiego*» e da numerose altre attività.

Ancora due lettere. «*Le leggi fasciste sono purtroppo quelle che ci hanno permesso di vivere fino a oggi... Per fare delle leggi nuove occorre un governo forte, molto più forte del nostro*» (D. B. di Torino). E il signor Guerri di Alessandria: «*Che una fiumana di partiti, una marea di parlamentari, dozzine di governi dalla fine della guerra a oggi non abbiano sentito il dovere di fare leggi veramente democratiche, be', questo è il massimo di antidemocrazia e di incapacità a governare*».

Va da sé che fare nuove leggi di polizia non basterà a modificare una mentalità che ha origini remote; sarà tuttavia un primo passo, l'avvio a una migliore comprensione e rispetto tra la polizia e i cittadini. Tanto più proficui saranno i frutti quanto più saranno convinceri che esiste una sfera non solo di diritti, ma anche di doveri, sia per gli agenti di polizia sia per i cittadini. Il suggerimento mi viene da una lettera del signor Giovanni Fronda di Torino.

Dopo avermi invitato a scrivere una serie di articoli intitolata «I doveri del cittadino nello Stato democratico», così egli scrive: «*E' necessario, in quanto oggi in Italia tutti parlano di diritti, ma non dei doveri. Tutti o la maggioranza dei cittadini ignorano dove finiscono i propri diritti e iniziano quelli del mio vicino. Non tutti forse sanno che le occupazioni di fabbriche, di edifici pubblici e scolastici con le relative devastazioni, i blocchi stradali e ferroviari, non solo sono reati perseguibili anche in un paese democratico, ma sono oltretutto lesivi della libertà di chi vuole andare a lavorare, vuole andare a scuola, deve servirsi delle strade o della ferrovia per il suo lavoro*». E a proposito degli scoppi di violenza collettiva «*dove i tutori dell'ordine corrono il rischio di essere linciati*», la lettera così prosegue: «*I poliziotti si difendono come possono. Anche essi sono cittadini italiani e padri di famiglia. Spesso li mandano allo sbaraglio, e sempre molti di loro finiscono all'ospedale*».

E' più che giusto: diritti, ma anche doveri. Ma appunto per ciò bisogna cominciare a muoversi, è necessario fare quel primo passo di cui dicevo prima. Il compito spetta alla classe politica, l'obiettivo è una società che diventi in uno stesso tempo più ordinata e più democratica; intendo parlare di una società che disponga di argini più robusti di ora contro la sovversione.

Nicola Adelfi

MAI VISTI PREZZI COSI' ALTI PER LA FRUTTA

A Milano in via Montenapoleone le ciliegie nere a mille lire il chilo

Le susine a 1200 lire, i mirtilli a 2500 - Ma anche nei mercati rionali i prezzi (seppure meno alti) sono proibitivi - I negozianti, per non spaventar la gente gridano: «Quattro al chilo le belle pesche»

(Nostro servizio particolare)

Milano, 12 luglio.

Dicono che Milano sappia spendere, che il milanese tipico, quando sente dire che la sua città è la più cara di Italia, in fondo in fondo provi un senso di compiacimento. Forse c'è qualcosa di vero, in questo cliché; ma da qualche tempo Milano, in fatto di prezzi, sta esagerando. Anche agli occhi del «milanese tipico». I fitti salgono, nelle buone macellerie il filetto costa tremilatrecento lire al chilo, la fesa di vitello più di tremila; trovare un discreto ristorante in zona centrale dove si possa pranzare per meno di tremila lire è diventato un problema; la maggior parte dei cinema di prima visione, nonostante i mediocri programmi estivi, resiste a quota millecinquecento.

Ma il caso più clamoroso è quello della frutta. La frutta quest'anno è cara, carissima dappertutto, ma qui tocca punte difficilmente uguagliabili. Dal fruttivendolo più elegante, in via Montenapoleone, le pesche gialle sono in vetrina a ottocento lire al chilo, le ciliegie nere a mille, le susine Santarosa, quelle grosse e succulente, a milleduecento. Se poi si passa a frutta meno consueta, i prezzi si impennano ulteriormente: ribes e lamponi milleottocento lire al chilo, mirtilli duemilacinquecento. E' vero, qui si paga anche il nome, l'atmosfera, la possibilità di incontrare Carla Fracci — sta a due passi — a far la spesa, ma resta il fatto che l'anno scorso, nello stesso negozio, queste ciliegie gioiello, queste pesche di lusso costavano il 30 per cento meno.

Se si abbandona via Montenapoleone i prezzi calano, le pesche scendono a seicento lire, le albicocche a cinquecento; ma l'aumento rispetto al 1968 è anche più grave: sessanta, settanta per cento. Anche nei mercatini rionali la situazione è pesante. Per non spaventare i clienti i bancarellari hanno adottato l'ingenuo artifizio di abolire le centinaia. «Quattro al chilo le belle pesche!», «Tre e cinquanta le ciliegie rosse!», ma ci vuol altro. I cartellini parlano chiaro: le pesche variano da 281 a 450 lire, le albicocche da 260 a 380, le ciliegie da 330 a 370, i pomodori da 120 a 160.

E se in via Montenapoleone la clientela snob può continuare ad acquistare ribes e lamponi come se niente fosse, senza neppur curarsi del prezzo, qui le massaie ripiegano spesso sulle pere semiacerbe (120 lire al chilo) o rinunciano addirittura alla frutta. «Rispetto allo scorso anno le mie vendite sono dimezzate di un buon terzo — mi dice un bancarellaro — e a me è andata anche bene, chi si era impegnato con camtoli ha dovuto cambiar mestiere». *Neppure i grandi magazzini con un giro d'affari colossale, riescono a vendere la frutta a un prezzo decente. Pesche, albicocche, susine, sol che siano di buona qualità, variano dalle quattro alle cinquecento lire, talora toccano punte più alte.*

Sui motivi che hanno determinato l'incredibile carofrutta di quest'anno, tutti sono più o meno d'accordo. Pioggia, gelate, grandine hanno recato un colpo durissimo alla produzione: la merce è poca, la richiesta molta, i prezzi salgono. D'accordo, ma i prezzi all'ingrosso, per quanto molto più alti di quelli dell'anno scorso, non sembrano sempre tali da giustificare certi aumenti. Perlomeno quelli più clamorosi. Dal bollettino della Camera di Commercio di Milano, pubblicato in data 7 luglio, risulta che le albicocche all'ingrosso variano da 288 a 368 lire, le pesche da 250 a 378, le banane da 266 a 323, i fragoloni da 330 a 375. I prezzi all'ingrosso, dunque, non sono molto diversi da quelli delle bancarelle sui mercatini: c'è da pensare che in molti casi i bancarellari saltino il grossista e si approvvigionino direttamente dal produttore.

E i negozianti normali? Come si arriva alle cinquecento, alle seicento lire al chilo della loro merce? Il pubblico in questi casi è portato istintivamente a pensare alla speculazione. Certo non la si può escludere. Talora a far lievitare i prezzi contribuiscono la paura del futuro, la psicosi generale, il desiderio di troppo rapidi guadagni. Ma più spesso si tratta di difetti del nostro antiquato sistema di distribuzione, nel lungo viaggio del produttore alla vetrina ci sono troppi intermediari; i negozi sono troppo numerosi, il sistema delle licenze è vecchio, ecc. Un fatto però è indiscutibile: a parte il caso eccezionale della frutta, esistono alcuni generi alimentari i cui prezzi all'ingrosso, dall'anno scorso a quest'anno, sono restati pressoché stabili. Certi tipi di riso, certe specie di prosciutto, stando ai bollettini, avrebbero addirittura fatto un passettino indietro. Ma nelle vetrine questo non avviene mai, tutto continua a salire.

Gaetano Tumiati

Non saranno pignorate le auto al Comune di Terni

Terni, 12 luglio.

Gli automezzi del Comune di Terni non saranno pignorati. L'Ufficio del registro di Terni ha rinunciato all'azione contro l'amministrazione comunale, che avrebbe dovuto pagare per imposta di registrazione 30 milioni di lire.

L'Ufficio del registro ha riconosciuto che i beni pignorati fanno parte del patrimonio del Comune. *(Ansa)*

Petrus amaro

MENTA

per la sete dell'uomo forte

1/3 di Petrus Menta
2/3 di acqua o seltz
3 cubetti di ghiaccio.
Questa è la dose giusta per un long-drink dissetante, fresco e gradevole che mantiene inalterate tutte le qualità salutari di Petrus l'amarissimo.

UNA SVOLTA NELLA STORIA, S'APRE L'ÈRA DELLA LUNA

Non è più il mondo della fantasia vana

Primo Levi, il chimico-scrittore, notissimo per due libri di ricordi sulla deportazione, *Se questo è un uomo* e *La tregua*, tradotti in decine di paesi, è anche autore di sottili ed originali racconti di fantascienza, *Storie naturali*, pubblicati con lo pseudonimo di Malabaila. Alla vigilia dello sbarco lunare ha scritto per *La Stampa* questo articolo.

Più complessa, più precisa e più costosa di un moderno esercito, la gran macchina di Cape Kennedy si avvia ponderosamente verso il momento decisivo. Entro otto giorni, in un istante ed in un luogo esattamente predeterminati, due uomini porranno piede sul suolo lunare, segnando una data singolare nel calendario dell'umanità, e traducendo in realtà quanto in ogni secolo era stato considerato non solo impossibile, ma il paradigma, il sinonimo abituale dell'impossibilità.

Occorrerà (o meglio occorrerebbe: il parlare comune è conservatore, si dice ancora «a quattro palmenti», «a tutto spiano», quando nessuno sa più raccogliere le antiche allusioni che queste metafore racchiudono), occorrerà dunque rinunciare al «mondo della Luna» inteso come simbolo di fantasie vane, come non-luogo; eppure è divertente ricordare come, solo vent'anni addietro, si parlasse dell'«altra faccia della Luna» come di un esempio tipico di realtà inaccessibile, inosservabile per sua essenza. Discuterne, era pura futilità: come discutere del sesso degli angeli, o dell'uccello talmudico di cui parla Isaac Deutscher, che vola intorno alla Terra e vi sputa sopra ogni settant'anni.

Stiamo dunque per fare un grande passo: se più lungo o no delle nostre gambe, per ora ci sfugge. Sappiamo che cosa stiamo facendo? Da molti segni è lecito dubitarne. Certo conosciamo, e ci raccontiamo l'un l'altro, il significato letterale, sto per dire sportivo, dell'impresa: è la più ardita, e sia in tempo la più meticolosa, che mai l'uomo abbia tentata; è il viaggio più lungo; è l'ambiente più straniero. Ma perché lo facciamo, non sappiamo: i motivi che si citano sono troppi, intrecciati fra loro, ed insieme mutuamente esclusivi.

Sotto a tutti, alla base di tutti, si intravede un archetipo; sotto l'intrico del calcolo, sta forse l'oscura obbedienza ad un impulso nato con la vita e ad essa necessario, lo stesso che spinge i semi dei pioppi ad avvolgersi di bambagia per volare lontani nel vento, e le rane dopo l'ultima metamorfosi a migrare ostinate di stagno in stagno, a rischio della vita: è la spinta a disseminarsi, a disperdersi su di un territorio vasto quanto è possibile; poiché, notoriamente, le «aiuole» ci fanno feroci, e la vicinanza del nostro simile scatena anche in noi uomini, come in tutti gli animali, il meccanismo atavico dell'aggressione, della difesa e della fuga.

Ancora meno, a dispetto della nuova orgogliosa scienza del «futuribile», sappiamo dove questo passo ci porterà. Le grandi svolte tecnologiche dei due ultimi secoli (le nuove metallurgie, la macchina a vapore, l'energia elettrica, il motore a combustione interna) hanno provocato mutamenti sociologici profondi, ma non hanno scosso l'umanità sulle sue fondamenta; per contro, almeno tre grosse novità degli ultimi trent'anni (l'energia nucleare, gli antiparassitari e i detersivi) hanno condotto a conseguenze di misura molto maggiore, e di natura molto diversa, rispetto a quanto chiunque avesse osato prevedere. Tutte e tre minacciano gravemente l'equilibrio vitale del pianeta, e ci stanno costringendo a frettolosi ripensamenti.

Nonostante questi dubbi, e nonostante i disastrosi problemi che assillano il genere umano, due uomini calpesteranno il suolo della Luna. Noi molti, noi pubblico, siamo ormai assuefatti, come bambini viziati: il rapido susseguirsi dei portenti spaziali sta spegnendo in noi la facoltà di meravigliarci, che pure è propria dell'uomo, indispensabile per sentirci vivi. Pochi fra noi sapranno rivivere, nel volo di domani, l'impresa di Astolfo, o lo stupore teologale di Dante, quando sentì il suo corpo penetrare la diafana materia lunare, «*lucida, sperta, solida e pulita*». E' peccato, ma questo nostro non è tempo di poesia: non la sappiamo più creare, non la sappiamo distillare dai favolosi eventi che si svolgono al di sopra del nostro capo.

Forse è presto, non c'è che aspettare, il poeta dello spazio verrà poi? Nulla ce lo assicura. L'aviazione, il penultimo grande balzo, è vecchia ormai di sessant'anni, e non ci ha dato altri poeti se non Saint-Exupéry, ed uno scalino più in basso Lindberg e Hillary: tutti e tre hanno tratto ispirazione dalla precarietà, dall'avventura, dall'imprevisto. La letteratura di mare è morta con la navigazione a vela; non è mai nata, né sembra pensabile, una poesia ferroviaria. Il volo di Collins, Armstrong ed Aldrin è troppo sicuro, troppo programmato, troppo poco «folle», perché un poeta vi trovi alimento. Certo è chiedere troppo, ma ci sentiamo defraudati. Più o meno consapevolmente, vorremmo che i nuovi navigatori avessero anche questa virtù, oltre alle molte altre che li rendono egregi: che ci sapessero trasmettere, comunicare, cantare quanto vedranno e sperimenteranno.

E' difficile che ciò avvenga, domani o poi. Dal nero alveo primigenio, senz'alto né basso, senza principio e senza fine, dalla contrada del Tohu e del Bohu, non ci sono giunte finora parole di poesia, eccettuate forse poche ingenue frasi del povero Gagarin: null'altro se non i suoni nasali, disumanamente calmi e freddi, dei messaggi radio scambiati con la Terra, conformemente a un rigido programma. Non sembrano voci d'uomo: sono incomprensibili come lo spazio, il moto e l'eternità.

Primo Levi

Cape Kennedy. Armstrong si allena a raccogliere sassi

Così la "medicina spaziale" ha preparato gli astronauti

Mancano pochi giorni: e ciascuno di noi, dal fondo della sua poltrona, comincia a mettersi un po' nei panni degli astronauti che, alle 8,17 del 21 luglio, scenderanno sulla Luna. Chi sono superuomini?

No, si tratta semplicemente di uomini molto preparati (ciascuno di loro è, insieme, pilota da caccia, ingegnere aeronautico, atleta allenato, geologo, uomo di eccezionali qualità fisiche, spirito curioso e scientifico di navigatore e tante altre cose ancora). Il comandante dell'Apollo 11, Armstrong — che sarà il primo «pedone della Luna» — ha risposto, tranquillamente, che il coefficiente di sicurezza di un volo spaziale è dell'ordine di 99,99999 per cento: e che, a questo punto della loro preparazione, la «novità», cioè l'incognita dell'allunaggio, non li spaventa più. Anche perché, quando è lassù, l'astronauta ha già ripetuto mille e mille volte, in condizioni simulate, tutti i momenti della sua avventura.

Per 18 mesi si sono allenati, per 10-15 ore al giorno, nei laboratori sperimentali, nella giungla e nel deserto, sopra e sotto il mare. Per abituarsi alle terribili accelerazioni hanno imparato a vestirsi e rivestirsi delle loro tute spaziali (che pesano cento libbre) proprio nei 30 secondi «di punta» del «Boeing 707» in picchiata. Hanno acquistato la più disinvolta familiarità colle missioni di volo dentro i «simulatori spaziali» (riproduzioni esatte del veicolo che li porterà sulla Luna) proprio mentre i cervelli elettronici riproducevano, all'interno, tutte le condizioni «normali» del volo orbitale e, in più, tutte le più malaugurate condizioni di urgenza e di emergenza. Collins, l'astronauta che rimarrà in attesa, in orbita lunare, per l'appuntamento di ritorno di Armstrong e Aldrin, ha passato più di 400 ore nel «simulatore» del modulo di comando, ha effettuato decine di incontri simulati col «Lem» ed ha risolto tutti i più complicati esercizi per l'eventuale salvataggio di urgenza.

E dal punto di vista medico? Tutto è preparato sotto la stretta garanzia delle periodiche prove della massima efficienza fisica, nervosa, psichica e degli organi di senso. A 30 giorni, a 14, a 5 ed a 24 ore dal momento del lancio questi uomini, già garantiti da una lunga e dura selezione preliminare, vengono esaminati a fondo, per mezzo di check-up clinici, fisiologici, ematologici, immunologici, biochimici, microbiologici che permettono di prevedere il loro comportamento di fronte allo sforzo, alla fatica ed alle innaturali condizioni di vita.

Di ciascun astronauta viene persino studiato — data la potenziale importanza di qualsiasi malattia infettiva durante il volo (è bastato un raffreddore, nel passato, per creare grosse difficoltà) — il tipo di flora nasale, cutanea ed intestinale (nella cabina spaziale il rapporto uomo-microbo è la risultante di particolari fattori fisici e biologici). Per non parlare poi delle prove di efficienza cardio-polmonare e della tolleranza all'ambiente «ostile» (rappresentato dalle radiazioni, dalle condizioni di «senza peso», dall'accelerazione, dall'elevata pressione in cui vivono nella cabina, dallo *stress*).

Sono queste, e tante altre ancora, le cose minuziosamente studiate per adeguare la sicurezza del rendimento umano a quello dei prodigiosi mezzi tecnici: e che, tra breve, consentiranno all'uomo di scendere — giù dai sette gradini del «Lem» — sulla stupefatta superficie lunare.

Ezio Minetto

Il viaggio: come e perché

Già la partenza della nave lunare è una vittoria: l'hanno preparata trecentomila scienziati e tecnici, con il lavoro di ventimila industrie e la spesa di 24 miliardi di dollari, realizzando in otto anni la più imponente pianificazione della storia - La discesa sulla Luna spiegherà il passato della Terra, sarà la prima tappa nell'esplorazione dell'Universo

Cape Kennedy. I tre di «Apollo 11»: Armstrong, Collins e Aldrin. Mercoledì 16 luglio, alle 8,32 (15,32 ora italiana), partiranno per la Luna

(Dal nostro inviato speciale)

Cape Kennedy, 12 luglio.

Da domani incomincia la settimana più importante di questo secolo. Mercoledì tre astronauti saliranno sulla cima di un razzo alto come un grattacielo di trentasei piani, e la domenica successiva due di loro, Neil Armstrong e Buzz Aldrin, con tutta probabilità scenderanno sulla superficie lunare.

Incomincia a concretarsi uno dei più antichi sogni dell'uomo: l'esplorazione dell'universo. I voli spaziali effettuati a tutt'oggi sono stati soltanto la prefazione; saranno Armstrong e Aldrin a leggere la prima pagina di un libro sconosciuto. La loro passeggiata lunare durerà tre ore appena, ma le impressioni visive, i dati scientifici e il materiale cosmico che i due astronauti porteranno sulla Terra potrebbero, dicono i capi della Nasa, «far procedere le nostre conoscenze spaziali più di quanto sia stato possibile negli ultimi secoli».

Grazie ai telescopi, alle sonde e ai primi voli «Apollo», della Luna abbiamo ormai migliaia di fotografie a colori e carte geografiche quasi perfette. Da Galileo in poi, abbiamo individuato l'altezza e la configurazione di centinaia di montagne, di decine di «mari» fatti di polvere e di petrisco, e di trentatremila crateri. Tuttavia continuiamo a non sapere quasi niente del nostro satellite. «L'uomo — ricorda "Newsweek" — è ancora così ignorante sui misteri della natura da non conoscere che tempo farà domani».

Attesa per i ciottoli

Dopo l'esame di trentamila crateri lunari gli studiosi litigano ancora. Chi li considera di origine vulcanica, chi pensa a un bombardamento di meteoriti. Siamo all'infanzia della cosmologia. «E' questo — ha scritto il "New Yorker" — l'unico settore scientifico, alla metà del secolo ventesimo, dove gli studiosi sono ancora profondamente divisi sui fatti elementari, come lo erano i biologi alla metà del secolo scorso, quando venne proposta la teoria dell'evoluzione, o come lo erano i teologi trecento anni fa, quando Galileo, il primo a vedere le montagne lunari, proprio per questo venne messo in prigione».

Non si sa se sulla Luna esiste una qualsiasi forma di vita, magari al livello dei microrganismi. «C'è una probabilità contro qualche milione», dice un medico della Nasa, tuttavia si sono spesi venti milioni di dollari per costruire una clinica dove Armstrong e Aldrin saranno messi in quarantena al ritorno sulla Terra. Infatti eventuali germi lunari provocherebbero epidemie catastrofiche.

Ma di domani l'universo si schiude. L'esplorazione è bidimensionale: si varca la soglia del futuro e insieme si sprofonda nel più remoto passato. Come ha detto il professor Harold Hurey, uno dei padri della moderna scienza lunare, la superficie del nostro satellite, per mancanza di atmosfera, non cambia nei secoli. La crosta terrestre è erosa dai venti e dalle piogge, quella lunare è intatta. Analizzando i ciottoli raccolti nei vari «mari», conosceremo forse le origini del nostro pianeta. Il professor Robert Jastrow, discepolo di Hurey, attende quei ciottoli con vera trepidazione.

Il balzo nel futuro è ancora più affascinante. Secondo Arthur Clarke, astronomo oltre che scrittore di romanzi di fantascienza, «una volta che avremo posto piede sul nostro unico satellite naturale — un mondo vasto come l'Africa, con risorse sconosciute ma sicuramente immense — saremo in grado di stabilirvi basi permanenti. Presto avremo colonie lunari, domani vere città. Qui, vicini alla madre-Terra, perfezioneremo le capacità necessarie per la conquista di Marte e di Mercurio, e per le molte lune che sono in orbita intorno a Giove e a Saturno. La partenza del razzo "Saturno V" significa molto di più che un trionfo tecnologico. Apre un nuovo capitolo nella storia dell'evoluzione umana».

Dice Thomas Paine, amministratore della Nasa: «Il volo "Apollo 11" non è un punto di arrivo, ma di partenza. Non va visto come la scalata di un Everest cosmico, bensì come il primo dei viaggi interplanetari». Se sarà trovata acqua sotto la crosta lunare, Arthur Clarke sarà presto accontentato. La prima base selenitica è prevista nel 1975. Ancor più presto, nel 1973, due astronavi di un nuovo modello, il Vichingo, dovrebbero atterrare su Marte, per ora senza uomini a bordo.

Mezzaluna spaziale

La conquista più sensazionale è anche il frutto dello sforzo collettivo più imponente del secolo. Il lavoro di trecentomila fra scienziati e tecnici, l'attività di ventimila imprese industriali sono il vero propellente che ha catapultato i due astronauti sul «Mare della Tranquillità».

E' nata la «mezzaluna spaziale»: da Cape Kennedy a Houston sono sorti centinaia di capannoni e decine di nuovi agglomerati urbani dove si lavora soltanto per il cosmo. Dopo il turismo e l'industria alimentare, lo spazio è divenuto la terza risorsa per la Florida. Però a tutt'oggi sono già stati spesi ventiquattro miliardi di dollari (circa 16 mila miliardi di lire). La costruzione del solo razzo «Saturno» è costata tre volte quanto è stato stanziato per prototipi di aerei supersonici per l'aviazione civile. Il «Progetto Manhattan», voluto da Oppenheimer ed Enrico Fermi, con la creazione della prima bomba atomica e l'utilizzazione dell'energia nucleare, determinò — nel bene come nel male — una nuova era nella storia dell'umanità. Eppure costò meno di due miliardi di dollari.

Senso di colpa

Ma sono lussi che l'America può permettersi. Nell'arco di otto anni la Luna è costata cinquecento dollari a ogni famiglia degli Stati Uniti. Valgono questa somma, se non altro, gli entusiasmanti spettacoli offerti dalla televisione. Le spese militari dove il margine di spreco è enorme, assorbono ogni anno ottanta miliardi di dollari; la guerra nel Vietnam ne inghiotte trenta. La Luna reclama lo 0,50 per cento del reddito nazionale.

Secondo uno studio promosso dal governo di Washington, i russi invece impiegano nella corsa allo spazio settecentomila persone e vi bruciano il due per cento delle loro risorse. Dopo la folgorante partenza iniziale i russi si sono fermati. Invece l'America, mantenendo in futuro lo stesso livello di spesa, è in grado di consentire alla Nasa quanto basta per altri voli, per le stazioni orbitali, per le prime esplorazioni su Marte.

Ma per consentire a due uomini di portare sulla Terra venticinque chili di ciottoli lunari sono stati necessari, pur sempre, ventiquattro miliardi di dollari. La domanda è fin troppo facile: davvero questi ciottoli possono valere oltre seicento miliardi di lire al chilo?

Per il filosofo Lewis Mumford si tratta della «più stravagante espressione di esibizionismo tecnologico», di una colossale perversione di energia. Per David Abernathy, il successore di Luther King, «esistono ormai maggiori distanze fra le razze umane che non fra la Terra e la Luna». Anche il prof. Hurey, pur tanto interessato a quei ciottoli, ha detto d'avvertire un senso di colpa: «Questo gigantesco sforzo — ha confessato — mi sembra talvolta come l'edificazione delle piramidi che furono un'altra prodigiosa raccolta di fondi per ragioni che includevano la vanità e che quasi provocarono la bancarotta dell'antico Egitto». Dice «Newsweek»: «Il progetto Apollo è l'espressione della nostra società: velocità pura, a cui non sappiamo imprimere una direzione».

Secondo gli umori e le preferenze dei soliti contestatori, sessantaquattro miliardi di dollari dovrebbero avere le destinazioni più diverse, ma la meccanica dell'argomentazione resta sempre la stessa: «Si va sulla Luna e non si fa niente per il Terzo mondo», «Si va sulla Luna e non si eliminano i ghetti negri», «Si va sulla Luna e non si riesce a bloccare il progressivo inquinamento dell'atmosfera terrestre».

A una sola domanda sono state date le più varie risposte. C'è quella di Kennedy: «L'America è stata prima nell'era industriale, prima nell'era dell'automazione, prima nell'era atomica. Non potevamo restare secondi nell'era spaziale». C'è quella di Johnson, animatore dei progetti spaziali fin da quando era vicepresidente. A tutti i senatori che si mostravano incerti o diffidenti, Johnson usava ripetere: «Siete per la gara spaziale o volete che il vostro Paese diventi una potenza di serie B?». Eppoi tutte le esplorazioni tentate dall'uomo, da Colombo a oggi, sono determinate da impulsi che è sempre difficile analizzare, ma a cui è arduo resistere.

Lindberg, che di è sempre interessato alle avventure dello spazio, ha confessato una settimana fa di aver compiuto la prima transvolata atlantica «certamente per amore del volo e dell'avventura ma anche per motivi che ancor oggi, quarantadue anni dopo, non riesco a distinguere chiaramente». Il professor Wilmot Hess, uno dei dirigenti della Nasa, ha usato gli stessi argomenti con cui si giustificano gli alpinisti. «Perché andiamo sulla Luna? Perché sia lassù. Immaginatevi fra venti anni, e ponetevi nella posizione di chi, pur essendo in grado di realizzare questa scalata, ha deciso di rinunciarvi. E' inconcepibile».

«Fall out» tecnologico

Altri replicano con una teoria. Una società industriale avanzata avrebbe sempre bisogno di porsi dei traguardi che impegnino l'orgoglio nazionale e che consentano di concentrare gli sforzi, di far girare appieno il motore. Il traguardo in sé non conta: è importante ciò che si trova per strada.

Qualunque impresa, anche quella apparentemente più assurda, pur che sia difficile, per il solo fatto di stimolare le intelligenze produce un fall out tecnologico di eccezionale importanza. Durante l'ultima guerra, per esempio, si sono avute scoperte che hanno consentito alla società di compiere uno straordinario balzo in avanti.

Ma è proprio necessario costruire navi spaziali per migliorare i frigoriferi? Comunque la strada percorsa per arrivare al lancio lunare sotto questo profilo non è apparsa troppo panoramica. Gli scienziati impegnati a vincere la guerra regalarono al mondo l'energia nucleare, la propulsione dei «jets», la penicillina, il D.D.T. e gli stessi antenati dei razzi lunari. I collaboratori della Nasa per anni hanno aiutato, o relativamente, la meteorologia, e hanno consentito di trasmettere attraverso l'Atlantico le immagini delle Olimpiadi che si svolgevano nel Messico.

Come osserva «Fortune», il fall out del progetto Apollo è di natura diversa: «E' di natura sociologica piuttosto che tecnologica». Per raccogliere venticinque chili di ciottoli lunari è stato necessario risolvere più di diecimila problemi diversi, e di armonizzarli tutti in un unico disegno. In un Paese della vitalità prorompente, ma certamente disordinata, è stato necessario costringere trecentomila fra scienziati e tecnici a lavorare lungo la stessa catena di montaggio. Dove si crede dogmaticamente nelle virtù della libera iniziativa, si è dovuto realizzare il più arduo e sofisticato esperimento di pianificazione.

Diecimila domande

Governo, Università, imprese private erano ugualmente indispensabili al successo del progetto: per qualche tempo sembrò impossibile far collaborare in maniera spontanea e insieme proficua questi tre settori della società americana che fino a quel giorno avevano mostrato, separatamente, la più grande efficienza, ma avevano anche rivelato una uguale allergia a lavorare insieme. Governo, Università e imprese private: i tre stadi di un razzo più difficile a combinare che non il prodigioso «Saturno» di von Braun.

Il progetto «Apollo» ha consentito, più che un miracolo tecnologico, un miracolo organizzativo. Sono state scoperte e sperimentate tecniche che domani potrebbero rivelarsi preziose. Alle diecimila domande, tutte indispensabili per la soluzione del puzzle lunare, sono state date diecimila risposte esatte. Su cinque milioni di parti del sistema che ha consentito il volo «Apollo 10», solo cinque hanno funzionato male. L'indice di efficienza è stato il 99,9999 per cento: mai l'uomo aveva sfiorato così da vicino la perfezione.

La settimana che incomincia domani può quindi essere doppiamente storica. Oltre a leggere la prima pagina del libro del cosmo, si potrà anche aprire un nuovo ciclo nell'evoluzione della civiltà terrestre. Gli esploratori dello spazio, nel momento stesso in cui hanno distolto tante energie finanziarie e intellettuali certo utili ad alleviare tutti i mali della Terra, hanno mostrato anche il modo in cui tali problemi possono essere risolti. Per trecentomila intelligenze che sappiamo marciare con la disciplina di una armata, ben poche sono le frontiere che non possono essere raggiunte.

Gianfranco Piazzesi

LATERZA

H. R. TREVOR-ROPER **PROTESTANTESIMO E TRASFORMAZIONE SOCIALE** trad. di L. Trevisani pp. 304, L. 2500

H. A. L. FISHER **STORIA D'EUROPA** vol. II **STORIA MODERNA** vol. III **STORIA CONTEMPORANEA** trad. di A. Prospero pp. 416, 512, L. 1000 ciascuno

A. B. CLEAGE **IL MESSIA NERO** prefazione di R. Giammanco; trad. di S. Calamandrei Il discorso semplice e drammatico di un prete che nel volto nero — di razza o di fatica — dei suoi parrocchiani riconosce le stimmate vere del Cristo pp. 250, L. 800

F. A. YATES **GIORDANO BRUNO E LA TRADIZIONE ERMETICA** trad. di R. Pecchioli pp. 512, ill., con 20 tav. f. t., L. 5000

P. ARETINO **SEI GIORNATE**, a cura di G. Aquilecchia pp. 600, L. 7000

R. L. MEEK **SCIENZA ECONOMICA E IDEOLOGIA** trad. di D. Ferreri Il tema dei condizionamenti ideologico-politici della scienza economica in Marx, Keynes, Sraffa e nel dibattito contemporaneo pp. 208, L. 1800

R. DE FELICE **LE INTERPRETAZIONI DEL FASCISMO** pp. 240, L. 1000

H. ABOSCH **LA GERMANIA IN MOVIMENTO** trad. di F. Calli della Loggia e S. Dinelli pp. 320, L. 1400

H. BERNDT A. LORENZER K. HORN **IDEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA** prefazione di L. Benevolo; trad. di G. Scattone pp. 224, L. 1000

G. DE ROSA **IL PARTITO POPOLARE ITALIANO** pp. 350, L. 1400

U. SCHMIEDERER **LA TEORIA SOVIETICA DELLA COESISTENZA PACIFICA** trad. di L. Ferrara degli Uberti pp. 128, L. 700

H. PIRENNE **MAOMETTO E CARLOMAGNO** prefazione di O. Capitani; trad. di M. Vaiciguerra pp. 288, L. 1300

I. KANT **PRIMA INTRODUZIONE ALLA CRITICA DEL GIUDIZIO** introd. di L. Anceschi; trad. e note di P. Manganaro pp. 150, L. 600

Dovrebbe essere un giorno di distensione

Domenica difficile

Uscire e rientrare in città è un supplizio - Quelli che vi restano che cosa trovano? - Piscine affollate, fiumi sporchi, la collina e i pochi giardini rumorosi e pieni d'automobili, vecchi film

Domenica: una battuta d'arresto nel ritmo sempre più intenso, estenuante, dell'esistenza nella grande città. Il giorno della pausa, della distensione. Dice il medico: «Indispensabile all'organismo, dopo sei giorni di fatica fisica o mentale. Perché il riposo sia completo, la domenica dovrebbe essere un giorno diverso dagli altri: non soltanto nell'attività, che dal lavoro passa allo svago, ma nella cornice dell'ambiente».

In teoria, sembra facile. Non viviamo nell'èra dell'automobile? Basta mettersi al volante per passare dalle opprimenti quinte di cemento nella metropoli alla pace e al silenzio della montagna, al verde dei campi, all'incanto dei laghi, al ristoro del mare. Ma soltanto in teoria. In pratica, sulle strade congestionate dal traffico, il discorso cambia.

La città è diventata una prigione: difficile lasciarla, ma ancora più difficile rientrarvi. Ai suoi ingressi si formano code di chilometri, tempeste di clacson impazienti. Il «relax» accumulato, bene o male, nella giornata, se ne va in cattivo sangue all'ora del ritorno: ingorghi, attese, invettive, non di rado qualche parafango ammaccato. La domenica è finita e si va a letto più irritati e nervosi che al termine di un giorno di lavoro.

Se si potesse, si sceglierebbe l'unica alternativa possibile: restare in città. Ma bisognerebbe che la città conservasse, o acquistasse, una dimensione umana, accogliente, civile. Invece, va perdendola di anno in anno. Il cemento trionfa, i metri quadrati di verde a disposizione di ciascun cittadino si riducono. I bimbi non hanno spazio per i giochi. I grandi alveari inghiottono anche i prati della periferia, senza lasciare oasi di ristoro. Invitiamo gli amministratori pubblici a passare una domenica a Torino, proponendosi una meta: dove trovare, senza uscire dal perimetro della città, un luogo adatto allo svago e alla distensione. Le strette strade della collina sono anch'esse intasate di macchine. Dove un tempo si stendevano prati e boschi ora si alzano minacciosi cartelli: «Proprietà privata. Vietato l'accesso. Attenti al cane». I pochi caffè e locali pubblici sono gremiti, i «dehors» si spingono sull'asfalto, dove romba incessante il traffico lasciando soffi nauseanti di gas di scarico.

Piscine. Ce ne sono soltanto quattro. Ci vuole una coda di mezz'ora, la domenica, soltanto per acquistare il biglietto. E può accadere che, quando ancora la coda si snoda lunghissima davanti alla biglietteria, vengano chiusi i cancelli e un sorvegliante esponga il cartello: «Esaurito». Quelli che sono riusciti a entrare, non stanno meglio. In acqua o sulle banchine, si trovano pigiati in un formicolio di folla, è impossibile muovere qualche braccio o sedersi allungando le gambe. Si cerca la riva di un fiume? Acque sporche e maleodoranti.

Cinematografi. E' un malinconico ripiego, in una giornata d'estate. C'è il refrigerio dell'aria condizionata, ma le immagini che passano sullo schermo sono deprimenti: i film della «stagione morta». Oppure ci sono le «riprese», i film già visti. Capita di rimpiangere di non aver scelto di passare qualche ora al Valentino, che è affollato e rumoroso.

Tuttavia, anche il Valentino, per molti, è una meta difficile da raggiungere dai nuovi quartieri, che distano ormai chilometri dal centro. Si va in questi rioni, ciascuno grande come una città: palazzi di nove, dieci piani, che si alzano uno accanto all'altro, fitti come una fungaia. Ogni tanto, uno spazio ancora libero: impossibile non immaginarlo, con la fantasia, occupato dalla piscina, dal parco giochi, dal campo di calcio o di tennis, dal giardino che una città civile vi costruirebbe. Invece, è circondato da una palizzata, le ruspe hanno scavato le fondamenta di un altro alveare di dieci, dodici piani. Non resta più spazio per un'esistenza umana. Nemmeno la domenica.

temperatura di ieri

massima +27,2
minima +13,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +21; press. 741,8; umidità [illegible]. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, venti deboli in pianura, forti settentrionali in montagna; visib. buona; temp. in aum. Temperatura a Caselle: mass. +28,4; min. +10,6; med. +20,1. Sole: sorge 5,54, tram. 21,15. Luna: nuova, domani 15,12.

La Torino-Piacenza finita a novembre

Appaltata l'asfaltatura degli ultimi tre lotti

Sono stati appaltati gli ultimi lavori per il completamento dell'autostrada Torino-Asti-Alessandria-Piacenza, che collegherà il Piemonte con l'Autostrada del Sole e renderà più rapide e sicure le comunicazioni con Genova.

L'assegnazione riguarda l'asfaltatura di tre lotti. *Quarto-Quattordio*: lungo 9 km, spesa [illegible] milioni, ha vinto la gara la società Imset di Bologna. *Quattordio-Alessandria*: 15 km, [illegible] milioni, ditta Gaburri di Brescia. *Tortona-Pontecurone*: 8 km, [illegible] milioni, Itinera di Torino. Questi lavori dovranno iniziare nel mese di luglio e terminare entro 90 giorni.

Procedono frattanto le costruzioni per le aree di servizio di Villanova e Stradella, dove saranno installate pompe di benzina. Nel prossimo anno è previsto il completamento del tratto Piacenza Ovest-Piacenza Est (interconnessione con l'Autostrada del Sole). Contemporaneamente, si inizieranno i lavori per l'interconnessione con l'autostrada Milano-Genova a Tortona, e per le aree di servizio di Crocetta (Alessandria) e Tortona.

La sentenza del Tribunale dopo sei ore di camera di consiglio

18 condannati e 11 assolti per i tumulti di corso Traiano: tutti sono scarcerati

Applauditi da una cinquantina di giovani - Lasciano le «Nuove» a uno a uno, attesi dai parenti - Le pene variano da quattro mesi a un anno - I giudici hanno escluso l'«adunata sediziosa», ma hanno riaffermato l'obbligo di obbedire all'intimazione di scioglimento impartito per ragioni di ordine pubblico

Il presidente del Tribunale dott. Iannibelli legge la sentenza. Tutti hanno accolto il verdetto in silenzio e senza commenti, alcuni con commozione

La terza sezione del Tribunale, presieduta dal dott. Iannibelli e composta dai giudici Cerradini e Bonadies, ha pronunciato ieri alle 17,10, dopo quasi sei ore di camera di consiglio, la sentenza nel processo in «direttissima» per i fatti di corso Traiano e della facoltà di Architettura.

La vicenda si è chiusa con 18 condanne, 2 perdoni giudiziali, 9 assoluzioni, ma nessuno degli imputati è rimasto in carcere: 17 hanno avuto la condizionale e uno la libertà provvisoria. Quando il dott. Iannibelli ha cominciato a leggere la sentenza, l'aula era gremitissima. Tutti hanno accolto il verdetto in silenzio e senza commenti, alcuni con evidente soddisfazione. Un mormorio di brusio tra il pubblico è stato energicamente zittito dal pubblico ministero.

Ecco, nei particolari, le decisioni del Tribunale. Ida Casu, Giovanni Croin, Michele Crispo, Salvatore Gaita, Vincenzo Greco, Pasquale Laurino, Nino Malvaso, Alberto Pacini, Giuseppe Ronco, Valentino Di Palma, Giuseppe Del Grosso, Francesco Angiulo e Giuseppe Fruttero, riconosciuti colpevoli di resistenza aggravata e di inottemperanza all'ordine di scioglimento, hanno avuto 8 mesi di reclusione, 15 giorni di arresto e 8 mila lire di ammenda ciascuno. I giudici hanno concesso le attenuanti generiche e, solo per la mancata obbedienza all'ordine dell'autorità, l'attenuante di «aver agito per motivi di particolare valore sociale».

Per resistenza sono stati condannati a 8 mesi Michele Di Terlizzi e Romano Marenghi; per la stessa imputazione Umberto Innato, che con la sua auto tentò di travolgere i carabinieri in piazza Bengasi, ha avuto 1 anno.

Rosina Siviero, che con i suoi 56 anni è la decana del gruppo, è stata condannata, per oltraggio e inottemperanza all'ordine di scioglimento, a 4 mesi di reclusione, 15 giorni di arresto e 8 mila lire di ammenda. Da notare che la Siviero rispondeva di due oltraggi, uno alle forze dell'ordine e l'altro al questore. Dal secondo è stata assolta perché il fatto non costituisce reato. E' a lei che il Tribunale ha concesso la libertà provvisoria: un remoto precedente l'ha esclusa dalla condizionale.

Per oltraggio ha avuto 8 mesi Cosimo Colazzo, mentre ai minori Matteo Alteri e Biagio Ferrero è toccato il perdono giudiziale. Tutti gli altri condannati hanno avuto la condizionale e la non menzione, meno il Di Terlizzi che, essendo in libertà provvisoria per un altro reato, ha beneficiato soltanto della condizionale.

Assolti per insufficienza di prove Carlo e Renato Angiono, Angelo Marotta, Gino Rossin, Domenico Varacalli (resistenza); Di Palma e Del Grosso (blocco stradale); Antonio Ughetto (resistenza e blocco stradale). Con formula piena, per non aver commesso il fatto, sono stati prosciolti dal blocco e dall'inottemperanza all'ordine di scioglimento Carlo Angiono, Di Terlizzi, Malvaso, Marenghi, Marotta e Rossin; dalla sola inottemperanza Renato Angiono, Antonio Ughetto, Varacalli, Colarco e Innato; da tutti i reati contestati Pignataro, Maggiorino Ughetto e Michele Leone. Assolto ancora il Pacini dall'oltraggio, perché il fatto non costituisce reato. Non doversi procedere contro Francesco Angiulo e Biagio Ferrero, responsabili di lievi lesioni a due carabinieri per mancanza di querela.

Un ultimo particolare significativo: il Tribunale ha assolto tutti gli imputati dall'adunata sediziosa, riconoscendo in sostanza che la manifestazione del 3 luglio, inserita in uno sciopero dichiarato per l'assillante problema della casa e degli affitti, non ha avuto, nemmeno nel tentativo di corteo non autorizzato, quegli aspetti di gravità e di pericolosità che la legge prevede.

La decisione dei giudici torinesi sottolinea comunque che l'ordine di scioglimento, impartito dall'autorità per ragioni di ordine pubblico, deve essere rispettato e che nessuno ha il diritto di scagliarsi contro la polizia e i carabinieri.

Quando i cellulari con i 29 imputati hanno lasciato il Palazzo di giustizia sono stati accolti con applausi, con grida di «bravo, bravo» e con braccia levate a pugno chiuso da parte di un gruppetto di giovani aderenti al partito comunista marxista leninista.

* *

I 29 dimostranti, dopo la lettura della sentenza, sono stati portati alle «Nuove» per le formalità della scarcerazione, che sono durate un paio d'ore. Alle 19,20 sono cominciati a uscire, a uno a uno, o a piccoli gruppi. Davanti al carcere una cinquantina di giovani e parenti li hanno salutati con grida di gioia. Una donna anziana è andata loro incontro con una bottiglia di spumante.

Uno tra i primi ad uscire è stato Nino Malvaso, operaio Fiat, da un mese a Torino. «*Sono stato travolto dentro la mischia* — ha detto — *contro la mia volontà. Non mi capiterà più una cosa del genere. Domani voglio dormire tutto il giorno, lunedì mi presenterò al lavoro*».

Rosina Siviero, una delle due donne processate: «*Le guardie non mi hanno trattata male, anzi, sono aumentata di peso. Comunque, non parteciperò mai più ad una manifestazione: l'esperienza è stata terribile*». Anche Antonio Ughetto ha voluto precisare di essere stato trattato bene in carcere: «*Domani vado al mare* — ha aggiunto — *perché ho bisogno di riposarmi*».

Alle 20,30 è uscito l'ultimo. A piedi, in tram o in macchina, si sono allontanati sottobraccio ai genitori, fratelli, sorelle, fidanzate. Felici, qualcuno commosso.

Operazione di polizia per i bimbi mendicanti

Sono zingari - Le carovane obbligate a partire

Continua l'operazione della polizia per eliminare dalle vie del centro zingari che chiedono l'elemosina. E' un fenomeno di tutti gli anni. In questo periodo Torino è meta di carovane provenienti dall'Europa orientale e dirette verso la Riviera. Si accampano in periferia, durante il giorno bambini e donne scendono in centro per la questua.

Hanno modi insistenti: seguono le persone finché non ottengono qualche moneta. Spesso in gruppi di due o tre. La madre li sorveglia da lontano e poi si fa consegnare il denaro. Venerdì la polizia ha portato in questura quattro donne e quattordici bambini. Una decina di carovane, nella zona di borgo San Paolo e corso Traiano, sono state obbligate ad andarsene.

Ma alla sera se ne sono giunte altre. Ieri due camionette della squadra mobile hanno perlustrato di nuovo il centro. Una ventina di zingari sono stati portati in questura. Dopo gli accertamenti verranno rimandati ai paesi d'origine.

Alla ditta Defendini sciopero da martedì

I lavoratori della ditta Defendini annunciano uno sciopero a tempo indeterminato dal primo turno di martedì. La manifestazione è stata organizzata perché la ditta non ha voluto che i sindacati partecipassero alle trattative per i miglioramenti salariali.

— I dipendenti della ditta Aurora di Settimo sono in agitazione da alcuni giorni per l'aumento dei salari, i passaggi di categoria e la contrattazione dei minimi.

Tentata invano una composizione amichevole con i creditori

Un agente di cambio fallisce per quasi un miliardo e mezzo

Domenico Boffi, morto il 23 giugno - Il bilancio presenta un attivo di un miliardo 387 milioni e un passivo di 2 miliardi 837 milioni - Clienti in difficoltà per il crack

La VI sezione del Tribunale presieduta dal dott. Marino (giudici Martinetto e Vitrò) ha dichiarato ieri mattina il fallimento dell'agente di cambio dr. Domenico Boffi, morto il 23 giugno scorso dopo una lunga malattia. Il totale del passivo è di 2 miliardi 837 milioni; l'attivo è di 1 miliardo 387 milioni; il disavanzo è di 1 miliardo 450 milioni. I creditori sono circa 200. Giudice delegato è stato nominato il dott. Martinetto, curatore del fallimento il dott. Carbonero: il termine per le proposizioni dei crediti è stato fissato al 6 ottobre.

Da tempo gli ambienti economici cittadini erano a conoscenza della situazione critica in cui versava il dott. Boffi. Ai primi di aprile la Deputazione della Borsa Valori informò il Tribunale che l'agente di cambio, con una lettera indirizzata al Comitato direttivo della categoria, comunicava di non essere in grado di far fronte agli impegni assunti per il mese di aprile. La Deputazione autorizzò il Comitato a procedere alla liquidazione cautelativa dell'insolvenza. Ma il tentativo amichevole di composizione con l'utilizzazione della massa dell'attivo e parziale rimborso dei creditori, si rese impossibile per il decesso dell'agente di cambio.

Il dott. Domenico Boffi abitava con la famiglia in corso Govone 4 ed aveva lo studio in corso Vittorio 81. Rappresentante di Borsa dal '36 e agente di cambio dal '48 era molto conosciuto negli ambienti economici torinesi. Sulle cause del dissesto è difficile per ora pronunciarsi: pare che avesse incontrato le prime difficoltà durante la recessione del '61, quando tentò di aiutare alcuni clienti ai quali aveva concesso forse troppo credito.

La situazione precipitò improvvisamente tra la fine di marzo e i primi di aprile, quando la malattia del dott. Boffi si rivelò in tutta la sua gravità e l'agente di cambio dovette essere ricoverato alle Molinette. Inoltre l'accumularsi degli interessi passivi, forse alcune speculazioni errate hanno contribuito al fallimento che mette in difficoltà numerosi clienti. Ai primi di aprile il dottor Boffi dopo l'operazione con una banca torinese alla quale aveva consegnato 850 mila azioni appartenenti a clienti, a garanzia di un riporto per 700 milioni, si rese conto della situazione drammatica e annunciò di non poter più far fronte ai propri impegni.

Avvelenati dalla pasta condita con la verdura

Grave una ragazza, i familiari guariranno in pochi giorni

Una famiglia pugliese di sette persone è all'ospedale per avvelenamento da cibi guasti. Una giovane è in gravi condizioni, gli altri guariranno in pochi giorni. Sono l'operaio Vito Ciarallo, 55 anni, la moglie Emanuela, 50 anni, e i figli *Stefania*, Rita e Antonio di 22, 18 e 12 anni. Sono rimasti intossicati anche un'altra figlia Maria, 31 anni, e il marito Domenico Occhiochiuso, 34 anni, che erano stati invitati a cena, nel loro alloggio di via Boccardo 5.

Sembra che siano stati avvelenati dalla pasta fatta in casa dalla signora Emanuela e condita con verdura bollita e olio. Non è stato stabilito se la causa è della farina o di qualche preparato chimico spruzzato sulla verdura. Altri tre figli, Ennio, Mario e Mariuccia, di 15, 14 e 10 anni, hanno mangiato pancetta e altre cose: non hanno accusato nessun disturbo.

Prima di mezzanotte si è sentita male Stefania. Da due settimane era in convalescenza per un intervento chirurgico. Ancora indebolita, non è riuscita a superare la crisi. Al Maria Vittoria è stata trattenuta con prognosi riservata; le sue condizioni ieri pomeriggio sono lievemente migliorate. Gli altri si sono fatti portati in ospedale all'alba, ma si sono prontamente ripresi.

— Ieri alle 16,20 in corso Palermo all'angolo con via Lodi una macchina guidata da Bruno Giuffrè, via Bionnaz 43, ha travolto due pensionati fermi in attesa del tram. Sono Francesco Roccati, 61 anni, via Cravero 33, ricoverato al Maria Vittoria con prognosi riservata per contusione cranica ed emorragia cerebrale e Giuseppe Vacca, 66 anni, corso Palermo 61, che guarirà in pochi giorni.

— Saverio Pugliese, 22 anni, via Santa Giulia 11, è ricoverato alle Molinette per trauma cranico. A Moncalieri è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per accertarne le modalità.

— Alle 17 di ieri è morto alle Molinette Matteo Lisa, 48 anni, Nichelino, via Pascoli 11. Il 4 luglio su una motoretta era finito contro un camion.

Automobilista minaccia un vigile: denunciato

Francesco Brussino, 36 anni, abitante a Moncalieri, è stato denunciato per oltraggio, resistenza, minacce e rifiuto di documenti a pubblico ufficiale. Venerdì, tornando a casa in auto, ha visto il vigile urbano Giovanni Tabasso che stava multando un camionista sprovvisto di foglio di viaggio. E' intervenuto nella discussione, ha insolentito la guardia «che avrebbe fatto meglio a dirigere il traffico invece di perdere il tempo con contravvenzioni inutili», poi si è rifiutato di dargli la patente e ha anche tentato di investirlo. Di qui la denuncia.

Specchio dei tempi

«Perché i "libretti rossi" quando avete la possibilità di discutere e ottenere quanto volete con gli argomenti e la tenacia?» - Tra il suicidio e il matrimonio, ha scelto il secondo ed è diminuita di 10 chili - D'accordo: l'aiuteremo ad andare in Sardegna

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo a te, non perché abbia molta simpatia per questa rubrica o per il tuo giornale, ma perché ho forse la possibilità che queste mie righe vengano pubblicate. Mi riferisco all'articolo riguardante il processo Trimarchi ed in particolare alla fotografia che presenta gli amici ed i simpatizzanti dei processati.

«Pugni chiusi e "libretti rossi". Studenti, ragazzi che si fanno crescere la barba per sembrare dei "duri", ragazze che ho spesso sentito usare il turpiloquio per la medesima ragione, ma in effetti ragazzi che sono ospitati e mantenuti in case borghesi e sfruttano tutto quanto da questi ambienti viene loro offerto.

«A questo punto mi debbo presentare: 48 anni, professionista, padre di due figli, sono stato liceale durante il fascismo, ho passato la guerra senza fare l'eroe, ma dalla parte giusta: ho una qualifica partigiana, non meritata, rispetto ai miei compagni che hanno sofferto nei campi di prigionia o sono stati trucidati dai tedeschi. Non vorrei perciò che mi si desse del "qualunquista" o tanto meno del "reazionario".

«Fatta questa premessa, vorrei dire a questi studenti di non prendere posizioni che sono in netto contrasto col loro ambiente o col loro modo di vivere. Mi spiego meglio: la violenza è sempre istintiva nei giovani, lo stesso fascismo la sfruttò. Ma noi siamo in democrazia anche se ancora piena di compromessi e di tare nostalgiche, ma tuttavia non penso che i "pugni chiusi" ed i "libretti rossi" possano servire a sanare queste cose.

«Inoltre i giovani in generale, molti sono consapevoli e coerenti, hanno rispetto per l'opinione altrui, [illegible] molti vantaggi da questo nuovo mondo, che, nonostante tutto, va progredendo e sarà loro, appreso il concetto sicuro di democrazia che hanno, un concetto di pace e di fratellanza. Ma questi "cinesi" oriundi milanesi o torinesi, mi fanno una gran pena!

«A loro vorrei consigliare di essere "coerenti". Dire: se la pensate veramente a questo modo, la Cina vi attende. Là troverete milioni di altri "libretti rossi", ma, (attenti!) non troverete più la "buona pappa" di casa vostra. Ma non state a Milano, perché avete qui la possibilità di discutere e di ottenere quanto volete con gli argomenti e la tenacia, tutto quanto vi spetta di diritto. Altrimenti questo "gioco cinese" si rivolterà contro voi stessi.

«A questo proposito vi ricordo una frase, che un nostro vecchio professore di filosofia, fervente antifascista, disse ai giovani universitari che allora disertavano le lezioni per dimostrare contro l'"odiata Inghilterra" (che manco conoscevano): "Andate, andate pure, giocate pure, pagherete di persona". Aveva ragione. La violenza genera sempre violenza. Con questo ho chiuso. Grazie».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' da molto che desidero scriverti e sottoporti il mio problema. Stamane mi son detta: "Scrivo, se la va la va".

«Dunque, eccomi. Ho 26 anni, sono alta 1,54. Da ragazza ero splendida, una delle più belle del mio paese. A 20 anni la mia situazione familiare (vivevo sola con un padre, gelosissimo e brontolone, senza mamma né sorella né fratelli) mi indusse a suicidarmi o sposarmi. Scelsi la seconda per la bramosia di avere dei bambini, e così fu. Mi sposai senza alcuna gioia, appartenendo ad un uomo, col cuore troppo pieno di un altro.

«A 18 anni il mio peso oscillava sui 50 kg. Ero perfetta. A 20 anni scese a 47. Mi sposai e, ahimè, raggiunsi i [illegible] kg in men che non si dica. Non c'è stato rimedio alcuno. Il fatto è che io vedendomi ridotta così e ricordando com'ero, me ne son fatta una vera e propria ossessione, un fatto psicologico tanto grande da togliermi la voglia anche di uscire, infatti lo faccio di malavoglia e per esigenze superiori. Le ossa mi spuntano dappertutto e non faccio che chiedermi perché, dal momento che vivo una vita tranquilla, ho due bimbi belli e sani, un marito buono, volenterosissimo (e anche bello) non ho nessun trasporto verso lui, ma neanche verso altri.

«Mi chiedo come fanno le altre che sposandosi diventano automaticamente "fiorenti" anche se da ragazze erano brutte e scialbe.

«In poche parole. Non ho voglia di vivere. Grazie infinite».

Segue la firma

Un bimbo ci scrive da Pinerolo:

«Sono un bambino di otto anni, abito a Pinerolo e voglio segnalarti un caso un po' pietoso su una donna che abita a Pinerolo, in via San Giuseppe n. 22. Si chiama Sieri Marietta di anni 79 e vive in miseria e per opere di carità.

«Lei non sogna altro, solo ha un grande desiderio, quello di tornare anche per poco nel suo paese in Sardegna a riabbracciare tutti i suoi cari prima di morire, che sono 22 anni che non li vede più, e sogna solo questo. Però nelle sue condizioni economiche non può realizzare questo suo sogno. Io che so che puoi aiutare tutti i desideri dei tuoi lettori ti spero che anche il mio venga esaudito. Ti ringrazio in anticipo, anche da parte dei miei genitori».

Un piccolo lettore

Convinse la giovane moglie ad accettare festicciole con altre coppie spregiudicate

Un muratore di Susa: «Ora che ci siamo fatta una posizione, divertiamoci» - Cerca le occasioni negli annunci delle riviste per «uomini soli» - Accusato di istigazione alla prostituzione: assolto - Condannato invece, con la moglie, per violenza su una minorenne

Un muratore di Susa e la giovane moglie sono stati processati ieri in Tribunale (pres. Palaia, p.m. Bonu, canc. Sacchi) per una vicenda di orge e balletti «rosa», nonché di furti e detenzione di armi da guerra. Sono Marcello Vigna di 37 anni e Germana Cugnetto di 30. Sposati da dieci anni, hanno tre figli.

L'uomo era accusato di istigazione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione della moglie, di avere violentato una minorenne, di avere rubato oggetti sacri dalle chiese di Susa e di Mattie, e di aver tenuto in casa una carabina ad aria compressa e due moschetti. La donna doveva rispondere di atti osceni, di concorso nella violenza e di favoreggiamento. Gli imputati erano difesi dagli avvocati Gabri e Davì. La storia è stata rievocata dal muratore, soprannominato per la sua abilità «mani d'oro», con vivaci frasi e battute scherzose.

Imputato — Per quanto riguarda il furto, signor Presidente, sono innocente: non ho rubato quegli oggetti sacri, ma li ho ricevuti da un antiquario di Susa. Ho capito che erano di provenienza furtiva, per questo li ho nascosti.

Presidente — Va bene, adesso mi dica se ha sfruttato o no sua moglie.

Imputato — Devo fare una premessa: ho trascorso un'infanzia molto triste, piena di complessi e di inibizioni. Dopo il servizio militare, mi sentii finalmente un uomo. Sposai Germana, lavorai duramente per raggiungere una certa posizione. Due anni fa dissi a mia moglie: «Finora abbiamo conosciuto solo fatiche e privazioni. Non abbiamo preoccupazioni finanziarie, è ora che ci divertiamo». Mia moglie, che è una brava donna, sempre docile e consenziente, fu d'accordo.

Presidente — Cosa intendeva con la parola «divertimento»?

Imputato — Glielo spiego subito. Acquistai riviste per soli uomini e cominciai a corrispondere con i lettori che, nelle loro inserzioni, proponevano incontri tra coppie. Prima però, stipulai un patto con mia moglie, dicendole: «D'ora in poi ci incontreremo con altri, ma a una condizione: che né tu né io ci innamoriamo». Germana acconsentì e mantenne la promessa. Alle lettere risposero numerose coppie. Organizzammo nel mio alloggio e in quelli degli amici festini a quattro, sei, otto. Talvolta accompagnavo al cinema mia moglie che simpatizzava con qualche spettatore e poi finivamo insieme la serata a casa sua.

I particolari, a questo punto, sono diventati scabrosi, ma il muratore ha continuato il racconto con molta serietà, mentre la moglie annuiva e sorrideva. Anche l'episodio della minorenne è stato ammesso dall'imputato: «Maura prestava servizio a casa mia. Una ragazzina semplice e dolce. Io avevo bisogno di affetto, e glielo dissi».

Marcello Vigna, 37 anni

La moglie Germana, di 30

La moglie ha spiegato che acconsentiva a quello che il marito le chiedeva per non dispiacergli. Uno degli amici che frequentava con assiduità l'alloggio dei Vigna, un giorno posò su un armadio un biglietto da 10 mila lire, a titolo di regalo.

Di qui l'accusa al muratore di aver tratto profitto dalla prostituzione della moglie. Ma i giudici non hanno ravvisato gli estremi di questi reati e l'hanno assolto con formula piena dall'istigazione, favoreggiamento e sfruttamento. L'hanno condannato a 4 anni per gli atti di violenza e per la ricettazione (non per furto); l'hanno assolto dalla detenzione di armi da guerra. La moglie è stata condannata a 2 anni e 3 mesi perché favorì gli incontri del marito con la ragazzina. Per il Vigna il p.m. aveva chiesto la condanna a 12 anni.

Si getta dal primo piano per i pianti della bimba

37 anni, esausta dalle lunghe veglie - Già venerdì aveva dato segni di squilibrio

Una sarta si è gettata dalla finestra del primo piano. Da tempo soffriva di esaurimento, era esasperata dal pianto della figlia di tre mesi. Si chiama Antonina Ravo, 37 anni; è sposata con Luigi Bosco e ha due figli, Gianfranco di 8 anni e Caterina, nata in aprile. Abitano in corso Tassoni 70, l'uomo ha una impresa per la pulizia dei vetri.

Caterina è irrequieta, dorme poco e piange di frequente. La donna non riesce a riposare, il marito l'aiuta come può, ma arriva a casa stanco dal lavoro, si mette a letto e cade in un sonno profondo. La Ravo in queste ultime due settimane ha dato segni di squilibrio. Venerdì sera ha avuto una crisi, i vicini hanno avvertito la polizia. E' stata accompagnata alla Guardia medica, non l'hanno giudicata pericolosa e poco dopo è tornata a casa.

Durante la notte la bimba non ha cessato un istante di strillare. La madre l'ha presa in braccio e per non disturbare il marito è andata in cucina. Si è seduta sul divano, ha cullato la bimba tra le braccia per calmarla. Il marito dice: «Mi sono svegliato alle 3 e mezzo, la luce in cucina era accesa, ma non si sentiva alcun rumore. Ho pensato che si fossero addormentate, non mi sono mosso per non destare Caterina».

L'uomo ha ripreso il sonno interrotto, poche ore dopo la moglie si è alzata. Era esausta, ha aperto la finestra e si è gettata in strada. C'erano alcuni passanti, hanno fermato una radiomobile della Volante che transitava in corso Tassoni. La donna è stata adagiata sui sedili posteriori e portata al Maria Vittoria. Ha riportato fratture e lesioni multiple guaribili in quaranta giorni.

Estrazioni del Lotto

12 luglio 1969

Bari	40	22	69	10	72
Cagliari	50	68	81	38	10
Firenze	13	49	75	82	36
Genova	14	4	26	56	65
Milano	44	62	37	40	16
Napoli	58	15	35	9	53
Palermo	50	4	82	6	5
Roma	[illegible]	[illegible]	76	41	21
Torino	38	25	20	87	63
Venezia	67	17	9	25	48

Autoriparazioni (dalle 8 alle 13): v. Boston 65 (390.860); v. Chieti 7 (390.249). Elettr.: c. Raffaello 18 (682.215); c. Lecce 36 ([illegible]); v. Bibiana 83 (296.985); c. XI Febbraio 33 (280.855).

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	2	—	22.156.900
11	165	13	301.400
10	1743	94	18.000

Il monte premi è di 110.780.232

La colonna vincente risulta: X 2 1 - 1 X X - 2 X X - 2 1 2

Riuniti i segretari di sezione del psi

Chiesta una maggiore democrazia interna

Si sono riuniti nella sede del psi, in corso Palermo 10, tutti i segretari delle sezioni di Torino e della cintura. Hanno esaminato la situazione politica e le esigenze del partito, anche sul piano organizzativo. Dopo un intervento del segretario provinciale Bozzello, i segretari hanno riferito sull'attività delle sezioni, dove la maggioranza degli iscritti è rimasta nel psi. Durante il dibattito si è ribadita la necessità di una maggiore democrazia interna, condizione indispensabile per l'ulteriore rafforzamento del partito.

Saper spendere bene

Cinque milioni da investire

Suggerimenti del direttore di un grande istituto di credito in risposta ai quesiti di piccoli risparmiatori - Accantonare una certa somma, comprare con il resto titoli a reddito fisso e qualche azione - I servizi-titoli presso le banche - Piccola posta

Da una piccola città del Piemonte, dove si è ritirato con la moglie dopo una lunga vita di lavoro F. M. scrive: *« Abbiamo una somma da investire, è la mia liquidazione. Come posso metterla a frutto nel miglior modo possibile? »*. I coniugi Rosa e Gaspare G. di Torino rivolgono una domanda analoga: *« I figli sono sistemati: ci troviamo a disporre di un risparmio messo insieme con tanti anni di fatica. Ma non ci intendiamo di queste cose, non vogliamo perdere il poco che abbiamo accumulato e d'altra parte vorremmo che fruttasse. Ci potete dare un buon consiglio? »*.

Nicola Scamurri ha ereditato: *« Poca cosa, denaro liquido che mi ha lasciato la mamma; ma denaro prezioso perché né io né mia moglie siamo ricchi. Sogniamo una casa nostra ma con questa cifra (5 milioni) non ci arriveremo mai; d'altra parte il mio stipendio non mi consente di arrotondare la somma. Come possiamo investirla in modo utile? »*.

★★ Abbiamo citato soltanto alcune delle molte lettere che i fedeli amici di *Saper spendere bene* ci inviano ogni giorno sull'argomento. Per rispondere con scienza e coscienza ci siamo rivolti a un esperto: il direttore centrale di un noto Istituto bancario che ha radici profonde nella nostra città. Ed ecco i suoi chiari, utili suggerimenti.

Gravi sacrifici per risparmiare

« Ai sacrifici — assai gravosi e a volte difficilmente immaginabili — che un gran numero di persone debbono affrontare per accantonare modesti risparmi si aggiungono, con estrema frequenza, patemi d'animo, incertezze, esitazioni riguardo alla destinazione (che si vuole sicura e redditizia nel medesimo tempo) da dare alla somma così raccolta. Pensiamo, oltre che al piccolo risparmio, anche ad alcune situazioni — come quelle che i lettori di questa rubrica presentano — per le quali si impongono la maggior considerazione e il maggiore scrupolo: è il caso di coloro che entrano in possesso di piccole eredità in seguito alla scomparsa di persone care; o altresì dei lavoratori che, raggiunto il traguardo del pensionamento, percepiscono dalle proprie aziende le indennità di liquidazione. Come punto di riferimento assumiamo l'ipotesi in cui si disponga della somma di 5 milioni di lire. A tanto press'a poco ammonta, ad esempio, l'eredità del sig. Scamurri.

L'aspirazione a un alloggio

« Un primo, doveroso suggerimento sembra essere quello di misurare le proprie forze riflettendo a lungo prima di impiegare *tutto* il denaro disponibile, magari in forme che comportano impegni finanziari destinati a pesare per l'avvenire.

« Si comprende, ad esempio, come in numerose famiglie, subito si vagheggi — per una naturale priorità di scelte — di coronare un'aspirazione oggi molto diffusa: quella dell'alloggio di proprietà. E' risaputo tuttavia che soprattutto nelle grandi città 5 milioni difficilmente consentono di raggiungere questo traguardo. Acquistare un alloggio significherebbe, oltre che rimanere senza una lira, doversi assumere l'onere aggiuntivo del mutuo fondiario.

« A questo proposito, torna opportuna una distinzione. Nel caso di famiglie che possono fare affidamento su redditi di lavoro sicuri e — questa è la speranza — crescenti nel tempo — un po' di audacia è forse da preferirsi alla prudenza eccessiva. E ben potranno venire, in questo caso, così l'alloggio come il mutuo. Quando si tratti invece di persone che non si trovano nelle condizioni indicate, è ovvio che non si può consigliare, con il medesimo spregiudicato ottimismo, l'acquisto di un alloggio con il conseguente accollo del mutuo.

Procedere con cautela

« Che fare? Il modo più accorto di procedere a nostro parere è questo. Una piccola somma (per esempio 500 mila lire) dovrebbe essere accantonata per spese urgenti e imprevedibili. E' vero che oggi un articolato sistema di previdenza (malattie, invalidità, vecchiaia) a cui si aggiunge la possibilità di contrarre assicurazioni private (contro i danni e gli infortuni, contro la responsabilità civile da guida di autoveicoli) pongono relativamente al riparo dagli imprevisti di maggiore gravità. Ma, in astratto, non si può escludere del tutto la possibilità di particolari circostanze di bisogno: e la disponibilità immediata, nella misura detta dianzi, di denaro contante — che potrebbe, per maggior sicurezza, essere depositato presso una banca — costituisce, a nostro giudizio, una misura di elementare prudenza.

I titoli a reddito fisso

« Della somma così restante, 4.500.000 lire, si consiglia di investire la massima parte in *titoli a reddito fisso*: buoni del tesoro, obbligazioni, cartelle fondiarie. In che cosa consistono le emissioni di titoli a reddito fisso? Si tratta di prestiti che lo Stato, alcuni enti pubblici e numerose grandi imprese contraggono con la massa dei risparmiatori. Fruttano un interesse che oscilla, secondo il tipo dei titoli, tra il 5 e il 6 per cento annuo e si percepisce mediante lo stacco di cedole solitamente semestrali.

Si deve tener conto inoltre di altre utilità che si concretano, a volta a volta, nel *rimborso periodico* dei titoli al loro valore nominale (lievemente superiore al prezzo di acquisto e di vendita dei medesimi) oppure nell'*estrazione di premi*, ed è questo il caso dei Buoni del Tesoro.

« Il reddito proveniente da questi titoli è tale da controbilanciare la lieve perdita di potere d'acquisto del denaro investito e da consentire inoltre un utile — che possiamo dunque dire *netto* o anche *effettivo* — modesto, ma costante ed apprezzabile. Soprattutto se si considera che, in caso di necessità, assai facile e pronto si presenta lo *smobilizzo* dei titoli a reddito fisso.

« Supponiamo che, a questo punto, il nostro risparmiatore disponga ancora di un milione circa. A nostro avviso potrebbe adesso prendere in considerazione l'opportunità di un investimento in *titoli azionari*. Che cosa sono le azioni? Rappresentano quote di partecipazione al capitale sociale delle imprese. Acquistando azioni si diventa « comproprietari » della società che le ha emesse. Sono dunque titoli il cui valore e reddito dipendono dalle alterne vicende della società stessa.

« Le azioni sono acquistate e vendute in Borsa: il loro valore varia, perciò, in funzione del "giudizio" che la Borsa quotidianamente esprime nei riguardi di ogni singola società. Lo stesso è da dirsi per i redditi da azione, cioè per i dividendi: elevati nel caso in cui i risultati dell'esercizio siano stati favorevoli, essi sono suscettibili di ridursi a zero in conseguenza di annate avverse. I titoli azionari presentano tuttavia alcuni importanti vantaggi. In primo luogo essi offrono, a lunga scadenza, un'efficace protezione contro l'inflazione, dato che il loro valore è indissolubilmente legato a quello della società emittente come entità economico-produttiva.

Necessaria la consulenza degli esperti

« In alcuni casi, inoltre, per esempio se le azioni sono emesse da società in rapida espansione, il valore dei titoli può accrescersi in fretta e in misura ragguardevole. Apprezzamenti in proposito richiedono peraltro indiscussa competenza: è necessario saper distinguere tra azioni di società dal promettente sviluppo e azioni che si prestano a manovre speculative. Per la scelta dei titoli, sia azionari sia obbligazionari, in cui investire i propri risparmi, è indispensabile avvalersi dell'assistenza di specialisti del settore. E, commentiamo noi di « Saper spendere », gli specialisti non l'azzeccano sempre; perciò, cautela anche in queste operazioni.

Concludiamo: le principali banche, da tempo, hanno istituito appositi servizi-titoli, affidati a dirigenti e funzionari di provata esperienza. Ad essi ogni risparmiatore, anche piccolo, può rivolgersi per le proprie « scelte d'investimento » e anche per la « custodia » e per l'amministrazione del proprio portafoglio-titoli: stacco delle cedole, incasso dei dividendi, estrazioni, rinnovi eccetera.

La miracolosa polvere svizzera

Tutti chiedono il nome di quella « polvere vegetale svizzera », che consente di ottenere delle magnifiche *confetture* con una cottura da sei a venti minuti, di cui ci ha scritto la signora Bianca G. di Biella.

« Saper spendere bene » ha una precisa norma: non pubblicare mai nomi di prodotti o di ditte, forma di pubblicità. E' una cattiva abitudine che si tenga aperta a tutti. Saremo lieti di comunicare personalmente a chi farà richiesta — alla segreteria de *La Stampa* — il nome della ditta e del prodotto. Possiamo solo aggiungere che si tratta di una ditta di Berna, il cui prodotto non si trova in Italia. Se una delle vostre prossime gite ha per meta la Svizzera, cercatelo là. Lo troverete sicuramente.

Angelo Sorsio, cuoco in Venezia, ci ha inviato due ricette: pesche *flambées* e vino di rose. Eccole per i nostri ghiottoni.

Procuratevi delle pesche grosse, sane e non troppo mature. Scottatele nell'acqua bollente e lasciatele raffreddare, così si sbucceranno meglio. Tagliatele a metà e togliete i noccioli, dai quali dovrete estrarre i semi, tagliuzzarli fini fini e spargerli poi sulle pesche. Deponete le pesche in una capace pirofila imburrata. Spolverizzate di zucchero e bagnatele con qualche cucchiaio di acqua e qualche goccia di limone. Lasciate riposare lentamente, finché lo sciroppo si sarà addensato. Bagnate quindi con un bicchierino di buon *brandy* e dategli fuoco portando in tavola. Saranno ancora più raffinate se le servirete con contorno di gelato vaniglia.

Per il vino di rose, Apicio così consigliava: avvolgere in un panno di lino un bel numero di petali di rose rosse, recenti dalla rugiada e tenerli in fusione nel vino per sette giorni. Sostituirli poi con altri petali freschi e ripetere quest'operazione per tre volte. Dopo 21 giorni di infusione, filtrare il vino. Chi vuole può aggiungere un cucchiaio di miele per ogni litro di vino.

Simonetta

Sciagura all'alba sull'autostrada Torino-Milano

Tre persone arse vive nel camion che s'incendia per un tamponamento

Le vittime sono tre comaschi di 33, 37 e 51 anni - L'autocarro, carico di resine, si è incastrato nel rimorchio di un camion che lo precedeva - Le fiamme sono divampate subito altissime, non lasciando scampo alle vittime

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 12 luglio.

Tre persone sono morte carbonizzate in un spaventoso tamponamento avvenuto stamane all'alba sull'autostrada Torino-Milano. Le vittime sono: Giordano Santamaria, di 37 anni, abitante a Lissone in via Crippa 20, proprietario del camion; Mirko Boscolo, di 33 anni, residente a Biassona in via Vittorio Veneto 3, che si trovava alla guida; Giovanni Saini, di 51 anni, un agricoltore di Biassona, suocero del Boscolo. Solo verso mezzogiorno, quando è giunto sul posto il fratello del pilota, Cornelio Boscolo, è stato possibile identificare le tre salme: l'incendio aveva distrutto tutto, anche le targhe del camion e del rimorchio.

L'incidente è avvenuto poco prima delle cinque sulla corsia per Torino, poco dopo l'autogrill Pavesi, a circa tre chilometri da Novara. Gli unici testimoni sono stati i due autisti dell'autotreno tamponato, Federico Castelletti, di 52 anni, residente a Bosisio Parini (Como) e Luciano Valsecchi, di 23 anni, che erano partiti da Suello alle 2,15 con un carico di trafilati di ferro.

Dal racconto dei due superstiti è stato possibile ricostruire a grandi linee la sciagura. « *Avevamo appena superato l'autogrill Pavesi* — ha detto il Castelletti, che in quel momento si trovava alla guida dell'autotreno — *quando abbiamo sentito un forte colpo al rimorchio. Ho spento il motore e tutti e due siamo scesi per vedere cos'era accaduto. Abbiamo visto l'autocarro in preda alle fiamme che crepitavano violente e stavano per investire anche il nostro automezzo. Dopo avere staccato il rimorchio, che era rimasto incastrato nella parte anteriore del camion che ci aveva investiti e che era già anch'esso in preda alle fiamme, abbiamo portato avanti la motrice di qualche centinaio di metri per metterla in zona di sicurezza* ».

Il secondo autista, Luciano Valsecchi, ha raccontato: « *Ho cercato di vedere quante persone vi erano nella cabina dell'autocarro ma non è stato possibile perché era nascosta da una cortina di fumo e di fiamme* ».

Quando, dopo una mezz'ora, sono giunti sul posto i carabinieri del nucleo investigativo al comando del tenente Infante e i vigili del fuoco di Novara, l'autocarro era ormai un ammasso rovente di metallo contorto e di materiale resinoso che alimentava notevolmente l'incendio. Con potenti getti di schiuma i vigili del fuoco hanno cominciato la lotta con le fiamme che sono state domate solo dopo due ore. Quindi sono state estratte dal rottame le tre vittime che sono state trasportate all'obitorio del cimitero di Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il traffico per Torino intanto era stato deviato al casello di Galliate e gli automezzi rientravano sull'autostrada al casello di Novara.

Solo poco prima di mezzogiorno, quando già erano stati interessati i carabinieri di Milano (era risultato che l'autocarro trasportava fusti di cera e solvente per conto di una ditta di Pero) è stato possibile dare un nome ai tre carbonizzati. Da Torino era giunto infatti sul posto della sciagura Cornelio Boscolo, fratello di una delle vittime, il quale, dopo aver invano atteso l'arrivo dell'autocarro, era salito in auto e si era diretto sull'autostrada verso Milano per vedere cos'era successo. Quando è giunto sul luogo dell'incidente e si è reso conto di quello che era accaduto si è abbandonato ad una scena di disperazione. A lui è toccato il doloroso incarico di identificare i resti carbonizzati delle tre vittime.

Sul posto si è portato anche il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Canfora. Il traffico sull'autostrada è stato ripristinato alle 14,30 quando l'autocarro ed il rimorchio incendiati sono stati trascinati su una piazzuola nei pressi del casello di Novara. I vigili del fuoco hanno lavorato fino alle 15,30 perché durante il trasporto del rimorchio si sono avuti dei ritorni di fiamma subito circoscritti e domati.

Si presume che l'incidente sia dovuto ad un colpo di sonno o ad un malore del camionista che si trovava alla guida.

p. b.

Novara. Questo era un camion. I vigili del fuoco nell'opera di spegnimento del veicolo

Alessandrino nominato vescovo in Thailandia

Città del Vaticano, 12 luglio.

(*f. p.*) L'alessandrino mons. Pietro Carretto, fratello dell'ex presidente della Gioventù di Azione Cattolica, è stato nominato da Paolo VI vescovo della nuova diocesi di Surat Thani in Thailandia.

Nato il 9 giugno 1912 mons. Pietro Carretto partì ancora giovane per il Siam, compiendo gli studi di filosofia e teologia nello studentato salesiano di Bangnokhuek. Da diciotto anni reggeva, come vescovo, la diocesi di Ratburi.

La nuova diocesi di Surat Thani, ora affidatagli, ha una superficie di 86.141 chilometri quadrati, con una popolazione cattolica di 3258 unità.

DICIOTTO PICCOLI ASSIEPATI IN QUATTRO STANZE

Vivevano come in una stalla i bimbi nella colonia clandestina d'Imperia

Sono in maggioranza figli di ragazze-madri torinesi che pagavano 50 mila lire al mese di retta - L'appartamento dove abitavano definito un orrore dall'ufficiale sanitario - La polizia indaga sull'attività della direttrice, una ventiseienne di Torino

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 12 luglio.

Quasi tutti i diciotto bimbi che erano ospiti della « colonia » di via San Leonardo ad Imperia, chiusa ieri per ordine dell'autorità sanitaria, sono ripartiti alla volta di Torino. Tra ieri ed oggi i loro parenti — in maggioranza ragazze-madri — sono giunti ad Imperia e dopo una breve visita in questura per fornire i chiarimenti necessari, li hanno riportati a casa. Erano convinti di avere sistemato bene in Riviera, per l'estate, il figlio e sacrificio per pagare la retta, che, in qualche caso, superava le cinquantamila lire al mese.

Nell'Istituto per l'infanzia di via Nizza, dove i piccoli erano stati trasferiti d'urgenza, sono rimasti solo cinque ragazzi uno dei quali ha dovuto essere ricoverato all'ospedale per un malessere, forse dovuto alle emozioni vissute in questi ultimi giorni. Il provvedimento di chiusura della « colonia », gestita dalla ventisettenne Giuliana Bobbio in Cordaro, abitante in via Accademia Albertina a Torino, è stato preso ieri dalla questura di Imperia in seguito a un'ispezione di un ufficiale sanitario del comune e di un funzionario dell'Onmi.

L'azione è stata provocata da varie segnalazioni di persone abitanti in via San Leonardo, dove la Bobbio aveva preso in affitto l'appartamento di quattro stanze più una piccola cucina. Nelle camere erano stipate le brandine per i bambini e i tre letti per la Bobbio e le sue due assistenti. Anche le suppellettili erano inadeguate: i bambini, ad esempio, dovevano fare il turno per poter mangiare perché non c'erano né stoviglie né cucchiai per tutti.

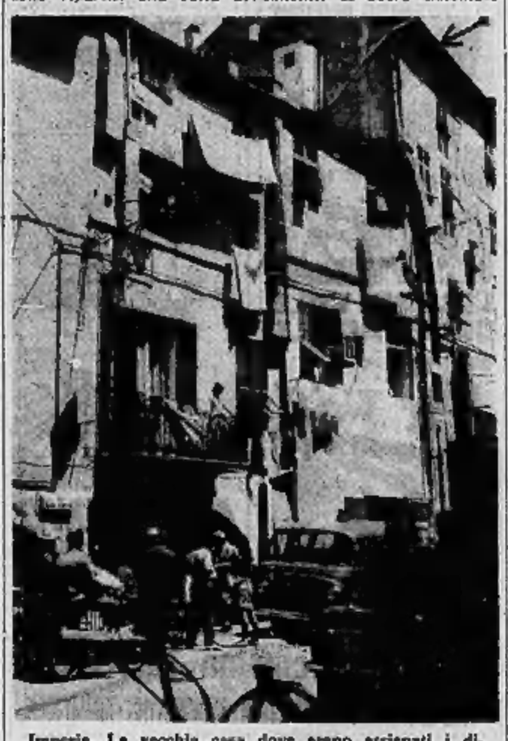
La questura prosegue gli accertamenti per inquadrare con esattezza la posizione della direttrice della colonia, e delle sue aiutanti, Marina Canta ed Enrica Calero. Quest'ultima, che è risultata essere soltanto diciassette anni e che era sprovvista di documenti di identità, è stata riaccompagnata d'autorità a Torino. Si sta anche indagando sulla figura del marito della Bobbio, che è nativo di Marianapoli (Caltanissetta) e la cui attività economica non è risultata chiara, pur disponendo egli di una lussuosa fuoriserie. Per ora non è stata presentata nessuna denuncia anche se una voluminosa relazione è già stata inviata alla procura della Repubblica.

Negli interrogatori subiti, la Bobbio ha difeso energicamente il proprio operato: ha detto che la sua « colonia » avrebbe dovuto essere sistemata in un confortevole appartamento in corso Garibaldi, ad Imperia, che era stato preso in affitto questo inverno tramite un'agenzia di Torino, dall'alto pratico. l'appartamento in questione si sarebbe rivelato molto più piccolo di quello pattuito, per cui, essendo subentrata una lite con il padrone di casa, la « colonia » dovette essere trasferita nella decrepita soffitta di via S. Leonardo, praticamente sprovvista di ogni adeguato servizio igienico e di cucina.

Dopo soli due o tre giorni di permanenza dei diciotto bambini e delle tre accompagnatrici, le condutture di scarico del gabinetto si intasarono ed il liquame si sparse per ogni dove, danneggiando anche l'appartamento sottostante. « Un orrore! », come lo ha definito il prof. Murutzu, ufficiale sanitario di Imperia, che ha steso un rapporto sull'episodio.

Intanto, nella popolosa zona di via San Leonardo, dopo l'agitazione dei giorni scorsi, è tornata la calma. L'appartamento è stato chiuso e dichiarato inabitabile: dovranno essere compiute innovazioni radicali prima che sia concesso il permesso di locazione.

b. g.



Imperia. La vecchia casa dove erano assiepati i diciotto bambini. La freccia indica le finestre dell'alloggio

Una giovane madre piange all'ingresso del tugurio

Eletto il presidente dei comuni biellesi

E' il sindaco di Biella Borri-Brunetto

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 12 luglio.

(*p. m.*) Il sindaco di Biella, dott. Franco Borri-Brunetto, è il primo presidente del Consorzio dei Comuni biellesi, strumento di notevole importanza pratica costituito recentemente dalle 83 amministrazioni civiche della zona per esercire nel modo più efficace il biellese nell'organizzazione regionale.

L'elezione è avvenuta durante la prima assemblea del Consorzio svoltasi nel pomeriggio a Palazzo Oropa, sede del Municipio di Biella, con la partecipazione dei rappresentanti di 70 Comuni.

Erano presenti anche il comm. Luigi Petrini, presidente della Amministrazione della provincia di Vercelli.

Non vi sono stati contrasti sulla designazione del dottor Borri-Brunetto, che ha ottenuto 58 voti (due votanti si sono astenuti).

Sono stati poi eletti i tredici componenti del consiglio direttivo, scelti in modo che vi sia un rappresentante per ognuna delle vallate del Biellese, per la collina morenica della Serra e per la zona di pianura. L'organismo è formato dai seguenti sindaci: Piero Pichetto (indipendente) di Veglio Mosso, che avendo ottenuto il maggior numero di voti acquisisce anche la carica di vice-presidente del Consorzio; Endo Alfaie (pci) di Cossato; Renzo Barazzotto (indip.) di Valdengo; Giovanni Barbone (pci) di Pray; Ilaro Capellaro (psi) di Borriana; Nello Costa (pci) di Tollegno; Carlo Garrone (dc) di Valle Mosso; Ercole Lavarino (psiup) di Mongrando; Fanny Malavasi (pci) di Andorno Micca; Ugo Mina (psi) di Coggiola; Giovanni Ballista Nebretti (dc) di Sordevolo; Angelo Pavia (pli) di Pettinengo e Gianni Penna (dc) di Ronco.

Farmacie aperte oggi

Con turno continuato dalle ore 8,30 alle ore 22,30:

C.so Palermo 118; via Chiesa della Salute 105 ang. via Palli; c.so Vercelli 336; p.zza Paleocapa; via Monginevro 29; via Cigna 44; via Cardinal Massaia 45; via Tunisi 51 ang. via Saluzzo; c.so Casale 110; c.so Francia 315 bis; c.so Duca 78; via Tripoli 50 ang. via Montalcone; via Vanchiglia 39; c.so De Gasperi 65; via Cibrario 72; via Genova 84/E; via Cernaia ang. via s. Dalmazzo, via Po 4; p.zza Rivoli 11; c.so Montegrappa 15; via Duchessa Jolanda 10; via Giolitti 2; via Nizza 27; p.zza Ozero 16; p.zza San Giovanni.

una, due compresse di VIAMAL contro il dolore una formula efficace
Ac. Mis. San. 1480

ECHI DI CRONACA

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Corsi estivi

Lezioni private o di gruppo per ogni ordine e grado di studi. Facilitati da nuove disposizioni ministeriali iniziano corsi per esami integrativi dalla seconda e terza professionali alle terza e quarta istituti tecnici. Consulenza gratuita anche per recupero anni studio. Istituto Padano, via Nizza 107, tel. 657.013.

TV Tecnico TV

Tel. 233.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo riparazioni con garanzia scritta.

A domicilio palitura

salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti Telefonare 984.913, si eseguono lavori in provincia.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, Torino, tel. 540.283, 543.720.

in vacanza una donna snella vale il doppio

PRETTY CLUB
CORSO FRANCIA 104
TORINO - TEL. 745.571

In Assise tre padri di famiglia che rapinarono una mondana

Il processo ad Alessandria - Gli imputati sono tre giovani di Novi

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 12 luglio.

(*f. m.*) Si è iniziato stamane alla Corte d'Assise di Alessandria il processo a tre padri di famiglia accusati di aver rapinato una giovane mondana. Sono il muratore Valentino Lisiero, di 21 anni, da Quattordio, suo cognato Salvatore Catalano, di 29, da Masio, e il ventiseienne Luca Del Vecchio, da Felizzano. La giovane derubata, Paola Tancredi, di 20 anni, da Genova, è pure fra gli imputati: è accusata di furto per aver sottratto il portafogli al Lisiero e di altri immorali in luogo pubblico, reato contestato anche ai primi due degli incriminati.

La giovane, giunta a Novi nella notte di sabato 7 giugno in cerca di clienti, venne avvicinata da un giovane a bordo di una vecchia utilitaria. La coppia si appartò in una località isolata alla periferia cittadina.

Improvvisamente dall'oscurità sbucarono due uomini che, dopo aver steso la donna sul sedile dell'utilitaria, le strapparono di mano la borsetta e si diedero alla fuga. La mondana poco dopo denunciò il fatto ai carabinieri, dichiarando di essere stata derubata di 62.000 lire e presentando, per permettere l'identificazione dei malviventi, il portafogli di uno di questi, ammettendo di essersene impossessata durante la colluttazione.

Più tardi il Lisiero, bloccato in un bar, confessò la rapina e i nomi dei complici, che furono fermati poco dopo nelle rispettive abitazioni. Nelle tasche dei giovani si trovarono solo 20.000 lire delle sessantamila dichiarate dalla Tancredi. I tre esclusero inoltre che la donna avesse potuto strappare il portafogli al Lisiero. Il sostituto procuratore della Repubblica li rinviò a giudizio per la rapina e denunciò la mondana per furto.

Stamane in Tribunale la giovane non si è presentata; i tre padri di famiglia sono comparsi in stato di detenzione. Interrogati dal presidente hanno confermato la deposizione resa in istruttoria, insistendo di aver sottratto soltanto 21.000 lire. Lunedì il dibattito riprenderà con l'intervento del pubblico ministero e dei difensori. Nella stessa giornata è prevista la sentenza.

Risolta la vertenza alla Cogne di Aosta

Raggiunto l'accordo fra impiegati e direzione

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 12 luglio.

(*i. v.*) Presso la delegazione sindacale industriale autonoma della Valle d'Aosta si è concluso l'accordo tra i rappresentanti della società nazionale « Cogne » ed i sindacati per la soluzione della vertenza degli impiegati della maggior industria valdostana. I miglioramenti accordati, di carattere economico e normativo, sono stati fissati in sette punti.

Tra l'altro è stato raggiunto l'accordo, sul premio di produzione e sull'assemblea di fabbrica. Con decorrenza dal 1° luglio di quest'anno è stato inoltre riconosciuto un aumento di lire 3 mila sullo stipendio base. Una nuova normativa interna è stata stabilita per quanto riguarda i trasferimenti per ragioni di servizio. Ne sono esclusi gli impiegati con più di 55 anni.

La direzione dovrà contemperare le proprie esigenze organizzative con l'interesse personale del dipendente. Il provvedimento dovrà essere comunicato con almeno un mese di preavviso. Il destinatario, con l'assistenza dei sindacati, potrà farvi opposizione. La direzione entro venti giorni dovrà decidere in merito.

LE «PRIME» SULLO SCHERMO

Due film di avventure

(Vittoria) — *Siamo nell'isola di Corregidor dove un giovane avventuriero, Pat Morrison, è alla ricerca di un tesoro di tre milioni di dollari nascosto venticinque anni prima dagli americani durante l'invasione giapponese. All'uopo nascosta a Manila tre vecchi compagni d'armi versati in furfanterie: il mussulmano Jesus, la cui moglie, una bella filippina se la intende con lui; Draco, un erculeo apache, e un certo Hansen, un freddo e crudele nordico.*

Ma l'impresa non si fa se non si trova prima un quinto uomo che possiede la mappa del tesoro, un ex campione di tennis, Trev Jones, ora malato di cuore, il quale, a rischio di coccoloni, seguita a praticare quello sport ma come spettatore e «tifoso» della figlia, ottima tennista anche lei. Ritrovato anche questo «pezzo» del mosaico e ceduto esso la mappa, il tesoro fa presto a entrare nelle tasche di Pat; se non che a questo punto cominciano i guai fra i complici che non vanno d'accordo tra loro, tanto che la polizia, avvertita da una telefonata anonima, fa in tempo a piombare sui fuggitivi e a incamerare il tesoro.

Nel Trafficante di Manila, diretto a colori da Richard Benedict, quello che interessa (moderatamente) è «Manila», che non risparmia le sue belle vedute e i suoi malfidi folcloristici; il «mercante» appartiene invece al più trito repertorio del cinema esotico-avventuroso. Ma pur con vuoto di sotto, il film è bastantemente scompigliato in superficie e rimpinzato di pretesti da tener desta, così per niente, l'attenzione di chi vede.

Burt Reynolds, un modesto incrocio di Brando e di Connery, è il baldo protagonista, affiancato da Anne Francis e da molti e bravi caratteristi.

l. p.

(*Ambrosio*) — Controspionaggio in salone nel film americano a colori *Le spie vengono dal cielo* («The elicopter spies», di B. Segal). Luoghi comuni piuttosto logori, ricalcati sulle infinite imitazioni di «007», si ritrovano in una storiella occupata nella prima metà dai soliti Robert Vaughn e David McCallum, agenti dell'Uncle, impegnati, nell'Iran, contro il solito inventore folle. Costui vuol lanciare in orbita un suo infernale «prisma cosmico», mediante il quale brama temere in soggezione il mondo intero.

Confezionato discretamente, il lavoretto cerca di vivare la materia, piuttosto logora nella sua meccanicità, con qualche puntatina ironica e con il ritmo sostenuto dell'azione. Un pubblico estivo si può contentare.

vice

TEATRI E RITROVI

TEATRO GIARDINI PALAZZO REALE: ore 21,15 Ballet di Wallonie (balletto classico nazionale belga).

8ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
2° FESTIVAL DEI CONTINENTI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Stasera ore 21,15 ultima rappresentazione
BALLET DE WALLONIE
Balletto classico nazionale belga
Biglietti: botteghino Teatro (telef. 553.043) e Agenzia de La Stampa (telefono 535.113)
Ente Manifestazioni Torinesi

CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 16-21
KILT (via Forrì 12): ore 16-21 Complesso I Thug.
LA GROTTA (S. Tommaso 16): 16-21 Gogo Stereo. Rist. sino ore 2.
LIDO ESTIVO (Monc. 422): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA (Moncalieri 52): ore 16-21 I 5 Crazies.

le roi
ESTIVO
DOVE ore 10 a 21
MAL
e i PRIMITIVES
«Noi ci rinnoviamo sempre»

Danze CLUB 84
Ore 16 a 21 successo di
PINO RICCARDI
con il suo complesso
e THE GEORGE'S

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING
Ore 16 - 21
HAPPY RUGGIERO
al pianoforte
Stupinigi - Telefono 362.581

AUGUSTEO
Ore 16
THE STAFF
(Aria condizionata)

VILLA GAY
DISCHI - ORCHESTRA
THE 5 CRAZIES
e SILVANA DEI

GAY SALA
V. Fornelli 7 - Aria condizionata
Per tutto il mese di luglio trattenimenti ore 16 e 21

GIAGUARO
St. Torino 207, t. 938.374, Chieri
OGGI, ore 16 e 21
THE FAVOURITES

PICCOLO PARCO MARGHERITA
HOTEL
Luogo ideale per lunghi soggiorni a persone bisognose di tranquillità e diete particolari
Reparto persone anziane
Massimo comfort
Palestra ginnastica sauna kiosk
Torino, str. S. Vincenzo 125-127
Telefono 877.688

GALLERIE - MUSEI

LA CONCHIGLIA (via Vanchiglia 40): Gianì, G. B. Vercelli, Musso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA (via Magenta 31, t. 510.251): «Il sacro e il profano nell'arte dei Simbolisti». Orario: 9.30-18.

APPRODO: Selezione di Maestri.

GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Linea europea. Scelta di nomi e di opere di alto pregio di Maestri europei. Orario: 11-13.

LA BUSCOLA (v. Po 9, t. 518.994): Sculture di Cárdenas e dipinti di Genovés. Orario: 11-13.

VIOTTI (via Viotti 8, tel. 553.810): mostra Scuola Viennese.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): or. 10-12; 15-18.

Museo dell'Automobile
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 19
Ingresso gratuito fino ai 18 anni

CINEMATOGRAFI

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 16 Corso al galoppo: Pr. U.N.I.R.E., L. 4.200.000.

AL BAGATELLE ESTIVO (Strada Cavoretto 2): 21 Giardini-Terrazze. I Los Santos - Canta Marco.
AL FLORIDA (p. Solferino 5): 21 I Los Santos - Canta Marco.
BELLE ARTI: ore 16-21 Ballo liscio.
CHALET: ore 16-21 Bruno Billy.
CLUB 84: ore 16-21 The George's.
FORTINO: ore 16-21 Tanghi, valzer.
GARDEN (capol. 52 sbarr., telefono 659.912): ore 16-21 orch. Crotta.
GAY SALA (v. Pomba 7): 16-21 Franco e la sua orchestra.
GIPSY (Collegno, c. Battisti 21, aria condiz.): ore 16-21 Gruppo 7.
HOLLYWOOD ESTIVO: ore 16 e 21 Complesso I Ferroni.
LA TAVERNETTA DANZE (Settimo Torinese, v. Petrarca): 16-21 | Sonar.
LE ROI ESTIVO: ore 16-21.
MASSAUA: ore 16-21 Chi-co-cha.

BOCCACCIO (Moncal. 145, 653.866).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
SHAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
SAN GIORGIO Valentino: ristorante-dancing: Tony Sicilia ed i Jo.
VOOM VOOM (v. Barge 10, telefono 531.040): ore 16-21 Six K Six.
WEST END NIGHT CLUB (telefono 890.270): tutte le sere ore 1 attrazioni
ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): ore 16-21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (tel. 894.215): aria condizion.

STATUTO: «Confessioni intime di 3 giovani spose» | tec. V. 18. Or.: 14,35; 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

ADRIANO: «El Desperado» techn. Andrea Giordana, R. Dexter.
ALPI: chiuso per restauri.
REGINA: «Il gladiatore di Roma» G. Scott, W. Guida, R. Russo, tec.
MILANO: «La più grande ragina del West» col. «Tempesta su Ceylon» colori.
OLIMPIA: «1000 frecce per 8 re» colori.
PO: «La morte non ha nome» tech. Robert Hoffman.
P. NUOVA: «Le 7 folgori di Assur» col. «Operazione Poker» col.

AGNELLI: «L'assalto degli Apaches» technicolor.
DELLE ROSE: «C'era una volta» col. Omar Sharif, Sophia Loren.
GIARDINO: «I 3 della vendetta» techn. Guy Madison. Viet. 14.
MIRAFIORI: «Il pianeta delle scimmie» C. Heston, K. Hunter, col.
S. RITA: «7 donne per 1 Mc Gregore» D. Bailey, A. Flory.
SMERALDO (Via Tunisi 92, telefono 390.711): «Justine» techn. I. Pelance, R. Power. Viet. 18.
VINZAGLIO: «Carogne si nasce» scope, techn. G. Saxon, G. Mitchell, 2ª visione Torino. Ultimo 22.30.

AMERICA: «Un buco in fronte» scope, techn. A. Ghidra, R. Hunter.
ARALDO: «Il mondo è pieno di papà» Sandra Dee, colori.
ELISEO: «Brutta, ragazza bruna» technicolor, scope. Vietato 18. F. Prevost, G. Macchia.
SAN PAOLO: «Les bichos» techn. J. Sassard, J.-L. Trintignant. V. 18.

ARIZONA (corso Belgio 53, telefono 674.171): «Nuda sotto la pelle» col. A. Delon, M. Faithfull.
ARTIST: «Invincibili fratelli Massiare» sc. col. A. Steffen.
CORALLO: «Gli amori di Carmen» Glenn Ford, Rita Hayworth, colori.
LA SALLE: «Il mondo nella mia braccia» tec. G. Peck, A. Blyth.
OROPA: «Prega Dio e scavati la fossa» technicolor.
VITT. VENETO: «All'ultimo minuto» technicolor, Craig Hill.

ASTRA: «Un bellissimo novembre» techn. scope. Viet. 14. G. Lollobrigida, G. Ferzetti.
BERNINI: «Quei fantastici pazzi volanti» di Don Sharp, con B. Ives, T. Donahue, technicolor.
CIBRARIO: «Avventure Mary Read» techn. J. Courtand, «Maciste nostro zarro dei ciclopi» techn. G. Mitchell.
ELIOS: «I 2 pompieri» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, techn.
ESEDRA: «Little Rita nel West» scope, Rita Pavone.
MASSAUA: «Carogne si nasce» G. Saxon, G. Mitchell, col. scope.
ODEON: «Don Chisciotte e Sancho Panza» tec. F. Franchi, C. Ingrassia.
STAR: «Les bichos» J.-L. Trintignant, J. Sassard, S. Audran, tec. Viet. 18.

ADUA: «Il mercenario» techn. F. Nero, T. Musante, I. Palance.
ARS: «I 4 figli di Katie Elder» J. Wayne, D. Martin, col. scope.
AURORA: «Indovina chi viene a merenda» F. Franchi, C. Ingrassia.
FALCHERA: «Donne, botte e bersaglieri» col. L. Tony, B. Solo.
LANTERI: «Principe di Donegal».
MAIOR: «Les bichos» techn. J. Sassard, J.-L. Trintignant. Viet. 18.
MONTEROSA: «Uccisi o morti» col.
NORD: «[illegible]» [illegible] Martin Mell, John Philip Law.
ORIENTE: «C'era una volta» tech. Omar Sharif, Sophia Loren.
PALERMO: «Probabilità zero» tec. Henry Silva, P. Mariel.
REBAUDENGO: «Invito a una spogliarella» techn. Jul Brynner.
ZENIT: «Sequestro di persona» tec. P. Nero, C. Rampling.

BARETTI: «Vendetta gladiatorio» col.
CABIRIA: «Dui uomini mi guardo io» C. Southwood, I. Matheos, tec.
CONTINENTAL: «Base artica Zebra» R. Hudson, P. Mc Goohan, J. Brown, techn.
GHIGO: «L'ultimo colpo in canna» G. Ford, A. Kennedy, techn. Segue: «Tom e Jerry».
ITALIA: «La notte dell'agguato» colori, Gregory Peck, E. M. Saint.
PIEMONTE: «Carogne si nasce» Glenn Saxon, G. Mitchell, techn.
SAN CARLO: «I cavalieri della tavola rotonda» R. Taylor, A. Gardner, technicolor.
SPEZIA: «Gli uomini dal passo pesante» tec. sc. Franco Nero.

DIANA: «La ragazza con la pistola» technicolor, Monica Vitti.
DORA: «Lo sbarco di Anzio» Robert Mitchum, techn. scope.
ROMA: «Gli uccelli vanno a morire in Perù» Jean Seberg, colori.
UMBRIA: «Grande rivolta» col. «Rifiì ad Amsterdam» Browne, col.
VALDOCCO: «Ponte dei sospiri» col.

ALBA: «Gli intoccabili» F. Franchi, C. Ingrassia, A. Lualdi.
APOLLO: «Prudenza e la pillola» David Niven, D. Kerr. Vietato 14.
EDERA: «Cimitero senza croci» techn. M. Mercier, R. Hossein.
LUCE: «Buffalo Bill» colori.
LUCENTO: «Al di là della legge» techn. Lee Van Cleef, A. Sabato.
LUINI: «Questo pazzo, pazzo mondo» col. S. Tracy, M. Rooney.
LUTRARIO: «I 6 della grande rapina» sc. tec. I. Browne, D. Carroll.
SPLENDOR: «Il grande sbandito» tec. sc., J.-L. Trintignant, K. Kinski.

BARACCA

ITALIA: «El Zorro» technicolor, George Ardisson.

COAZZE

VITTORIA: «I 4 dell'Ave Maria» E. Wallach, T. Hill.

DRUENTO

ORATORIO: «Lungo coltello di Londra» di E. Wallace, techn.

MAPPANO

JOLLY: «Le 2 facce del dollaro» Monty Greenwood, colori.

MONCALIERI

CASTELLO: «Tobruk» Rock Hudson, George Peppard, techn. sc.
EXCELSIOR: «Nick mano fredda» Paul Newman, colori, scope. Ap. 14.

ORBASSANO

MODERNO: «Base artica Zebra» Rock Hudson, Ernest Borgnine.
PARROCCHIALE: «Tarzan Bimbo».

PANCALIERI

IDEAL: «La lunga sfida».

PIOSSASCO

S. GIORGIO: «Io, 2 figlie, 5 valigie» L. De Funès, sc. col.

POIRINO

ITALIA: «Grande sfida Scotland Yard» technicolor, S. Granger.

SETTIMO

BECCARIS: «Vacanze sulla Costa Smeralda» techn. con Little Tony.
GARIBALDI: «Ognuno per sé».
MODERNO: «I 4 volti della vendetta» scope, technicolor.

TESTONA

FULGOR: «2 facce del dollaro» col. J. Herling, G. Giorgetti.

ALFIERI: «Cina Fuoyeni», Viet. 18, techn. P. Sellers, P. O'Toole, R. Schneider, Capucine, U. Andress. Orario: 15,15; 17,35; 19,55; 22,20.
AUGUSTUS: «Inghilterra nuda» tec. Vietato 18.
CAPITOL: «Non uccidevano mai la domenica» J. Palance, S. Syms, colori. Vietato 18.
MAFFEI: «Il mostro di Monza» A. Celentano, L. Gastoni, N. Taranto, Macario. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
TORINO: «Un professore fra le nuvole» di Walt Disney, con Fred Mc Murray, N. Olson. Ap. 14.

ALESSANDRA: «I complessi» N. Manfredi, A. Sordi, U. Tognazzi.
COLOSSEO: «Un buco in fronte» A. Ghidra, R. Hundar, R. Ziehel, technicolor.
FARO: «I complessi» Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi.
FIAMMA: «I complessi» Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi.
FORTINO: «Sette baschi rossi» Kirk Morris, P. Drake, col. V. 14.
HOLLYWOOD: «Carogne si nasce» G. Saxon, G. Mitchell, techn. scope. Apertura 14.20. Ultimo 22.30.
LA PERLA: «Le amanti di Dracula» col. V. 14. C. Lee, R. Davies.
MASSIMO: «Sette baschi rossi» Kirk Morris, P. Drake, col. V. 14.
ORFEO (aria condizionata): «Le voci bianche» F. Ferrari, P. Leroy, S. Milo, techn. scope, Vietato 18. Apertura 14. Ultimo 22.30.
PRINCIPE: «Le amanti di Dracula» col. V. 14. C. Lee, R. Davies.

2 SUCCESSI METRO GOLDWYN MAYER

al REPOSI 3ª settimana
Più grande e violento di
QUELLA SPORCA DOZZINA
FRANK SINATRA - STEVE MC QUEEN
R. JOHNSON - C. BRONSON
sono
I 4 CHE NON VOLEVANO MORIRE

CINEMASCOPE METROCOLOR

all'AMBROSIO Spettacolare! Imprevedibile!
Dopo GLI ASSASSINI DEL KARATE' *una nuova ed emozionante avventura di*
Mr. SOLO L'AGENTE DELL'U.N.C.L.E.
ROBERT VAUGHN - DAVID MC CALLUM
CAROL LYNLEY - BRADFORD DILLMAN
LE SPIE VENGONO DAL CIELO

METROCOLOR

NON VIETATI

Successo al CRISTALLO

UN FILM UNIVERSAL IN CINEMASCOPE A COLORI

GRANDE SUCCESSO al Cinema ORFEO
LA DOLCE VITA DEL «700»
LE VOCI BIANCHE
LE AVVENTURE PIU' PICCANTI IN UN FILM SPASSOSO E SCANZONATO
Vi divertirete di più se lo vedrete dall'inizio ★ Vietato ai minori di 18 anni

AUGUSTUS
SUCCESSO

INGHILTERRA NUDA
Vietato ai minori di anni 18

al NAZIONALE
SEGNALATO ALL'OSCAR
per gli effetti speciali

L'ULTIMO VOLO DELLE AQUILE

Tobocsope - Eastmancolor

ARLECCHINO
AFRICA - SICILIA
SALERNO - ANZIO
NORMANDIA
nel più spettacolare e violento film di guerra mai prodotto
AUDIE MURPHY

ALL'INFERNO E RITORNO
CINEMASCOPE - TECHNICSCOPE

al METROPOL
Trionfano le visioni del film autorizzato dalle magistrature in edizione assolutamente integrale
JEUX D'AMOUR
(GIOCHI D'AMORE)

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12; 15-20; festi. 10-12; t. 543.688

Trionfa al cinema TORINO
FRED MacMURRAY - NANCY OLSON - KEENAN WYNN - TOMMY KIRK
Walt Disney
UN PROFESSORE fra LE NUVOLE

OLTRE AL FILM IL CARTONE ANIMATO
LO SCOIATTOLO VOLANTE

Trionfa al LUX
Il capolavoro di JULES DASSIN

Così si è espressa LA STAMPA:
... Il tradimento, prodotto e diretto da Jules Dassin, è un film notevole per il vigore delle immagini, per la calcolata spirale del dramma...
... Ma perché un film di questo assunto e di questa fattura lo dà nella stagione morta?...

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
Orario spettacoli: 14,20 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30
Visto ANICAGIS n. P 4 del 10-6

AL GRANDE IDEAL
STRAORDINARIO SUCCESSO
del più comico, esilarante allegro film di
NINO MANFREDI

Cinema VITTORIA
Manila perla delle Filippine, città delle donne stupende, ma ricettacolo di trafficanti senza scrupoli

GRANDE SUCCESSO al
DORIA
Premio «OSCAR» 1969
per la migliore interpretazione maschile a
CLIFF ROBERTSON
attore protagonista

Una storia d'amore che inizia con un esperimento incredibile!
I DUE MONDI DI CHARLY

TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®

CAPITOL
JACK PALANCE
SYLVIA SYMS
Non uccidevano mai la domenica
TECHNICOLOR
Vietato minori 16 anni

SUCCESSO AI CINEMA
• HOLLYWOOD
• PIEMONTE
• VINZAGLIO
• MASSAUA
GLENN SAXSON - GORDON MITCHELL

al GIOIELLO
il film che lanciò una moda, una musica, un modo d'amare
WILLIAM HOLDEN - NANCY KWAN

PHILIPPE di Elizabeth Arden
per la prima volta ad Alassio!
Offrirà gratuitamente ad ogni Signora un trattamento particolare e presenterà i nuovi make-up estate 1969.
Philippe da SABRINA
dal 14 al 19 luglio in Via Vitt. Veneto 52
Tel. 40162

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: Santa Messa.
12 —: Profili di agricoltori. Ferruccio Ferrazzi.
12,15: La tv degli agricoltori.
17,30: La tv dei ragazzi: «I Monroes: L'eroico indiano, telefilm.
18,30: Tour de France: Circuito di Revel a cronometro.
19,50: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Nero Wolfe: Un incidente di caccia», riduzione televisiva di Vladimiro Cajoli dal romanzo di Rex Stout, con Tino Buazzelli, Paola Ferrari, Paola Mannoni, Emma Baroli, Arnoldo Pierfederici, Mariella Bovo, Edmonda Aldini, Renzo Palmer, Enzo Garinei, Renato De Carmine. Regia di Giuliana Berlinguer. Prima puntata. Un facoltoso uomo d'affari, Noel Hawthorne, è morto in un incidente di caccia, lasciando il suo patrimonio a una bella giovane amica. Fra l'ereditiera e i parenti del morto scoppia un aspro dissidio, che Nero Wolfe è chiamato a comporre. Ma il detective scopre alcuni fatti che lo insospettiscono; la morte di Noel riveste un'ombra di circostanza misteriose, che l'ipotesi dell'incidente di caccia cercava di coprire.
22 —: «Prossimamente», programmi per sette sere.
22,10: La domenica sportiva.
22,45: Quindici minuti con Don Backy.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

19,30: Spoleto: Concerto in piazza, per la conclusione del Festival dei Due Mondi. Dirige Thomas Schippers. Beethoven: nona Sinfonia. Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, Orchestra del Teatro Verdi di Trieste.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Settevoci», programma di giochi musicali. Presenta Pippo Baudo. E' la finale della serie. Ospiti Claude Francois e Les Chaussettes. In un brano filmato appaiono i Beatles.
22,20: «Sabotaggio», telefilm poliziesco della serie «FBI».
23,15: «Prossimamente», programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,15: Regate internazionali a Lucerna; 19: Sport; 19,50: Telefilm «Perry Mason»; 20,20: Sette giorni; 21,20: Telegiornale; 21,35: «Fango nelle stelle», film di Kasso, con Montgomery Clift e Lee Remick; 23: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE
7,15 Culto evangelico
8,00 Giornale radio - Sui giornali di stamane
8,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Le ore della musica
12,00 Contrappunto
13,00 Giornale radio - Tour de France
13,20 Aldo Fabrizi e I. Bagni presentano: Auditorio G
14,00 Count down
14,30 Ribaldone italiano. 1ª parte
15 00 Giornale radio
15,15 Ribaldone italiano. 2ª parte
16,00 Antologia operistica
16,30 Pomeriggio con Mina
18,00 Vetrina di «Un disco per l'estate»
18,30 Concerto sinfonico diretto da T. Schippers (Durante, Brahms) - Orchestra sinfonica di Torino della Rai
19,36 Intermezzo musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro
21,10 Ecco i Beatles
21,25 Concerto della pianista Martha Argerich. Musiche di Bach e Beethoven
22,20 Cori da tutto il mondo
22,43 Prossimam.
23,00 Giornale radio

SECONDO
6,00 Buongiorno domenica
8,30 Giornale radio
8,40 Lei
9,30 Giornale radio
9,35 Amurri e Jurgens presentano: Gran varietà, con J. Dorelli
11 00 Chiamate Roma 3131
12,15 Lello Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade
12,30 Orchestre di Enrico da T. Hatch e H. Montenegro
13,00 Il gambero
13,20 Giornale radio
13,35 Juke-box
14,00 Il vostro amico Mariolino Vianello
14,30 La Corrida
15,15 E' arrivata il Cantagiro
15,23 Pomeridiana
16,35 L'altra metà
17,25 Giornale radio
17,30 Musica e sport
18,30 Giornale radio
18,45 Aperitivo in musica. Tra le 19 e le 19,30: Tour de France
19,30 Radiosera
20,11 Ciao domenica
20,45 Albo d'oro della lirica. Sopr. M. Carosio. Ten. T. Schipa
21,25 Le maschere italiane
22,08 Giornale radio
22,10 Il tram per Cinecittà
22,40 Novità discografiche francesi
24,00 Giornale radio

TERZO
9,30 Corriere dell'America
9,45 J. J. Fux: Sinfonie III in sol min.
10,00 Concerto di apertura
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,20 Sonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart
13 00 Intermezzo
14,00 Folk-Music. J. Nin: Sei canti popolari
14,15 Le Orchestre sinfoniche: Orchestra London Philharmonic
15,30 Riunione di famiglia. Due tempi di T. S. Eliot
17,35 Place de l'Etoile - Interviste dalla Francia
17,50 I concerti per orchestra di Geoffrey Petrie. II. Concerto per orchestra n. 2
18,10 Musica leggera
18,45 La lanterna
19,15 Concerto di ogni sera (musiche di Brahms, Veber, Strauss)
20,30 Passato e presente
21,00 Vita di poco. Originale radiofonico di F. Longobardi e G. Pressburger
21,25 Jazz moderno
22,00 Giornale del Terzo
22,30 Interpreti a confronto
23,00 Rivista delle riviste

Una rassegna stupenda e affascinante

La mostra dei Simbolisti merita maggior pubblico

E' un'eccezionale occasione per conoscere i grandi maestri della pittura visionaria

Finora, in un mese di apertura (s'inaugurò lo scorso 10 giugno), la mostra intitolata «Il sacro e il profano nell'arte dei Simbolisti» e presentata a Torino nella Galleria civica d'arte moderna di corso Galileo Ferraris ha avuto 15.000 visitatori. E' un numero notevole; non però proporzionato all'importanza culturale, al fascino rarissimo della stupenda esposizione che procura un godimento estetico eccezionale.

A Parigi una simile rassegna, nello stesso periodo di tempo, sarebbe stata vista da almeno 150.000 persone; a Londra e a New York da assai di più. Ma siamo a Torino: metropoli sì, e tuttavia metropoli di provincia a paragone di quella sterminate capitali. Ad ogni modo non vorremmo dover dedurre che Torino, oltre che città di tanto più piccola, sia anche città sorda a iniziative bellissime come questa degli «Amici torinesi dell'arte contemporanea» capeggiati dalla signora Marella Agnelli e del Museo Civico di Torino diretto da Luigi Mallé.

Che in genere non lo sia è provato dall'imponente successo (50.000 visitatori) della mostra «Le Muse inquietanti» promossa dagli stessi enti un anno e mezzo fa, tra il novembre '67 e il gennaio '68. Forse infiul sul maggior concorso di pubblico quel titolo più suggestivo? Forse il Surrealismo è più vicino alla nostra sensibilità del Simbolismo? Comunque è confortante che della mostra presente già siano stati venduti 2000 cataloghi, al prezzo non indifferente di 2500 lire caduno. E' un segno che resta alta la percentuale dei visitatori colti, desiderosi d'informarsi coi testi del Mallé e di Luigi Carluccio, che fu il principale allestitore delle due rassegne, con le schede redatte da Aldo Passoni e da Silvana Pettenati. Infatti nella letteratura sul Simbolismo nelle arti figurative questo denso illustratissimo volume già tiene un posto importante.

Ma diamo ancora una volta un'occhiata alle opere esposte, pazientemente e magnificamente ricercate in musei e collezioni private d'Europa e d'America. Che cosa sia stato, e sia, il Simbolismo nelle arti visive tentammo di spiegarlo ai lettori il giorno dell'inaugurazione della mostra. Notammo allora ch'esso è una componente insopprimibile d'ogni espressione poetica, letteraria o figurata; e che non è possibile limitarla a determinati periodi creativi, benché nella seconda metà del secolo scorso esso abbia assunto — nella poesia, nella narrativa, nella musica, nella pittura, nella scultura, nella grafica, e persino nella decorazione artigianale, per non dire in alcuni aspetti dell'architettura — un carattere di vero e proprio «movimento» estetico puntualizzato da programmi e manifesti (il celebre manifesto di Jean Moréas, del 1886), impersonato da protagonisti di romanzi (l'esteta decadente Des Esseintes, dell'*A rebours* di Huysmans, 1884, ammiratore dei pittori Moreau e Redon, precursore del dannunzianesimo), da discussioni critiche e polemiche. E perciò anche i limiti temporali scelti per questa mostra, da *Il vecchio e la morte* (1773) di Wright of Derby, ai quadri di Klimt e di Casorati del primo ventennio del nostro secolo, sono da un lato, in un certo senso, convenzionali, dall'altro cronologicamente calzanti.

Altre sale, dunque, si sarebbe potuto naturalmente per la suggestiva visione, oppure toglierne. Soffermiamoci un istante in quelle del pianterreno, dove le opere esposte ci sembrano esprimere con la più intensa assolutezza poetica l'intendimento della figurazione simbolistica; mentre questo nelle opere delle sale superiori appare più disperso in immagini talvolta meno (per usare una parola logora) «pertinenti».

Anzitutto il superbo gruppo dei Preraffaeliti: Dante Gabriele Rossetti, ch'è il più famoso (*Il sogno di Dante al tempo della morte di Beatrice, Paolo e Francesca*, innumerevoli volte riprodotti), ma che in fondo, viziato da troppa letteratura, è meno «pittore» dello splendido Edward Burne-Jones; Millais, Ford Madox Brown, il conturbante Hughes dalla squisita *Ofelia*, e via via i seguaci o quasi, dal Watts di cui tutti conoscono *La speranza*, al folcloristico Welti, da Moore a Brett, fino all'epigono Walter Crane, rinnovatore col Morris e Burne-Jones dell'arte decorativa.

Accostare questi artisti che costituirono uno dei fulcri della pittura europea ottocentesca (si veda il vecchio libro dell'Agresti, di sessant'anni fa) è forse per molti torinesi un'occasione irripetibile, un accrescimento di cultura. Ma se ci spostiamo davanti a Gustave Moreau, a Odilon Redon, a Rodolphe Bresdin, e — perché no? (non temiamo in proposito nessuna accusa di gusto troppo «facile», di predilezione dell'arte «illustrativa») — ad Arnold Böcklin, primo nutrimento spirituale di De Chirico, da una presenza preminentemente culturale passiamo a una realtà d'arte altissima. Sono i maestri della pittura «visionaria», dell'interiorità fantastica e lirica, e quindi gli esponenti massimi del Simbolismo pittorico. Con loro ci troviamo immersi nel mondo del sogno, delle memorie larvali, del misterioso subcosciente. Nessuna lettura freudiana ci apre l'abisso onirico che spalancò Redon nelle illustrazioni per la *Tentation* di Flaubert; gli attuali teorici dell'erotismo sono degli untorelli manzoniani a petto del Moreau di *Salomé*; e gli incantesimi surrealistici d'un Ernst diventano giochi bambineschi di fronte alle foreste magiche di Bresdin. Infine *L'isola dei morti* di Böcklin nelle sue varie versioni (questa è la replica di Dresda) è pur sempre un quadro impressionante, indimenticabile, stiamo per dire un gran quadro.

Vedere, studiare queste opere che ad agosto ritorneranno alle loro sedi, e che se non sono tutte capolavori (ma quanti ve n'è, da Blake a Gauguin?) sono però tutte straordinariamente significative di una delle più complesse condizioni dell'arte, è un dovere, oltre che un piacere, d'ogni persona che più o meno partecipi alla vita spirituale. Si comprano oggi nelle edicole — ed è un indice felice di progresso intellettuale — i libri d'arte come ieri si compravano i romanzi di cappa e spada. Ebbene, questa mostra non è uno, ma dieci, venti di quei libri. Vi trovate Turner come Puvis de Chavannes, Chassériau quasi emulo di Delacroix come Denis, Ensor come Kandinsky, Hodler come Segantini, Pellizza da Volpedo (mi raccomando, estensori del catalogo: due «I») come Boccioni.

Ma soprattutto questa mostra è una grande lezione. Vittoriosamente spazza via dall'orizzonte della critica attuale il sofisma della «pittura per la pittura»: della pittura che va letta ed intesa come pura «segno», come pura «forma». Spazza via la pittura non significante di qualcosa ch'è al di là d'un segno o d'un colore: cioè la tanta pittura vacua e inutile che quotidianamente il mercato artistico propone, e ch'è un inganno da troppo tempo teso agli ingenui.

Marziano Bernardi

Il popolo sovrano di Carnaby Street

Londra. Centinaia di teen-agers si sono riuniti in Carnaby Street per applaudire uno dei loro idoli: l'australiano Barry Gibb, del gruppo pop «Bee Gees». Mostra alle giovani la statuetta del «Bel Brummel» che gli è stata data come «uomo più elegante dell'anno». Accanto a lui è una nuova attrice di origine cinese, Tsai Chin (Tel. A.P.)

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Tante, tante canzoni (e troppi presentatori)

Le involontarie amenità della ripresa tv per il Cantagiro

Vi siete persi l'ultima serata del Cantagiro trasmessa ieri per intero sul canale nazionale? Sì, possiamo perfettamente comprendere che siate fuggiti a gambe levate dicendo che qualsiasi altra cosa sarebbe stata meglio.

Però, però... In fondo, delle cose divertenti — escluse in genere le canzoni — c'erano pure. La ripresa diretta, ormai usata in poche e fondamentali occasioni quali le partite di calcio, lo sbarco sulla Luna e, appunto, il Cantagiro, è sempre una bella risorsa, non avara di amenità.

Prendiamo ad esempio l'avvio del collegamento. E' comparso per primo l'ineffabile Nuccio Costa che con il suo occhio vellutato e la dizione birignosa pedremmo molto bene ne «La nemica» di Niccodemi rielaborata da Paolo Poli. Il Costa ha salutato la splendida cittadina di Recoaro Terme, la meravigliosa vallata in cui si trova, lo stupendo pubblico, gli impareggiabili tecnici, il sagace regista e ha ricordato le sue aspre fatiche di speaker del Cantagiro, concludendo pensierosamente: «Sono un veterano, ma confesso... sì, confesso che a certe emozioni non si fa mai l'abitudine».

Ha quindi elogiato la «grande orchestra» del maestro Ciohellaro, ha elogiato i cantanti che — non dimentichiamolo, ha ammonito — si esibiscono dal vivo e ha presentato la presentatrice Dany Paris (un tocco parigino è indispensabile...) la quale, rinnovando elogi, complimenti, saluti, congratulazioni e auguri, ha presentato a sua volta Johnny Dorelli, e il Dorelli, come non bastasse il pauroso diluviare di canzoni in programma, s'è premurosamente esibito in una romantica interpretazione di «Amore addio - se un martello ti batte nel cuore - quel martello sono io» o press'a poco.

Dopo di che si sono spalancate le cateratte. La tv è veramente cattiva. Gruppi di trenta o quaranta spettatori a Recoaro non facevano in tempo a balzare in piedi e ad agitare la manina, che subito le telecamere li inquadravano spietatamente, andando poi a scovare nella massa i bambini di quattro o cinque anni che i genitori, dopo avere trascinato all'artistico manifestazione, incitavano ad applaudire a più non posso.

E i cantanti non erano padroni di strabuzzare gli occhi, di spalancare selvaggiamente la bocca, di squassare tremende zazzere, di fare smorfie, di avere un brutto naso o un brutto profilo, che le telecamere erano in agguato a esplorarli centimetro per centimetro, da un metro di distanza. Il video fa strani scherzi. Immaginate un po' che ripresa da vicino, Caterina Caselli, conciata così come l'avevano conciata, pareva la caricatura di Greta Garbo.

A ripensarci, comunque, aveva retto bene a scoppare. Abbiamo letto cronache spassosissime di questo Cantagiro: contestazioni, barufe, minacce di infarti, minacce di querele. Qui invece tutto era liscio, composto e regolare come una festa dopolavoristica. Peccato, un po' di lanciafrugoli e qualche sediata in testa ai fini dello spettacolo avrebbero senza dubbio giovato.

* *

Stasera sul canale nazionale ritorna Nero Wolfe - Tino Buazzelli con una nuova serie di gialli tratti da Rex Stout. Il racconto d'esordio s'intitola «Incidente di caccia» ed è diviso in due parti (la seconda puntata andrà in onda dopodomani martedì). Accanto a Buazzelli figurano ancora, naturalmente, Paolo Ferrari, come Archie Goodwin, Pupo De Meo (il cuoco Fritz Brenner) e Renzo Palmer (l'ispettore Cramer).

Sul secondo canale finalissima di «Settevoci» e un altro poliziesco «Sabotaggio» del ciclo «F.B.I.».

Segnaliamo alle 19,30, sempre sul secondo canale, una esecuzione della Sinfonia n. 9 per soli, coro e orchestra di Beethoven: si tratta del tradizionale «concerto in piazza» del Festival dei Due Mondi, che sarà diretto da Thomas Schippers: grande musica in una cornice estremamente suggestiva di architettura e di folla.

* *

In questi giorni Bernardo Bertolucci inizierà a girare a Sabbioneta (Mantova) un film che gli è stato commissionato dalla Rai-tv. Il film è Strategia del ragno e narra la storia di un giovane che torna al paese natio, nella Bassa Padana, per far luce sulla misteriosa morte di suo nonno avvenuta molti anni prima. Il protagonista sarà Giorgio Brogi (che i telespettatori ricorderanno ottimo interprete di «Ricorda con rabbia»); al suo fianco reciterà Alida Valli.

Radio: sul «nazionale» stasera alle 21,25 Concerto della pianista Martha Argerich (musiche di Bach e Beethoven); sul «secondo» alle 20,45 Albo d'oro della lirica (soprano Margherita Carosio, tenore Tito Schipa); sul «terzo» alle 15,30 Riunione di famiglia di Eliot, con Rossella Falk, Giancarlo Sbragia, Elsa Albani, Laura Carli.

u. bz.

Il giovane Ranieri ha vinto il Cantagiro

La rassegna di canzonette ha raccolto duecentomila spettatori; e tante proteste

(Dal nostro inviato speciale)

Recoaro Terme, 12 luglio.

L'ottavo Cantagiro è stato vinto dal diciottenne cantante napoletano Massimo Ranieri che ha ottenuto un netto successo nella tappa finale di stasera a Recoaro, superando, con 139 voti favorevoli, tutti gli altri concorrenti. Nella classifica definitiva Ranieri, con 889 punti, precede i Camaleonti (886) che avevano fino a stasera la maglia rossa del primato, e Lucio Battisti (861).

Il girone B, riservato ai giovani cantanti e agli sconosciuti, è stato vinto da Rossano, con 844 punti, davanti a Paolo Mengoli (817) ed a Patrik Samson (791).

I due vincitori presentavano canzoni tipicamente melodiche, «Rose rosse» e «Ti voglio tanto bene».

La rumorosa carovana del Cantagiro, partita il 24 giugno da Cuneo, si è sciolta stasera dopo lo spettacolo conclusivo nel piazzale delle Fonti, al termine di una corsa di tremila chilometri per tutta l'Italia. Lungo le strade ha incontrato i fischi, le proteste, le uova marce dei contestatori, ma anche l'entusiasmo delle folle assiepate negli stadi e sulle vie, per ascoltare, e anche solo vedere sfrecciare in un attimo i cantanti.

Si calcola che non meno di tre milioni si siano assiepati al passaggio della carovana. In duecentomila sono accorsi negli stadi o nelle piazze delle varie città per assistere allo spettacolo serale.

Il Cantagiro ha passato in rassegna un'Italia in gran parte conforme a quei modelli indicati da recenti inchieste sociologiche. L'entusiasmo, più contenuto nelle pianure piemontesi o sulle coste venete, ha raggiunto il suo apice al sud, dove si sono avuti alcuni episodi di fanatismo. «C'è stato chi — dice Rachelli — a Benevento o a Lanciano, ha impegnato l'orologio per vedere lo spettacolo». E ne va fiero, quasi fosse una vittoria. Ma la contestazione del Cantagiro, partita da Cuneo, è risuntata in Campania, a Torre Annunziata, (dove molti giovani hanno accolto la «rassegna consumistica» con lancio di uova).

La polemica sulle giurie «comprate», che portò ad annullare la tappa di Civitanova Marche, si è riaccesa anche stamane qui a Recoaro. Stavo parlando con Ezio Radaelli, quando si è avvicinato il maestro Alfredo Rossi, il titolare della Ariston (la casa di Mino Reitano e di Paole Mengoli) che ha assalito il patron: «*So per certo* — ha detto — *che alcuni nostri rivali si sono riuniti per combinare pasticci. Le chiedo di modificare il metodo di scelta della giuria, perché quelli non possano comprarla. Invece di pescare i giudici fra il pubblico già seduto, vada lei, Radaelli, in giro per i paesi a reclutare gente*». Il patron si è opposto decisamente, ne è sorta un'animata discussione. Il maestro Rossi se n'è andato minacciando: «*Se succederà qualcosa di grosso, si ricordi che io l'avevo avvertito. Io sono pulito e mi vergogno dell'ambiente in cui sono costretto a vivere e ad agire. Farò intervenire anche la Procura della Repubblica, se sarà necessario*».

Questo di stamane, è stato l'ultimo episodio di rilievo del Cantagiro, prima della proclamazione dei vincitori. Da domani i divi e gli sconosciuti che si sono fatti un nome, gireranno per i locali di tutta la penisola a raccogliere i copiosi frutti estivi del successo.

Per la verità quest'anno il Cantagiro non ha lanciato nessun nome nuovo, come invece due anni fa per Ranieri e l'anno scorso per Battisti. Forse i Gens (che hanno ricevuto il premio speciale dei giornalisti) sono il complesso destinato ad avere più successo fra i *teen-agers*: negli stadi le ragazzine accolgono già questi cinque giovani vestiti di bianco, con le grida particolari, acute e stridenti, riservate solo ai beniamini. Rossano non è una vera rivelazione, in quanto il pubblico lo conosceva; lo stesso vale per Patrik Samson, un inglese residente in Italia già da tempo. Paolo Mengoli dopo otto anni di anticamera, si è finalmente imposto, ma non è ancora un personaggio. Simpatici alla gente e aggressivi, sono i quattro negri del complesso Four Kents: ma non si sa che successo potranno avere quando non canteranno più «*La sbornia*».

Carlo Sartori

IL PRIMO SPETTACOLO DEL BALLET DE WALLONIE

Si è risvegliata ai Giardini Reali la bella addormentata nel bosco

Questa sera la compagnia belga presenta un nuovo programma con "Agostino" tratto da Moravia

Ogni volta che *La bella addormentata nel bosco* si risveglia a Torino (ma è la prima volta che un principe Florimondo bacia una principessa Aurora — distesa, poverina, sul nudo tavolato — nel teatro all'aperto dei Giardini reali), si affacciano inevitabilmente alla memoria altre rappresentazioni di questo balletto che, dopo *Il lago dei cigni*, è il più popolare di Ciaikovski. E ogni volta, lasciando stare i confronti con il sontuoso barocchismo dello spettacolo presentato nel '61 dal de Cuevas o con l'onesta oleografia del London's Festival Ballet visto al Nuovo poco più di un anno fa, si conferma l'urgenza di rammodernare scene e costumi, ma soprattutto la coreografia che da settant'anni ricalca, più o meno, quella geniale, ma ormai stereotipata, di Petipa.

Non si tratta, per carità, di «dissacrare» il grande balletto romantico, ma di togliergli la polvere. Intanto, *La bella addormentata* avrebbe bisogno di una vigorosa potatura, a cominciare da buona parte del prologo che andrebbe messo tra virgolette, come si legge nei libretti d'opera ottocenteschi: «Il virgolato si omette per brevità». Le esecuzioni integrali, o quasi, sono rischiose senza una costellazione di «étoiles» e un gran corpo di ballo, e il Ballet de Wallonie non è di straordinaria levatura: questa compagnia belga, nata una dozzina d'anni fa, si accontenta di divulgare con diligenza il repertorio tradizionale non trascurando tuttavia forme più moderne come un balletto ispirato a un romanzo di Moravia, *Agostino*, e musicato da Raffaello De Banfield che è in programma stasera per il terzo e ultimo spettacolo.

In una cornice scenografica necessariamente scomoda e con costumi non propriamente felici (le fatine del prologo sembrano tante caramelle, il quadro della caccia è abbastanza goffo), il balletto ciaikovskiano è affidato a una cinquantina di esecutori. Il corpo di ballo ha una discreta tecnica; anche se non un grandissimo affiatamento, tra i solisti spiccano Boris Tonin, che con Hanna Voos ha anche riveduto la coreografia di Petipa, e Christian Taulelle, che ha una buona elevazione, ma non altrettanta sicurezza, tra le ballerine Jeannette Jacquet, imperiosa fata dell'oro, Marie-Louise Pruvot, brillante fata dei lilla, e vorremmo aggiungere Annie Sayouret distintasi come Cenerentola tra i personaggi parrucchieri che popolano il terzo atto.

In questo atto dovrebbe rifulgere Anita Kristina, prima ballerina «ospite» della compagnia. Ma l'altra sera, questa giovane danzatrice austriaca, pur avendo destato notevole impressione per la grazia e la purezza di stile con cui si è cimentata nel fascinoso Adagio delle rose, non è apparsa alla fine nella sua forma migliore. Bisogna anche dire che la prima serata non è stata particolarmente fortunata: lievi, ma seccanti incidenti tecnici, un'orchestra svagata, un direttore approssimativo hanno contribuito a creare un'atmosfera di nervosismo che non era la più adatta alle arditezze del gran «pas de deux» per il quale è indispensabile una fortissima concentrazione.

Gli inconvenienti non hanno tuttavia guastato il successo di uno spettacolo che il pubblico torinese, instancabilmente affezionato ai balletti di Ciaikovski, ha accolto con molti applausi e che anche nella replica di ieri sera ha avuto favorevolissimo esito.

a. bl.

Goldoni, Ionesco, Beckett per il pubblico dei giovani

Una rassegna di spettacoli gratuiti a cura dell'Assessorato

L'Assessorato all'Istruzione e ai problemi della gioventù del Comune di Torino ha organizzato una rassegna di spettacoli all'aperto nel cortile della scuola «Clotilde di Savoia» (via Mercantini 10A), per offrire una serie di spettacoli ai giovani rimasti in città, in un periodo in cui la maggior parte delle attività culturali torinesi sono cessate.

La rassegna si aprirà domani sera alle 21,30 con la commedia Gli amanti timidi *di Goldoni, allestita dal Teatro delle Dieci, regia di Massimo Scaglione. La stessa Compagnia presenterà gli altri quattro successivi spettacoli: mercoledì 16:* Adramiteno *dello scrittore settecentesco piemontese Stefano Antonio Gaouzzi; venerdì 18:* La lezione *e* La cantatrice calva *di Ionesco; lunedì 21:* Fando e Lisa *dello spagnolo Fernando Arrabal; mercoledì 23:* Aspettando Godot *di Samuel Beckett. Il ciclo si concluderà venerdì 25 e sabato 26 con due recite di Futur-Realtà, materiali futuristici per una scrittura scenica di Bartolucci e Oriani, con la collaborazione di Gualtiero Bisoni e i movimenti coreografici di Sara Acquarone, presentati dal Teatro Stabile di Torino.*

L'ingresso agli spettacoli è gratuito. Perché il pubblico possa affluire in modo ordinato, gli spettatori dovranno presentarsi con i biglietti di invito, che ognuno potrà ritirare liberamente presso l'Assessorato (via Bricherasio 8). In caso di pioggia le recite si svolgeranno nel teatro coperto della stessa scuola.

«Z» andrà a Mosca ritirato il film greco

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 luglio.

Il film «Z» andrà al Festival di Mosca, la pellicola presentata dalla Grecia dei colonnelli è stata ufficialmente ritirata. Il regista Costa Gavras, con gli interpreti del film, che ricostruisce l'uccisione dell'esponente democratico greco Lambrakis, s'era rifiutato di andare al Festival perché i sovietici avevano invitato anche i rappresentanti dell'attuale governo di Atene. Il regista aveva scritto una lettera all'ambasciatore Zorin e inviato un telegramma alla presidenza del Festival. Oggi Costa Gavras ha annunciato che il regime dei colonnelli non sarà presente a Mosca. Ha ricevuto una nota ufficiale sul ritiro del film a della delegazione greca. «In queste condizioni — ha detto il regista — abbiamo deciso di ritirarci tutti al Festival». Alla protesta di Gavras s'erano associati esponenti del mondo cinematografico, quali Melina Mercouri, Mikis Cacoyannis, Nicos Kondouros. Gli interpreti del film, fin dall'inizio solidali col regista, sono Yves Montand, Jean-Louis Trintignant, Irene Pappas, Jacques Perrin, Bernard Fresson.

r. s.

PRINCIPE OGGI LA PERLA
HORROR-SEX: LE DEVIAZIONI PIU' PROIBITE
LE AMANTI DI DRACULA
dopo la prima tremenda violenza ognuna desiderava i suoi mostruosi amplessi

CHRISTOPHER LEE ROPERT DAVIES
TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

NUOVO MASSIMO - Fortino
• 7 Canaglie • 7 Eroi • 7 Audaci pronti a tutto
SETTE BASCHI ROSSI
EASTMANCOLOR - VIETATO MINORI 14 ANNI

• FARO
• FIAMMA
• ALEXANDRA
2 ORE DI ILARITA' E ALLEGRIA

NINO MANFREDI
ALBERTO SORDI
UGO TOGNAZZI
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

STATUTO
SUCCESSO

CONFESSIONI INTIME DI 3 GIOVANI SPOSE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

DEPILAZIONE DEFINITIVA
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 (Te) - Tel. 837.888

COMPLESSI
LUIGI FILIPPO D'AMICO
DINO RISI
FRANCO ROSSI
GIANNI MECHT LUCARO

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

Oggi galoppo, ore 16,15
Premio UNIRE
L. 4.200.000
Una corsa di grande rilievo sportivo con i meravigliosi purosangue
Una piacevole giornata al fresco della campagna
Oggi a Vinovo
...si vince di nuovo!

COMUNICATO
Da domani e solo per 5 giorni in
VIA GARIBALDI 4
(quasi angolo Via XX Settembre)
una ditta centenaria propone per mancato contratto con catene di negozi italiani una
VENDITA SBALORDITIVA DI
PELLICCERIE
A MENO PREZZO DI
FALLIMENTO
ALCUNI REALI PREZZI

20	BREITSCHWANZ	da L. 120.000
20	MINDEL	» » 80.000
15	OCELOT	» » 150.000
25	CASTORI	» » 100.000
25	CASTORINI	» » 80.000
30	RAT MUSQUE'	» » 60.000
15	CAVALLINI	» » 40.000
18	LONTRE	» » 130.000

SBALORDITIVO
Colli di vera pelliccia persiani, castori, ecc. L. 500
RICORDATE: solo per 5 giorni a Torino
VIA GARIBALDI 4
(quasi angolo Via XX Settembre)

La «grande confusione» alla facoltà di Legge di Milano

Contrasto tra i colleghi di Trimarchi sulla registrazione degli esami falliti

Scherillo (diritto romano): «Restituire lo statino è prassi largamente seguìta. L'esperienza mi dice che uno studente che si ritira può essere in grado di superare la prova dopo un mese o due» - Delitala (diritto penale): «Erano molti gli esami falliti registrati, specie nella materia del prof. Scherillo» - Delitala aggiunge che alcuni docenti (ed anche lui) fanno precedere l'esame da un colloquio: se dopo di esso lo studente decide di sostenere la prova e la fallisce, questa viene verbalizzata

Milano. Il banco degli imputati per il «caso Trimarchi» (Telefoto Ansa)

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 12 luglio.

Le vie dell'esame (e della laurea) sono davvero infinite. Alla facoltà di Giurisprudenza della Statale di Milano c'era, anzi c'è una «via Trimarchi», intransigente, un po' prussiana, fatta di statini strappati e di bocciature registrate, una via lastricata di leggi del 1938, di regolamenti, di circolari e illuminata dal motto «*Dura lex sed lex*». Ma c'era, anzi c'è anche un'altra via: una via più morbida, più conciliante, una via, cioè, già imboccata a tener conto delle richieste degli studenti.

Come queste due vie coesistessero, e come di conseguenza gli esami di Giurisprudenza fossero «*regolati al fatto* — sono parole del giudice istruttore — *secondo questo o quel titolare di cattedra in una enorme confusione*», lo si è visto chiaramente quando sono stati sentiti i colleghi di Trimarchi.

Già ieri, proprio sul finale dell'udienza, di questi docenti ne erano stati ascoltati due, e autorevolissimi. Uno, il professor Gaetano Scherillo, l'anziano ordinario di diritto romano aveva detto: «*La restituzione dello "statino" era una prassi largamente seguita. L'esperienza mi dice che lo studente, in-*

Milano. La deposizione del prof. Delitala (Ansa)

vitato a ritirarsi o che si ritira autonomamente, può essere in grado, un mese o due dopo, di superare l'esame. Del resto, è facoltà del docente verbalizzare o no l'esito della prova. C'è sempre un certo margine, un potere discrezionale... Se non ci fosse, la funzione del docente sarebbe ridotta a quella di un usciere, di un esecutore...».

Ancha più esplicito era stato un altro anziano ordinario, il prof. Tullio Enrico Liebman, insegnante di procedura civile e decano della Facoltà: «*Io sono indifferente all'elemento burocratico e non ho difficoltà ad ammettere lo studente all'esame anche a pochi giorni di distanza da un precedente tentativo fallito*».

A questi primi scossoni alla forse troppo austera concezione di Trimarchi, stamane se ne sono aggiunti altri. E lo stesso preside della Facoltà, il noto penalista professor Giacomo Delitala ha illustrato con quale cautela si possa procedere prima di entrare nel vivo dell'esame e di decretare l'eventuale bocciatura. Tuttavia Delitala ha premesso: «*Erano molti gli esami falliti registrati, specie e in maggior numero in storia del diritto romano, la materia insegnata da Scherillo, e proprio nel periodo ottobre 1968-marzo 1969*».

P.M. — *Cancelliere, metta a verbale, perché dovremo chiarire molte cose*».

Delitala — *Alcuni colleghi fanno precedere l'esame vero e proprio da un colloquio informativo e non formale, che non viene quindi verbalizzato. Così faccio anch'io da molto tempo, al fine di dare un consiglio al candidato sulla opportunità di affrontare o no la prova. Se dopo questo consiglio, il candidato decide di sostenere l'esame, l'esito viene ovviamente verbalizzato, qualunque esso sia.*

Presidente — *E lo «statino» che cosa succede dello «statino»?*

Delitala — *Allo studente che si ritira, lo «statino» viene restituito se durante il colloquio non si è rivelato gravemente impreparato, se cioè si presume che egli sia in grado, in un breve periodo di tempo, di ripetere l'esame. Se invece l'esito del colloquio informativo è certamente negativo, allora io lo «statino» non lo restituisco (e a me non ne è mai stata richiesta la restituzione).*

«*La maggior parte dei colleghi si comporta così*» ha aggiunto Delitala. Non solo: dopo il «*triste episodio*» che ebbe per protagonista Trimarchi, nella Facoltà di Giurisprudenza il colloquio preesame venne istituzionalizzato, cioè si «consigliarono» tutti i professori a procedere in questo modo.

Presidente — *E gli studenti, che dissero?*

Delitala — *Gli studenti contestarono anche questo colloquio. Loro volevano che non si verbalizzasse mai, in nessun caso, l'esame negativo: vale a dire, volevano avere la possibilità di rifiutare la bocciatura. Del resto, fra le richieste studentesche c'era anche quella dell'esame settimanale...*

Più netti di Delitala si sono mostrati due degli assistenti interrogati stamane. Uno, il dottor Edoardo Ricci, di procedura civile, ha detto: «*... l'inizio l'esame è solo un colloquio. Sì, lo studente può ripresentarsi a ripetere la prova anche a soli dieci giorni dal precedente tentativo fallito*». E il dottor Guido Trioni, assistente di diritto del lavoro: «*Non ho mai verbalizzato ritiro o bocciature. Non escludo che una volta sia successo, ma sarebbe un fatto eccezionale. Non mi risulta che altri professori verbalizzino le bocciature, e almeno — ho concluso più prudentemente — io non me ne sono mai interessato*».

Dunque, siamo di fronte ad una prima serie di testimonianze indirettamente a favore degli imputati (e altre ne verranno nei prossimi giorni da altri docenti) e che rendono sempre più legittima la domanda proposta dal giudice istruttore nella sentenza di rinvio a giudizio: se cioè, «*effettivamente gli studenti, richiedendo al prof. Trimarchi di adeguarsi alle concessioni già fatte da altri docenti, non avessero la legittima convinzione di stare nel giusto e di domandare a Trimarchi di essere largo nella interpretazione delle disposizioni di legge come una buona parte di docenti aveva già fatto*».

C'è però, purtroppo, il rovescio della medaglia: cioè i mezzi con i quali i *leaders* del Movimento studentesco cercarono di raggiungere questo obiettivo, mezzi che l'accusa definisce «*sequestro di persona*». E a questo proposito stamane si sono sentite altre campane poco allegre, campane che mandano lo stesso suono di quella di Trimarchi. «*Il professore tentò di andarsene ma non poté farlo, gli studenti gridavano che non sarebbe uscito*» ha affermato l'assistente che era in commissione d'esame con Trimarchi, il dott. Giovanni Emanuele Colombo. E un altro componente la commissione, Luigi Augusto Misercocchi, assistente di Trimarchi: «*Quando il professore tentava di allontanarsi, gli sbarravano il passo*».

Le stesse cose hanno detto due studenti, Marina Ghezzi e Augusto Longhi (quest'ultimo ha addirittura aggiunto: «*Trimarchi era sottoposto ad una tortura psicologica col megafono in mano...*»). Mentre altri, come lo studente dello «statino» strappato, Marco Crefbo — ribocciato da Trimarchi venerdì scorso — non videro nulla.

Su una domanda dei difensori, la Ghezzi e Longhi hanno detto di essere della «Confederazione studentesca», come dire rarissi giurati del Movimento studentesco.

Giampaolo Pansa

Bloccato il centro di Roma

Migliaia di lavoratori ai funerali di Brodolini

Commosse parole di De Martino

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 luglio.

Diecimila persone e cento bandiere rosse hanno seguito questo pomeriggio il funerale del ministro del Lavoro, Giacomo Brodolini. Il corteo ha attraversato il centro della città, bloccato al traffico automobilistico, dalla sede del ministero in via Aurelia-na a quella della direzione del psi in via del Corso.

La prima parte della cerimonia ha avuto carattere di Stato, vi hanno preso parte il governo e numerosissime autorità pubbliche, che hanno seguito la salma preceduta dalla banda dei Carabinieri. Poi i compagni di partito dello scomparso hanno voluto ricordarne la lunga milizia socialista in una breve orazione tenuta davanti al mausoleo di Augusto; di fronte alle finestre dell'ufficio in cui Brodolini aveva lavorato a lungo come vice-segretario del psi.

Sono saliti su un piccolo palco il presidente della Camera Pertini, i segretari della Cgil Novella, della Cisl Storti, della Uil Vigilanesi, il segretario e il vicesegretario del psi, De Martino e Mancini, Nenni, Lombardi. Accanto al palco sono rimasti numerosi operai dell'«Apollon» (qualcuno di loro aveva portato con sé i figli). Con essi il ministro Brodolini aveva trascorso la notte dell'ultimo dell'anno 1968, nel momento più duro della loro lotta per impedire la definitiva chiusura della fabbrica.

«*Il suo ultimo atto di ministro, la proposta dello statuto per i lavoratori* — ha detto De Martino, mentre la commozione gli rendeva difficile il parlare — *testimonia la sua partecipazione ai problemi del lavoro*». Ed ha ricordato il contributo da lui dato per l'autonomia socialista e per l'incontro dei socialisti con i democristiani, «*come un modo democratico e realistico per dare soluzioni positive ai grandi problemi della nostra società*».

Poi l'auto con la salma di Giacomo Brodolini è partita per Recanati, dove sarà tumulata.

l. z.

Arnoldo Mondadori Editore

in una prospettiva da romanzo storico, le vicende di una grande famiglia, legate agli avvenimenti politici e sociali del nostro tempo. Il primo volume di un vasto, famoso ciclo narrativo.

Leonida Repaci
STORIA DEI RUPE
Volume primo: **Principio di secolo**
840 pagine. Lire 3500
In preparazione
Volume secondo: **Tra Guerra e Rivoluzione**

GRAN SUCCESSO
Liquidazione estate
Stock dischi 33 giri sconto 20%
Famose marche - Famosi esecutori
ASTORI a Torino - Rivoli - Settimo - Alessandria

L'EDITORE RIZZOLI
è lieto di presentare
una mostra
di opere
di
SALVADOR DALÍ
espressamente eseguite
per l'edizione numerata
della
BIBLIA SACRA
La mostra resterà aperta
dal 12 al 20 luglio
nella hall Porta Teatro del
CASINÒ MUNICIPALE
di San Remo.

Tragedia ieri mattina in un elegante alloggio di Vercelli

Giovane donna uccisa da un proiettile mentre maneggia la pistola del marito

Non conosceva il funzionamento dell'arma - Il colpo l'ha raggiunta a una tempia - Trovata in fin di vita dalla cameriera - La vittima era stata «dama» della Bela Maijn - Aveva un forte esaurimento

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 12 luglio.

(w. n.) *Una giovane donna, Giuseppina Di Lorenzo in Corniani, 29 anni, corso De Rege 47, stamane mentre maneggiava la pistola del marito ha fatto partire inavvertitamente un colpo: il proiettile l'ha colpita alla testa. Trasportata all'ospedale, la donna è spirata nel pomeriggio, nonostante i tentativi dei medici di strapparla alla morte. La signora Corniani soffriva di un forte esaurimento, quindi non si esclude un suo drammatico gesto in un momento di sconforto.*

Il marito della vittima è Ovidio Corniani, uno stimato professionista, titolare di una agenzia di viaggi in corso Libertà a Vercelli. La moglie era stata «dama» della Bela Maijn.

La tragedia è avvenuta stamane alle 10. Contrariamente al solito, la Corniani, che lavorava nell'agenzia del marito, ha detto che non si sarebbe recata in ufficio subito: voleva trattenersi ancora qualche minuto in casa per prepararsi un caffè. Ordinava quindi alla cameriera, Anna Bevilacqua di 20 anni, di attenderla in cucina e bevuto il caffè si recava in sala.

Pochi istanti dopo, la Bevilacqua udiva un colpo rimbombare nell'alloggio. Avuta l'impressione che provenisse dal bagno, apriva la porta e scorgeva a terra una bottiglia rotta. «Ho creduto che il vento avesse buttato per terra la bottiglia e che questa avesse provocato il rumore che avevo sentito».

Raccolti i cocci, la cameriera stava andando a buttarli via, quando, attraverso la porta della sala semiaperta, le si presentò un'agghiacciante scena: la Corniani era a terra, stesa su un tappeto e perdeva sangue dalla testa. «Mi sono chinata sulla mia padrona — ha raccontato la Bevilacqua — respirava ancora, ho telefonato alla Croce Rossa e alla polizia».

All'ospedale le condizioni della donna sono apparse subito disperate: il proiettile sparato da una rivoltella calibro 6,35 le era penetrato presso la tempia destra, provocando la fuoriuscita di materia cerebrale. Verso le 15 la Corniani spirava.

Le indagini hanno appurato che la pistola con cui la donna si è uccisa, a quanto pare per un tragico errore, è una «Destoyer» calibro 6,35. E' stata trovata accanto al corpo della donna con il cricatore privo di un colpo. L'arma appartiene al marito della vittima:

A quanto è dato immaginare, la donna è entrata nella sala per cercare qualche oggetto. Deve essere capitata sotto mano la rivoltella. Non rendendosi conto del pericolo ha incominciato a maneggiarla senza conoscerne il funzionamento. Così è partito il colpo che l'ha raggiunta alla tempia. Quanto se non si deve dare credito alla versione del suicidio in un momento di debolezza.

Mentre si svolgeva la tragedia, la figlia della Corniani, Patrizia di 5 anni, dormiva nel suo lettino.

Vercelli. La signora Giuseppina Corniani

Contestato da attori il Festival di Spoleto

Auto fermate, passeggeri insultati - Il pubblico ha reagito

(Nostro servizio particolare)
Spoleto, 12 luglio.

(l. b.) Un gruppo di contestatori ha messo a rumore ieri sera Spoleto e gli ambienti del Festival dei due mondi. Un regista di nome Gabriel Maria, otto giovanotti e una ragazza si sono presentati alla proprietaria di una oreficeria - *boutique* chiedendo di poter recitare nel suo locale Brecht. La proprietaria ha accettato volentieri l'«happening», ma la recita s'è trasformata in una serie di canti di protesta e di slogans politici.

I giovani hanno fermato le auto e insultato i passeggeri. C'è stata reazione da parte del pubblico, la polizia ha «salvato» i contestatori portandoli in guardina. Oggi sono stati rilasciati. Il regista Gabriel Maria ha chiesto scusa alla proprietaria della *boutique*. Non voleva che la recita degenerasse.

Qualcuno sostiene che si tratta soltanto di un anticipo di contestazione per la chiusura del Festival che avverrà domani con un concerto diretto da Schippers. I contestatori han detto di provenire da Ferrara.

ernia
la soluzione efficace è raggiunta con il
MYOPLASTIC KLEBER
invisibile, leggero, lavabile, questo piccolo apparecchio senza molle né pelotte mantiene gli organi a posto efficacemente e senza alcun disturbo «come con le mani». L'applicatore dello
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
(Ag. Gen. per l'Italia: via 25 Aprile, 33 - Genova) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzata della Lega, tutti i giorni.
IMPERIA: Farmacia Dr. Novaro, Via S. Bonfanti, lunedì 14 (ore 9-12).

Due deputati a Palermo assaliti dai dimostranti

Sono l'on. Sallicano (pli) e l'on. Grammatico (msi) - Vivace protesta di Malagodi

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 12 luglio.

Due deputati regionali, l'on. Sergio Sallicano, liberale, e l'on. Dino Grammatico, capo gruppo del msi, sono stati aggrediti davanti all'assemblea regionale da un gruppo di dipendenti della ditta di autotrasporti «Etna-Sicilia», di Catania. E' accaduto ieri sera al termine dell'assemblea regionale, ma la notizia si è appresa solo a tarda notte.

L'on. Grammatico, che dava un passaggio sulla sua auto al collega liberale, si era appena messo in moto quando un gruppo di persone si è fatto avanti minaccioso. E' volata qualche bottiglietta che ha danneggiato la carrozzeria dell'auto, subito sono intervenuti alcuni agenti di polizia che hanno riportato la calma.

Poco dopo, mentre i due deputati stavano allontanandosi con l'auto, sono stati nuovamente bloccati da dimostranti, che li hanno gravemente minacciati. I parlamentari si erano opposti alla legge sulla provincializzazione delle linee di trasporti gestite dall'«Etna», per cui da alcuni giorni in assemblea è in corso un vivace dibattito.

Il personale della ditta è in sciopero da tre mesi e da parecchi giorni bivacca davanti al Palazzo dei Normanni, sede del Parlamento siciliano.

L'on. Malagodi, segretario del pli, ha detto che «*l'episodio rappresenta un crescendo dell'opera di intimidazione dell'assemblea regionale, iniziata con l'occupazione della stessa da parte dei suoi membri comunisti e con la nota minaccia del vicepresidente comunista della Camera di applicare lo stesso metodo anche a Montecitorio*».

«*Tutto ciò* — ha aggiunto Malagodi — *illumina crudamente anche alcuni aspetti della crisi di governo in corso a Roma. Ho quindi chiesto udienza per domani al presidente dell'assemblea regionale on. Lanza (dc), e presiederò pure domattina una seduta straordinaria del nostro comitato regionale a Palermo, per sottolineare la gravità della situazione che si va creando attorno al Palazzo dei Normanni e i suoi riflessi nazionali*».

a. r.

Denuncia contro il Provveditore che non vuole una scuola media

Alla licenza media

Una sessione a settembre per gli esami di latino

Roma, 12 luglio.

(*f. f.*) Gli alunni che hanno sostenuto la licenza media senza aver superato gli esami di latino, potranno ripetere la prova nella sessione speciale di settembre. Il ministro Ferrari-Aggradi ha annunciato che sta per essere emanato un provvedimento il quale consente, sia a chi non ha fatto l'esame di latino, sia a chi l'ha sostenuto con esito negativo, di farlo a settembre.

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 12 luglio.

(*r. o.*) La giunta comunale di Sanremo ha denunciato al ministro della P. I. il provveditore agli Studi di Imperia, dott. Da Franco, il quale, per ben due volte, ha posto il veto contro l'apertura di una scuola media inferiore a Poggio, una frazione di quattromila abitanti. La polemica risale a circa due anni fa, quando la giunta comunale presentò la prima domanda per poter aprire una scuola in un palazzo di Poggio, i cui locali erano stati affittati dal Comune ed approvati dall'autorità sanitaria. Il provveditore non diede il suo assenso. Quest'anno il Comune ha preso in locazione due piani di una moderna costruzione e li ha offerti nuovamente all'autorità scolastica, dopo i relativi controlli, ottenendo però un altro diniego. Ieri sera la giunta comunale ha deliberato la denuncia al ministero della Pubblica Istruzione.

Ogni anno i ragazzi di Poggio che frequentano le medie, sono costretti a percorrere tutti i giorni otto chilometri per giungere a Sanremo e ritorno ad occupare le già insufficienti aule della città.

Concediamo immediatamente
PRESTITI
su auto ed alloggi anche se ipotecati
ed inoltre
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti
Celerità riservatezza
FINANZIARIA FID-
Sede centrale
Via Cernaia 18 ang. Corso Siccardi
Torino - Tel. 542.834 - 530.445

ANALISI

Vacanze fuori casa

(Fra i lavoratori che lasciano le città il 60 per cento sono del Nord)

Sui pieghevoli degli alberghi e delle aziende di soggiorno ha un nome: «alta stagione». L'emigrazione collettiva degli italiani (dalle città ai monti e al mare) segue un rito ciclo temporale ben preciso, si ripete con un ritmo biologico. Comincia adesso, si concluderà dopo Ferragosto: un mese a cavallo dell'estate, un periodo di punta che ha configurato le vacanze come un «problema» e legittima l'attenzione, l'interesse, la preoccupazione con cui se ne parla. Interesse per l'industria turistica e preoccupazione per autorità e amministratori. Attenzione per il sociologo che trova in questa regolarità, in questa preferenza per il «mese caldo» non solo ragioni esterne, legate al lavoro e alla scuola, ma una esigenza più profonda, la consapevolezza rassicurante di stare con tutti, di fare quello che tutti fanno, di adempiere ad un obbligo liberatorio, sottraendosi al quale non si ha prestigio e considerazione. Le vacanze come *status symbol*.

I dati statistici del '67 (i soli per adesso completi) parlano di 207 milioni circa di presenze negli alberghi e negli esercizi extra-alberghieri: 61 milioni sono presenze straniere, 146 milioni italiane. Utile il confronto con il '64: totale di presenze 171 milioni, delle quali 49 milioni straniere, 122 italiane. I dati sui primi dieci mesi del '68 indicano 136 milioni di presenze italiane.

Sono cifre che parlano bene, di quelle che si citano volentieri. Gli statistici del turismo amano citare le «presenze» che avvicinano al lettore folle di villeggianti, adunate di campeggiatori, moltitudini di viaggiatori. Sono dati che rispecchiano non solo l'importanza della nostra industria turistica nei confronti dell'estero, ma le abitudini nuove degli italiani, la conquista del diritto al riposo e allo svago come alternativa al lavoro.

Ma fino a che punto questo è vero? Fino a che punto le cifre sono consolanti e si prestano a considerazioni sulle vacanze già divenute bene di consumo? Ci sono altre cifre che l'istituto di statistica ha estrapolato dalle rilevazioni globali, dati che aprono un discorso meno superficiale e conformistico sul rito e sul mito delle vacanze.

Quanti italiani vanno in vacanza, cioè si spostano dal luogo di lavoro per raggiungere un centro di villeggiatura? Dice l'Istat: 11 milioni 7000, un italiano su cinque, una media (il 21 % degli abitanti) assai inferiore alle medie degli altri Stati europei che si sogliono citare ad esempio. Una vacanza vera è goduta dal 3,4 per cento degli agricoltori e dal 16,9 degli operai.

Chi non è compreso nella statistica trascorre il periodo di ferie nel luogo di lavoro oppure continua a lavorare per arrotondare il bilancio domestico. Non è tutto qui: il 60 per cento dei lavoratori che vanno in vacanza abita al Nord. E' un dato non imprevedibile ma riflette sperequazioni sociali e regionali difficili da sommuovere.

La vacanza per tutti è, dunque, una mèta non raggiunta. I riti di piena estate sono troppo appariscenti e suggestivi per consentire le idee chiare. Il tutto esaurito negli alberghi e sulle strade rappresenta una fetta di realtà.

Ha detto di recente il ministro Natali che occorre sollecitare i consumi turistici. Le attrezzature ricettive sono cresciute nel '68 di 110 al mese: alberghi, pensioni, campeggi. Va tutto bene. Purché si tenga conto che non si tratta solo di un problema di consumi, ma, per larghi strati della popolazione, di un problema di emancipazione civile, di un uso di diritti che possono diventare vie al consumo ma anche vie alla liberazione personale. Il problema del tempo libero, è stato detto con un paradosso, riguarda solo le persone che non l'hanno conquistato.

Stefano Reggiani

Savona, 12 luglio — Durante gli scavi archeologici che si stanno eseguendo in questi giorni nell'antica fortezza del Priamar a Savona, sotto la direzione del prof. Nino Lamboglia, sono venute alla luce due tombe romane del VI secolo d.C.

Porto Cervo e Porto Rotondo: le nuove «capitali» del turismo sardo

I due porti rivali della Sardegna

Le affinità d'impostazione sono evidenti: due agglomerati sorti dal nulla, inventati e costruiti con ricerca del pittoresco e un certo rispetto della natura - La rivalità tra i due comprensori ha assunto toni mondani: le signore ne parlano al tramonto, sorseggiando l'aperitivo - Ospiti famosi e principesse dietro i banchi dei negozi eleganti - Ma cominciano ad apparire le prime tavole calde

Porto Rotondo. Ma sono già pronte le tavole calde per il turismo di massa (Foto Leoni)

(Dal nostro inviato speciale)

Porto Rotondo, 12 luglio.

Questa è la nascente rivale di Porto Cervo e della Costa Smeralda, o «Costa dell'Aga Khan». Un gruppo di case rosse e bianche sul porto veramente rotondo, di origine romana (siamo a pochi chilometri da Olbia), e un seguito di insenature con brevi spiagge candide, di colline coperte da cisti e olivastri. Le quinte naturali si aprono in risvolti improvvisi, scoprendo bracci di mare smaltato, color turchese e violetto. Escavatrici e trattori aprono nuove strade in un paesaggio fino a ieri ignorato dai visitatori della Sardegna.

Le affinità di impostazione delle due rivali, Porto Rotondo e Porto Cervo, sono evidenti: due agglomerati sorti dal nulla, inventati e costruiti con ricerca del pittoresco (più fastidioso a Porto Cervo) ma con un certo rispetto della natura nella distribuzione degli edifici e nella cura del verde. Caratteristica comune la povertà umana, tipica delle città nuove costruite per popolazioni selezionate e senza uno stampo pre-esistente. Pochi i giovani. I campeggiatori devono andare alla caccia degli ultimi lembi di costa liberi per formare piccole comunità mal tollerate (una è sorta a nord di Cala Volpe, sede del più lussuoso albergo). Scarse le ragazze sui vent'anni; molte le belle donne quasi mature.

Sembrano piccole città costruite nel disperato tentativo di ignorare i fatti sociali che hanno cambiato la vita degli uomini. L'impossibilità di mescolare diversi strati suggerisce la definizione di «ghetti di lusso»; nega gli incontri umani nella piazzetta di Portofino, l'allegro carnevale notturno di Saint-Tropez, frutto di vecchi sedimenti parigini e locali. Qui la ricerca del silenzio, della perfezione formale, degli spazi privati per la vita dei singoli, non hanno avuto il contrappeso di una comunità. I sardi, paurosi del mare, non abitavano queste coste stupende, battezzate con nomi da tragedia come l'isola Mortorio (oggi punto d'incontro per pic-nic) o di animali, come Liscia di Vacca e Cala Volpe. Soltanto nel 1340 un dentista di Carrù, Aldo Gasco, scoprì per caso il cuore dell'attuale Costa Smeralda: comprò per 150 mila lire, da un pastore, un largo tratto di punta Capriccioli. Aldo Gasco fu uno degli autentici pionieri. Per dieci anni passò le sue estati sotto la tenda, poi si fece una casa e restò definitivamente in Sardegna. Quando Duncan Miller, inviato dell'Aga Khan, arrivò sulla Costa Smeralda, il dentista di Carrù era vecchio dei luoghi.

L'operazione immobiliare del principe Karim e del suo gruppo finanziario internazionale, comprendente i Rotschild, si diffuse su oltre 50 chilometri di costa. Quella di Porto Rotondo, avviata da tre anni soltanto e molto estesa, è iniziativa dei Donà delle Rose, seguiti da un gruppo lombardo-veneto. La rivalità fra i due comprensori quasi contigui ha assunto i toni di un fatto mondano utile a fini pubblicitari. A Porto Cervo e a Porto Rotondo le signore ne parlano con gusto, anche con eccessiva faziosità. Conversando su una terrazza, in attesa dallo spettacolo del tramonto oltre le guglie violacee dei monti di Gallura, raccolgo una prima contrapposizione: di là l'atletico Karim, quasi inavvicinabile, circondato da una corte eterogenea e internazionale (architetti sardi, milanesi, francesi; consulenti inglesi; segretarie di diversi accenti; arredatore il principe Bernadotte). A Porto Rotondo il conte Luigi Donà delle Rose, sulla trentina, bel ragazzo, subacqueo e velista, circondato da collaboratori giovanissimi. Karim ispeziona il suo comprensorio in elicottero, Luigi Donà delle Rose usa la Vespa. Ecco le signore sentenziano: Porto Rotondo è alla mano, semplice, un fatto di famiglia.

Ma la componente snobistica è innegabile. «*Stanno per arrivare i De Balkany*», annunciano i bene informati, pregustando la presenza di Maria Gabriella di Savoia col marito finanziere. Nei confronti con Porto Cervo l'allineamento dei nomi è ricorrente: lassù il mondo che ebbe centro sulla Costa Azzurra e protagonista il padre di Karim, principe Alì. Infatti a Porto Cervo vive da anni l'ex indossatrice Bettina (ha una villa con spiaggia e approdo esclusivi a Liscia di Vacca, sotto le pietre più straordinarie della Gallura, modellate in forme di mostri). Compare Rita Hayworth, ex moglie dello stesso principe Alì. Non mancano i reali di Grecia, qualche Rockefeller. A Porto Rotondo sono di casa i Falck, i Merzagora, i principi di Liegi. Ieri l'arrivo di Mike Bongiorno non ha provocato entusiasmi: ha il difetto di portare con sé le immagini di una piccola borghesia non gradita. Piace, al contrario, che sia arredatrice di Porto Rotondo una duchessa, Fiorenza Borea D'Olmo. Sotto i portici della piazzetta una piccola gioielleria con l'insegna un tantino banale, «Ines», ha al banco la principessa Torlonia.

Se l'ascesa di Porto Cervo e di Porto Rotondo motivasse soltanto queste annotazioni pettegole non varrebbe la pena di intrattenere qualche lettore. Ma dietro c'è il grande interrogativo della «valorizzazione turistica» della Sardegna, delle strategie preferibili per provocare un decollo apprezzabile sia dal visitatore (vorrebbe godere l'immenso parco di bellezze favolose che è la costa dell'isola), sia dai sardi, in forma di apporto di ricchezza. Due imprese colossali per vastità di terreni e per potenza finanziaria hanno finora dato poco, quantitativamente, al turismo sardo. Va ascritto a loro merito, però, il rifiuto della politica delle consuete lottizzazioni devastatrici.

Il metodo di lavoro è stato analogo: costruire alcuni alberghi di lusso (21 mila lire al giorno per la camera e i pasti) e le prime ville per i pionieri di gran nome, poi suddividere milioni di metri quadrati, in accordo con la Soprintendenza che ha il compito di tutelare il paesaggio. Le lottizzazioni sono disegnate con ampio margine di verde fra una casa e l'altra. Luigi Donà delle Rose mi dice: «*Noi imponiamo l'acquisto di almeno 7000 metri quadrati a chi vuole costruire una villa sul mare. In collina il lotto minimo è di tremila metri quadrati. Finora abbiamo dato in concessione per circa trecento persone. E' probabile che il lavoro di urbanizzazione e di costruzione duri per molti anni, impiegando trecento operai*». I Donà delle Rose non hanno scelto architetture di effetto, come l'Aga Khan a Porto Cervo e nel resto della Costa Smeralda. Si sono limitati a concordare coi progettisti disegni di tipo definito «mediterraneo», rinunciando ad architetture autenticamente moderne nel timore di sperimentazioni dannose per il paesaggio.

Errore strategico comune al comprensorio della Costa Smeralda e a quello di Porto Rotondo: aver puntato su insediamenti specializzati per alcune categorie sociali, dando credito alla formula, per lo meno invecchiata, «*clienti ricchi uguale quiete, gusto, rispetto reciproco*». I valori della natura e l'arte di convivere civilmente non sono appannaggio di chi ha un certo censo. Lo sanno benissimo questi giovani imprenditori, come Karim e Donà delle Rose. Infatti il loro gioco si allarga piano piano in attesa delle masse che aumenteranno col miglioramento dei trasporti. Arrivano i borghesi benestanti e medi, si moltiplicano alberghi e ristoranti a tariffe non astronomiche (finora è però difficile trovar pensione in luoghi piacevoli a meno di 10 mila lire al giorno e mangiare con meno di tremila). A Porto Rotondo è pronta la «tavola calda».

Mario Fazio

INAUGURATA LA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

Fantascienza «audace» a Trieste

La pellicola finlandese, prodotta per la rassegna, è stata vietata dalla nostra censura - «L'uomo illustrato», con Rod Steiger, presentato fuori concorso

(Dal nostro corrispondente)

Trieste, 12 luglio.

Quasi per rispettare una tradizione dei festival cinematografici, anche la settima edizione della Rassegna fantascientifica di Trieste è partita in un modo un po' agitato. Una delle pellicole principali del Festival, *The illustrated man* (L'uomo illustrato), con la regia di Jack Smith, che la Warner Bros presentava con grandi speranze, ed era stata scelta per la serata inaugurale, fu subito l'immediato declassamento a pellicola fuori concorso. Per un evidente malinteso, la Casa produttrice l'ha già ritirata in programmazione.

Altro problema per organizzatori e giuria internazionale un fresco quanto inatteso veto della censura italiana al primo film finlandese presente a questo Festival: *Ruusujen Aika* (Il tempo delle rose), che Risto Jarva ha prodotto espressamente per Trieste. La pellicola, pur rispettando i temi di fantascienza, indulge in scene piccanti.

L'Uomo illustrato che ha aperto il Festival, è una pellicola a colori, dalla tecnica molto accurata, con tre ottimi interpreti: Rod Steiger, Claire Bloom e il giovane Robert Drivas. Qui non si tratta di fantascienza, ma piuttosto di fantasia esasperata, sul tema del sogno. Il filo conduttore della vicenda è spezzettato con dei *flash-backs* rappresentanti sogni allucinati. Si parte con uno Steiger barbone che incontra in un campeggio lo scout Drivas. La pelle di Steiger è tutta un affresco di tatuaggi tranne un piccolo tratto, guardando il quale anche il giovane riesce a sognare e a vedere cose inverosimili. Qui avvengono i vari salti nel mondo fantastico di una vita beata in compagnia di bestie feroci, di cliniche avveniristiche per nevrastenici dove finiscono per essere uccisi i due bambini di Steiger e di Felicia (Claire Bloom), la maliarda autrice dei tatuaggi.

Le visioni allucinanti fanno impazzire lo scout che afferra una pietra e tenta di fracassare il capo al barbone. Ma questi ha la testa dura e ci rimette soltanto l'arcata sopracciliare e un occhio.

L'opera si manifesta attraverso il gioco dei particolari e dei primissimi piani, con un dialogo in sordina evocante sogni e con ripetute esplosioni di collera di Steiger-barbone. La sua recitazione è stupenda.

Italo Soncini

L'estate balzana di quest'anno

Caldo e sole al Nord maltempo sul Meridione

Spiagge affollate sulle Riviere e lunghe colonne di auto sull'Aurelia - Basse temperature stagionali in Puglia - Mareggiate sulle coste joniche e siciliane

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 12 luglio.

(*f. d.*) Giornata calda, con cielo sereno e mare calmo, sulle due Riviere. Le spiagge sono affollate. Lunghe code di veicoli viaggiano lentamente sull'Aurelia nei due sensi. Dalle autostrade provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia giungono ininterrottamente i turisti per il fine settimana. In alcuni centri gli alberghi sono tutti esauriti.

Sestriere, 12 luglio.

(*p. m.*) Sole splendente e temperatura ideale su tutta la zona del Sestriere. Molti i villeggianti che già occupano gli alberghi.

La società Esercizio del Sestriere ha deciso che per domani funzioneranno le funivie Alpette e Sises.

Aosta, 12 luglio.

(*i. v.*) Su tutta la Valle d'Aosta la giornata è stata calda con massima nel capoluogo di 35 gradi.

Il traffico è stato intenso verso la pianura. Migliaia di veicoli provenienti dai trafori e dai valichi alpini sono diretti al mare.

Milano, 12 luglio.

(*g. m.*) Partenze col sole per i milanesi diretti al mare e ai monti. Il «termometro» dell'esodo odierno è costituito dal movimento sulle autostrade e alle stazioni ferroviarie.

Movimento intensissimo per quanto riguarda le ferrovie. I treni straordinari programmati dalla mezzanotte di ieri a quella di oggi sono 35. Alla Stazione Centrale il traffico si svolge regolarmente. Particolarmente affollati i convogli diretti al Sud e alle due Riviere.

Bari, 12 luglio.

(*a. c.*) L'ondata di maltempo — in corso da due giorni — continua su tutta la Puglia ed il Materano, con particolare violenza sulle zone montuose del promontorio del Gargano e sui monti a confine con la Calabria.

Il basso Adriatico, il canale d'Otranto ed il golfo di Taranto sono agitati e tutte le attività marinare sono state sospese.

La temperatura si mantiene sempre costantemente inferiore di sotto dei valori medi stagionali. Le spiagge del litorale jonico (Metaponto, Scanzano, Policoro, Ginosa, Chiatona) e di quello adriatico sono quasi completamente deserte.

Trapani, 12 luglio.

(*a. r.*) Una forte mareggiata ha causato danni lungo il litorale trapanese.

Sui monti Nebrodi, e particolarmente a Mistretta, il clima è addirittura invernale.

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 24, cielo sereno, mare leggermente mosso, vento assente.

Alassio: temp. 24, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Rapallo: temp. 22, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Viareggio: temp. 20, cielo sereno, vento leggero, mare quasi calmo.

Rimini: temp. 20, cielo poco nuvoloso, mare poco mosso, vento assente.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo poco nuvoloso con tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi limitatamente alle ore pomeridiane, nelle zone appenniniche del Centro e del Sud. Temperatura: *in diminuzione al Nord e al Centro; successivamente al Sud;* Venti: *al Nord e al Centro deboli; al Sud e sulle isole da moderati a forti. Mari: mossi gli di Sardegna, Canale di Sicilia, Ionio molto mossi; poco mossi gli altri mari.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	28	Pescara	21	33
Bolzano	9	27	L'Aquila	7	21
Trento	15	27	Roma	21	26
Verona	12	28	Campob.	9	19
Trieste	16	24	Bari	14	22
Venezia	16	26	Napoli	12	25
Milano	11	31	Potenza	9	15
Genova	17	25	Catanzaro	15	21
Bologna	15	28	Reggio C.	19	25
Firenze	12	28	Messina	20	24
Pisa	13	28	Palermo	21	25
Ancona	17	25	Catania	17	28
Perugia	10	28	Cagliari	16	28

IL COSTUME NON PERDONA MA...

siete ancora in tempo per dimagrire col metodo D.C.T. di 35 cm. in 30 minuti

Veronica L. prima del D.C.T.

Veronica L. dopo il D.C.T.

OLTRE AL D.C.T. (diatermically Controlled therapy)

piscina olimpionica
piscina minerale calda
piscina fredda
sauna
bagno turco
inalazioni
massaggi meccanici
massaggi manuali
parrucchiere
docce, spogliatoi personali
bar dietetico
controllo medico

american health spas

CORSO TRAPANI 46 ANG. VIA BARDONECCHIA - TEL. 372.223 - TORINO

Aperto ininterrottamente dalle 8 alle 21

Le decisioni del comitato direttivo

La Cgil annuncia scioperi «a catena»

Previste massicce agitazioni per i fitti, le trattenute sui salari, il rincaro dei prezzi - « Contro sbocchi moderati o tentativi autoritari i lavoratori prenderebbero posizione a difesa della libertà »

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 luglio.

Vi saranno a breve scadenza scioperi « a catena » per i rinnovi dei contratti nazionali di numerose categorie di lavoratori, ma saranno attuate anche massicce agitazioni per sollecitare la soluzione di « scottanti questioni sociali », come la casa e i fitti, le trattative sui salari, il collocamento, i rincari sui prezzi. E' questo il piano d'azione deciso oggi dal comitato direttivo della Cgil, al termine di una seduta dedicata all'esame della situazione politica e sindacale.

Il comitato respinge « *ogni tentativo tendente a far prevalere le forze che puntano a soluzioni conservatrici* » e sottolinea l'assoluta necessità di un programma che affermi « *nuovi diritti dei lavoratori nella fabbrica e nuovi poteri del sindacato, dal mercato del lavoro alla sicurezza sociale* ».

Un punto « *discriminante* » dovrebbe consistere nel disarmo della polizia durante le manifestazioni dei lavoratori. « *Contro sbocchi moderati o, peggio, tentativi autoritari* — aggiunge la Cgil — *i lavoratori uniti prenderebbero posizione ancora una volta, a difesa della democrazia e della libertà* ». Dopo aver rilevato l'importanza delle « *lotte unitarie* » delle maestranze nell'attuale fase politica, il Comitato preannuncia una ripresa di azione che coordini il movimento delle categorie industriali fra loro, con i lavoratori delle campagne e con forze sociali non direttamente operaie. Gli obiettivi delle agitazioni dovrebbero essere: consistenti aumenti salariali, 40 ore settimanali di lavoro, nuovi diritti e poteri del sindacato nelle fabbriche.

Si inseriscono in questo quadro gli scioperi, già decisi, dei lavoratori edili e degli elettrici dei compartimenti del Lazio, della Lombardia, del Veneto, della Toscana e della Sicilia, l'annuncio dello « stato di agitazione » di tutti i dipendenti del settore elettrico e di altre manifestazioni di protesta articolate a livello nazionale e regionale. Per la casa, gli affitti, l'occupazione e lo sviluppo dell'economia saranno ripetute in altre località le agitazioni avvenute nei giorni scorsi in Sicilia. Nuove astensioni si prevedono nelle stesse provincie siciliane per richiamare l'attenzione degli organi responsabili sull'esigenza di provvedimenti adeguati.

E' stato invece raggiunto un accordo per il personale della nettezza urbana; i benefici ottenuti raggiungono complessivamente il 18-19%. L'orario di lavoro è stato portato a 40 ore settimanali.

Per il pubblico impiego, ancora nessuna decisione. Le tre maggiori confederazioni (Cgil, Cisl, Uil) rilevano che anche il governo dimissionario può decidere per la normalizzazione della assistenza sanitaria in favore dei dipendenti dello Stato, attraverso un finanziamento straordinario, il rinnovo del Consiglio di amministrazione dell'Enpas e la concessione di alcuni miglioramenti al personale in attesa. Il governo, aggiungono le confederazioni, potrebbe anche decidere il pagamento dell'acconto e degli arretrati agli statali sui futuri miglioramenti, ricorrendo a un « decreto legge ».

g. f.

In un brefotrofio

Bimba soffocata dal laccio della culla

Forlì, 12 luglio.

Una bimba di 17 mesi, Paola Maria Castellanini, è morta soffocata da un laccio mentre stava dormendo in una culla nel brefotrofio forlivese in viale Salinatore. Quando il personale dell'istituto si è accorto della disgrazia, la piccina dava ancora segni di vita ma ogni tentativo di salvarla è stato vano.

La piccola era tenuta ferma nel lettino, per impedire che con un brusco movimento cadesse a terra, da un corsetto i cui capi erano legati ai bordi della culla. Altri lacci erano annodati sulla schiena. Sembra che la piccola, nel muoversi durante il sonno, abbia rotto uno dei legami rimanendo imprigionata con la gola.

Comunicati ieri dal Ministero della Pubblica Istruzione

Trasferimenti in Piemonte e Liguria dei professori degli istituti tecnici

Pubblichiamo l'elenco dei professori degli istituti tecnici trasferiti in Piemonte e Liguria.

Piemonte

ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI E GEOMETRI

Presidi — Borgialli Giuseppe, da Alessandria Istituto Tecnico Industriale a Torino II Istituto Tecnico Geometri; Mondino Filippo, da Torino II Geometri ad Alba.

Lettere italiane e storia — Barile Carlo Alberto da Torino « Sella » a Torino « Einaudi »; Bessone Maria Consolata, da Chieri a Torino IV Istituto Tecnico Commerciale; Bruna Battaglia Liliana da Novara « Mossotti » sez. comm.le a Novara « Mossotti » sez. comm.le; Calogero Giuseppe, da Pavia « Bordoni » a Cairo Montenotte; Carena Anna Maria da Torino « Einaudi » a Torino « Einaudi »; Ceccon Bino, da Torino « Avogadro » a Torino « Sella »; Crivello Giuseppe da Torino « Peano » a Torino « Castellamonte »; Damarco Laura n. Costa da Ivrea ist. tecn. ind. a Ivrea ist. tecn. comm.; De Giorgis Ettore da Torino « Bodoni » a Ciriè sez. comm.le; Gambetta Di Malo Rina da Asti ist. tecn. ind. a Chieri sez. geom.; Grazioli Dante da Novara « Omar » a Novara « Mossotti » sez. geom.; Iasevoli Giacinto da Asti ist. tecn. ind. a Lanzo geom.; Lamberti Rosalba n. Guglielmone da Sicilia ist. tecn. ind. a Ivrea ist. tecn. comm.; Lanza Gillo Silvia da Bra comm.le a Pinerolo « Buniva » sez. comm.le; Magliano Maria Teresa da Nizza Monferrato comm.le a Mondovì « Baruffi »; Mogentale Giovan Battista da Cairo Montenotte a Ventimiglia comm.; Morone Vittorio da Pinerolo a Torino « Sella »; Piatti Lucia n. Balocco da Novara a Mossotti » a Novara « Mossotti » sez. geom.; Risaone Anna n. Roccia da Torino « Avogadro » a Torino « Einaudi »; Rosai Iole n. Luziani da Savona ist. tecn. ind. a Chieri sez. geom.; Tarioco Filippo da Mondovì ist. tecn. comm. a Mondovì « Baruffi » ist. tecn. comm.; Unia Caterina da Alba comm. a Possano comm.

Ragioneria, computisteria e tecnica commerciale — Bigliani Caterina da Torino « Q. Sella » a Torino « Einaudi »; Bigliani Amelia da Arona a Ciriè; Cavo Flavia Laini da Valenza Po a Chivasri; Civalieri L. Maria n. Ratteri da Vercelli ad Alessandria; Costamagna Catalina da Fossano a Cuneo; Cottica Franca Dal Monte da Cuneo a Bassuolo; Derni Giuseppe da Torino « Sommeiller » ad Alba; Garbagnati Rosa Migliardi da Torino « Einaudi » a Roma « Pareto »; Gentili Ada Giacomo da Cairo Montenotte a Sanremo; Gianello Felicita da Torino « Q. Sella » a Torino « Einaudi »; Girello Giuseppe da Cremona a Bra; Lapri Fabiola Fiaschi da Alba a Torino « Sommeiller »; Lingua Giuseppe da Bra a Fossano; Martino Ada Arcuri da Ivrea a Ciriè; Rampa Angela da Ivrea a Torino « Q. Sella »; Rapetti Adriano da Alessandria a Cairo Montenotte; Rossi Romolo di Casale Monferrato a Ivrea; Scaglioti Saverio da Busso Arduino a Casale Monferrato; Villerosa Giobatta da Mondovì a Sanremo; Zanetti Gabriella Rosalia da Bra a Torino « Q. Sella ».

Matematica e fisica — Campanini Guelfo da Torino « Q. Sella » a Torino « Einaudi ».

Scienze naturali e geografia generale ed economica — Bertorello Graziella n. Girardi da Mondovì sezione geometri a Torino IV commerciale; Maltana Giovan Battista da Savona (industriale) a Mondovì sezione geometri; Tagliabue Alma da Alessandria (industriale) a Ciriè sezione commerciale.

Topografia ed esercitazioni — Zanino Leonarda da Pinerolo a Chieti.

Chimica e merceologia — Bianucci Giovanni da Gallarate, industriale tintoria a laboratorio) a Varese sezione geometri.

Lingua e letteratura inglese — Ambovazzi n. Zerbinato Piera da Stradella a Casale Monferrato 2ª lingua; Arnaud A. Maria da Orvieto a Novara 2ª lingua; Fulrini Paola da Casale Monferrato a Ciriè 3ª lingua; Manzoni n. Bersano Carla da Thiene ad Arona 2ª lingua.

Lingua e letteratura francese — Capello Franca da S. Maria Capua Vetere a Torino II geom. via Pesaro; La Rosa Maria n. Ferrara da Orvieto a Novara sezione geometri; Pondo Carolina n. Crosa da Torino II geometri a Torino « Einaudi » 1ª lingua.

Materie giuridiche ed economiche — Borio Franca n. Porzio da Torino « Sommeiller » a Ivrea; Girardo Alessandro da Torino « Sella » a Torino « Sommeiller »; Girardo Adriana n. Guida da Pinerolo ad Asti; Milani Giuseppe da Magenta a Novara (sez. geometri); Montanaro Margherita n. Banche-Colin da Varallo Sesia a Torino « Sommeiller »; Musso Eugenio da Mondovì a Torino II geometri; Rattalino Clelia n. Morriero da Torino II geometri a Torino « Sommeiller »; Testa Emanuele da Chieri a Torino « Sella ».

Stenografia — Abbate Maria Rosa da Brescia « Abba » ad Alessandria « Da Vinci ».

Elementi di agricoltura, agronomia e contabilità, estimo ed esercitazioni — Grisero Vittorio da Verbania a Chieri.

ISTIT. TECNICI INDUSTRIALI

Presidi — Abbate Giovanni da Rivarolo Canavese a Torino « Casale ».

Lettere italiane e storia — Abre Bruno da Valenza Po comm.le ad Alessandria; Alfonsi Liliana n. Carosio da Pinerolo comm.le a Torino « Baldracco »; Bartolucci Franca n. Lapi da Torino « Baldracco » a Torino «Avogadro »; Bertaina Maria da Vercelli a Fossano; Bilo Ernesto da Alba agrario a Mondovì; Burdese Pietro da Saluzzo comm.le a Cuneo; Capasso Andreina da Pinerolo a Torino « Bodoni »; Castellamonte Rosa da Torino « Castellamonte » a Torino « Pininfarina »; Coccarelli Imelda da Cremona magistrale a Fossano; Comino Franco da Bra comm.le a Mondovì; Cravarezza Franca da Fossano comm.le a Cuneo; De Chiffre Adriana da Cuneo a Savona; Della Croce di Dojola Margherita da Torino « Avogadro » a Torino « Avogadro »; Flecchio Rosa Maria da Torino « Pininfarina » a Torino « Casale »; Giuliani Sergio da Cuneo a Savona; Iodice Andreina da Vercelli ad Asti; Maggio Augusto da Vercelli a Torino tessili; Piatinetti Emilio da Ivrea a Torino a Peano; Raschia Maria Vittoria da Bergamo a Ivrea; Ricuperati Giuseppe da Torino « Casale » a Torino « Avogadro »; Russo Vincenzo da Enna alunetta geom. a Torino « Pininfarina »; Ricelli Silvio Duilio da Ivrea a Ivrea.

Lingua e letteratura inglese — Clavenna Anna Maria da Pontedera a Novara « Omar »; Cremonese Silvana n. Volponesi da Novara « Omar » a Milano « Galvani ».

Scienze naturali e geografia — Arona Franco da Valenza ad Alessandria; Pedeli Ernesta n. Delù da Asti a Torino « Peano ».

Elettrotecnica generale — Lombardo Giovanni Battista da Alessandria (Elettrotecnica generale - misure elettriche e laboratorio) a Torino « Pininfarina ».

Elettrotecnica generale - misure elettriche e laboratorio - elettrotecnica — Maria n. Dalla Bernardina da Ivrea (elettrotecnica generale - misure elettriche e laboratorio) a Mondovì.

Fisica e laboratorio — Bottero Danilo da Vercelli a Torino « Avogadro »; Carena Giuseppe da Novara « Omar » a Verbania; Quaglino Augusto da Asti a Torino « Tessili »; Visani Anna Maria n. Maranzi, da Verbania a Varese.

Meccanica e macchine - elementi di meccanica e macchine — Fiorio Francesco da Torino a Peano (meccanica e macchine) a Roma « Fermi ».

Chimica e laboratorio — Zaffagnini Luigi da Biella (analisi chimica generale e tecnica e laboratorio) a Busto Arsizio.

Chimica e laboratorio — Bonu Anna da Genova-Sampierdarena (analisi chimica generale e tecnica e laboratorio) a Vercelli; Di Piazza Onofrio da Vercelli a Torino « Avogadro »; Medana Marisa n. Meironi da Biella a Torino « Avogadro ».

Matematica — Flick Enrichetta n. Lagutaine da Torino « Avogadro » a La Spezia; Icardi Carla n. Araldo da Cuneo a Torino « Avogadro »; Pannoli Giuliana n. Massaro da Teramo ad Asti; Strola Franca da Asti a Torino « Avogadro ».

Chimica e laboratorio - Chimica — Bonicatti Michele da Biella (chimica industriale) a Biella; Del Fanti Monticelli Enza da Vercelli (complementi di chimica ed elettrochimica e laboratorio) ad Alessandria; Milotta Filippo da Verbania (analisi chimica generale e tecnica e laboratorio - Chimica) a Legnano.

ISTITUTI TECNICI NAUTICI

Matematica — Battaglieri Maria n. Marogna da Alessandria a Porto Torres.

Insegnanti tecnico pratici — Ambrosio Francesco Primo di Cuneo (reparti di lavorazione - biennio - lavorazioni meccaniche nei reparti) a Mondovì.

Insegnanti tecnico pratici per laboratorio di misure elettriche, di misure elettroniche e di controlli aeromeccanismi ed applicazioni - Reparti di lavorazione — Balosino Enrica da Ivrea (laboratorio di misure elettriche) a Torino « Pininfarina ».

Laboratorio di misure elettriche - Officina elettromeccanica e di impianti elettrici — Venuto Dalmazio da Alessandria (laboratorio di misure elettriche) a Torino « Avogadro ».

Officina elettromeccanica e di impianti elettrici — Arrate Mario da Savona (laboratorio di misure elettriche) a Cuneo; Calabrese Giuseppe da Ivrea a Tivoli.

Laboratori di macchine a fluido e di tecnologia meccanica - Lavorazioni meccaniche nei reparti — Gasbo Sebastiano da Cuneo (lavorazioni metalmeccaniche) a Mondovì.

Liguria

Lettere italiane e storia — Besozzi Mari Ida da Imperia commerciale a Milano « Zappa »; Carbone Franco da La Spezia geom. a Genova « Abba »; Contestabile Osvaldo da Savona ist. tecn. ind. a Imperia ist. tecn. comm.; Dalla Pergola Elsa da Chiavari comm.le a Chiavari comm.le; Ferrari Guido da Genova « Abba » a Genova « Abba »; Maccario Vinicio da Sanremo ist. tecn. comm. a Ventimiglia ist. tecn. comm.; Miscioscia Dante da Voghera ist. tecn. comm. a Chiavari ist. tecn. commerciale; Mogentale Giovan Battista da Cairo Montenotte a Ventimiglia comm.; Vardarega M. Adelaide n. Trisolo da Carrara ist. tecn. ind. a La Spezia geom.

Ragioneria computisteria e tecnica commerciale — Arciprete M. Teresa n. Boboli da Genova « C. Abba » a Milano « Turiamo »; Cavo Flavia Laini da Valenza Po a Chiavari; Gentili Ada Giacconе da Cairo Montenotte a Sanremo; Imbrenda Angelo da Sanremo a Sanremo; Sacco Giorgio da Pivizano a Ventimiglia; Testono M. Giuseppina da Livorno « Vespucci » a Genova « C. Abba »; Triglia Nerina da Chiavari a La Spezia « Da Passano »; Trucchi Franca da Sanremo a Ventimiglia; Vattenne Giobatta da Mondovì a Savona.

Scienze naturali e geografia generale ed economica — Di Terlizzi Maria Rosa n. Merano da Cairo Montenotte a Ventimiglia; Malusa Giovan Battista da Savona (industriale) a Mondovì sezione geometri.

Chimica e merceologia — Curio Vittorio da Genova-Sampierdarena, industriale, (chimica industriale) a Imperia sezione geometri.

Lingua e letteratura inglese — Bassi Ernesta da La Spezia ist. tecn. ind. a Perugia 1ª lingua; Bestagno M. Antonietta da Savona ist. tecn. ind. a Ventimiglia 2ª lingua.

Lingua e letteratura francese — Guglielmino ved. A. Maria n. Albani da La Spezia a Genova « Abba » 1ª lingua; Pandolfi Maria da Carrara a La Spezia « Da Passano » 1ª lingua; Bassi Paola n. Rosso da Salerno « Genovesi » a Pavia « Bordoni » 2ª lingua.

Materie giuridiche ed economiche — Caretti Bruno da Sanremo a Ventimiglia; Cenderelli Carmelo da La Spezia « Da Passano » a Carrara; Grassi Silvia n. Arbicone da La Spezia « Da Passano » a Roma-Lido.

Dattilografia — Lugaro Cecinese Irma da Genova « Abba » a Genova « V. E. II »; Unai n. Sinesi Maria da Lucca a Genova « Abba ».

Stenografia — Bosso Matilde da Massa a Genova « Abba »; Del Sacco Iole da Carrara a La Spezia; Emma Simonetti da Genova « Abba » a Genova.

Elementi di agricoltura, agronomia e contabilità, estimo ed esercitazioni — Di Bono Bruno da Carrara a Genova per geometri; Simonini Giancarlo da Genova a Reggio Emilia « Secchi ».

ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI

Presidi — Bolognesi Anna n. Meletti da Pavia a La Spezia; Buttafuoco Anna Maria da Como « Carcano » a Savona; Carbone Franco da La Spezia a Genova-Samp.; De Chiaffre Adriana da Cuneo a Savona; De Nermarek Giorgina n. Ghisleri da Savona a Genova « Giorgi »; Farina Ferrari Adelaide da Carrara a La Spezia; Giuliani Sergio da Cuneo a Savona; Magnano Floriana Maria da Carrara a La Spezia; Quartino Raggi Ninfa da Savona a Genova « Giorgi »; Savoldi Emanuelita da La Spezia a Varese.

Lingua e letteratura inglese — Samengo Caterina Pisa (soppressione di cattedra) a Savona.

Scienze naturali e geografia — Romagnone Maria Caterina n. Carli da La Spezia « Da Passano » a Savona.

Fisica e laboratorio — Cottalasso Bruno da Milano « Galilei » a Genova Sampierdarena.

Chimica e laboratorio — Bonu Anna da Genova-Sampierdarena (analisi chimica generale e tecnica e laboratorio) a Vercelli; Spinelli Giacinta n. Monaco da Genova-Sampierdarena a Palermo « V. E. III ».

Tecnologia meccanica e laboratorio — Peano Antonio da Savona a La Spezia.

Matematica — Corio Arnaldo da Torino « Avogadro » a Genova-Sampierdarena; Flick Enrichetta n. Lagutaine da Torino « Avogadro » a La Spezia; Zappalà Giovanni Salvatore da La Spezia a Messina.

Chimica e laboratorio - Chimica — Battistini Ilaria da Genova-Sampierdarena (complementi di chimica ed elettrochimica e laboratorio - Analisi chimica generale e tecnica e laboratorio) a Milano « VIII Ist. ».

Complementi di chimica ed elettrochimica e laboratorio - Analisi chimica generale e tecnica e laboratorio — Acton Benedetti M. Teresa da Sarzana (chimica industriale), a Genova; Bargioni Rita n. Fortunato da Savona (chimica e laboratorio) a Savona; Bascialli Lucia n. Ciliberto da Savona (analisi chimica generale e tecnica e laboratorio - Chimica) a Savona.

ISTITUTI TECNICI NAUTICI

Geografia e geografia commerciale — Coppi Elvira n. Buratti ni da Ancona a La Spezia.

Macchine e disegno di macchine relative esercitazioni - Meccanica applicata alle macchine - Elementi di macchine — Deni Siliano da La Spezia a Livorno.

Navigazione ed esercitazioni — Fede Sergio da Savona (navigazione ed esercitazioni, meteorologia, oceanografia ed esercitazioni) ad Ancona.

Investita da una falciatrice in un campo

La tragedia di una bambina che ha perso le due braccia

Ha due anni ed è figlia di immigrati siciliani venuti nell'Acquese per migliorare la loro situazione - « Specchio dei tempi » ai genitori che vivono in misere condizioni

(Dal nostro inviato speciale)
Acqui Terme, 12 luglio.

Tragedia sul « cammino della speranza ». Due giovani sposi siciliani, immigrati ad Acqui per lavorare da contadini, vegliano a turno al capezzale della secondogenita — Giuseppina, di 2 anni —, che ha perduto entrambe le braccia in un'agghiacciante disgrazia.

Giovanni Sberna e Carmela Trovato, ventitreenni, nell'autunno scorso erano partiti da Catania per migliorare la situazione economica. Con un paio di valige legate dallo spago e le tre creature — Maria di 4 anni, Giuseppina e Antonino, quest'ultimo di 10 mesi — erano saliti sul « treno del Sole ». Si erano sistemati come mezzadri nella cascina « Castagnetta » in frazione Moirano di Acqui. Il proprietario aveva procurato alla famigliola la masserizie indispensabili e la possibilità di sfuggire alla miseria coltivando i vigneti e i campi di grano.

Martedì pomeriggio, Giovanni Sberna stava legando i covoni su un prato a pochi metri dalla cascina. La moglie badava ai bambini, temeva si avvicinassero alla motofalciatrice che il mezzadro di una vicina tenuta maneggiava a pochi passi. Giovanni chiama la donna perché gli dia una mano a portare i covoni, in quegli attimi succede la disgrazia. Giuseppina vuole andare dal papà, s'inoltra carponi tra i filari di spighe che la nascondono alla vista dell'uomo che sta sopraggiungendo con la falciatrice. Le lame affilatissime le straziano le braccia, respingono di lato il corpicino sanguinante. Il contadino non s'è accorto di nulla, continua a mietere il grano con le cesoie arrossate. La madre non vede più Giuseppina, ha il presentimento che le sia capitato qualcosa, le sue grida fanno accorrere il marito e l'involontario responsabile dell'incidente.

Acqui Terme. Carmela Sberna e la piccola Giuseppina

Giuseppina giace esanime, respira debolmente. Il braccio sinistro è finito a qualche metro di distanza, l'altro è attaccato al corpo da un sottile lembo di pelle. L'avvolgono in una coperta, l'adagiano nell'auto del proprietario della cascina. Una corsa disperata di 15 chilometri, fino all'ospedale di Acqui. In un fazzoletto c'è l'arto troncato: forse i medici riusciranno a ricucirlo alla spalla. Il primario di chirurgia, professor Pogolotti, si rende conto che l'esistenza della piccola è legata ad un filo. E' già un miracolo che non sia morta dissanguata durante il viaggio. Lancia un appello per le trasfusioni, si offrono generosamente gli addetti all'ospedale, i militi della Croce Rossa, gli agenti della Polizia ferroviaria, tutte le persone che hanno saputo l'atroce episodio.

Impossibile riattaccare il braccio strappato dalla falciatrice. Il chirurgo e la sua *équipe* si prodigano nel tentativo di evitare almeno la amputazione dell'altro braccio. Ma come suturare la carne maciullata, riallacciare i vasi sanguigni, i tendini semidistrutti? Dopo due ore, il prof. Pogolotti esce dalla sala operatoria con gli occhi velati di lacrime: Giuseppina al posto delle braccia ha soltanto due monconi, pochi centimetri al disotto delle spalle. Il suo organismo ha reagito al gravissimo trauma, oggi l'abbiamo vista in braccio alla madre: succhiava un gelato nel bar accanto all'ospedale.

E' fuori pericolo, crescerà come le altre bambine: ma le sofferenze l'accompagneranno tutta la vita. Ai monconi le applicheranno delle protesi, che allevieranno la situazione solo dal lato estetico. Durante il periodo della crescita le protesi dovranno essere periodicamente sostituite: un problema angoscioso per i genitori, che riescono appena a tirare avanti con il duro lavoro.

Abbiamo consegnato ai coniugi Sberna, a nome di « *Specchio dei tempi* », un primo aiuto di 200 mila lire. L'avvenire della sventurata Giuseppina dipende dalla solidarietà, anche se l'appoggio materiale non può certo restituirle il sorriso e le braccia perdute.

Giorgio Lunt

Contrabbandiere con l'auto nel Comasco

Uccide un finanziere per forzare un «blocco»

Il nome dell'assassino è stato rivelato dai capi contrabbandieri che hanno condannato il crimine

(Dal nostro corrispondente)
Como, 12 luglio.

(l. p.) Un contrabbandiere per forzare il posto di blocco disposto tra Bizzarone e Valmorea, al confine italo-svizzero, ha ucciso, investendolo deliberatamente con la propria auto carica di sigarette, il finanziere Giorgio Ardizzone di 22 anni, da Alcamo (Trapani).

L'investitore è riuscito a fuggire, ma il suo nome è stato fatto agli inquirenti dagli stessi capi contrabbandieri della zona che hanno condannato l'atto crudele e disumano del loro compagno.

Il tragico fatto è avvenuto venerdì mattina lungo la fascia di confine nella zona di Olgiate Comasco. Il comando della Guardia di Finanza di Como era venuto a conoscenza che era stato organizzato un grosso tentativo di contrabbando con l'impiego di numerose macchine di grossa cilindrata.

La « colonna » doveva essere preceduta da alcune utilitarie, che avevano lo scopo di sviare gli eventuali inseguimenti dei finanzieri. Erano stati perciò predisposti numerosi posti di blocco tra Bizzarone e Valmorea, dove avrebbero dovuto passare i contrabbandieri.

Verso le 7 due vetture 2300 coupé sono giunte a velocità sostenuta dal confine. L'Ardizzone, che con tre colleghi ed un sottufficiale vigilava lungo la strada, intimava l'alt. Una delle auto accelerava e riusciva a forzare il blocco, mentre il conducente dell'altra frenava e si avvicinava lentamente al giovane militare (in divisa e con la paletta di segnalazione), dando l'impressione che avrebbe ottemperato all'intimazione di fermarsi.

Giorgio Ardizzone

Invece, giunto a pochi metri dal finanziere, il contrabbandiere ha improvvisamente schiacciato l'acceleratore senza dar tempo al giovane di scansarsi e lo ha investito in pieno scaraventandolo sul ciglio della strada; quindi ha proseguito la marcia riuscendo ad eclissarsi.

L'Ardizzone veniva trasportato all'ospedale di Como dove i medici gli riscontravano gravissime ferite. Infatti, nella tarda notte, nonostante le cure, il giovane militare è spirato.

I miliardi per le scuole non utilizzati in Sicilia

L'inerzia dei Comuni blocca la costruzione di 50 edifici - Il sovrintendente all'edilizia si rivolge a Roma

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 12 luglio.

(a. r.) Il sovrintendente regionale all'edilizia scolastica, dott. Augusto Rivarola, già provveditore agli Studi di Palermo, ha affermato che, per l'inerzia di Comuni e Province in Sicilia, sono bloccati dal 25 gennaio i progetti per la costruzione di 50 edifici scolastici, spesa preventivata 4 miliardi e 650 milioni. Secondo Rivarola 28 città o paesi di 6 province siciliane sono da considerare inadempienti alla legge del piano biennale per l'edilizia scolastica.

Il sovrintendente ha denunciato la cosa al ministro della Pubblica Istruzione, Ferrari-Aggradi, al presidente della Regione, Fasino, all'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Zappalà, ai prefetti e ai provveditori agli studi di Palermo, Catania, Siracusa, Trapani, Ragusa.

Il dott. Rivarola aveva più volte rilevato uno « *scarso interesse* » delle amministrazioni locali per l'edilizia scolastica — il Comune di Palermo spende annualmente 700 milioni per l'affitto di edifici da adibire a scuole — richiamando anche l'attenzione della commissione antimafia, che ha intrapreso indagini per accertare se davvero vi siano interessi personali di amministratori nel prendere in affitto edifici piuttosto che costruirne.

In passato si si giustificava con la mancanza di finanziamenti, o con l'inadeguatezza dei finanziamenti rispetto ai costi edilizi in continua ascesa per cui, quando la burocrazia ultimava le pratiche, i fondi erano diventati insufficienti. Ma questo, alla lunga, si è rivelato un espediente.

Nel complesso dei 52 miliardi destinati alla Sicilia dal piano biennale 1967-'69, il congelamento di 4 miliardi e 650 milioni non appare « disastroso », ma nella depressa situazione scolastica siciliana è comunque indicativo.

Ora sembra che le pratiche passeranno all'Ises. l'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale. Ma i 4 miliardi e 650 milioni chissà per quanto ancora rimarranno inutilizzati. E in Sicilia si ingrossa l'esercito dei bambini che lavorano e non studiano.

Finanziamenti per Vacanze 1969

Per prolungare le vacanze può viaggiare comodamente per la festa d'agosto.

FIDIT s.r.l.

Piazza Solferino (angolo corso Re Umberto 2) - Torino - telefono 532.945

contanti

PRESTITI AUTO SOVVENZIONI

ad impiegati, dirigenti operai, commercianti con facilità e semplicità in poche ore. Al riscuoto subito e si inizia il rimborso dopo la villeggiatura, dal 23-8-1969. Tassi modici.

LE NOSTRE LENTI A CONTATTO Si portano! ISTITUTO OTTICO FULCHERI Via Lagrange 4 - TORINO

PRIMA MANGIA E POI PIANGE .....

Il coccodrillo. Chi usa super-polvere Orasiv, invece, prima mangia e poi ride soddisfatto. Orasiv è pura e naturale al 100%!

ORASIV

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Per trasformazione locali vendiamo prezzi realizzo anche in 40 rate mensili assortimento mobili-salotti

CASA DEL MOBILE

Strada Lanzo, 40 - Borgaro tel 498.500

È arrivato oggi nella nostra città il grande giocatore di scacchi Wladimiro Zicki, celebre per la sua abilità nel giocare 25 partite contemporaneamente e perderle tutte. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

ISTITUTO MINERVA

10123 Torino - Via Giolitti 33 - Telefono 82.503 - 872.347

CORSI DI RICUPERO ANNI DI STUDIO

SCUOLA MEDIA

ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI e per GEOMETRI

LICEO SCIENTIFICO

CORSI SPECIALI

per provenienti da altri indirizzi di studio

Sezioni: DIURNA - PRESERALE - SERALE

BORSE DI STUDIO A TUTTI I MERITEVOLI

CONVITTO e SEMICONVITTO

NEL MEDESIMO COMPO EDILIZIO DELL'ISTITUTO

NOVITA' SBALORDITIVA!!!

Una così favolosa occasione non Vi è mai stata presentata. Per il lancio di un sensazionale apparecchio di eccezionale interesse collettivo, importante Gruppo Commerciale offre ad un limitato numero di persone la possibilità di inserirsi in un'attività altamente redditizia e che esclude la vendita di merce ad ogni contatto con il pubblico.

Non si tratta di distributori automatici

Vengono garantiti accertabili elevati guadagni sin dal primo giorno senza che Vi distogliate dagli abituali impegni e senza possedere competenze specifiche nel settore. A chi dispone di un capitale minimo di L. 495.000 attiviamo un'attività di prova su scala ridotta, mentre ad elementi attivi con disponibilità di capitali superiori a L. 5 milioni vengono cedute zone di esclusiva o nostre agenzie fiduciarie.

Interpellateci senza impegno, precisando indirizzo e telefono a: Elas-Kompass Pubblicità 35 — 20100 Milano.

la Torinese Profumi

CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA

TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510 938

Le Martine Beauregard nelle città industriali del Nord

A Torino i «ras» della prostituzione hanno creato la «borsa» delle donne

Le quotazioni variano da tre a venti milioni, secondo l'età e l'avvenenza della ragazza - Gli sfruttatori sarebbero migliaia - Si sono riuniti in gruppi, ognuno dei quali ha il monopolio di una zona della città Quasi tutti si nascondono dietro il paravento di un'attività legale per giustificare i grossi guadagni

A Torino, il fenomeno della prostituzione ha le stesse dimensioni che a Milano: circa diecimila passeggiatrici, altrettanti sfruttatori, un «fatturato» a decine di miliardi all'anno. In pratica, se si tien conto del diverso orgoglio di grandezza a cui appartengono le due città, bisogna concludere che la prostituzione torinese è più rigogliosa e prorompente. E' anche, a quanto pare, più organizzata. La parola «racket» forse è impropria, anche perché di questa organizzazione si hanno per ora notizie piuttosto vaghe e imprecise: indiscrezioni trapelate dalle confidenze di prostitute, piccoli elementi apparentemente insignificanti che, collegati, formano un disegno ancora nebuloso.

E' difficile gettare il meglio rivelatore dello «spotlight» in questo sfuggente mondo notturno e illuminarne i retroscena, nascosti dietro una fitta cortina di omertà. Ma pare si possano affermare con ragionevole sicurezza due cose. Primo: l'organizzazione esiste. Secondo: essa è basata, come il «racket», sulla paura e sul terrore. Anzi, è stata creata proprio per eliminare violenza e scontri. Una specie di «gentlemen's agreement», quel gentiluomini della vita notturna che sono gli sfruttatori. Questi sono i risultati dell'inchiesta che abbiamo condotto, interpellando magistrati, funzionari di polizia e ufficiali dei carabinieri.

I cronisti ricordano la «guerra del marciapiede», che scoppiò nei primissimi anni '60. Specialmente in centro: via Cernaia, via P. Micca, piazza Solferino. Ogni notte zuffe furibonde, borsettate in faccia, donne avvinghiate che si rotolavano a terra strappandosi i capelli. E, meno clamorosi ma più brutali, gli interventi dei «protettori»: spesso una giovane donna finiva all'ospedale. Era bastata un'auto, l'avevano picchiata, depredata degli incassi e gettata dalla vettura in corsa.

Era la reazione della vecchia guardia alla nuova ondata di prostituzione portata dal «boom» economico e dall'immigrazione. Un tentativo di difendere il monopolio del marciapiede, specialmente nelle zone più fruttuose. I disordini provocarono scandalo e indignazione nell'opinione pubblica e la reazione della polizia, prima impotente e ora legittimata a intervenire dagli episodi di violenza. «*Deve risalire a quegli anni* — mi dicono — *il primo nucleo dell'attuale organizzazione. Gli sfruttatori capirono che la guerra nuoceva agli affari, bisognava ristabilire la concordia*».

In quanto è possibile sapere, l'equilibrio è stato raggiunto dividendo la città in zone di influenza. Ai vecchi protettori piemontesi sono rimaste le vie centrali, più redditizie: via Cernaia, via P. Micca, via Arsenale, corso Vittorio, via Cavour, corso Stati Uniti. Prostitute giovani, eleganti, lusso e «toilettes» e uscite da una «boutique», con tariffe minime di mille lire. I nuovi venuti — nell'ambiente si sente parlare della «banda dei calabresi» e «dei tunisini» — si sono divisi le zone più squallide: via Barbaroux e via Cigna, Città nel centro, il Cimitero, i boschi di Stupinigi o, sulle porte della città, l'imbocco delle autostrade. Donne mai sfatte, vestite di pochi migliaia di lire.

La coesistenza ha creato problemi delicati e imposto una specie di «borsa» delle prostitute. Ecco, nel linguaggio brutale dell'ambiente, un caso tipico. Può accadere che uno sfruttatore relegato in una delle zone di periferia recluti una ragazza giovane e carina. Non solo sarebbe sprecata, pensiamo, nella zona Cimitero, ma potrebbe provocare liti e dissidi all'interno del gruppo, per la gelosia delle donne marciapiede, per incrementare i profitti. L'aristocrazia della prostituzione. Si sospetta che addirittura una percentuale sugli affari delle prostitute da sfruttatori di secondo rango, associati nel gruppo.

Giorgio Martinat

Torino. Il passeggio di notte in piena centro (Foto Maisio)

minuti dopo un'auto prende a bordo l'intrusa. In una via appartata, le viene spiegata la situazione: «*Di' al tuo amico di prendere contatto con noi*». Lo sfruttatore farà quel che avrebbe dovuto fare fin dal primo momento: chiedere la «concessione» della zona e impegnarsi a pagare la tangente. Si convincerà anche che è un buon affare: «*In Matteotti la tua amica può guadagnare dieci volte tanto che al Cimitero. Anche se ci la metà, resti sempre in vantaggio*».

Alla violenza si ricorrerà solo se la tangente verrà puntualmente elusa.

Attraverso il «sindacato», si risolvono in maniera incruenta casi che, un tempo, avrebbero richiesto un «regolamento di conti» a coltellate o colpi di rivoltella. Accade di frequente che una prostituta abbandoni il sfruttatore per un nuovo amore. Non si lava più l'offesa nel sangue, si ricorre a una semplice transazione finanziaria. Il nuovo amico pagherà al vecchio il controvalore della prostituta. E' parla, nell'ambiente, di 3 o 5 milioni per una donna dai 20 ai 25 anni; di venti milioni se è minorenne, graziosa e ha imparato a vestire.

Mi dicono: «*La raffinatezza dell'organizzazione è giunta a vertici impensabili. E' sempre più difficile arrestare una donna per adescamento. Gli sfruttatori seguono la giurisprudenza della Cassazione, spiegano alle amiche quali atteggiamenti possono concretare reato e consigliano altri mezzi per richiamare il cliente incorrere nei rigori della legge*».

Anche loro, i parassiti, sono sempre vulnerabili: «Una volta, l'indagine sullo sfruttatore prendeva regolarmente le mosse dai tenori di vita. Auto da quattro a cinque milioni, cravatte e camicie di Cardin, abiti dei migliori sarti dovevano trovare una spiegazione. Ora molti ce l'hanno: la tintostireria o il negozietto di cui risultano titolari, aperto naturalmente con i soldi dell'amica.

Si parla, naturalmente, delle eminenze di ciascun gruppo: i capi, che passano le serate nei «night», incaricano i gregari del noioso lavoro di «protezione» notturno, riservano il loro intervento ai casi complicati e difficili. Anche le loro donne sono privilegiate: esercitano negli alberghi, nei locali notturni, solo nei momenti in cui una grossa perdita al gioco o l'acquisto di costosi «fuori serie» hanno dissestato le finanze della coppia vengono spinte anche sul marciapiede, per incrementare i profitti. L'aristocrazia della prostituzione. Si sospetta che addirittura una percentuale sugli affari delle prostitute da sfruttatori di secondo rango, associati nel gruppo.

Giorgio Martinat

ORA E' ACCUSATA DI MILLANTATO CREDITO

La «contessa» amica di Scirè truffava i biscazzieri romani?

Secondo gli inquirenti, Maria Pia Naccarato chiese danaro a due case da gioco promettendo la protezione di polizia e carabinieri - Ma, intascata la somma, non disse nulla a nessuno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 luglio.

Oltre ad avere corrotto l'ex capo della Squadra Mobile, Nicola Scirè, assicurandosi la sua protezione per la casa da gioco di via Flaminia Vecchia, Maria Pia Naccarato — dice l'accusa — ha «venduto» ad altri biscazzieri la sua amicizia e i funzionari della polizia. E' questo l'ultimo elemento di rilievo emerso nel corso delle indagini che i magistrati stanno a concludere. Ed è per questo che Maria Pia Naccarato è stata contestata anche l'accusa di millantato credito.

La prova che la «contessa della bisca» ha avuto un ruolo più complesso di quanto inizialmente ritenuto è affiorata durante gli interrogatori di alcuni tenutari di case da gioco clandestine. Costoro hanno rivelato al pubblico ministero e al giudice istruttore che «la contessa» aveva indotti a compensarla (la tariffa era la stessa: 350 mila per settimana) facendo credere che avrebbe «trasferito» somme ai funzionari di polizia in cambio della loro protezione. All'accusa il risultato che Maria Pia Naccarato avrebbe preso il danaro senza parlarne mai con nessuno: l'operazione avvenne due volte.

Estate, infine, un episodio: Maria Pia Naccarato tentò lo stesso gioco con altra casa da gioco clandestina in via Orti Farnesiani a 500 metri da via Flaminia Vecchia, ma non riuscì: il proprietario della casa non volle pagare. Qualche giorno dopo, una telefonata anonima avvertì per telefono i carabinieri della stazione Ponte Milvio, comandata dal maresciallo Giovanni Migliara (arrestato successivamente per avere protetto la bisca di via Flaminia Vecchia) che in via Orti Farnesina si giocava d'azzardo; qualche giorno dopo la «casa» subì una «visita» dei militi e venne chiusa.

L'inchiesta della Magistratura sull'intera vicenda — di cui Nicola Scirè è il protagonista — sta per concludersi. Rimane ancora da risolvere un problema, che deve essere risolto dalla sezione istruttoria della Corte d'Appello: se cioè l'ex capo della Squadra Mobile deve rimanere in carcere. Come è noto, il giudice istruttore, dottor Alibrandi, ha negato al dottor Scirè la libertà provvisoria e il difensore del funzionario si è rivolto alla Sezione istruttoria.

g. g.

Treno contro un camion Feriti 14 viaggiatori

Udine, 12 luglio.

Quattordici feriti, questo il bilancio di un incidente ferroviario accaduto alle 11,47 sulla linea Udine-Cividale in Friuli, all'altezza del casello incustodito di Moimacco. Una automotrice sulla quale erano numerosi passeggeri oltre al macchinista e al capotreno, ha investito un camion carico di ghiaia. In seguito all'urto il camion è stato scaraventato ad una decina di metri di distanza mentre l'automotrice è uscita dai binari fermandosi inclinata sulla scarpata. Il guidatore del camion, Ferdinando Bonaccorsi da Tarcento, è rimasto illeso.

L'incidente ha provocato grande panico fra i viaggiatori che si trovavano accalcati alle uscite. Quattordici di essi hanno riportato ferite. I più gravi sono il macchinista Adelchi Rigo di 41 anni, da Cividale, che ha riportato ferite guaribili in un mese e mezzo, Giovanni Segala che è stato ricoverato all'ospedale con prognosi di 40 giorni, il militare Giovanni Filippi, ricoverato con prognosi di un mese.

(Ag. Italia)

Aggredito da un serpente lungo un metro e mezzo

Vecchiano Pisa, 12 luglio.

Un lungo serpente ha aggredito ed addentato ad un distributore di carburanti, Pietro Giannini, di Nodica di Vecchiano.

L'uomo, mentre si accingeva ad aprire il suo chiosco, è stato affrontato dal rettile lungo circa un metro e mezzo che gli si è attorcigliato alle gambe. Giannini è però riuscito ad allontanarsi, poi, tornato sul posto, ha un grosso bastone, ha ripetutamente colpito il serpente, uccidendolo.

(Ansa)

Traffico di hashish e «fumerie» scoperti dalla polizia a Milano

Due americani e un arabo hanno cercato di vendere chili di droga a un brigadiere alla stazione centrale - Indagini su un «travestito» e sue amiche

(Nostro servizio particolare)

Milano, 12 luglio.

Due giovani stranieri, due americani e un arabo, sono stati arrestati alla stazione centrale di Milano mentre cercavano di vendere per duemila dollari (circa un milione e 300 mila lire) un chilogrammo di hashish al vice brigadiere della Criminalpol. I tre sono Donald A. Hickey, di anni di San Francisco; James George Jerro, di 23, di Louisiana; e Fuad Ibrahim Kitto, di 31, di Gerusalemme.

La polizia era stata informata nei giorni scorsi che i tre stranieri cercando di vendere l'hashish. Il vice brigadiere Barzega della Criminalpol è riuscito a mettersi in contatto con loro fingendosi interessato all'acquisto ed ha infatti concordato di ricevere il chilogrammo di hashish, in possesso i tre, per duemila dollari. L'appuntamento per lo scambio era stato dato davanti al modello di transatlantico che si trova nella galleria di testa. I tre giovani sono giunti ed hanno voluto vedere il denaro; hanno quindi tirato fuori l'hashish.

A questo punto sono intervenuti altri agenti in borghese che hanno arrestato il terzetto.

I tre arresti si inseriscono in un'azione della polizia svolgendo contro gli spacciatori di hashish. Cinque sono state infatti oggi denunciate in stato di arresto in cui si sarebbe fatto uso dello stupefacente. Tra i fermati vi è un «travestito», Sergio Formenti, di 24 anni.

L'avvio alle indagini è stato dato due giorni fa dalla scoperta di un'altra «fumeria» in una bisca clandestina.

Gli agenti della squadra «Narcotici» stavano pedinando un giovane, Giuliano Quaini, di 24 anni, sospettato di spaccio implicato nel fatto. Stamane il Quaini, pedinato da agenti, ha imboccato deciso via Fatebenefratelli, entrando poi nel portone della Questura, dove ha chiesto di funzionario di servizio, consegnando un pacchetto contenente grammi di hashish. Altra sostanza stupefacente, fra oppio, gli è stata poi trovata in casa. Il Quaini è stato subito arrestato.

I fermati — secondo quanto sembra — avrebbe anche fatto alcune ammissioni in appartamento di via Cancelletto 35. Contemporaneamente, altri agenti stavano sorvegliando proprio questo appartamento, abitato da Sergio Formenti sopranominato «la professoressa».

Attraverso le finestre dell'appartamento, posto al primo piano, agenti hanno notato due ragazze distese sul letto. Non è però atteso per intervenire il ritorno di Formenti, anche questa in abiti femminili, che poco dopo è rincasato in compagnia di due studenti, Giuliano S. di 20 anni, di Palermo.

Il Formenti, lo studente e le due ragazze — Ivana C. di 18 anni, di Piacenza, e Viviana B. di 17, di Vicenza, entrambe fuggite di casa — sono stati accompagnati in questura e trattenuti.

r. s.

STET

GRUPPO STET

SOCIETA' FINANZIARIA TELEFONICA p. a.

Legale in Torino - Direzione Generale in

Capitale Sociale L. 195.000.000.000

LE DELL'ASSEMBLEA

Sotto la presidenza dell'on. Arrigo Paganelli si è tenuta in Torino il 9 luglio l'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società. Erano presenti o rappresentati 1.287 Azionisti per complessive 85.705.948 azioni, pari al 67,39 % del capitale sociale. In sede l'Assemblea ha:

— approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio chiuso al 31 marzo 1969 con un utile di L. mil. 18.127, nonché la distribuzione di un dividendo lordo di L. 155 per ciascuna delle 97.500.000 azioni nominali L. cadauna costituenti il capitale sociale, dando mandato alla Presidenza di fissare la data dalla quale porlo in pagamento;

— provveduto, essendo scaduti per compiuto triennio gli amministratori ed i sindaci, a nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che risultano pertanto così composti:

Consiglio di Amministrazione: Roberto Adler, avv. Enrico Basola, avv. dott. Carlo Boccardi, prof. ing. Pier Giorgio Bordoni, cav. del lav. dott. Silvio Borri, Fausto Calabria, avv. Adrio Casati, dott. Carlo Cerutti, cav. del lav. dott. ing. Giulio Curà, prof. dott. Raffaele D'Addario, dott. ing. Domenico Massimo Fabiani, prof. dott. Alessandro Forchino, dott. Arnaldo Giannini, prof. dott. Silvio Golzio, avv. Candido Lisais, dott. Leopoldo Madogno, prof. Eugenio , on. Arrigo Paganelli, cav. del lav. prof. Paolo Ricaldone, prof. ing. Giovanni , prof. avv. Egidio Tosato.

Collegio sindacale: dott. Edmondo Gorini presidente, dott. rag. Luigi Agnes, dott. Italo Darencin, dott. Luciano Pistone, prof. Mario Enrico Viora.

In sede straordinaria l'Assemblea ha deliberato:

— di aumentare il capitale da L. miliardi a L. 225 miliardi e quindi di miliardi, dei quali 20 a pagamento e a titolo gratuito (con conseguente modifica dell'articolo dello Statuto sociale) secondo le seguenti modalità:

a) emissione a pagamento di di azioni da nominali L. 2.000 cadauna, godimento 1° aprile 1969, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 4 azioni nuove per ogni gruppo di 39 azioni vecchie possedute, da liberarsi all'atto della sottoscrizione, al prezzo di L. 2.000 cadauna, più L. 60 per quoglio dividendo e rimborso;

b) emissione gratuita di 5.000.000 azioni da nominali L. cadauna, da assegnarsi agli in ragione di 2 ogni gruppo di azioni vecchie possedute, godimento 1° aprile 1969, trasferendo a capitale L. 10.000.000.000 dal «Fondo di riserva speciale».

— di dare mandato alla di stabilire le modalità e l'epoca dell'esecuzione dell'operazione.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi subito dopo l'Assemblea, ha nominato Presidente della Società il dott. Arnaldo Giannini, Vice Presidenti il prof. Eugenio Minoli e l'on. Arrigo Paganelli, Amministratore Delegato il dott. Carlo Cerutti.

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dall'ormai lontano 1943 — da quando la telefonia italiana in concessione aveva superato i massimi livelli prebellici — ad oggi, la composizione del Gruppo STET è andata via via secondo le esigenze dei tempi e le necessità del Paese. Attualmente il Gruppo opera in una più ampia sfera di attività e di impegni che si estende a tutto il mondo delle telecomunicazioni e delle tecniche di cui esso si giova.

Alla fine del 1968 gli immobilizzi del Gruppo ammontavano a L. 1.690 miliardi; il fatturato dell'anno ha superato i 490 miliardi e gli investimenti hanno raggiunto la cifra di oltre 300 miliardi, dei quali 58,5 impiegati nel Mezzogiorno. Alla fine del 1968 il personale del Gruppo superava largamente le 63.000 unità.

L'intenso e ampio programma di lavori realizzato nel 1968 dalla SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. ha permesso di raggiungere indici di sviluppo dell'utenza e del servizio che costituiscono nuovi primati nella storia della telefonia italiana. La consistenza degli abbonati ha superato a fine 1968 i 5.588.000 e pertanto l'incremento nell'anno è stato di 377.000 unità; durante l'anno il traffico extraurbano ha avuto una espansione veramente elevata: sono stati toccati i 960 milioni di unità di servizi, di cui oltre 796 in teleselezione. La densità telefonica è passata da 13,2 apparecchi per 100 abitanti a fine 1967 a 14,4 a fine 1968. Queste realizzazioni hanno notevolmente impegnato l'azienda in un ampio programma di attività costruttiva che può essere così sintetizzato: installazione di numeri di centrale, di cui 1.356.000 di rete urbana e settoriale e km circa di rete interurbana. Nel 1968 l'investimento globale della SIP è superato i 300 miliardi di lire, di cui il 33 % destinato alle regioni del Mezzogiorno. Nell'anno sono proseguiti senza soluzione di continuità gli sforzi della concessionaria per completare la teleselezione integrale nell'ottobre del 1969.

L'esercizio 1968 della ITALCABLE - Servizi Cablotelegrafici, Radiotelegrafici e Radioelettrici S.p.A. è stato interessato, sia pure limitatamente alla seconda metà dell'anno, dal nuovo regime concessionario e positivamente influenzato dalla gestione. Un elemento che ha determinato l'incentivazione del traffico telefonico intercontinentale è stata la progressiva estensione del numero speciale e un accesso immediato al Centro Telefonico Intercontinentale della Società. La Italcable ha proseguito l'opera di potenziamento della propria rete di collegamenti, passati dai circa 400 di fine 1967 agli oltre a fine 1968.

TELESPAZIO - Azioni per le Spaziali, quale del Gruppo per stazioni di telecomunicazioni tra satelliti, ha proseguito intensamente la costruttiva impegnando, nel contempo, i propri impianti, che sono stati utilizzati durante l'ultimo anno per 24 ore su durante l'esercizio è registrato un ulteriore sviluppo dei circuiti attivi dai 44 del 1967 a La Società ha effettuato, nell'anno, investimenti per 1,8 miliardi di lire che riguardato, tra l'altro, l'avvio ai lavori della nuova terza grande antenna destinata a smaltire i traffici con l'Estremo Oriente e l'Australia.

Fra le aziende consociate che esplicano attività ausiliarie alle telecomunicazioni, normali gli andamenti delle gestioni SETA e SAIAT, mentre sono da porre in evidenza il soddisfacente sviluppo di attività della SEAT, sia nel settore puramente editoriale sia in quello commerciale (raccolta della pubblicità per elenchi categorici), e della SIRTI, il cui esercizio ha fatto registrare un buon incremento e uno sviluppo sensibile del fatturato. Intensa è stata anche l'attività della S.T.S. S.p.A. - Consorzio per Telecomunicazioni via Satelliti, che ha partecipato a numerose gare internazionali; inoltre la è aggiudicata la gara per la costruzione della Telespazio.

Fra le manifatturiere, la ITALIANA TELECOMUNICAZIONI SIEMENS ha ottenuto nell'anno apprezzabili risultati; i livelli di produzione e del fatturato hanno segnato significativi incrementi specie per quanto le vendite all'estero. Impegnativo è stato anche il programma di investimenti realizzato dalla Società, in gran parte relativo al rinnovo ed al potenziamento degli impianti.

L'andamento della gestione della ATES COMPONENTI ELETTRONICI può considerarsi soddisfacente poichè la consociata, nel corso del 1968, ha manifestato i primi segni di un rilancio oggi in pieno sviluppo ed ha dato all'allestimento di per prodotti di tecnica più avanzata.

La e la FONIT-CETRA hanno conseguito, durante l'esercizio 1968, buoni risultati di gestione.

L'attività di ricerca del Gruppo è esplicata, oltre che da un nutrito staff di specialisti della Società Italiana Telecomunicazioni Siemens e da ricercatori della Ates Componenti Elettronici, dallo Studi e Laboratori Telecomunicazioni — il cui scopo è lo studio e la ricerca applicata nel campo specifico delle telecomunicazioni; nell'anno lo CSELT, ha depositato nuovi brevetti, continuato nell'opera di potenziamento dei laboratori e di aggiornamento e attrezzature di ricerca.

Per quanto riguarda l'addestramento della consociate del Gruppo, il piano quinquennale 1969-1973, già in corso di sviluppo, destinato a innestarsi nel quadro dei programmi del Gruppo IRI e quindi nei programmazione economica nazionale, prevede investimenti complessivi dell'ordine di 1.200 miliardi, di cui il destinati al Mezzogiorno.

AVVISO AGLI AZIONISTI

DIVIDENDO
ESERCIZIO 1968/69

La Presidenza della Società, in relazione al mandato conferitole dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'8 luglio u.s., ha stabilito di porre in pagamento dal 15 luglio il dividendo relativo all'esercizio 1968/69, di L. per ognuna delle n. 97.500.000 costituenti il capitale di L. 195.000.000.000.

Tale dividendo — che sarà esigibile presso le Casse della Società in Torino, Piazza Solferino 11 e in Roma, Via Ariosto 31, nonchè presso le consuete Casse bancarie incaricate, dove sono a disposizione i «Programmi» riportanti la modalità dell'operazione.

I diritti di opzione e di assegnazione gratuita potranno essere esercitati mediante presentazione — presso le suddette Casse — dei certificati per la stampigliatura e per lo stacco rispettivamente della:

— cedola n. 8, rappresentativa del diritto di opzione a pagamento;

— cedola n. 9, rappresentativa del diritto di assegnazione gratuita.

A norma del 3° comma dell'art. 8 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, verrà ritenuta di acconto e di imposta è dovuta per l'assegnazione delle azioni gratuite.

L'operazione di aumento del capitale sociale in esecuzione dei seguenti termini:

— diritto di opzione: dal 16 luglio al 31 luglio (compresi), presso la e le Casse incaricate;

— assegnazione gratuita: dal 16 luglio al 30 luglio 1969 (compresi), presso la Società e le Casse incaricate; successivamente solo presso la Società di Torino e di Roma;

— raggruppamento dei diritti: sino al 1° agosto compreso.

Per gli Azionisti residenti all'estero il termine per l'esercizio dei diritti di opzione e di assegnazione gratuita e per il raggruppamento dei diritti è prorogato, presso le Casse incaricate, sino al 5 agosto 1969 compreso.

Trascorsi i termini indicati i diritti di opzione a pagamento saranno privi di valore.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

da L. 195.000.000.000 a L.

L'Assemblea degli Azionisti dell'8 luglio u.s. ha deliberato la sede straordinaria di aumentare il capitale da L. 195.000.000.000 a L. 225.000.000.000 e quindi di L. 30.000.000.000 così:

a) L. 20.000.000.000 mediante emissione n. 10.000.000 azioni del valore nominale di L. cadauna, godimento 1° aprile 1969, da offrire in opzione agli Azionisti nel rapporto di 4 azioni nuove ogni 39 vecchie possedute, al prezzo unitario di L. 2.000 oltre a L. 60 per azione a titolo di conguaglio dividendo e rimborso da versare in unica soluzione della sottoscrizione;

b) L. 10.000.000.000 mediante emissione di azioni di valore nominale di L. cadauna, godimento 1° aprile 1969, da assegnare gratuitamente agli Azionisti nel rapporto di azioni ogni 39 vecchie possedute.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
dott. Arnaldo Giannini

Il mondo del lavoro

Come [illegible] la consulenza di organizzazione

In un precedente articolo abbiamo spiegato i motivi che hanno giustificato, nell'ultimo ventennio, l'affermazione anche in Italia della figura del consulente di organizzazione aziendale, sino a mettere il nostro Paese nella scia delle nazioni più progredite dal punto di vista industriale: essere « nella scia » vuol dire, evidentemente, trovarsi a pari, il che è appunto per diminuire la distanza ancora esistente, il « gap manageriale » come oggi si usa dire, che diventa sempre più importante, per le nostre imprese imparare a utilizzare la consulenza di organizzazione.

Come tutti i mezzi e le tecniche nuovi, anche questo viene talvolta usato malamente: ciò significa [illegible] tutti i benefici che è possibile ottenere o che ne giustificano il costo (normalmente piuttosto alto). Bisogna tenere [illegible] che un costo non è mai alto o basso in senso assoluto: poichè esso si definisce come la spesa che si sostiene in cambio di un materiale, di un prodotto o di un servizio, evidentemente il giudizio circa la « altezza » lo si può dare paragonandolo al valore di quanto esso ci procura. Quindi anche il costo della consulenza di organizzazione è più o meno alto, a seconda dei benefici che se ne traggono: appunto perciò l'utilizzarla bene equivale a farla diventare conveniente, senza contare che, se essa viene svolta in modo valido, la spesa da sopportare può essere considerata un investimento pluriennale, poichè i vantaggi che l'azienda ne trae durano per parecchi anni.

La consulenza viene svolta da tipi diversi di enti: le società, gli studi ed i professionisti singoli; [illegible] si diversificano per le dimensioni e per la struttura, in quanto le società hanno un inquadramento gerarchico ben definito, con direzione, quadri intermedi e consulenti a livello esecutivo; gli studi sono, per lo più, costituiti da più consulenti associati di [illegible] livello; i professionisti operano evidentemente in prima persona, talvolta valendosi di assistenti, pressapoco come i medici o gli avvocati.

In questo articolo parleremo delle società, nel prossimo degli studi e dei professionisti singoli.

Per usare il metodo più sicuro siamo ricorsi alla fonte, e precisamente all'opuscolo pubblicato dalla GBA, nota società del gruppo internazionale di consulenza The Boston Consulting Group; da esso stralciamo i passi che ci sembrano più interessanti ai nostri fini.

« Perché usare i consulenti » — Si [illegible] un consulente quando si vuole assistenza nel provocare un cambiamento; o quando si deve ridurre il grado di [illegible] circa gli effetti che il cambiamento produrrà. Tutti gli incarichi di consulenza rispondono [illegible] una qualche combinazione dei due casi detti. [illegible] esiste la necessità di cambiamenti, non esiste la necessità di consulenti...

I consulenti di direzione dovrebbero pertanto essere usati per i seguenti tipi di incarichi:

— *problemi di politica aziendale* per i quali l'organizzazione debba svolgere un approfondito ripensamento delle proprie concezioni e convinzioni in merito sia alle finalità della azienda sia ai mezzi per realizzarle...

— *problemi politicamente delicati* nei quali siano coinvolti particolari interessi dell'organizzazione interna o differenziati [illegible] indirizzi e di atteggiamenti...

— *problemi di ricerca e di valutazione analitica di fatti*, relativamente a situazioni complesse [illegible] le quali sia richiesto un considerevole sforzo di ricerca e di [illegible], [illegible] l'uso di tecniche e approcci specialistici...

« Esiste un'altra specie di consulenza, anch'essa frequentemente chiamata di direzione e tuttavia di tipo molto diverso.

... Questa seconda specie di consulenza esprime come funzione di capacità tecnico-pratiche piuttosto che di abilità analitiche e concettuali. I suoi tipici campi di applicazione sono:

— metodi e tempi di lavoro;
— programmi di fabbricazione;
— ricerche quantitative di mercato;
— sistemi contabili;
— sistemi di retribuzione e incentivazione dei quadri;
— programmazione del calcolatore.

« Come usare un Consulente. La selezione del Consulente » — Un modo per scegliere una società di consulenza è di parlare con le persone che assumerà la responsabilità del progetto. Le loro capacità di percezione, di conduzione della squadra di lavoro e di giudizio, costituiranno gli elementi più importanti nel determinare il successo o meno dell'incarico ».

L'opuscolo passa poi ad esaminare i punti fondamentali per i quali deve passare l'attività del consulente, che costituiscono anche, in certo senso, la [illegible] della sua validità.

« Identificazione del problema. La prova [illegible] più determinante di un vero consulente di direzione è fornita dalla sua capacità di definire il problema del cliente o di [illegible] un appropriato programma di lavoro per affrontarlo...

« La proposta. Una proposta soddisfacente deve poter essere abbozzata nella fase di discussione iniziale in modo tale che il suo contenuto, ancorché in prima approssimazione, ottenga dal cliente un assenso di massima...

« Il risultato finale. Se le attese sono soddisfatte, l'[illegible] di consulenza ha come risultato la rimozione dell'incertezza. Un altro risultato importante è il convincimento sulla necessità di certi cambiamenti. Tale convincimento [illegible] basato in parte [illegible] elementi portati [illegible] luce ma in primo luogo su una [illegible] diversa del problema e [illegible] opportunità disponibili... ».

Per [illegible] più completa informazione scrivere a: « Il mondo del lavoro » - EKP - Via [illegible] 32, Torino.

ricerche di personale qualificato

Ford ATAUTO

S.p.A.

[illegible] automobili, veicoli commerciali e autocarri

RICERCA:

venditori

[illegible] CHE QUANTI VERRANNO [illegible] NOI dovrebbero avere i seguenti requisiti:
UN'ETA' [illegible] 20 [illegible] 30 ANNI
militesenti
ATTITUDINE AL LAVORO ORGANIZZATO
non è indispensabile la conoscenza del settore automobilistico
CULTURA A LIVELLO SCUOLA MEDIA [illegible]
anche se maturata da autodidatta
ESPERIENZA DI VENDITA
meglio [illegible] maturata nel settore dei beni strumentali
[illegible] GUIDARE
con « amore » a perizia qualunque tipo [illegible] automobile
QUESTI [illegible] I NOSTRI [illegible]
[illegible] vogliamo comunque precluderci la possibilità di un dialogo con alcuno
OFFRIAMO UNA [illegible] DI [illegible] E [illegible] PRESTIGIO
La retribuzione [illegible] [illegible] superiore alla media
Gli interessati sono invitati a telefonare al numero 53.95.95 chiedendo [illegible] Direzione Marketing.

La International Rectifier Corporation italiana S.p.A.

Via Liguria, [illegible] - 10071 BORGARO TORINESE

ricerca il seguente personale:

RIF. A - **PERITI INDUSTRIALI:** Esperienza lavorativa minima biennale in campo elettronico con conoscenza di circuiti logici o analogici e componenti discreti e integrati. La conoscenza della lingua inglese costituirà motivo preferenziale.

RIF. B - **GIOVANI DISEGNATORI MECCANICI PARTICOLARISTI:** La conoscenza del disegno di carpenteria costituirà motivo preferenziale.

RIF. C - **ELETTRICISTI:** 1° o 2° categoria - buona esperienza [illegible]nazione impianti e apparecchiature industriali.

RIF. D - **GIOVANI ELETTRICISTI CABLATORI:** 2° categoria - esperienza costruzione e collaudo apparecchiature industriali.

RIF. E - **GIOVANI OPERAI COLLAUDO ACCETTAZIONE MATERIALI** conoscenza disegno meccanico.

NELLE RISPOSTE PREGASI CITARE IL RIFERIMENTO.

IMPORTANTE FILATURA COTONE

cerca:

capo sala
assistente carderia
assistente rings - banchi
assistente ritorti - confezioni

Inviare curriculum, referenze e pre[illegible] Etas-Kompass Pubblicità 17 - 16121 Genova

[illegible] LIMITE MEDIA [illegible] MECCANICA
con sede in Torino [illegible]

Segretaria di direzione - Interprete

perfetta conoscenza tedesco, inglese, francese disposta eventualmente viaggiare. Offresi adeguato trattamento economico. Scrivere a:
Etas-Kompass Pubblicità 8255 — 10100 Torino

SOCIETA' INTERNAZIONALE
OPERANTE IN [illegible]
ricerca

INGEGNERE MECCANICO

[illegible] decennale esperienza nel [illegible] sviluppo e progettazione di macchinari ed impianti industriali.

La conoscenza dei problemi di produzione [illegible] gomma ed una certa padronanza della lingua inglese [illegible] considerati [illegible] ma non indispensabili.

[illegible] un'interessante carriera a livello europeo [illegible] adeguate condizioni economiche per elementi di provata capacità.

Inviare curriculum vitae a:
Etas-Kompass Pubblicità 688 — 10100 Torino

VENDITORE

[illegible] esperienza di almeno due [illegible]
CERCA
importante Industria settore arredamento
per la [illegible] di Alessandria e Pavia.
E' indispensabile la residenza in Alessandria.
Auto propria. Ottimo trattamento economico: stipendio, provvigione, rimborso spese.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino.

La Manifattura MARTA [illegible] industria gusino ragiscni [illegible] per il reparto
WARNER
un
ispettore di vendita
Si richiede: ottime referenze, presenza, cultura media, sicure e complete [illegible] vendita al dettaglio, disponibilità a [illegible] in tutto il territorio nazionale.
Si offre: posizione sicura in una azienda moderna ed ancora in fase di pieno sviluppo ed una retribuzione superiore ai 5 milioni netti [illegible], diaria e rimborso spese viaggio.
Scrivere dettagliando a: MARTA, Lungo Dora Colletta 113/9 - 10153 Torino, o telefonare per appuntamento. Tel. 857-186.

L'Industria Napoletana Costruzioni Autoveicoli

Alfa Romeo ALFASUD

ricerca: **TECNICI DI GESTIONE MATERIALI**

- ☐ Responsabile della programmazione centrale fabbisogni materiali di produzione [illegible] conoscenza [illegible] meccanizzati di gestione.
- ☐ Responsabile Programmazione e Controllo Produzione [illegible] eventuale conoscenza sistemi meccanizzati di controllo avanzamento produzione.
- ☐ Responsabile Programmazione e Planning reparto presse.
- ☐ Responsabile dei Trasporti Interni con [illegible] mezzi di contenimento e trasporto interni.
- ☐ Responsabile della Gestione M[illegible] di consumo con conoscenza sistemi meccanizzati di gestione.
- ☐ Responsabile Analisi Materiali di consumo con conoscenza del settore utensileria - olii - ecc.

si richiede: esperienza pluriennale nel settore [illegible] in aziende automobilistiche o metalmeccaniche [illegible] grande [illegible].

si offre: 1° categoria e retribuzione commisurata alle [illegible] capacità [illegible] esperienza.

Indirizzare dettagliato curriculum vitae citando posizioni occupate e pretese a:

ALFA ROMEO - ALFASUD - Viale Teodorico 25 - 20149 Milano

CONSULTA
S. p. A.
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
TORINO/10143
VIA G. CASALIS 34
ROMA/00179
VIA APPIA NUOVA [illegible]

Un'importante Impresa italiana, con oltre 2000 dipendenti, altamente specializzata nelle costruzioni autostradali, ferroviarie, idroelettriche e industriali, operante in Italia e all'Estero, per [illegible] un delicato ed importante settore aziendale ci ha incaricati di selezionare un

Responsabile Gestione Macchine [illegible] Impianti [illegible] Cantiere

[illegible] diretta dipendenza della Direzione Generale.

La posizione prevede la responsabilità completa della gestione macchinari articolata nei seguenti punti: organizzazione, coordinamento e controllo del movimento; manutenzione, riparazione e modifiche; progettazione di attrezzature speciali; studio di convenienza tecnico-economico degli acquisti.
Il profilo caratterologico della persona che cerchiamo è il seguente: età (fra i 30 e i 45 anni, ingegnere o perito meccanico, esperienza di macchine del settore, spiccate doti tecnico-commerciali, desiderio di intraprendere un lavoro dinamico, molto impegnativo ma decisamente interessante che porti il candidato, in Italia e all'Estero, ad affrontare con fermezza e decisione i problemi più disparati, studiandone le soluzioni tecniche ottimali. La conoscenza della lingua inglese è titolo preferenziale. Offriamo: la qualifica di dirigente, una retribuzione allettante, con concrete possibilità di carriera.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento « selp 224 » anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati. Si assicura una risposta a tutti entro 15 giorni.

CONSULTA
S. p. A.
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
TORINO/10143
VIA G. CASALIS 34
ROMA/00179
VIA [illegible] NUOVA

Una primaria Azienda torinese, altamente qualificata nella costruzione di quadri ed installazione di impianti elettrici, che, sulla base dei più moderni concetti aziendali, ha impostato da anni nei confronti dei suoi più stretti collaboratori il duplice rapporto dipendente-azionista, ci [illegible] incaricati [illegible] selezionare:

Responsabile Servizio Costruzione Quadri Elettrici (selp 226)

La posizione è consigliata a [illegible] di età [illegible] fra i 28 e i [illegible] anni, ingegnere o perito industriale con esperienze specifiche in analoghe mansioni, abilità nel condurre uomini, grinta e tenacia nell'affrontare tutte le situazioni aziendali, capacità di individuare problemi e studiarne soluzioni.

Responsabile Servizio Impianti Elettrici Industriali (selp 227)

La posizione, che prevede la completa responsabilità del settore e una continua opera promozionale di livello tendente ad una progressiva espansione, è consigliata a persona di età fra i 28 e i 40 anni, ingegnere o perito industriale con esperienze specifiche ed abilità nelle trattative.

[illegible] assicura [illegible] entrambe le posizioni:
[illegible] la dipendenza diretta [illegible] Direzione [illegible]
[illegible] una retribuzione di sicuro interesse
[illegible] l'eventuale possibilità futura di partecipare [illegible] capitale azionario
[illegible] la possibilità più ampia di un lavoro che permetta di esprimere le concrete capacità personali.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando [illegible] il riferimento « selp » anche sulla busta. Nessun [illegible] verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito [illegible] dei candidati. Si assicura una risposta a [illegible] entro 15 giorni.

MSL [illegible] DIRIGENTI
GARANZIA [illegible] RISPOSTA E RISERVATEZZA

Consigliere Medico
Milano (Roma)
10 [illegible]

Grande laboratorio farmaceutico francese. Nel quadro di una espansione mondiale dovuta a nuove scoperte, uno dei più grandi laboratori farmaceutici francesi prepara l'insediamento in Italia. Dopo un periodo di aggiornamento a Parigi, il titolare del posto, alle dirette dipendenze della Casa Madre, sarà responsabile [illegible] tutte le operazioni tecniche [illegible] amministrative relative all'introduzione dei nuovi prodotti. La funzione comprenderà principalmente la traduzione e l'adattamento del materiale scientifico, la ricerca [illegible] istituti ospedalieri ed universitari disposti ad effettuare le sperimentazioni cliniche e la sorveglianza della prodotta sperimentazioni. All'inizio l'interessato lavorerà solo, probabilmente al suo domicilio. Laureato in medicina, età 30/45 anni, francese corrente scritto e parlato, inglese a livello lettura, dovrà possedere un'esperienza pratica dell'industria farmaceutica per aver svolto funzioni analoghe. La retribuzione indicata si riferisce ad un inquadramento quale dipendente diretto: se l'interessato lo riterrà opportuno, in considerazione dell'attuale sua posizione indipendente, gli sarà riconosciuto un congruo compenso che gli permetterà di coprire le normali esigenze di previdenza sociale ecc. Disporrà, inoltre, di un budget di spese di rappresentanza e sarà rimborsato a più di lista delle [illegible] di viaggio frequenti in Italia e all'estero. **La ricerca ha carattere di urgenza. Gli interessanti [illegible] pregati di scrivere espresso a R. Mantovani o telefonare allo (02) 890.871 citando il riferimento 6171.**

Direttore generale
bevande gassate
10 milioni +

La società, ben attrezzata nei macchinari e [illegible] distribuzione, è gestita con avanzati sistemi: produce e distribuisce più linee di bevande gassate fortemente reclamizzate. Ha sede in un grande capoluogo e giurisdizione regionale. Preferibilmente laureato, età 35/40, [illegible] inglese, dovrà [illegible] mo di marketing e provenire pertanto [illegible] settore commerciale (bevande gassate e beni di largo consumo) [illegible] quale dovrà conoscere a fondo le tecniche di vendita e [illegible] conduzione delle forze di penetrazione [illegible] mercato, [illegible] sponsabile direttamente [illegible] Presidente del Gruppo, avrà alle dipendenze efficienti capi servizio vendite, produzione e amministrazione: avrà ampia autonomia di decisione nell'ambito di un budget di vendite e spese da lui stesso redatto e proposto alla approvazione del Gruppo di cui la società è parte. Il posto richiede una concentrazione dell'attività sui problemi commerciali (marketing, vendita, distribuzione, P.R.) senza naturalmente trascurare i problemi di produzione [illegible]. La retribuzione potrà anche essere su livelli più alti di quella indicata nel sottotitolo purchè l'attuale posizione, l'esperienza e le doti personali [illegible] giustifichino. [illegible] ricerca ha carattere di urgenza. Gli interessati sono pregati di scrivere espresso a R. Mantovani e telefonare allo (02) [illegible] citando il rif. 6172.

[illegible] ITALIA SpA
[illegible] MILANO [illegible] ALBRICCI, 3 LONDRA PARIGI [illegible] YORK BARCELLONA DUSSELDORF AMSTERDAM SYDNEY BRUXELLES

CONSULTA
S. p. A.
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
TORINO/10143
VIA G. CASALIS 34
ROMA/00179
VIA APPIA NUOVA [illegible]

Una industria metallurgico-meccanica torinese, che [illegible] un ruolo primario nel mercato nazionale ed europeo per l'avanzato livello tecnologico della produzione, la modernità delle strutture e l'alto grado di efficienza dell'organizzazione, ci ha incaricati di selezionare un

Responsabile Produzione

La posizione prevede: la formulazione e la realizzazione delle politiche di produzione per il raggiungimento degli obiettivi aziendali; la [illegible] e il coordinamento dell'attività produttiva per l'inserimento del punto armonico qualità-costo; la partecipazione alla pianificazione a lungo termine dei programmi di espansione dello stabilimento; lo studio di modelli di nuove [illegible] in cooperazione con i servizi di [illegible] e avrà [illegible] la responsabilità settoriale dei budgets.

Il profilo caratterologico della persona che cerchiamo è il seguente: età fra i 30 e i 40 [illegible], ingegnere o perito meccanico, [illegible] di organizzazione [illegible] produzione, abilità nel coordinare uomini e mezzi, forte desiderio di incidere il proprio apporto personale al continuo sviluppo e [illegible] dell'Azienda per un miglioramento della competitività e del profitto operativo. E' gradita la conoscenza della lingua inglese o tedesca. Si assicura: una [illegible] declaratamente interessante, [illegible] possibilità di ottenere la qualifica di dirigente, una posizione ricca di incentivazioni psicologiche ed economiche al vertice di una Azienda guidata da un [illegible] di uomini giovani.

Si prega di inviare [illegible] curriculum citando il [illegible] « selp 225 » anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei [illegible]. Si assicura una risposta a tutti entro 15 giorni.

La
LAMET S.p.A.
assume

Interpreti di tedesco e inglese (parlato e scritto)
Disegnatori stampisti
Preventivisti
Aggiustatori stampisti e attrezzisti
Fresatori
Tracciatori collaudo
Collaudatori elementi stampati
Addetti pressa

Offresi trattamento economico [illegible] guato alle capacità.

Scrivere a:
LAMET s.p.a.
Strada [illegible] Portone n. [illegible]
10137 - [illegible]

SEIMM-MOTO GUZZI
[illegible] Società Esercizio Industrie [illegible] Meccaniche Mandello Lario - cerca:

PERITI INDUSTRIALI MECCANICI e/o ELETTROTECNICI

da destinare a:
— sistemazione impianti;
— disegno di attrezzature;
— metodi e tempi.

Le PERSONE da assumere dovranno possedere esperienza di lavoro anche breve in uno dei succitati Settori, essere liberi da obblighi militari di leva, e di età non superiore ai 30 anni. Saranno prese in considerazione anche domande di neodiplomati.
L'AMBIENTE di lavoro è dinamico ed offre [illegible] elementi preparati ampie possibilità [illegible] soddisfazioni professionali. - Settimana corta. - Mensa Aziendale.

Si p[illegible] scrivere a:
SEIMM S.p.A. - Servizio [illegible] Personale
22054 - Mandello del Lario (Como).

Primaria Concessionaria Automobili in ROMA
cerca **ESPERTO RELAZIONI PUBBLICHE**
c[illegible] mantenimento rapporti vastissima clientela Azienda al fine di assicurare affluenza e mantenimento clientela stessa post-vendita locali servizio e assistenza tecnica. Saranno esaminati soltanto candidati con seguenti requisiti:
A) spiccata attitudine psicologia clientela;
[illegible] specifica competenza settore tecnico automobilistico;
C) presenza, personalità altissimo livello.

Si preferisce noto [illegible] corridore automobilistico. Alta remunerazione. Massima riservatezza.

Inviare curriculum vitae a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [illegible] — [illegible] TORINO

Un importante gruppo internazionale cerca per il laboratorio di assistenza tecnica di Torino

Tecnici riparatori

— Radio
— Televisione
— Registratori
— Elettrodomestici

di età non superiore [illegible] anni, obblighi militari definiti, forniti di diploma di scuole professionali e con [illegible] valida esperienza nei settori specifici. E' richiesta la patente di guida.

Inviare un dettagliato curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [illegible] - [illegible] MILANO

MASSIMA [illegible] ITALIANA
operante settore veterinario e zootecnico
CERCA
LAUREATI IN VETERINARIA
per informazione scientifica Piemonte.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 1535 — 10100 Torino.

Liabel®

cerca
2 rappresentanti
in Torino Città
per la vendita esclusiva di
maglieria esterna
sempre pronta
presso il Deposito di Torino
per consegna immediata alla clientela.

Saranno scelti rappresentanti che abbiano:
- esperienza di vendita almeno biennale nel settore tessile al dettaglio
- autovettura propria
- [illegible] fra 23 e 30 anni.

Ad essi [illegible] dati fisso, provvigioni e premi di vendita pari [illegible] totale mensile di circa L. 250.000.

Per pe[illegible] curriculum [illegible] a
[illegible] - 13050 Pettinengo (VC)

ANALISI

I ribelli del Giura

(Il governo di Berna ha deciso di concedere loro l'autonomia; ma non [illegible] soddisfatti)

[illegible], 12 luglio.

Dopo anni [illegible] sterili discussioni e, [illegible] ultimo, [illegible] terrorismo, si [illegible] aperta d'improvviso la possibilità [illegible] un compromesso [illegible] il Giura bernese. [illegible] governo cantonale [illegible] Berna, che sembrava deciso ad opporsi alle velleità autonomiste dei giurassiani di lingua francese, ha varato un piano che accorda [illegible] minoranza etnica [illegible] Giura il diritto all'autodeterminazione. Entro il prossimo anno si terrà un plebiscito, preceduto dall'elaborazione di un nuovo statuto per il territorio del Giura. Prima di analizzare i motivi dell'inaspettato mutamento della politica di Berna, non è tuttavia inutile qualche cenno [illegible] origini del problema.

Durante il Congresso [illegible] Vienna del 1815, il Cantone di Berna [illegible] invitato a cedere [illegible] parte del suo territorio ai confederati romandi. Per compensare i bernesi delle perdite, il Congresso decise di inserire nel loro territorio [illegible] parte del Giura di dimensioni lievemente inferiori all'attuale provincia di Cuneo.

Vane si rivelarono le proteste dei giurassiani, che sono di stirpe francese. Di tanto in tanto divampò qualche focolaio di rivolta contro gli «occupanti» bernesi, [illegible] soltanto dopo la sconfitta della Germania guglielmina furono formati veri e propri movimenti separatisti. Dal [illegible] in poi il *Rassemblement Jurassien*, guidato da Roland Beguelin, ha cominciato a battersi anche con [illegible] violenza per l'autonomia, vale a dire per [illegible] creazione di [illegible] Cantone indipendente nel quadro della Confederazione elvetica. Pur ottenendo concreti aiuti finanziari [illegible] Parigi per la campagna anti-bernese, i separatisti non accettarono mai un'eventuale [illegible] alla Francia.

Dinanzi all'intransigenza delle autorità cantonali di Berna, gli autonomisti di Beguelin, che [illegible] i bernesi di non rispettare le caratteristiche etniche dei Giurs, [illegible] ricorsi al terrorismo. Servendosi di alcuni fanatici, finiti in prigione o fuggiti all'estero, hanno fatto saltare ponti, intralciato il traffico ferroviario, incendiato caserme di gendarmi. L'estate scorsa fu particolarmente movimentata: su richiesta delle autorità cantonali, il governo federale è intervenuto inviando reparti di truppa nel Giura bernese. Rolanni Beguelin ha reagito con grande violenza polemica: *«Dopo averci imposto la cultura germanica, ci danno ora i soldati. Peggio dell'intervento sovietico in Cecoslovacchia».*

Il governo federale non ha tardato a rendersi conto dell'inopportunità della [illegible] azione: oltre a ritirare l'esercito (in realtà poche centinaia di uomini) ha [illegible] minato [illegible] commissione per un approfondito [illegible] del problema. Ed appunto sulla base dei risultati dell'inchiesta compiuta [illegible] «quattro saggi», [illegible] stati definiti gli esperti, le autorità cantonali di Berna hanno deciso di accordare ai giurassiani il diritto all'autodeterminazione. Sarebbe prematuro avanzare previsioni sull'esito del plebiscito (si voterà per posta, [illegible] evitare incidenti), ma nei circoli politici della capitale [illegible] si esclude una sconfitta degli autonomisti di Beguelin. La popolazione del Giura francese [illegible] che [illegible] creazione di un cantone autonomo comporti aggravi fiscali.

I dirigenti del *Rassemblement Jurassien* accusano il governo cantonale di volere bruciare [illegible] tappe nel [illegible] che *«il popolo giurassiano* [illegible] *pronto per il referendum».* La maggior parte dei commentatori è invece unanime nell'elogiare le autorità bernesi, sottolineando che la loro proposta rientra nello spirito democratico della Svizzera.

Luigi Fascetti

Indiscrezioni dei giornali francesi

De Gaulle costituirebbe un governo-ombra a Parigi

Primo ministro sarebbe Couve de Murville - Il Generale ha convocato a Colombey [illegible] i fedelissimi; non ha più [illegible] contatti [illegible] Pompidou

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 luglio.

Per la prima volta da undici anni il generale De Gaulle [illegible] passerà in rivista il 14 luglio, giorno della festa nazionale, le Forze armate. E quest'anno sarà assente anche Maurice Couve [illegible] Murville, l'ex primo ministro, che trascorre in Corsica un periodo di ferie, ma [illegible] preparerebbe a riprendere l'attività politica alla *rentrée*, costituendo una specie di «governo-ombra», in accordo col generale De Gaulle.

Giovedì scorso, quando il presidente Pompidou tenne la prima conferenza stampa, gli fu chiesto se ha tuttora contatti col [illegible] predecessore. Egli diede una risposta [illegible] siva. Osservò che il Generale non è un cittadino come [illegible] altri. E precisò che non può essere lui, Georges Pompidou, ad invitarlo a pranzo. Spetterà al generale prendere l'iniziativa di un incontro quando lo vorrà. Il presidente disse che [illegible] naso rimarrebbe segreto.

Il fatto che, dopo la sconfitta al *referendum* del 27 aprile, De Gaulle [illegible] abbia più visto colui che [illegible] per moltissimi anni il suo principale collaboratore, viene interpretato come un segno di disaccordo fra loro. Tanto [illegible] che il generale ha ricevuto, a pranzo, nella sua villa di Colombey-les-deux-églises, parecchie altre personalità tra [illegible] Debré e Couve de Murville è riceverà martedì prossimo l'ex ministro delle Forze armate, Pierre Messmer, poi l'ex ministro [illegible] Cultura André Malraux e, uno dopo l'altro, tutti coloro che furono ministri nel precedente governo e non lo sono in quello attuale.

Afferma il settimanale *Nouvel Observateur* che De Gaulle vuole fare di Maurice Couve de Murville il suo portavoce, considerando che egli è stato *«il più leale, il più sincero, il più disinteressato»*. Ed il quotidiano *L'aurore* precisa che il segretariato politico specie di «governo-ombra», diretto da Couve De Murville, incaricato di seguire attentamente le attività francesi, avrà sede al *Champs Elysées*. Il generale De Gaulle, [illegible] canto suo, avrà un proprio segretariato, il suo «Eliseo», nell'*avenue* Breteuil poco distante dalla Camera dei deputati e dalla sede del partito gollista.

Loris Mannucci

Incidente di frontiera tra India e Cina?

I cinesi sarebbero entrati in territorio indiano sparando

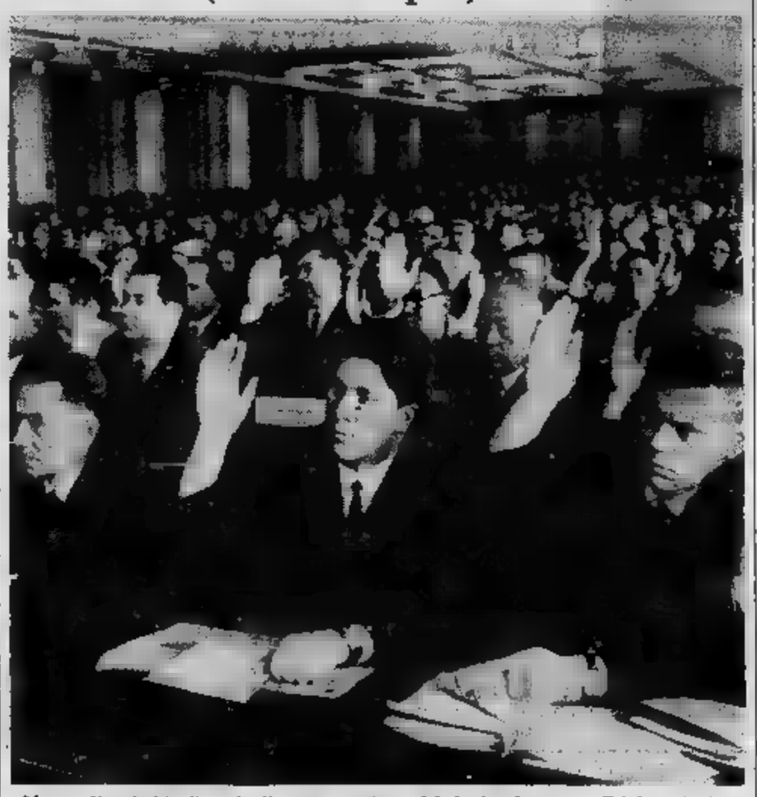
Nuova Delhi, 12 luglio.

L'agenzia «Press [illegible] of India» riferisce che, [illegible] do notizie giunte via radio [illegible] autorità della città di Pithorgarh, soldati cinesi hanno aperto il fuoco su soldati indiani [illegible] il passo di Lipu Lekh, [illegible] [illegible] tra [illegible] e Tibet.

Secondo queste notizie, che [illegible] hanno avuto conferma ufficiale, i soldati cinesi sarebbero penetrati in territorio indiano attraverso il [illegible] di Lipu Lekh, sparando su una pattuglia indiana in normale servizio di perlustrazione. [illegible] è noto quando sarebbe accaduto l'incidente, né se vi siano state vittime.

(Ansa Reuter)

Unanimi (come sempre) al Cremlino



Mosca. Unanimità di voti alla sesta sessione del Soviet Supremo (Telefoto A. P.)

Ucciso un giovane da un toro a Pamplona

Pamplona, 12 luglio.

Alla tradizionale [illegible] di tori attraverso [illegible] strade della città, che ha [illegible] famosa la *feria* di Pamplona, [illegible] toro ha caricato [illegible] giovane proiettandolo [illegible] tanta forza contro un [illegible] da ucciderlo sul colpo. Successivamente l'animale [illegible] incornato [illegible] altro giovane, il quale [illegible] ricoverato in [illegible] sime condizioni [illegible] ospedale.

Durante la «Feria di Pamplona», la tradizione vuole che, ogni mattina, i sei tori i quali la [illegible] compariranno nell'arena [illegible] lasciati liberi [illegible] le strade [illegible] città dove, chiunque [illegible] voglia, [illegible] dimostrare il proprio [illegible] valore [illegible] torero.

Quello odierno è il più [illegible] guinoso incidente [illegible] 1947, quando due uomini morirono [illegible] essere stati incornati [illegible] un toro. *(Ansa-Reuter)*

Fucilate a un comizio di Kiesinger e Strauss

Norimberga, 12 luglio.

Colpi [illegible] fucile sono stati sparati contro la «hall» [illegible] un edificio della città stipata di centinaia di giovani intervenuti [illegible] [illegible] comizio politico [illegible] ministro [illegible] Finanze, Strauss e [illegible] Cancelliere tedesco Kiesinger.

I colpi, che non avrebbero causato feriti, sono stati sparati mentre oltre 1500 studenti di sinistra inneggiavano [illegible] migliaio di poliziotti con lancio di pietre e petardi.

Strauss [illegible] [illegible] iniziato a parlare allorché i dimostranti con [illegible] di protesta e bandiere rosse cercavano [illegible] irrompere nella «hall» al grido di «Mandate fuori i fascisti». Pochi attimi dopo alcuni proiettili raggiungevano la porta e [illegible] «hall».

Respinti [illegible] polizia gli [illegible] [illegible] avano dall'edificio per poi dare fuoco, un centinaio di metri più in là, [illegible] [illegible] fantoccio di [illegible] [illegible] cui [illegible] scritto: «Il nobile [illegible] Kiesinger». (A. P.)

Ferito «Vopos» mentre fugge da Berlino

Berlino, 13 luglio.

Un giovane di 27 anni è stato ferito ieri sera, mentre fuggiva a Berlino Ovest, da una guardia di confine della Germania Orientale. Raggiunto da [illegible] colpo di pistola a una coscia, il giovane è [illegible] munque riuscito ad arrivare nel settore occidentale.

Più tardi [illegible] polizia ha identificato il giovane come Peter K., [illegible] operaio che desiderava da lungo tempo riunirsi con i suoi parenti nella Germania Occidentale.

Giunto proprio sulla linea di demarcazione, un ufficiale del «Vopo» gli ha gridato: «Fermatevi. Non muovetevi». Invece Peter ha cominciato a correre disperatamente. L'ufficiale ha sparato alcuni colpi [illegible] pistola e [illegible] proiettile è penetrato nella [illegible] destra del [illegible] Raggiunto il settore occidentale il giovane è crollato [illegible] un muretto e le guardie orientali hanno smesso di sparare. *(A. P.)*

Esplode la polemica religiosa

Aspri scontri in Irlanda fra cattolici e protestanti

La minoranza reagisce violentemente a una provocazione durante la festa nazionale

(Nostro servizio particolare)

Londra, [illegible] luglio.

La tensione fra i protestanti e la minoranza cattolica nell'Irlanda del Nord è esplosa oggi in nuovi tumulti. Le fazioni opposte [illegible] scontrate [illegible] violenza in particolare nella cittadina [illegible] Lurgan, contea di Armagh. Almeno [illegible] persone hanno riportato ferite, e [illegible] le vittime figurano due poliziotti.

I protestanti celebravano oggi la loro festa nazionale cioè il 279° anniversario [illegible] vittoria [illegible] Guglielmo D'Orange su Giacomo Secondo, nella cosiddetta battaglia del fiume Boyne, che secondo taluni attendibili storici non ebbe mai luogo. La data, in ogni caso segnò la sconfitta dei cattolici.

Le celebrazioni dei protestanti dell'Ulster [illegible] 12 luglio, fra cortei, parate di vessilli arancione (simbolo dell'Ordine di Orange e dell'unione [illegible] Gran Bretagna) sono state [illegible] causa [illegible] torbidi, e in passato anche di sommarie esecuzioni. [illegible] festa, per i cattolici, suona provocatoria. I protestanti d'altra parte considerano oltre che [illegible] parte del folklore locale, una risposta alle marce dei diseredati — [illegible] maggioranza cattolica — che invocano il rispetto dei diritti civili e in particolare l'uguaglianza dei cittadini [illegible] fronte allo Stato.

A Lurgan oggi [illegible] scintilla è partita quando una bandiera con l'*«Union Jack»*, il vessillo del Regno Unito, è [illegible] issata in vicinanza di [illegible] [illegible] rtiere cattolico. La minoranza ha reagito [illegible] una pioggia [illegible] bastoni, [illegible] e bottiglie. I protestanti hanno replicato e la polizia è intervenuta in forze. Altri scontri, meno gravi, sono avvenuti in altre contee. A Knock-Cloghrim, nel Londonderry, già teatro di sanguinosi tumulti nell'autunno [illegible] sono stati sparati colpi di arma da fuoco. I proiettili hanno infranto le vetrate dell'ufficio postale, bersaglio tradizionale degli irredentisti irlandesi.

Carlo Cavicchioli

Morto il direttore del ponte aereo di Berlino

New York, [illegible] luglio.

Nelson David, particolarmente noto [illegible] [illegible] stato il pilota del generalissimo Chiang [illegible] shek [illegible] 1933 al 1935 e direttore del ponte [illegible] [illegible] Berlino subito dopo la fine della seconda [illegible] mondiale, è morto ieri all'età [illegible] [illegible] anni.

David si era dimesso [illegible] temente dalla carica di [illegible] presentante degli Stati Uniti nell'organizzazione internazionale per l'aviazione civile (Icao). Era stato presidente [illegible] una compagnia aerea interna americana dal 1950 al 1956. *(A. P.)*

Duello [illegible] Canale Suez bombardata

[illegible] Cairo, 12 luglio.

Radio Cairo ha annunciato che [illegible] duello d'artiglieria pesante è [illegible] ingaggiato attraverso il [illegible] [illegible] Suez. Secondo il comunicato, il fuoco è stato aperto dagli israeliani alle 13,20 (ora locale) contro [illegible] città [illegible] [illegible] L'artiglieria egiziana ha risposto al fuoco, [illegible] ridurre [illegible] [illegible] le batterie [illegible] sarie. Lo [illegible] dei colpi è proseguito [illegible] pomeriggio.

(Ansa-Reuter)

Attacco di guerriglieri nella valle del Giordano

Amman, 12 luglio.

Guerriglieri arabi hanno attaccato la notte scorsa [illegible] stazioni israeliane nella valle settentrionale del Giordano, uccidendo e ferendo diversi soldati israeliani. Lo ha annunciato oggi un portavoce [illegible] comando palestinese precisando che [illegible] [illegible] luglio un altro «commando» [illegible] guerriglieri aveva fatto saltare con [illegible] mina un mezzo blindato israeliano nei pressi di Deiraqra, [illegible] nella valle del Giordano. *(A. P.)*

Le Superpotenze cercano un compromesso tra arabi e israeliani

Un inviato americano a Mosca per la crisi del Medio Oriente

I sovietici propongono: sgombero delle terre arabe occupate, riconoscimento d'Israele

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 12 luglio.

E' arrivato [illegible] a Mosca, proveniente da Londra e da Parigi, il sottosegretario di Stato americano per il Medio Oriente e l'Asia [illegible] dionale, Joseph Sisco. [illegible] minciare da lunedì [illegible] [illegible] avrà colloqui ad alto livello al ministero degli Esteri sovietico [illegible] crisi arabo-israeliana. Non è escluso che i russi tocchino anche l'argomento del «sistema [illegible] sicurezza collettiva» da loro proposto ad alcune nazioni asiatiche in funzione anticinese.

E' la prima visita di un alto rappresentante di Nixon a Mosca dalla [illegible] ascesa alla Casa Bianca. Essa sembra scolpersi in un momento favorevole per le relazioni russo-americane. Soltanto due giorni fa, Gromyko ha pronunciato [illegible] Soviet Supremo un discorso di politica estera moderato e distensivo. Notizie ufficiose dicono che il Cremlino sia disposto a [illegible] minciare i negoziati [illegible] [illegible] sili anti-missili con Washington ai primi di agosto. Essi sarebbero il primo passo verso un «vertice ben preparato» come [illegible] detto Gromyko, [illegible] ciò manca tuttavia la conferma ufficiale.

La posizione sovietica sul Medio Oriente è più conciliante di quella araba. Nel suo discorso di giovedì, Gromyko ha dichiarato che «la crisi provoca profonde preoccupazioni [illegible] la situazione mondiale nel [illegible] complesso» e che «sarebbe una [illegible] litica miope fondare le proprie [illegible] sulla [illegible] zia militare, [illegible] fa Israele». L'Unione Sovietica, ha ribadito il ministro degli Esteri, cerca tutte [illegible] vie per risolvere politicamente e [illegible] ficamente [illegible] crisi. La via più diretta, egli [illegible] concluso sarebbe il ritiro delle truppe di Israele dai territori [illegible] pati e il riconoscimento del diritto all'esistenza di tutti gli Stati mediorientali, incluso lo stesso Israele.

I colloqui [illegible]-americani [illegible] lunedì prossimo sul [illegible] dio Oriente rappresentano il culmine di un'intensa attività del Cremlino. Di recente Gromyko [illegible] infatti incontrato Nasser al Cairo, a questo mese sono venuti a Mosca in visita ufficiale i [illegible] [illegible] guidati da Atassi. E' indicativo che tra Mosca e [illegible] masco [illegible] emersi alcuni contrasti. Probabilmente il Cremlino ha cercato [illegible] preparare il terreno per [illegible] compromesso, sulla base delle precedenti iniziative assunte alle Nazioni Unite. Caute speranze circondano pertanto la visita [illegible] Sisco, «sarebbe un buon segno [illegible] essa si protraesse per qualche giorno.

Il sottosegretario di Stato americano per il [illegible] Oriente e l'Asia meridionale riferirà sull'esito [illegible] suoi colloqui a Nixon la settimana prossima, di ritorno a Washington. Può darsi che egli abbia anche informazioni sul «sistema di sicurezza collettivo» in Asia, col quale i sovietici hanno lasciato intendere di non volere soltanto «contenere» l'espansionismo di Mao Tse-tung, ma di voler anche controbilanciare [illegible] potenza della Cina e degli Stati Uniti.

Ennio Caretto

Proposta in Belgio una «tassa della salute»

Su alcool e tabacco, per colmare il deficit delle [illegible]

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, [illegible] luglio.

I medici belgi hanno proposto ufficialmente [illegible] venga istituita una sovrattassa del [illegible] per cento sull'alcool e sul tabacco, [illegible] colmare il deficit delle mutue e dell'Istituto nazionale di assistenza [illegible] le malattie. Nell'ultimo bollettino del sindacato [illegible] medici, si sottolinea che *«l'abuso [illegible] bevande alcooliche e di tabacco [illegible] alla salute ed esercita un'influenza diretta sulle spese dell'assicurazione malattia e invalidità».* Secondo [illegible] bollettino, per questi prodotti sono stati spesi nel 1968 [illegible] Belgio 187 miliardi e [illegible] [illegible] lire (per [illegible] tabacco e le sigarette) [illegible] 375 miliardi per l'alcool, cioè, [illegible] totale, oltre 500 miliardi di lire, esattamente 190 miliardi in più della somma che si prevede [illegible] essere spesa nel [illegible] per l'assistenza mutualistica a tutto il [illegible].

«Una sopraltassa-salute [illegible] *[illegible] per cento su questi prodotti* — propone l'organo sindacale dei medici belgi — *potrebbe colmare [illegible] [illegible] dit dell'Istituto [illegible] previdenza nazionale. E' logico [illegible] [illegible] caso* — prosegue [illegible] documento — *ricordare a chi consuma alcool e tabacco che questi due prodotti esercitano un'influenza sulla salute, e che per [illegible] seguenza essi devono [illegible] mersi la responsabilità del rischio che l'abuso [illegible] alcool e tabacco rappresenta, e che attualmente è a [illegible] [illegible] tutta la collettività».*

La proposta dei medici belgi [illegible] suscitando molte [illegible] zioni e provoca vivaci commenti nel Paese. Si [illegible] sa che [illegible] sarà tradotta [illegible] un progetto di legge e presentata in autunno all'esame [illegible] Parlamento.

a. d.

L'Industria Napoletana [illegible] Autoveicoli

Alfa Romeo ALFASUD

ricerca:

DIRIGENTE COORDINAMENTO PRE-PRODUZIONE

SI RICHIEDE:

a) conoscenza [illegible] metodi di programmazione della produzione [illegible] grande [illegible]
b) buone cognizioni [illegible] metodi di gestione della produzione e [illegible] loro meccanizzazione;
c) conoscenza [illegible] delle varie tecniche di fabbricazione dell'industria meccanica (preferibilmente automobilistica);
[illegible] capacità [illegible] impostare [illegible] planning per l'avviamento in produzione [illegible] un prodotto;
e) attitudine [illegible] comando ed ai contatti con responsabili [illegible] [illegible] direzioni.

Inviare un dettagliato curriculum precisando posizione raggiunta e pretese a: ALFA [illegible] - ALFASUD — Viale Teodorico, 25 — [illegible]

Per chi desidera un'agenzia in proprio

Società [illegible] servizi offre interessantissima collaborazione

[illegible] garantisce: lavoro in settori in forte espansione, contatti qualificati, assistenza tecnico-commerciale, autonomia, partecipazione [illegible] giro d'affari.

[illegible] richiede: esperienza [illegible] vendita, capacità organizzativa e conduzione personale, cultura superiore, minimo cauzione.
L'agenzia [illegible] prevista [illegible] dimensione regionale.

Inviare dettagliato curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 28, [illegible] Milano

SEL.PE
RICERCA E SELEZIONE PERSONALE

affiliata alla Eurosearch Consultants S.A.
Amsterdam Bruxelles Düsseldorf Londra, Parigi

Una grande azienda internazionale lombarda produttrice [illegible] autoveicoli ci [illegible] incaricato di ricercare un

INGEGNERE MECCANICO

per importanti funzioni nel servizio acquisti
(Rif.: 1314)

Si richiede [illegible] di acquisto materiali [illegible] costruzioni autoveicoli, età non superiore ai [illegible] anni.
Costituirà titolo preferenziale l'esperienza pratica [illegible] seguenti settori: preventivazione, cicli e metodi di lavoro, programmazione [illegible] produzione.
La posizione comporta l'inquadramento [illegible] prima categoria [illegible] una retribuzione commisurabile all'esperienza e capacità.
Gli interessati sono pregati di [illegible] il [illegible] curriculum dettagliato.
Si garantisce la più assoluta riservatezza.

SEL-PE | Via Pozzone 3 - [illegible] [illegible] - incaricata della selezione

La VESTEBENE s. p. a.

cerca per i propri Stabilimenti in provincia di Cuneo

cronometristi
età: 25-35 anni
studi: diploma scuola media superiore
esperienza: almeno biennale

capi sezione e capi reparto
età: 25-45 [illegible]
esperienza: almeno triennale maturata in industrie di confezioni in serie.

Le posizioni permettono l'inserimento [illegible] una azienda modernamente organizzata ed in continua espansione con possibilità di carriera.
La retribuzione sarà commisurata alle reali capacità ed esperienza maturata.
Inviare dettagliato curriculum a: VESTEBENE - Direzione [illegible] Personale - Via Santa Barbara, 11 — 12051 ALBA.

Riservato a chi cerca impiego

«L'industria italiana sta investendo massicciamente in attrezzature che risparmiano il lavoro. La futura domanda sarà rivolta solo agli impiegati più qualificati». Così scrive il «The Economist». Infatti è prevedibile che negli anni prossimi i «Computers» sostituiranno l'impiegato generico. Già oggi l'industria italiana ha bisogno di [illegible] tecnici [illegible] elaboratori elettronici ed è disposta a pagarli lautamente: [illegible] 150 mila ad [illegible] 400 mila [illegible] mensili. La nuova prestigiosa carriera [illegible] Perforatore, Operatore, Analista, Programmatore è aperta anche a Voi se [illegible] ad una cultura media possedete [illegible] mentalità logica. Avete questi doti? Telefonateci e vi sottoporremo gratuitamente ad [illegible] test psicologico per verificare se siete idonei a frequentare un corso, alla portata di tutti, che Vi apre [illegible] via del successo.

COMPUTEX - N. [illegible] - TORINO - [illegible] Arsenale, [illegible]
COMPUTEX - N. 21.142/58.702 - NOVARA - Bal. Lazzarmora, 19
COMPUTEX - N. 582.796/584.925 - GENOVA - Piazza Piccapietra, 21
COMPUTEX - MILANO - ROMA - FIRENZE - BOLOGNA - PADOVA - NAPOLI - UDINE - VARESE - VERONA

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA NORD ITALIA CERCA

OPERAI

[illegible] [illegible] non superiore ai 40 ANNI [illegible] inserire direttamente a previo addestramento [illegible] proprie lavorazioni: macchine [illegible] (tornitura, fresatura, rettifica ecc.), tranciatura, verniciatura, montaggio, [illegible]-stura, fucinatura, fonderia, ecc.

SERIA STABILITA' DI OCCUPAZIONE
MENSA INTERNA

[illegible] NOME, INDIRIZZO, ETA'. SCRIVERE A: CASELLA [illegible] 297 — TORINO

SALCIM - BRILL

PRODUTTRICE DI VETRIL - CERA SOLEX - LUCIDO BRILL - INSETTICIDA KRISS - ARGENTIL - BRILL CASA - KEK - DORIL - BRILL STOVIGLIE e altri prodotti per [illegible]

ASSUME

venditori dipendenti diretti

per TORINO città e provincia.

[illegible] richiede:
— età massima 30 anni
— esperienza di vendita [illegible] dettaglio
— facilità di contatto
— auto propria.

Si offre:
— inquadramento sindacale
— interessante retribuzione
— rimborsi spese [illegible] rimborso auto.

Gli interessati sono pregati di telefonare al nostro ufficio di Torino 59.36.10, dalle [illegible] alle 12, per fissare [illegible] appuntamento.

Industria Componenti Elettronici
in rapida espansione
Zona Mirafiori - Torino

CERCA: **SEGRETARIA** [illegible]
esperta dattilografia, stenografia, padronanza inglese scritto e parlato.

CRONOMETRISTA
esperienza biennale - [illegible] massima 24 [illegible].

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA GRAFICO CARTOTECNICA [illegible]
[illegible] nel [illegible] degli

imballaggi flessibili speciali

in fase [illegible] notevole sviluppo produttivo [illegible] altamente qualificata [illegible] affidare il compito di:

responsabile delle vendite

RICHIEDESI:
buona conoscenza del settore merceologico, dinamismo e capacità [illegible] riorganizzare l'organizzazione di vendita. La conoscenza di lingue straniere [illegible] considerata titolo preferenziale.

OFFRESI:
Retribuzione adeguata alle capacità e conoscenze. Inquadramento iniziale in 1ª cat. con possibilità di accesso a livello dirigenziale a breve scadenza.
Possibilità di esprimere con autonomia la propria personalità [illegible]do alle dirette di[illegible] della Direzione Generale.

Inviare curriculum dettagliato. Massima riservatezza.
CASELLA 319/A SIP 20123 MILANO.

BARFIL S.p.A.
Confezioni femminili
Via Mantova [illegible] — [illegible] Torino

per ampliamento quadri ASSUME:

A/1 IMPIEGATO UFFICIO COMMERCIALE
conoscenza inglese, francese, militesente, esperienza mansioni similari. Manoscrivere [illegible] referenze e pretese.

B/1 SVILUPPATORI MODELLI - MAESTRE DI SEZIONE - COLLAUDATORI - TAGLIATORI - LAVORANTI MACCHINISTE.
Presentarsi ore ufficio.

---

industria cosmetica - milano
[illegible] rappresentante introdotto profumerie, grossisti Piemonte eventualmente abbinato a Liguria.
Ottime provvigioni [illegible] rimborso spese.
Curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 17 - 20100 Milano

PRIMARIA INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

ricerca per ufficio tecnico **ESPERTO TRADUTTORE ED INTERPRETE** inglese e tedesco. Esigonsi referenze.

Scrivere a:
Etas-Kompass Pubblicità 1511 — 10100 Torino

Industrial techniques of Japan no longer hidden

[illegible] have any technical paper in Japanese you [illegible] have it translated into one [illegible] the principal European languages (Italian included) by a [illegible] of European Engineers working in Japan in the [illegible] of Electronics and Communications.
Please write to: Etas-Kompass Pubblicità 5024 -- 10100 Torino simply giving the name of the revue.

LA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
bandisce un concorso per due posti di:

✱ **VIOLONCELLO DI FILA**
presso l'Orchestra Sinfonica di Milano

Le [illegible] dovranno [illegible] inoltrate [illegible] non oltre [illegible] agosto 1969 [illegible] seguente indirizzo: RAI [illegible] - Direzione [illegible]ale del Personale - Viale Mazzini, [illegible] - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia [illegible] presso tutte [illegible] Sedi della RAI o richiederla direttamente [illegible] sull'indicato.

OLIVETTI

LA SOCIETA' OLIVETTI
OFFRE NUOVE POSIZIONI
NELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA
IN PARTICOLARE NEGLI STABILIMENTI DELL'AREA CAMPANA

PERITI INDUSTRIALI

con esperienza almeno triennale nelle seguenti specializzazioni:
- progetto di [illegible]
- analisi tecnologica dei cicli
- studio [illegible] metodi [illegible] dei tempi
- conduzione [illegible] reparti
- assicurazione [illegible]a qualità
- manutenzione di impianti [illegible] macchine
- controllo di gestione

I PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'AZIENDA consentono l'immediata valorizzazione [illegible] tecnici che hanno già acquisito una valida esperienza professionale nei settori sopraindicati. Il livello retributivo [illegible] l'inquadramento terranno conto, in una prospettiva promozionale, della esperienza effettivamente maturata. Le persone in [illegible] dei requisiti richiesti otterranno risposta entro [illegible] mese.

Gli interessati potranno [illegible] il loro curriculum [illegible] Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. - Ufficio [illegible] Personale Diplomato - 10015 [illegible]

Una moderna azienda metalmeccanica produttrice di beni strumentali largamente affermati in Italia e all'estero, per l'ampliamento dei quadri nella propria Filiale di Torino, ricerca

funzionario di sede (Posizione 515)

alle dirette dipendenze del Direttore di Filiale con la responsabilità della programmazione [illegible] tutte le operazioni [illegible] alla consegna [illegible] prodotti venduti, mediante rapporti con l'organizzazione commerciale e [illegible] gli organi tecnici di produzione [illegible]lla Sede Centrale e della Filiale, assicurando i tempi e le modalità previste dagli ordini [illegible] rispetto delle procedure stabilite. Altresì dovrà intrattenere rapporti [illegible] i clienti presso [illegible] Filiale. Al candidato [illegible] richiesta una laurea od [illegible] diploma possibilmente ad indirizzo tecnico, un'età compresa fra i [illegible] ed i [illegible] anni ed una pluriennale esperienza maturata in posizione di responsabilità presso qualificate aziende commerciali od industriali. Viene offerta la 1ª categoria dell'industria ed un trattamento [illegible] di sicuro interesse.

capo officina (Posizione 525)

[illegible] il diploma di Perito Industriale Meccanico, un'età compresa fra i 30 [illegible] i [illegible] anni ed una pluriennale esperienza [illegible] conduzione [illegible] reparti produttivi conseguita in primarie aziende metalmeccaniche [illegible] una specifica competenza [illegible] montaggi [illegible] di gestione economica della [illegible] dopera. Saranno considerate con preferenza eventuali esperienze nel campo [illegible] tempi e [illegible] todi. Per questa posizione, di rilevante prestigio [illegible] dipendenza funzionale [illegible] Direzione Centrale [illegible] Produzione, viene offerto l'inquadramento nella 1ª categoria dell'industria ed un trattamento economico adeguato al livello delle qualità e della esperienza possedute.

segreteria del direttore di filiale (Posizione 535)

venticinque-trentenne, diplomata, abilissima [illegible]nodattilografia, preferibilmente in possesso delle lingua inglese e francese [illegible] una quinquennale esperienza professionale specifica, maturata in primarie aziende modernamente organizzate. Si offre [illegible] 2ª categoria dell'industria [illegible] una retribuzione di prestigio. E' in vigore la [illegible] timana corta.

Per ogni posizione si richiede un curriculum molto dettagliato, che si prega di inviare a: Etas-Kompass Pubblicità 1 — 10100 Torino

---

INTERNATIONAL JOB'S
S.p.A. FIRENZE
[illegible] PROGETTAZIONE INDUSTRIALE

COMUNICATO

Informiamo la nostra Spettle Clientela che, [illegible] integrazione degli attuali servizi [illegible] Ingegneria [illegible] [illegible] settori PRODUZIONE, VENDITE, AMMINISTRAZIONE, [illegible] stato istituito nell'ambito della nostra Compagnia il

Servizio progettazione industriale

[illegible] personale altamente specializzato nella elaborazione [illegible] [illegible] esecutivi [illegible]:

— NUOVE [illegible]
— IMPIANTI
— MACCHINE [illegible]
— ATTREZZATURE IN [illegible] (stampi, maschere, attrezzi, ecc.)
— PRODOTTI

con particolare riferimento ai seguenti settori:
— Meccanica [illegible] precisione; metalmeccanica; elettronica [illegible] elettromeccanica.
— Mobilifici e lavorazione [illegible] legno.
— Industrie chimiche; resine sintetiche; [illegible] plastiche; vernici; pitture.
— Industrie tessili; confezioni; abbigliamento.
— Calzature.
— Industria [illegible] [illegible]
— Industrie alimentari.

Con tale realizzazione intendiamo completare la gamma dei Servizi [illegible] questa Compagnia, [illegible] [illegible] continuo perfezionamento, pone a disposizione [illegible]la Clientela.

INTERNATIONAL JOB'S S.p.A. — Compagnia per l'Impianto, l'Organizzazione e la Revisione Aziendale - Via Caduti di Cefalonia, 84 — FIRENZE — Telefoni [illegible]

IMPORTANTE INDUSTRIA
ASSUME:
— **Aggiustatori e Tornitori I e II cat.**
— **Operatori macchine automatiche**
— [illegible] **macchine - [illegible] banco.**

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — [illegible] Torino.

TESSITURA MODA FEMMINILE cerca esperto TECNICO per direzione produzione [illegible] aiuto disegnatore perito tessile massima riservatezza. Scrivere dettagliando a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1556 — 10100 TORINO

International Tire Manufacturing Company located in Rome seeks for its European operations

TECHNICIANS AND ENGINEERS

with some background in physics, mechanics, electricity, power, [illegible] and hydraulic systems to be trained as PHYSICAL TESTERS. The training period of [illegible] year will be spent abroad.

An interesting salary and a rapid career in the [illegible] future are offered.

Please send resumé in English to: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 687 — [illegible] TORINO

LA **General Motors Italia s.p.a.**

ricerca **Un traduttore tecnico**

cui affidare traduzioni dall'inglese [illegible] cataloghi e documentazione varia riguardante parti [illegible] ricambio [illegible] autoveicoli.
E' richiesta una esperienza nel campo s[illegible] ed [illegible] cultura di base tecnica. Saltuariamente verranno[illegible] anche traduzioni [illegible] carattere commerciale. La sede [illegible] lavoro [illegible] Roma.
L'orario di lavoro è di 40 ore settimanali distribuite su cinque giorni lavorativi. I candidati sono invitati ad inviare [illegible] pleto [illegible] esauriente curriculum vitae corredato di fotografia [illegible] al Direttore del Personale - Piazzale dell'Industria 40 00144 Roma (Eur).

[illegible] IL [illegible]

VENDITE ESTERO
UN GIOVANE DINAMICO

Si richiede: Diploma di Perito Industriale Meccanico; Conoscenza di Inglese [illegible] Tedesco; Attitudine alla vendita o esperienza commerciale; Disposizione [illegible] viaggiare.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 1553 — [illegible]

Industria Torinese [illegible] per Servizio Amministrativo:
Dottore [illegible] Economia [illegible] Ragioniere
con buona conoscenza inglese ed esperienza [illegible] inferiore [illegible] 3 anni [illegible]rata nel settore amministrativo.
Inquadramento adeguato all'esperienza e capacità del candidato.
Inviare curriculum, [illegible] e referenze a: Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino.

[illegible] SOCIETA' ITALIANA
cerca
per propria consociata estera

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

SI RICHIEDE:
— Laurea in Economia e Commercio o preparazione teorica equivalente.
— Esperienza di Direzione Amministrativa.
— Spiccate capacità organizzative e di governo.
— Ottima conoscenza inglese e/o francese.
— Precedenti esperienze di lavoro all'estero o comunque fondate motivazioni per soggiornare prolungatamente in paesi esteri.

SI OFFRE:
— L'inserimento in un'organizzazione dinamica in una posizione di grande prestigio e responsabilità.
— L'inquadramento come dirigente ed una retribuzione di assoluto interesse, da concordarsi in relazione alle esperienze e precedenti del candidato.

Inviare curriculum dettagliato citando SP. 2325 S al:
Centro di Selezione e Formazione del Personale [illegible]
Organizzazioni e Revisioni [illegible] di Aziende 20129 M[illegible] - [illegible] Amedeo d'Aosta, 3

TESTANERA
Case cosmetiche per capelli
RICERCA
GIOVANI DINAMICI VENDITORI
per la zona di AOSTA e VERCELLI

Si richiede:
Cultura media superiore o equivalente
Età 23/30 anni
Residenza in loco
Automezzo proprio

Si offre:
Retribuzione commisurata effettiva [illegible]cità, con possibilità guadagno oltre L. 250.000.
Rimborso spese giornaliero
Incentivi e premi.

Esperienza nel settore cosmetico costituirà [illegible] preferenziale.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae e foto recente a: TESTANERA s.r.l. - V.le Belfiore [illegible] - Firenze.

Pons & Cantamessa

ASSUME:

addetti tempera acciai rapidi
affilatori frese
rettificatori generici
tornitori spoglia frese
fresatori utensili

Presentarsi corso Racconigi [illegible] - Torino

Ospedale [illegible] [illegible] Torino
Ente [illegible] Specializzato
Bando di concorso per titoli [illegible] esami [illegible] posto di:
[illegible] AMMINISTRATIVO
Titoli di studio: laurea [illegible] Giurisprudenza od in Scienze politiche od Economia e Commercio, od altre laurea equipollente.
Stipendio annuo lordo L. 3.548.450 per il 1969 e L. 3.681.000 dall'1-1-1970; aumenti periodici biennali illimitati [illegible] 3,50 %; 13ª mensilità; indennità varie.
Scadenza 29 agosto 1969, ore 12. [illegible] informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ospedale Oftalmico, via Juvarra, n. 19 - Torino.
Torino, li 16-6-1969.
IL PRESIDENTE
Dott. Comm. G. [illegible]

Società Petrolifera Internazionale
[illegible] per [illegible] propria [illegible] [illegible] Torino

UN ASSISTENTE [illegible] DI [illegible]

Richiedesi: diploma di perito industriale m[illegible]
Attitudine alla vendita e al contatto umano.

Scrivere [illegible]
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 24 - 20100 MILANO

Primaria Azienda Maglieria e Calzetteria
CERCA

Rappresentanti per i due settori [illegible] Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria massima introduzione e referenze.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 700 — [illegible] Torino.

Azienda primaria zona di Alessandria
ricerca
responsabile ufficio personale

Requisiti richiesti: diploma scuola media superiore; buona esperienza nella gestione del personale operaio e impiegatizio; personalità spiccata e capacità di trattare con il personale; dimestichezza con i problemi di rilevazione [illegible] dati e controllo dei costi del lavoro; età compresa fra i 30 e i 40 anni. Inviare curriculum dettagliato con referenze e pretese a: Etas-Kompass Pubblicità 16 — 16121 Genova

---

Città di Bitonto

AVVISO

E' bandito [illegible] pubblico per esecuzione opere artistiche edificio scolastico elementare « G. Modugno » [illegible] l'importo di L. 1.960.000, con scadenza ore 12 del 10 settembre 1969. Chiunque abbia interesse può rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale per [illegible] copia bando concorso.

IL SINDACO
Franco Gesualdo

- [illegible] professione nuova ed interessante in un settore tecnico commerciale di rapido sviluppo, con retribuzioni superiori alla media, e limitata soltanto dalla misura del proprio personale impegno.
- Ambiente di lavoro e rapporti con clienti qualificanti, improntati ad una atmosfera di serena cordialità.
- Corso di istruzione e di formazione tecnica regolarmente retribuito.

La [illegible] s.a.s. - Torino

INDUSTRIA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE OPE[illegible] [illegible] [illegible] DEI PRODOTTI IMPERMEABILIZZANTI, [illegible] E PROTETTIVI

offre tutto questo a diplomati e/o laureati tecnici, giovani e intelligenti con provata esperienza nella vendita di beni strumentali ed industriali, che saranno inseriti nell'organico commerciale in zone da destinarsi come:

TECNICI VENDITORI
PROMOTORI [illegible] VENDITA

La persone interessate sono pregate di presentarsi per un primo colloquio lunedì 14 luglio dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 nella hall dell'Hotel Excelsior Gallia di Milano, oppure martedì 15 luglio al medesimo orario, presso la Filiale di Torino, Via Lanzo 130. Saranno ricevuti dagli specialisti dell'Istituto DIFF, a cui è stato affidato l'incarico di curare la selezione.
I candidati più rispondenti ai requisiti richiesti saranno immediatamente presentati all'Azienda.
- Coloro che non potranno presentarsi sono pregati di scrivere dettagliando il curriculum vitae a:

DIFF - Istituto per lo Studio [illegible] l'Organizzazione della Vendita - [illegible] TORINO - Strada [illegible] Ronchi [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa »
[illegible] Marenco 32
[illegible] Via Cerva 35
Galleria Subalpina 1
ROMA Via Po 12
[illegible] [illegible] Tritone 153
GENOVA [illegible] [illegible] 126 r
Port. Ascensione 17 r
Via Roma 69 r
[illegible] [illegible] Rinaldi 30
PADOVA Riv. Ponti Romani 30
BOLZANO Via Perathoner 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 142

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul [illegible] corrente postale [illegible] di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, raddoppiando quelle brillantemente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in regione dell'8 % globale. Il prezzo delle pubbliche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento di [illegible] 100 %. Per ogni avviso disposto due [illegible] no « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità a: ... Torino », compilata per ogni parola, in [illegible] caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a loro. Coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici, fa Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alla cassetta. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se [illegible]urate o raccomandate.

① Commerciali

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni permute rateazioni « Sifim », via Nizza 32

TRASFORMATORE [illegible] [illegible] KwA occasione vendesi. Telefo[illegible] [illegible] 48452

PUBBLICITA' affissi rigudro mq. 160 circa per impianto insegna pubblicitaria luminosa situato posizione centralissima visibilissima piazza Castelnuovo Palermo. Scrivere casella Publies B-41 via Cavour 68 - Palermo 90133 - Precisando offerta ed durata contratto.

② Artigianato

DECORATORE esegue camere tappezzate carta compresa 18.000 lavabile 12.000. Telefonare 751-370.
VERNICIATORE Mestre specializzato 1ª categoria cercasi appalto medio industrie macchine utensili verniciatura industriale in genere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 675 — 10100 Torino ».

DECORATORE offresi per lavori privati imprenditori. Telefonare ore [illegible] 950-854.

② Capitali - Società [illegible] - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA 4ID Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-854, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoconvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 mesi. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265 532-975 533-001. O716

A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti da 100.000 a 50.000.000 tasso 8% annuo. Riservatezza. Sacerdote 50, telefono 564-760. 4-1251

A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati a tutti tasso 8% annuo. Per informazioni: Madama Cristina 74, Telefono 692-539. 3-1231

A.A.A.A.A.A.A.A. **BANCARI** (impiegati e funzionari) prestiti immediati. Tasso bancario più commissione. Rimborso a piacere riservatezza assoluta. Pincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A.A.A.A.A.A.A. **FIDIT**, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti immediati a dipendenti piccoli e grandi aziende, prestiti su auto, mutui ipotecari. Modicità, riservatezza. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 15, prestiti sicuri immediati a tutti. Prestiti personali, automobilistici, immobiliari, premutui e pre-finanziamenti. Sicurezza, celerità, modicità, riservatezza. Tel. [illegible] 760-203, 779-826.

(Continua a pag. 21)

LA STAMPA
Domenica 13 Luglio 1969
Anno 103 Numero 162

Ricerche e documenti sulla «grande guerra»

Una disfatta della Ragione

Finito l'anno del Cinquantenario continuano le pubblicazioni sulla prima «grande guerra»; è una letteratura lungi dall'esaurirsi, ché sempre più emerge la [illegible] che quella guerra segnò la chiusura di un'epoca, la fine della posizione egemonica dell'Europa, la crisi dei valori [illegible] e politici che si [illegible] affermati dall'illuminismo al liberalismo.

Per quel che tocca l'Italia, sono comparsi quasi contemporaneamente il volume di Piero Melograni, *Storia politica della grande guerra* (ed. Laterza), la traduzione italiana dell'opera di John A. Thayer, *L'Italia e la grande guerra* (ed. Vallecchi) e *Il diario di Salandra* a [illegible] di G. B. Gifuni (ed. Pan).

Nel volume [illegible] Melograni [illegible] molto bene messa in risalto la contrapposizione tra la psicologia della massa dei soldati, eminentemente dei fanti (tratti nella quasi totalità dalle classi rurali, in anni in cui [illegible] l'analfabetismo abbonda, la lettura [illegible] giornali è molto rara tra i contadini: sottoposti così a sofferenze, fatiche senza nome, decimati nelle offensive, senza poter accedere agli entusiasmi o alle illusioni che confortano il sacrificio dei volontari, [illegible] di appartenenza borghese), e quella dei capi militari, per cui questo tipo di guerra era una cosa nuova (ma molti non avevano mai visto guerre), e che ritenevano non si desse limite in ciò che si poteva imporre dai soldati.

C'è il [illegible] altresì tra ufficiali effettivi e ufficiali di complemento; tra ufficiali di complemento che per nascita, o perché già affermatisi nella vita civile, erano stati chiamati presso comandi o in uffici di propaganda ed i loro colleghi sempre rimasti fra le truppe; il disagio dei politici intimiditi dalla possente personalità di Cadorna, che non riconosceva [illegible] superiorità [illegible] governo, non voleva controlli *né* pretese di informazioni. Appare altresì l'ossessione degli uomini politici che più avevano spinto all'intervento, smarriti di fronte agli enormi ed imprevisti sacrifici, al numero dei caduti e dei mutilati, terrorizzati all'idea di quella che sarebbe stata la reazione popolare [illegible] una pace di compromesso, che [illegible] ci [illegible] dato Trento e Trieste.

E' una storia del tutto diversa, antitetica a quella degli scritti del tempo e degli anni immediatamente di poi, alla storia apologetica, con il popolo che vibra [illegible] un sol uomo di odio al tedesco, di desiderio di resistere sino alla fine.

Il libro del Thayer prende le [illegible] dal 1870, ed anche rispetto agli anni 1915-'18 dà posto alle preoccupazioni dell'Italia per le possibili rivendicazioni della Santa Sede al [illegible] mento della pace: che portarono alla inclusione di [illegible] apposito articolo nel trattato di Londra, considerato un errore.

Il diario di Salandra non dice cose nuove: acredine a non finire verso Giolitti, ma anche malevolenza verso Orlando e Nitti; conferma della mancanza di ogni duttilità in Sonnino, incomprensione assoluta di questo [illegible] l'Europa [illegible] nascerà dalla guerra, verso il posto che avranno i popoli slavi, [illegible] le nuove Nazioni che sorgeranno e che bisognerebbe [illegible] amiche all'Italia. Di qualche maggiore interesse le pagine del diario relative al decennio che segue il [illegible] della guerra, alla crisi dopo il delitto Matteotti.

* *

Chi legga tutte queste pagine a tanti anni di distanza, spenta ormai ogni passione, ne trae il senso della vanità di ogni dottrina che creda di poter razionalizzare la storia, trovare la causa degli [illegible] in squilibri di classi o ragioni economiche; gli piuttosto all'orecchio il vecchio detto che Dio toglie il senno a coloro che vuole perdere. Come si poteva nella primavera del '15 [illegible] che la guerra sarebbe finita al sopravvenire dell'autunno?

C'è da ridere, per non piangere, nel ricordare che il segno che l'Italia stava per [illegible] trare in guerra fu dato dall'ordine di abbrunire le sciabole degli ufficiali e relativi fodèri; si era al decimo mese della guerra europea, ed a Roma ancora si pensava che gli ufficiali levassero al cielo la sciabola per condurre il fuoco i soldati.

Accertamento generale; ma chi si salva? Neppure quelli che ciechi non furono nel prevedere la durata della guerra, la [illegible] dei sacrifici, la svalutazione della lira, il colpo a tutte le vecchie strutture. Giolitti e Nitti vedevano con sufficiente chiarezza; [illegible] Giolitti preferì — nell'inverno e primavera tra il '14 ed il '15 — di riservarsi, essere discreto, stare lontano da Roma, allorché sarebbe occorso fare ogni sforzo per riprendere in mano le redini del governo, come fa il cocchiere smontato che vede il cavallo avviarsi [illegible] trotto verso il burrone.

Responsabilità [illegible] di Salandra che lascia scatenare le passioni politiche (non consta ci fosse, appena noto l'*ultimatum* alla Serbia, l'appello a tutti i direttori di giornali, [illegible] d'ordine, Albertini per primo, di non prendere posizione, non ostacolare l'opera del governo), e crede di cavalcare la tigre, pieno di sé. Il re assecondatamente il 9 maggio gli dice che è bene vedere Giolitti che viene a Roma, intendersi con lui; e Salandra risponde che mai avrebbe fatto il presidente sotto il protettorato di Giolitti, come Luzzatti e Fortis.

* *

Salandra nel diario parla molto della benevolenza del re per lui: «*Che gran brav'uomo è lei!*» [illegible] dice Vittorio Emanuele; Salandra [illegible] sospetta che ci possa [illegible] un'ombra di malizia in quelle parole. Il re dice di essere pronto ad andarsene col figlio, lasciando il regno al duca d'Aosta; parlerà sul serio? Espertissimo in cose dinastiche, ben sa che un re non può impegnare i discendenti; si dovrebbe pensare ad [illegible] piano mefistofelico per dare all'inviso cugino un regno dalla legittimità sempre contestata?

Più interessano gli accenni che sono nel libro del Melograni — e si tratta di cosa di [illegible] spesso si è parlato — ad un colpo di Stato da effettuare con l'aiuto dell'esercito, partecipe Cadorna, ventilato nella primavera e nell'estate del '17; follia pura, fare di tutto il neutralismo il difensore della Costituzione, eccitare [illegible] reggimenti (ci sono intere brigate [illegible] cui si dubita) a lasciare il fronte per venire a difendere lo Statuto.

Sull'[illegible] duro giudizio del Thayer: l'Italia era unita nei mesi della neutralità; Nord e Sud, Chiesa e Stato, Camera e popolo volevano la pace; e questa saggezza era il successo del post-Risorgimento; le giornate di [illegible] furono la vittoria dell'anarchia intellettuale, del giornalismo dannunziano ed insegnarono a Mussolini i metodi della sovversione. Mancava ogni giustificazione utilistica e razionalistica; l'intervento fu «*un atto di follia politica e diplomatico, il trionfo dell'irrazionalismo*». [illegible] l'autore non può ignorare quanto pur nel suo Paese i miti, le repulsioni irrazionali ostacolino la vittoria della [illegible] gione.

Nel libro del Melograni in- [illegible] anche la pagina finale; dopo l'armistizio Orlando vieta la pubblicazione [illegible] comunicato del Comando Supremo sulle condizioni dell'esercito austriaco, [illegible] molti morti nella ritirata, sull'assalto di treni da parte di soldati [illegible] affamati. Orlando teme che l'immagine dei [illegible] alimenti la reazione [illegible] guerra, che gli assalti di soldati affamati eccitino pensieri di anarchia, che lo sfacelo dell'esercito austriaco diminuisca agli occhi del mondo l'importanza della vittoria italiana. Conchiude l'autore: la vittoria «*mutilata*» [illegible] già nell'aria prima di Versailles.

E' [illegible] storia che potrebbe intitolarsi «la disfatta della ragione». Non la prima, non l'ultima: è il [illegible] che mi fa unire lo scoppio della prima guerra mondiale alle cronache d'oggi sulla contestazione.

A. C. Jemolo

Eliogabalo (più mito che storia) di Artaud

[illegible] preziosa Biblioteca Adelphi esce [illegible] paradossale [illegible] storico» di Artaud, «Eliogabalo o l'anarchico incoronato».

La cronaca [illegible] le ambizioni religiose

Teatro-allegoria di Moravia

Squallidi personaggi simbolici in «La vita è gioco»

Raniero e Remigio, [illegible] ragazzacci di periferia, gio- [illegible] e [illegible] in [illegible] stagno- [illegible] che ha le apparenze di un'aula scolastica, insieme di un rifugio clandestino per delinquenti. Ma [illegible] partita [illegible] poco: Raniero, che sta perdendo, [illegible] messo [illegible] giocare per vincere; e il suo dispetto è [illegible] to dalla diversa natura dell'avversario, che invece gioca per il piacere di giocare.

Remigio è l'amante-mantenuto di [illegible] sedicenne prostituta, Nirvana, e la offre al vincitore [illegible] cambio di una pistola, [illegible] un orologio, di un giubbotto, [illegible] una catenina d'oro. E, col baratto, [illegible] propone [illegible] piano: Nirvana li aiuterà a rapire il cinquantenne Berengario, e tutti insieme godranno [illegible] riscatto di duecento milioni che verrà chiesto a Casimiro, fratello gemello [illegible] prigioniero.

Così comincia: *La vita è gioco*, dramma in due atti di Alberto Moravia. Che, non nuovo alle scene, ha [illegible] dimostrato una gran vena per il teatro soprattutto [illegible] nei suoi romanzi: attraverso la [illegible] secchezza dei dialoghi, i tagli bruschi della vicende, gli scavi psicologici [illegible] delirio verbale dei personaggi. Il dramma è la conferma di un [illegible] mento nella sua prova più matura e difficile.

Basterà, a darcene la misura, osservare come, dopo l'avvio forse un po' divagante, l'ingresso di ogni [illegible] va figura provochi [illegible] rigorosa esattezza [illegible] sorta [illegible] catechismo, ed aggiunga [illegible] nuove suggestioni sul doppio b[illegible] dell'avventura e dell'allegoria. Ecco, infatti, arrivare Nirvana, che accetta il piano criminoso con innocente fervore, e Berengario, maestro di fumose verità, e Federica sua moglie, che vive per gioco, e il gemello Casimiro, amante della cognata nonché prigioniero di quei calcolati interessi che il mondo chiama saggezza.

Quanto alla storia in sé, finisce col personaggi che si uccidono fra loro, e con Federica ultima superstite che finisce suicida. Ma il vero dramma, a guardar bene, non consuma sul palcoscenico che la minore delle sue dimensioni, ed ha il vero punto [illegible] fuoco nella turbata coscienza del lettore-spettatore. Infatti non basta rilevare la dualità di opposte concezioni esistenziali: della vita come smania di benessere materiale, [illegible] fuga in trasognato passatempo («*Tutte le cose che è impossibile fare sul serio, [illegible] compreso vivere, [illegible] fanno facilmente se si fanno per gioco*»). Dietro le apparenze, ci sono grossi fantasmi. Federica, omicida-suicida, [illegible], lascia intendere di [illegible] sere la vita; Berengario che [illegible] sputacchiato, schiaffeggiato, deriso in un gorgo di amori fraintesi, invocato e odiato come «santo», ha sul volto più di una [illegible] della Cristo.

Dal dramma all'apologo, dal fattaccio alla Sacra Rappresentazione non c'è che un passo. Né Moravia ci spinge a farlo: ci invita alla lettura come a un caso di coscienza.

Ferdinando Giannessi

ALBERTO MORAVIA: *La vita è gioco*, Ed. Bompiani, pp. 110, L. 1000.

La «contestazione» negli Atenei [illegible]

All'ormai vasta letteratura sulla rivolta studentesca si aggiunge un libro, duramente polemico ma stimolante, del diplomatico americano George F. Kennan, «Ribelli [illegible] programma» (Rizzoli).

Guida alla musica del nostro secolo

Un'agile ed efficace guida [illegible] orientarsi nel complicato mondo della musica [illegible] temporanea è stata pubblicata da Mondadori nella collana «Il Saggiatore»: è La Musica del XX Secolo, *di H. H. Stuckenschmidt (traduzione di Amos Nannini), l'autore del ben più impegnativo* La Musica moderna, *apparso in Italia nel 1960. Di tale opera, il libro appena uscito [illegible] presenta [illegible] aggiornamento tanto più [illegible] quanto più è stato tumultuoso e contraddittorio il flusso delle avanguardie musicali moderne.*

Il titolo originale del libro, Musica tra ordine e libertà, [illegible] *il filo conduttore che, in maniera non sempre chiara e cosciente, sta dietro l'esposizione dei fatti:* «Non è facile — scrive [illegible] *l'autore* — adeguarsi ad uno stato di [illegible] assoluta: questa è una tristissima verità, [illegible] vale non solo per la [illegible] sociale, ma anche per qualsiasi settore d'attività dello spirito. Il fatto di avere [illegible] strada aperta a tutte le scelte, in quanto non esistono leggi, o non vengono riconosciute, produce una condizione sfavorevole alla creazione artistica, poiché in tal [illegible] solo il modo di vedere e [illegible] detta [illegible] forme, e non si può tracciare una linea divisoria tra il [illegible] te e l'incoerente».

Le origini e le ragioni interne di questa libertà [illegible] ricostruite ed esposte felicemente, con acuti riferimenti alle arti figurative e alla letteratura parallele, resta [illegible] così [illegible] discorso aperto anche a chi non abbia una preparazione musicale profonda. Meno chiaro è il pensiero dell'autore sul futuro della musica: almeno nel [illegible] che considera [illegible] peri sfiducia l'aleatorio di Cage («poco più di una specie d'arte per l'arte negativa»*) e l'opposta razionalizzazione integrale attuata dai [illegible] elettronici.*

La quantità di notizie e dati, aggiornati fino alla generazione dei trentenni, [illegible] chiudere la porta in faccia a chi [illegible] rientri nell'avanguardia dell'ultima ora, costituisce uno dei pregi del libro; [illegible] no soddisfacente è l'esame della situazione italiana, [illegible] la stima per Dallapiccola e [illegible] penetrante analisi di Intolleranza 1960, di Nono, non fanno perdonare l'incredibile silenzio in cui [illegible] tenuta [illegible] figura e l'opera di Petrassi.

E. P.

H. H. STUCKENSCHMIDT: *La musica [illegible] XX secolo*, «Il Saggiatore», [illegible] L. 1800.

Angelica, Catherine ed altre avventure

(Romanzi «storici» da leggere sulla spiaggia)

I *fans* di Angelica, che la schedina editoriale valuta [illegible] milioni, saranno contenti: al suo dodicesimo volume, la Marchesa degli Angeli è ancora bella fiera e appassionata [illegible] primo, le sue avventure [illegible] sempre mirabolanti, e il gioco promette di durare a lungo. Anche l'ultimo [illegible] (*La tentazione di Angelica*, [illegible] Garzanti) è [illegible] lettura estiva di tutto riposo; ma il mestiere di Anne e Serge Golon è tutt'altro che [illegible] gevole. La documentazione sull'epoca (quella del Re Sole) è evidentemente accurata; vivace la caratterizzazione [illegible] personaggi, cromaticamente innumerevoli; e grande la varietà degli avvenimenti, tra pirati, gesuiti, puritani e mohicani. Angelica e il conte di Peyrac vivono qui la loro avventura nelle terre del Nuovo Mondo, in quella [illegible] Scozia che fu [illegible] di rivalità religiose e politiche fra inglesi e francesi.

Il romanzo [illegible] essere di gusto popolare, ma gli ingredienti che entrano nel laboratorio dei coniugi Golon vengono in gran parte da una lunga tradizione letteraria: Walter Scott, Fenimore Cooper, Dumas fino a modelli più recenti, come Cécil Saint-Laurent. Questi, oltre [illegible] essere un brillante e aggiornatissimo pamphletista di destra, ebbe la trovata di rinnovare il romanzo ottocentesco di avventura nei due cicli di *Clotilde* e [illegible] *Caroline Chérie*, rinfrescandolo col sostituire l'eroina all'eroe, e col mescolare abilmente l'erotismo all'eroismo; in questo senso i coniugi Golon ne sono i modesti epigoni.

La ricetta c'è, ma applicarla [illegible] è meno facile di quel che possa sembrare; basta sbagliare dosi [illegible] ingredienti, [illegible] il prodotto va a male. [illegible] quel che è [illegible] per esempio alla contessa Juliette Benzoni, altra specialista del genere, di cui l'editore Garzanti va pubblicando il ciclo della «belle Catherine»; donna ardente e fiera anche lei, ma che ha avuto il torto di nascere in un'età (il '400) meno «galante».

La ricetta impone anche che la mano dell'artigiano sia leggera, e non guidata da intenzioni soverchiamente ambiziose: come invece è [illegible] a John Steinbeck quando, giovanissimo, tentava una interpretazione spiritualistica del pirata Morgan, in quella mediocre ed artificiosa *Santa Rosa* [illegible] ripubblicata negli «Oscar» [illegible] Mondadori.

Luigi Bàccolo

Dalle saghe nordiche al teatro [illegible] Ibsen

Sensual pubblica, nell'«Enciclopedia universale delle letterature», un [illegible] volume di Mario [illegible] dedicato alle «Letterature della Scandinavia»: danese, norvegese, svedese, islandese. Nella rassegna, [illegible] va dall'alto Medioevo a Ibsen [illegible] Strindberg [illegible] correnti più nuove, con di grande interesse i capitoli sulle saghe pagano-cristiane legate agli antichi popoli vichinghi

Il maestro dell'etnografia contemporanea

Le radici di Claude Lévi-Strauss nella cultura classica francese

Il vasto interesse che il pensiero [illegible] Claude Lévi-Strauss suscita fra gli specialisti [illegible] varie discipline scientifiche, storiche e filosofiche ha fatto fruttificare attorno [illegible] padre dell'antropologia strutturale [illegible] pochi lavori [illegible] commento e di polemica. Tuttavia, fino ad ora, nessun commentatore si era imposto come compito principale di «approfondire la prospettiva storico-culturale», entro la quale Lévi-Strauss ha sviluppato la sua indagine teorico-pratica. Questo compito [illegible] stato, ora, coraggiosamente assunto [illegible] studioso italiano, Sergio Moravia.

In tutti i capitoli [illegible] sua opera mi pa sommamente interessato la ricostruzione della vocazione [illegible] Lévi-Strauss. Da tempo raccolgo informazioni che possano giovare alla storia della cultura affermatasi in Francia negli anni tra [illegible] due guerre mondiali. E questo al fine di comprendere perché, proprio negli anni tra il '20 e il '40, quando termina la maturazione del pensiero bergsoniano, quando [illegible] la morte [illegible] Proust si esaurisce la vena della letteratura simbolista e la critica storica, filologica, letteraria pare battere [illegible] passo, allora, si affermi una nuova generazione all'ombra della Ecole Normale.

Una generazione che in quegli anni fu nota a pochi e che, ora, maturati i frutti [illegible] [illegible] opere [illegible] Sartre e di Merleau-Ponty, [illegible] Lévi-Strauss e di Paul Nizan, [illegible] che di Raymond Aron e di Jean Wahl, ben comprendiamo [illegible] in quale isolamento si sia preparata e in quale aspra polemica [illegible] l'ambiente accademico ufficiale. Al gruppo mancò soltanto l'algerino Camus. Ma fu di compenso Samuel Beckett che non trovo mai ricordato e che, invece, fu presente ed attivo nella sua qualità di lettore di lingua inglese proprio alla Ecole Normale.

Per ben comprendere [illegible] vocazione [illegible] [illegible] antropologo, il Moravia ha ragione di richiamare questi dati di fatto. E anche più ragione egli ha quando sottolinea la importanza del Surrealismo che, forse più [illegible] Sorbo-

na, servì [illegible] interessare Lévi-Strauss al continuo confronto tra la civiltà [illegible] rocentrica e quelle lontane, prima dell'America latina, poi dell'Africa [illegible] secondo [illegible] itinerario ben noto ai lettori di Tristes Tropiques *(1955).*

Anche più determinante fu [illegible] clima esistenzialista [illegible] cultura francese fra le due guerre: Lévi-Strauss [illegible] solo lo conosceva, ma lo stesso non fosse che per la sua fr[illegible] [illegible] Merleau-Ponty al quale, non [illegible] caso, è dedicata l'opera su La pensée sauvage *(1962). In una opportuna appendice il [illegible] non trascura neppure i rapporti dell'autore delle* Structures élémentaires de la parenté *(1949) con Gaston Bachelard. Un così prestigioso pensatore [illegible] fu, certo, trascurato dallo scienziato preoccupato [illegible] utilizzare, dalla psicanalisi alla linguistica, dalla sociologia alle matematiche, ogni dato utile per comprendere [illegible] le funzioni segrete della vera natura umana».*

La conclusione è che la opera di Lévi-Strauss deve [illegible] collocata nello sviluppo di una tradizione francese altrettanto viva ed operante, quanto quella che si richiama al Classicismo greco-latino. L'interesse per Rousseau denunciò la costante attualmente rappresentata da Lévi-St[illegible]. E' quella costante che, oltre Rousseau e quanti innamorati dell'esotismo orientale, africano, americano enumera la letteratura francese, trova nei moralisti secenteschi e, prima ancora, in Montaigne, i suoi migliori rappresentanti.

E' una costante sulla quale credo utile insistere, per ricordare come la civiltà francese, unitamente ad un suo vigoroso e mai trascurato nazionalismo culturale, quello [illegible] Ronsard, di Boileau [illegible] di Péguy, abbia [illegible] pre sollevato nel [illegible] mo un'apertura [illegible] oli- [illegible] ta evidente in Montaigne [illegible] del «buon selvaggio», [illegible] Voltaire [illegible] so dell'Oriente, nei surrealisti ammiratori dell'arte negra.

Franco Simone

SERGIO MORAVIA: *La ragione nascosta. Scienza e filosofia nel pensiero di Claude Strauss*, Firenze, Sansoni, 1969, pp. 413, L. 2500.

La "civiltà dei consumi" in un villaggio contadino

Ricerca di Morin nella Bretagna patriarcale

Quali effetti ha l'arrivo improvviso [illegible] civiltà industriale moderna, della «civiltà dei consumi», in un ambito storico-geografico rimasto chiuso, fino ad anni recentissimi, in [illegible] civiltà tradizionale, precapitalistica? Su questo problema uno studioso francese ha condotto una ricerca, durata vari anni ed eseguita in équipe, in una comunità bretone: Plodémet. I risultati hanno un interesse generale, «esemplare», che va [illegible] il caso singolo.

Plodémet è [illegible] borgo di circa quattromila anime: fino a pochi anni fa microcosmo precapitalistico di ceti rurali, marinareschi e di una sparuta borghesia imprenditoriale, [illegible] elaborata [illegible] [illegible] organizzazione, comportante un sistema di ruoli e [illegible] valori. La grande famiglia patriarcale costituiva l'ossatura di una comunità chiusa in sé e nel circoscritto ambito dei propri conflitti interni, ma anche aperta verso il mondo in virtù della coscienza di una comune appartenenza etnica, a sua volta e a suo tempo matrice di un irredentismo contadino risvegliatosi agli echi della Marsigliese e continuato fino alla Resistenza.

La sfida del tempo ha ora comportato [illegible] risposta nuova, che è assieme rifiuto [illegible] passato e talvolta anche [illegible] «versare [illegible] vecchio [illegible] botti nuove». La tradizionale economia contadi- [illegible] va morendo [illegible] una nuova ristrutturazione della questione agraria; avanza la famiglia «nucleare», che [illegible] alla «rivoluzione domestica dei consumi» (elettrodomestici, televisore ecc.); muta il ruolo della donna; i giovani tentano la loro autonomia e propongono nuovi valori ludico-edonistici; si forma una [illegible] borghesia [illegible] commercianti e intellettuali.

Una profonda crisi politica [illegible] annullando la tradizionale opposizione tra «rossi» (per cui non ha più senso una battaglia fatta in nome del «progresso») e i «bianchi» (ormai organizzatori e monopolizzatori di quelle istanze sociali, che erano un tempo [illegible] battaglia degli avversari). Crisi, più che politica, ideologica, [illegible] impone un ripensamento di quella problematica del «benessere» e della «felicità» [illegible] tanto distante in molte [illegible] aree [illegible] mondo e peraltro a noi così prossima.

Il saggio di Morin può essere molto discusso, specie per i limiti di un'analisi che trascura troppo spesso i condizionamenti «a monte». Ma è [illegible] lettura viva, [illegible] scinante, che coglie [illegible] concreto (persone, odori, paesaggi...), e che ci stimola a un confronto continuo con noi stessi, [illegible] la nostra [illegible] sociale e la nostra autobiografia di emergenti (appena emergenti) dall'Italia contadina.

Clara Gallini
dell'Università di Cagliari

[illegible] [illegible] *Metamorfosi di «Plodémet», e «Il Saggiatore»*, L. 2800.

«Anima in ghiaccio» di Cleaver parla il capo delle Pantere Nere

Eldridge Cleaver

[illegible] brani di perturbante violenza ed efficacia [illegible] trovano nel libro autobiografico del giovane afro-americano, o negro americano, Eldridge Cleaver, capo [illegible] Pantere Nere: *Anima in ghiaccio*. Che [illegible] l'anima in ghiaccio? Al di là del significato gergale della parola «*ice*», ghiaccio, cioè «prigione», sta, come osserva Claudio Gorlier nella sua bella prefazione, l'ibernazione mostruosa dell'anima offesa dalla società e malata [illegible] suoi stessi fantasmi (soprattutto l'odio e desiderio per [illegible] [illegible] bianca, secondo Cleaver, [illegible] fondamentale disarmonia [illegible] negro); poi la convalescenza e l'auto-identificazione.

E' questo *iter* spirituale [illegible] Cleaver racconta nel libro, scritto [illegible] prigione [illegible] 1965, tornando sui suoi passi fino al primo arresto per uso e possesso di *marijuana* nel 1954, e poi al nuovo arresto per violenza [illegible] le. Musulmano nero, seguace [illegible] Malcolm X anche nella ripulsa e sconfessione [illegible] «razzismo negro», autodidatta e predicatore [illegible] forza eccezionale, ora ministro delle Informazioni delle Pantere [illegible] e *associate editor* [illegible] rivista *Ramparts*, candidato presidenziale di sfida alle elezioni del 1968, Cleaver, al centro della [illegible] di- [illegible] spirituale, pone la parola *love* (chiaro raggiungimento di quell'armonia brutalizzata dalla violenza carnale).

[illegible] sesso, adoperato così come strumento di conoscenza, serve a gettare nuova luce [illegible] aspetti interni ed esterni del suo mondo: [illegible] l'inatteso, splendido [illegible] per l'avvocatessa bianca che lo difende e [illegible] comprende; la pantomima grottesca dei *media* cul- [illegible] bianchi; l'incoronazione della regina negra, sioè la riconciliazione con i propri simili grazie all'identificazione e alla lotta comune: «*Ma posa sul [illegible] [illegible] la corona, mia regina, e noi costruiremo [illegible] una nuova città su queste rovine*».

Come dimostra il [illegible] [illegible] libro appena uscito [illegible] America, *Discorsi e scritti dopo la prigionia*, Cleaver, [illegible] latitante [illegible] tema di un nuovo arresto, ha abbandonato questa [illegible] poesia turbante [illegible] aveniva, distruttrice [illegible] armoniosa al [illegible] po stesso, per la dura [illegible] riera di rivoluzionario politico. [illegible] al [illegible] sopra dell'annuncio dell'inevitabile violenza, e proclamata [illegible] altrettanto vigore, risuona una profezia [illegible] conciliazione possibile: «*I peccati dei padri ricadono sul capo dei figli, ma solo se i figli continuano a compiere le azioni [illegible] ge dei padri*».

Angela Bianchini

[illegible] CLEAVER: [illegible] *in ghiaccio*, Rizzoli, [illegible] 301, L. 2000.

Dramma [illegible] crisi del mondo pagano

I *nuovi papani* (Sampietro editore) è la [illegible] opera teatrale [illegible] Nicola Saponaro, barese, [illegible] anni, approdato al teatro con una laurea in economia e commercio e un bagaglio di studi di sociologia. Ambientata [illegible] IV secolo, essa rievoca la crisi della religione pagana che, di fronte all'impetuosa avanzata del Cristianesimo dopo l'editto di Costantino, assimila i nuovi temi dell'eguaglianza e della carità partecipando alla loro fortuna.

[illegible] crisi è [illegible] l'autore analoga a quella della gerarchia della Chiesa cattolica posticonciliare che «*sotto l'urto del laicismo di massa e del materialismo pratico* — scrive Federico Doglio nell'introduzione — *si fa sempre più tollerante e mondana per resistere e sopravvivere*».

Arnoldo [illegible]

promemoria Mondadori

Emilio Cecchi
FIRENZE
[illegible] scritti cecchiani su Firenze: una [illegible] e un'arte altissima, riflesse nello specchio di una mente e di una alle limpidamente «fiorentini». 288 pagine. Numerose illustrazioni. Lire 3000 Collezione Scrittori italiani e stranieri

Eugenio Montale
FARFALLA DI DINARD
In nuova edizione accresciuta, i racconti e i brani in prosa di un libro famoso, quasi un romanzo intimamente coerente con la poesia universalmente nota di Montale. 248 pagine. Lire 2200 Collezione Scrittori italiani e stranieri

F.T. [illegible]
LA GRANDE MILANO TRADIZIONALE E FUTURISTA
Prefazione di Gianalro Ferrata Testo e note a cura di Luciano De Maria
Dopo Teoria e invenzione futurista, due eccezionali inediti marinettiani a fondo autobiografico: «La grande Milano» e «Una sensibilità italiana nata in Egitto». 396 pagine, 23 illustrazioni. Lire 3000 Collezione Tutte le opere di F.T. Marinetti

Rosario Fusco
L'AGGRESSORE
Romanzo
La vicenda grottesca di un impiegato del sesso ambiguo, personaggi [illegible] riescano a esistere, imprevedibili metamorfosi, in un Brasile sotterraneo e assurdo. Traduzione di Giuseppe Cintioli [illegible] pagine. Lire 1800 Collezione Scrittori [illegible] e [illegible]

Gerrit Krol
LA TESTA MILLIMETRATA
Romanzo
L'uomo e il computer nel primo «romanzo» sul futuro. Traduzione di Olga Maria Brouwer e Erminio Valenza 196 pagine. Lire 1800 Collezione Scrittori italiani e stranieri

saggistica

Cesare Garboli
LA STANZA SEPARATA
«Splendidi saggi critici... Ciascun scrittore è ricostruito dall'interno: ciascuno è vivo, autonomo, luminoso della [illegible] lare bellezza di cui la sua opera si accende se e quando si accende» *Mario Soldati, Il Giorno*
336 pagine. Lire 2500. Saggi

«KURSBUCH»: **L'OPPOSIZIONE** [illegible] RLA [illegible]
Scritti [illegible] Peter Weiss, H.M. Enzensberger, N. Nkrumah e altri.
A cura di Giorgio Seidhaus.
Cultura e politica nella Germania opulenta. Dall'«esame di coscienza» postnazista al movimento studentesco.
308 pagine. Lire 1300 Collezione
L'immagine [illegible] presente

poesia

Johannes Bobrowski [illegible]
«Pochi poeti del nostro tempo hanno scritto in modo così mirabile come Bobrowski» *The Times*
Traduzione di Roberto Fertonani 420 pagine. Lire 2800 [illegible]ollezione Lo Specchio

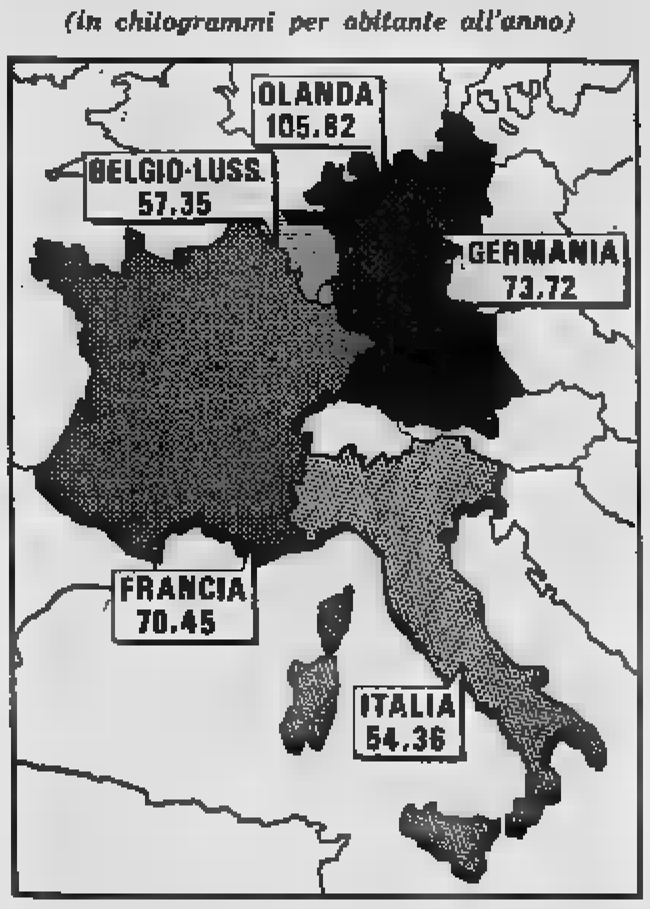
Giovanni Giudici
AUTOBIOLOGIA
Realtà e fantasia si scontrano in continuo conflitto: protagonista l'individuo, la sua «biologia», la sua storia. [illegible] pagine. Lire 2000 Collezione Lo Specchio

Dove va l'industria italiana: la carta

Le miniere non si possono piantare ma gli alberi sì, dicono le cartiere

L'Italia è un paese schiomato, [redacted] grave danno per chi lavora le paste [redacted] legno [redacted] per [redacted] l'economia na[redacted] - Cosa si può fare per il rimboschimento, anche nel quadro del Mec - Gli altri problemi "europei"

Produzione [redacted] carta [redacted] cartoni nel Mec
(in chilogrammi per abitante all'anno)



« Un [redacted] schiomato, questa è l'impressione che si ha confrontando l'Italia con altri Stati », [redacted] il dottor Luigi Cibrario, vice-presidente [redacted] Cepac (Confédération européenne de l'industrie des pâtes, papiers et cartons). [redacted] se le miniere non [redacted] possono piantare, [redacted] alberi sì. E il piano [redacted] prevede [redacted] l'altro il rimboschimento [redacted] tre o quattro milioni [redacted] ettari [redacted] territorio [redacted] Comunità, [redacted] particolari aiuti (esenzioni fiscali, finanziamenti [redacted] fondo perduto) a chi attua il rimboschimento. [redacted] è [redacted] convincere i coltivatori ad estendere le [redacted]tagioni di pioppo (per [redacted] resinose, pino [redacted] abete, che crescono solo [redacted] monti, è una questione che solo il governo può risolvere). Come riconosce il dottor Lionello Adler, presidente [redacted] l'Assocarta, « il prezzo [redacted] pioppo [redacted] cartiera è rimasto pressoché immutato [redacted] durante questi anni i pioppicoltori hanno incontrato difficoltà di ogni genere »; ma aggiunge che « le prospettive devono essere giudicate molto favorevoli, per il costante e notevole aumento dei consumi da parte delle industrie utilizzatrici di questa nostra tipica e insostituibile essenza ».

Il rimboschimento non interessa solo l'industria della carta, che ha nel legno la sua materia prima, [redacted] anche l'avvenire del Paese, per[redacted] contribuisce alla sistemazione dei terreni e alla regolazione delle acque, il cui attuale disordinato regime è periodicamente causa di lutti [redacted] gravi danni all'economia. La Capac ha proposto alla Cee, incontrando favorevole accoglienza, la creazione di un fondo [redacted] forestale, destinato a sostenere gl'investimenti in questo settore.

T[redacted] l'altro, nel momento in cui scriviamo, l'indice [redacted] prezzi dei prodotti cartari, praticamente fermo se non in [redacted] molti anni, mostra [redacted] notevole lievitazione. Questo in conseguenza di considerevoli aumenti dei prezzi della cellulosa e del legno sui mercati mondiali, aumenti che s'inquadrano nella tendenza [redacted] rialzo [redacted] tutte le principali materie prime.

Un altro aspetto europeo dell'industria cartaria italiana è la necessità di adeguarla alle nuove dimensioni di mercato. « Non è detto che tutti debbano essere colossi — afferma il vice-presidente della Cepac —, ma per essere competitivi occorrono determinate dimensioni. Ad esempio, per la carta da giornale, la capacità [redacted] che deve avere un impianto, per essere economicamente valido, è di 120 mila tonnellate l'anno. E' chiaro che, per la carta da sigarette, la dimensione è un'altra: un impianto da 20 mila tonnellate annue sarebbe già colossale ».

Il [redacted] produce circa 14 milioni di tonnellate di [redacted] e cartoni l'anno: in testa è la Germania [redacted] quasi 5 milioni, seguita dalla Francia [redacted] poco più di 3 [redacted] dalla Italia, che [redacted] sui [redacted] milioni di tonnellate, il [redacted] per cento del totale comunitario. In tutti i [redacted] del [redacted] c'è un movimento, una tendenza alla concentrazione tra aziende, ma quelle che si dovrebbero fare, e ancora non si fanno per ragioni giuridiche, fiscali e di mentalità, sono le concentrazioni a livello comunitario. L'unione doganale [redacted] stata fatta, [redacted] fare l'unione economica, per favorirla. « Ai tempi del mio bisnonno — dice Luigi Cibrario — c'era la passione per il Risorgimento italiano, per l'unità italiana. Oggi bisogna creare la passione per l'unità europea ».

Tutte le statistiche confermano che il consumo [redacted] carta è direttamente proporzionale al progresso economico di un Paese, misurato dal reddito medio per abitante. « E' [redacted] — sottolinea [redacted] dottor Carlo E. Rusconi, vice-presidente dell'Assocarta — che là dove manca un minimo d'istruzione, difetta una industria [redacted] gl'individui vivono d'un modestissimo pane, la necessità di legg[redacted] e di scrivere, la [redacted] di notizie sulle cose [redacted] mondo [redacted] largamente precedute da necessità molto più urgenti.

« Per contro, in una società progredita [redacted] consumo di carta [redacted] necessariamente elevato. La carta infatti ci dà le notizie giornalistiche attese, [redacted] il grande veicolo della pubblicità, mediante la quale prodotti affini o diversi si [redacted] tendono il potere d'acquisto del consumatore, protegge e conserva le merci, permette di scrivere [redacted] di stampare [redacted]bri [redacted] riviste. Ed i [redacted] usi [redacted] vanno moltiplicando: [redacted] fazzoletti alle tovaglie, [redacted] pannolini [redacted] i neonati alla biancheria usata sui tavoli operatori. E già si parla di lenzuola [redacted] carta ».

L'industria italiana della carta, l'abbiamo [redacted] nel precedente articolo di questa inchiesta, è pronta [redacted] decollo dei consumi. Gl'impianti sono in gran part[redacted] moderni, con una capacità as[redacted] superiore all'attuale domanda; se i costi salgono più dei prezzi di vendita, per le tasse, i trasporti, i salari, l'aumento della produttività è confortante. I dipendenti, che erano più di 41.000 nel 1964, quando la produzione era inferiore ai 2 milioni e [redacted] di tonnellate, oggi [redacted]no circa 35.000, con una produzione di oltre 3 milioni di tonnellate.

Siamo alla svolta decisiva. « Il traguardo di utilizzazione al 90 per cento del potenziale produttivo — prevede il dottor Lionello Adler, presidente dell'Assocarta — [redacted] dovrebbe raggiungere [redacted] cavallo del 1970 e 1971, sempre che [redacted] effettuati nuovi impianti oltre quelli già [redacted] corso [redacted] realizzazione e comunque non intervengano fatti che allo stato attuale non possono essere previsti ». La Comunità [redacted] considera [redacted] carta un'industria « sensibile », perché sottoposta a una pesante concorrenza [redacted] parte [redacted] Paesi terzi, può [redacted] deve favorire [redacted] adeguamento, oltre che di materie prime, di strutture alle nuove necessità.

I grandi fornitori di legno [redacted] cellulosa, [redacted] la Scandinavia [redacted] Uniti, dove sorgono [redacted]inate foreste, oggi si [redacted] orientando verso un'integrazione, cioè a trasformare queste materie prime in prodotti finiti, « come dimostra il fatto — dice Luigi Cibrari[redacted] — che le loro esportazioni di carta [redacted]tano più [redacted] quelle [redacted] paste per fabbricarla ». Il problema non è soltanto italiano. La Germania e la Francia hanno presentato alla Commissione della Cee progetti che prevedono interventi dello Stato in favore delle rispettive industrie nazionali, per investimenti nel settore delle paste da carta, premi alla produzione, aiuti alla ricerca e al rimboschim[redacted]to. La Commissione ha [redacted] dato il nullaosta al progetto [redacted]sco. Finora, invece, i governi italiano, belga e olandese non hanno presentato progetti analoghi.

Non bisogna equivocare sulla parola « aiuti ». Qui si tratta di normali operazioni di finanziamento a lungo [redacted]mine, di opportune agevolazioni [redacted] problema, [redacted] il rimboschimento, che investe, [redacted] s'è detto, la « salute » di tutto [redacted] Paese. Perché, [redacted] lo stesso presidente dell'Assocarta, « l'industria cartaria italiana è vitale, pienamente competitiva [redacted] confronti [redacted] industrie consorelle del Mec. [redacted] appare difficile fare previsioni a lungo termine in quanto [redacted] molti i fattori imponderabili, [redacted] breve termine si può avere piena fiducia nel [redacted] divenire ».

Mario Salvatorelli

(Le precedenti schede [redacted] questa inchiesta [redacted] state pubblicate il 23 e 30 [redacted]; il 6, 13 e 20 aprile; il 4, 11, 18, 25 e 31 maggio; il 7, 15, 24 e 29 giugno; il [redacted] luglio).

Rinnovato il contratto per i lavoratori cartai

Roma, 12 luglio.

Dopo lunghe agitazioni, è stato concluso [redacted] un accordo per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori cartai. Principali miglioramenti: aumento sui minimi retributivi dell'8%, riduzione della settimana lavorativa.

L'indice generale ha perso da un venerdì all'altro il 3,10%

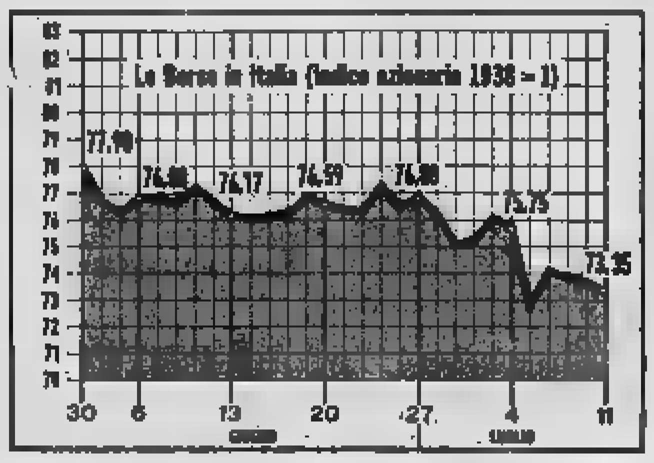
Una settimana molto difficile per i nostri mercati azionari

La crisi politica, la pesantezza anche delle Borse estere, l'avvicinarsi delle scadenze tecniche han[redacted] messo [redacted] dura prova i nervi [redacted] operatori e clienti - Tuttavia, dopo il pesante ribasso di lunedì, martedì i titoli [redacted] sono in parte ripresi e nelle sedute [redacted] hanno « tenuto » discretamente

La scissione del partito socialista e la crisi politica che ne è immediatamente derivata hanno provocato pesanti ripercussioni in Borsa. Azioni e obbligazioni [redacted] state [redacted] piosamente offerte e hanno perduto terreno, nonostante i ripetuti interventi a sostegno [redacted] d'Italia, di altri istituti di credito, [redacted] gruppi finanziari e di società d'investimento.

Per le azioni i ribassi più cospicui, un vero e proprio crollo, si sono avuti già in apertura lunedì. Successivamente, dopo un discreto rimbalzo delle quotazioni martedì, la Borsa [redacted] andata alla ricerca di un nuovo equilibrio, ma la precarietà della situazione politica ha impedito un definitivo consolidamento al[redacted] base. Si è così vissuti alla giornata, in un nervoso stato di attesa e con poche speran[redacted] di un rapido [redacted] mento dell'orizzonte.

In una simile atmosfera, le scadenze tecniche di luglio — domani avremo la risposta premi e dopodomani i riporti — pur non rappresentando un grosso ostacolo da superare, hanno impedito l'impostazione di operazioni differenziali a breve scadenza [redacted] causato qualche cedimento [redacted] alcuni [redacted] a grande mercato, come la [redacted] Fra gli altri valori-guida, molto trattata la Montedison, che viene nuovamente e quasi totalmente assorbita dalla Mediobanca e da altri enti o istituti [redacted] credito di carattere pubblico. Solo in questo [redacted]do è [redacted] possibile riportare [redacted] titolo sopra la parità nominale, dopo la flessione di lunedì.



In questa settimana difficile il numero indice è sceso del 3,1 per cento, passando da 75,75 [redacted] 4 luglio [redacted] 73,35 di venerdì. Superiore alla me[redacted] volume degli affari, [redacted] una punta [redacted] 3,5 milioni [redacted] titoli trattati lunedì.

N[redacted] comparto del [redacted] fisso, l'offerta ha premuto per tutta la settimana. Le quotazioni delle principali emissioni sono state energicamente difese, mercé un opportuno rafforzamento degli interventi dal centro. In fine di ottava, però, la riduz[redacted] degli acquisti [redacted]ca d'Italia ha creato un certo allarme e le vendite si sono fatte più incalzanti, provocando in diversi casi ribassi abbastanza sensibili.

Ripercussioni negative per questo mercato sono state prodotte dall'annuncio di una [redacted] imminente offerta al pubblico di obbligazioni Enel 6% a premi, che ha causato molte vendite [redacted] mate[redacted] già in circolazione per arbitraggio.

Renato Cantoni

Capitali esteri in Italia 24,7 miliardi in 5 mesi

Roma, [redacted] luglio.

[redacted] maggio è stata [redacted] l'autorizzazione per otto operazioni di investimenti esteri in imprese produttive italiane, per 3 miliardi 500 milioni di lire.

Nei primi cinque mesi [redacted] quest'anno, [redacted] totale degli investimenti esteri in imprese produttive nazionali è [redacted] di 24 miliardi 700 milioni di lire, di cui: 18 miliardi 235 milioni nell'industria petrolifera, 2 miliardi 359 milioni nella chimica; 550 milioni nella meccanica; 1 miliardo 875 milioni nella siderurgica.

Degli otto in[redacted] di maggio, quattro provengono dalla Repubblica Federale Tedesca, due dalla Svizzera, uno dall'Olanda e [redacted] dagli Stati Uniti. *(Ansa)*

La media Dow Jones degli industriali sui minimi da oltre [redacted] anno

La lunga caduta dei titoli a Wall Street nei commenti dei giornali americani

« Siamo sinceri — scrivono — perché mai il cittadino dovrebbe comperare azioni in questo momento? Vi [redacted] troppe incertezze: Vietnam, misure antinflazionistiche, Medio Oriente » - « Non sarà facile difendere quota 840 »

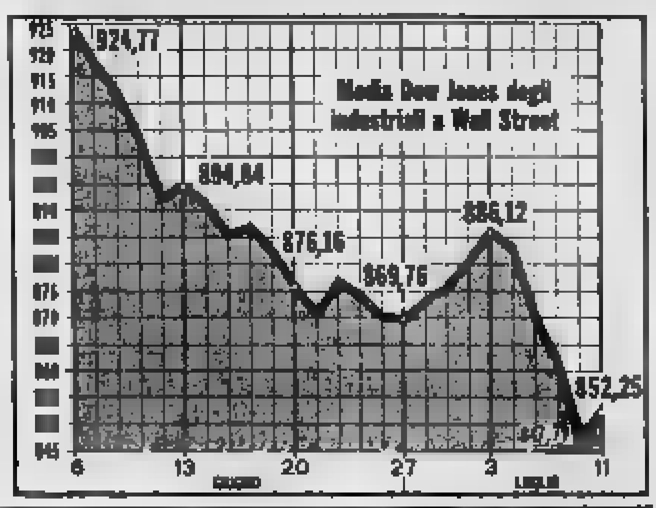
(Nostro servizio particolare)
New York, 12 luglio.

A [redacted] Street, i [redacted] azionari sono ieri risaliti, [redacted] il mercato continua [redacted] essere ispirato da cautela. Giovedì la Borsa toccava quota 847,79, il più basso [redacted]llo dal 29 marzo [redacted] scorso anno, con una perdita di 13,53 punti (era dal 17 febbraio che non si aveva [redacted] calo così brusco in una sola giornata), confermando così un'ormai prolungata tendenza. La flessione toccava [redacted] tutto il mercato, meno le obbligazioni statali e private, verso le quali si rivolge sempre più l'interesse degli investitori.

Economisti e operatori sono concordi sulle cause del fenomeno. Le misure antiinflazionistiche — in atto o previste —, gli esplosivi sviluppi nel Medio Oriente, [redacted] difficoltà [redacted] Vietnam, contribuiscono a innervosire il pubblico e a renderlo circospetto. « Siamo sinceri — scrive [redacted]tatore finanziario —, perché mai [redacted] cittadino dovrebbe comprare azioni in questo momento? Vi sono troppe incertezze ».

L'indice Dow Jones [redacted] titoli industriali, in forte ribasso per quattro sedute consecutive, ha recuperato parzialmente nell'ultima, contenendo la perdita della settimana [redacted] 3,80% (la media è scesa da 886,12 a 852,25).

La ripresa dell'ultima riunione [redacted] stata superiore alle previsioni. Non si possono escludere altri rialzi, ma a Wall Street non si ha molta fiducia. La tendenza — [redacted] afferma — dovrebbe restare al ribasso, [redacted] brevi impennate [redacted] tanto in tanto, determinate o [redacted] speculazione o dal desiderio di comprare a prezzi convenienti. Vi può essere inoltre l'effetto d'incoraggianti notizie, come sarebbe avvenuto ieri, dopo l'invito del presidente Thieu ai Vietcong affinché partecipi a libere elezioni. Vi sono pertanto dubbi sulla possibilità che il mercato non stia [redacted] quota 840 ».



Il « Wall Street Journal », [redacted]imo organo finanziario degli Stati Uniti, avverte: « Gli esperti sperano che, nelle prossime settimane, l'indice Dow Jones possa restare nell'area tra 840 e 825, ma non sarà facile. Fu il 21 marzo dello scorso anno che l'indice [redacted] a 825,13 ».

Quanto avviene in Borsa non è del tutto negativo, è prova delle crescente pressione delle misure [redacted]nistiche. James C. Cooper, l'economista della « Irving Trust Company » scrive: « Il fenomeno è abbastanza [redacted]male. La creazione di incertezze economiche, come quelle visibili [redacted] in Borsa, è preludio essenziale all'attenuazione della psicologia inflazionistica. Bisogna indurre, fra l'altro, gli uomini d'affari e gli industriali a riesaminare i loro programmi d'investimento ». *E' il caso della Chrysler. La grande azienda di Detroit annunciava giovedì un congelamento delle spese generali a livello [redacted] e un rinvio dei piani d'espansione, p[redacted]hé* « le iniziative anti-in[redacted]onistiche e i crescenti saggi d'interesse » *potrebbero colpire fra breve l'attività industriale e commerciale nel settore automobilistico. Quindi, flessione dei titoli.*

Non va dimenticata, inoltre, la crescente carenza di denaro. Le restrizioni al credito riducono i fondi delle società, i prezzi in continua ascesa snelliscono il portafogli del cittadino. Risultato: vi sono meno quattrini da investire in azioni. [redacted] quei pochi che vi [redacted] prendono piuttosto la strada dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Il quadro per Wall Street [redacted] è certo entusiasmante, ma non si [redacted] acuti timori. Tutti sono d'accordo sulla necessità di fermare la inflazione e « disciplinare » il boom. Tra il prezzo da pagare vi è quello di una depressione azionaria.

Mario Ciriello

Il Senato Usa prorogherà l'addizionale entro [redacted] mese

Washington, 12 luglio.

Il senatore Russel B. Long, presidente [redacted] commissione Finanze del Senato americano, [redacted] è impegnato a [redacted] tutto il possibile [redacted] la Camera [redacted] del Congresso approvi prima del 13 agosto — quando inizieranno [redacted] vacanze estive dei [redacted]lamentari — [redacted] disegno di legge governativo per la proroga della sovrattassa sui redditi, [redacted] approvato [redacted] Camera [redacted] rappre[redacted] (Ag. Italia)

«Guerra» mercantile tra Brasile e Italia

D[redacted] mi[redacted] di rappresaglia contro le discriminazioni attuate dal governo [redacted] Rio

(Nostro servizio particolare)
[redacted]ma, 12 luglio.

E' in [redacted] di diramazione alle autorità portuali un decreto del ministro del Commercio estero, Vittorino Colombo, col quale [redacted] dispone che — a partire da martedì 14 luglio — le navi battenti bandiera brasiliana dovranno essere munite di una specifica autorizzazione per le operazioni di sbarco e di imbarco.

[redacted] tratta [redacted] misura [redacted] rappresaglia contro le discriminazioni [redacted]ni delle marinerie straniere, praticate da tempo [redacted] governo brasiliano nell'intento di assicurare [redacted] richi alle proprie navi. Il governo italiano, sebbene disponga da quasi un decennio di esplicita autorizzazione del Parlamento in proposito, non aveva mai prima d'ora fatto ricorso all'[redacted] della rappresaglia nei confronti dei paesi che compiono discriminazioni nei confronti delle nostre navi. In genere si preferiva agire per via diplomatica.

Negli ambienti armatoriali italiani si esprime viva soddisfazione per il provvedimento che, creando notevoli ostacoli burocratici alle operazioni portuali delle navi battenti [redacted] bandiera brasiliana, indurrà quasi certamente gli [redacted]tori brasiliani a premere sul loro governo per [redacted] sollecita sistemazione [redacted] controversia.

Un incontro fra rappresentanti brasiliani ed italiani sembra sia già stato fi[redacted]ato [redacted] breve scadenza. Questo spiega, ma solo [redacted] parte, l'irata reazione del sovrintendente [redacted] Marina mercantile brasiliana, l'ammiraglio Jose Celso De Macedo Soares, il quale ha affermato [redacted] se risultasse confermato quanto riferito dalla stampa circa misure italiane contro navi brasiliane, « il B[redacted] saprebbe come reagire. *E' molto strano — ha detto — che un [redacted] dopo [redacted] concordato un incontro per superare certe difficoltà, ne aggiunga delle altre prima che l'incontro abbia avuto luogo* ».

ar. [redacted].

Prezzi delle materie prime [redacted] internazionali

Londra, [redacted] luglio.

[redacted] — [redacted] disponibile ha chiuso ieri a 601 sterline per tonnellata [redacted] lire al ql.), contro 615 sterline del [redacted] luglio [redacted] (90.792 lire [redacted] ql.).

Stagno — Il disponibile chiude a 1450 sterline (214.083 lire al ql.), contro 1456 sterline del [redacted] luglio (214.949 lire [redacted] quintale).

Piombo e zinco — Chiu[redacted]: piombo 133 1/2 sterline per tonnellata (19.706 lire al ql.), contro [redacted] sterline del 4 luglio (19.044 [redacted] al quintale); zinco 120 sterline per tonnellata (17.715 lire al quintale), contro 119 1/2 (17.642 lire al ql.) dal 4 luglio.

In ribasso tutte le Borse europee

Zurigo ha perso il 5,50 per cento, Francoforte il 4,50, Parigi il 4, Londra il 3,55

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 12 luglio.

(l.) Settima settimana consecutiva di ribassi. L'indice [redacted]rale azionario è sceso del 5,50%, passando da 336,8 a 318. L'elevato costo del denaro [redacted] continua a trattenere lontano dal mercato i capitali e le forti perdite di Wall Street hanno invitato alla massima prudenza.

Non sono mancati isolati tentativi di ripresa su alcuni valori, [redacted] Nestlé, Saurer, Fischer, [redacted] Suisse e Union de Banques Suisses, ma i movimenti [redacted] sono mai riusciti [redacted] imporsi a ad estendersi [redacted] intero settore.

(Nostro servizio particolare)
Londra, 12 luglio.

(b.) Il nuovo periodo quindicinale di riporto ha avuto un inizio negativo, che non escluderà però la possibilità di riprendere l'andamento positivo delle ultime [redacted] settimane, in cui i titoli avevano guadagnato in media l'8%. In questa, l'indice « Reuter » dei titoli industriali ha perduto il 3,55%, scendendo [redacted] 551,8 a 532,2.

I dati [redacted] commercio estero, attesi per la prossima settimana, potrebbero provoca[redacted] sfavorevoli, un ulte[redacted] indebolimento [redacted] quota, offrendo così [redacted] potenziali investitori prezzi an[redacted] più invitanti.

Anche i ribassi di Wall Street hanno contribuito a deprimere [redacted] mercato, [redacted]sigliando [redacted] iniziative.

Maggiore attività e migliori disposizioni nel settore del reddito fisso, favorito dagli attuali [redacted] tassi di interesse.

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, [redacted] luglio.

(m.) La campagna a favore della rivalutazione del marco, ripresa dal ministro dell'Economia, [redacted] scarse disponibilità liquide e il timore per l'introduzione [redacted]sure restrittive hanno pesato sul mercato per tutta la settimana. L'indice dei titoli industriali ha chiuso ieri a 151,13, [redacted] un ribasso di oltre il 4,50% [redacted] 158,33 del 4 luglio.

E' ormai diffusa l'opinione che [redacted] il governo non adotterà misure intese a scoraggiare l'elevato livello degli investimenti e non aumenterà l'attuale tassa del 4% sulle esportazioni [redacted] l'equivalente sgravio sulle importazioni, la Banca centrale prenderà [redacted] di sé il compito di frenare l'inflazione, aumentando ulteriormente [redacted] riserve vincolate delle banche o elevando nuovamente il tasso di sconto.

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 12 luglio.

(c.) L'approssimarsi delle vacanze estive e l'attesa per [redacted] conferenza stampa del presidente Pompidou hanno sensibilmente ridotto il volume degli affari, e fermato la ripresa della scorsa settimana. [redacted] L'indice dei titoli francesi è sceso [redacted] 4% circa, passando da 123,3 a 118,5. Tutte le riunioni si sono chiuse [redacted] perdita. Il discorso [redacted] Presidente [redacted] ha apportato motivi [redacted] incoraggiamento.

Rinascente: Bignami consigliere delegato

Milano, 12 luglio.

Il Consiglio di amministrazione della « Rinascente », riunitosi stamane, ha nominato Enrico Bignami nuovo consigliere delegato e direttore generale della società. *(Ansa)*

I consumatori russi contro le merci scadenti

La « Gazzetta Letteraria » propone la creazione di un giornale [redacted] di un comitato di difesa per far conoscere al pubblico i prodotti che eludono i controlli di qualità

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 12 luglio.

Un'autorevole rivi[redacted] ha proposto [redacted] creazione di un giornale e [redacted] un istituto dei consumatori nell'Urss, sull'esempio di alcuni Paesi occidentali [redacted] anche comunisti. Il loro scopo: la tutela del cliente contro i prodotti scadenti che invadono i negozi « scavalcando i controlli ». La proposta [redacted] stata fatta dalla *Gazzetta Letteraria* a Bolsciakov, vice-ministro [redacted] Commercio della Federazione [redacted] russa, la maggiore [redacted] quindici repubbliche sovietiche. In un lungo articolo, intitolato « Qualità e ancora una volta qualità », la rivista ha portato esempi di prodotti inutilizzabili, ha spiegato come il giornale e l'istituto potrebbero essere organizzati, e ha fatto alcune domande al vice-ministro.

La proposta della *Gazzetta Letteraria* è un [redacted] segno che la mentalità consumistica sta prendendo piede [redacted]che nell'Urss. La riforma dell'economia, aumentando [redacted] qualità ha aumentato [redacted] le esigenze [redacted] pubblico. L'anno scorso, per la prima volta, il tasso d'aumento della produzione dei beni di [redacted] superato quello dei beni strumentali (7,5 [redacted] contro 7,2), e lo stesso dovrebbe accadere quest'anno. Ma, come am[redacted] la pubblicazione [redacted]ciale sul commercio, certi [redacted] mancano e altri [redacted] di qualità inadeguata.

La *Gazzetta Letteraria* ha fatto due esempi clamorosi. *« Nell'aprile del [redacted], la succursale moscovita del [redacted]piesso Moskultorg ha eseguito il controllo del magnetofono "Delfin". Su 62 apparecchi, ne [redacted] stati trovati difettosi 62, [redacted] 100 ».* Il secondo esempio riguarda il radiogrammofono « Romantica ». Il direttore della [redacted] che lo [redacted]duce afferma: *« Esso avrà presto il marchio distintivo della migliore qualità. [redacted] su 345 apparecchi forniti dalla fabbrica, il complesso "Moskultorg" ha dovuto [redacted]giustarne [redacted] prima di metterli in vendita ».* **e. c.**

SAMUELSON
Economia
Sesta edizione. Traduzione di Achille Agnati e Anna Bagiotti

Tutta l'economia, secondo la prospettiva americana, con i problemi più vitali proiettati negli anni settanta: i nuovi meccanismi inflazionistici, l'oro e i problemi monetari internazionali, la programmazione e i piani.
Una brillante sintesi "neoclassica" della macro e della microeconomia, [redacted] provato valore didattico e scientifico.
Pagine XXIV-1056 (1969) L. 12.000
UTET - [redacted] - 101[redacted]

AVVISO D'ASTA
LIQUIDAZIONE COATTA VENDE
ASTA 18 LUGLIO 1969
CANTINA SOCIALE DI NEIVE (CN)
BASE L. 128.000.000
Notaio BORRO - Via Alfieri 3 - ALBA (Cn)
Telefono 25.37

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 1
CONTENTIVO [redacted] DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE [redacted]
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, [redacted] LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI [redacted]
[redacted] DELL'ISTITUTO
[redacted] Via S. Quintino 4 - Tel. [redacted]
PROVE GRATUITE CATALOGO GRATIS N. 3
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
Un medico dell'Istituto riceverà dalle 9 alle 12 a:
ALESSANDRIA: Lunedì 14 luglio Albergo Europa

Che cosa hanno avuto gli agricoltori dal Mercato Comune

Il contadino olandese guadagna come il lavoratore dell'industria

Le [illegible] hanno [illegible] più [illegible] reddito d'Europa - L'85% degli agricoltori [illegible] seguito corsi di specializzazione pagati dallo [illegible] - [illegible] titolo di studio [illegible] indispensabile per [illegible] le terre strappate al [illegible] E' prodotto in Olanda il 30 % di tutta [illegible] frutta e verdura e l'[illegible] % della carne bovina esportata dal Mec

(Dal nostro inviato speciale)

L'Aia, [illegible] luglio.

Il Mec agricolo [illegible] stato costruito prendendo l'Olanda [illegible] modello. Mansholt, vicepresidente della Commissione di Bruxelles e autore di tutti i piani sui quali [illegible] è realizzato [illegible] a [illegible] castello quasi [illegible] dell'agricoltura europea, è egli [illegible] olandese. L'idea di copiare con il pantografo [illegible] organizzazione [illegible] esistente [illegible] piccola scala e che aveva dato ottimi risultati, era certamente buona. [illegible] torto [illegible] di [illegible] che semplicemente fissando obiettivi e [illegible] struttura di mercato si [illegible] potuto trasformare la mentalità dei contadini e [illegible] governi, il [illegible] in pratica non [illegible] avvenuto.

Dal [illegible] agricolo [illegible] ti hanno tratto [illegible] concreti, altri hanno [illegible] immediati, [illegible] a lunga scadenza [illegible] insufficienti, se non controproducenti. Altri [illegible] ci hanno rimesso o ci [illegible] rimettendo. L'Olanda, logicamente, [illegible] il [illegible] paese che — inserendosi preparato in un mercato di cui aveva esperienza e conoscenza — abbia saputo sfruttare al massimo le possibilità offerte dalla rinnovata struttura agricola europea.

Il contadino olandese vive e lavora in condizioni che possono sembrare quasi [illegible] sogno [illegible] delle campagne degli altri paesi. La parte dell'agricoltura nel reddito nazionale corrisponde, presso a poco, alla [illegible] centuale della popolazione attiva agricola rispetto alla popolazione attiva totale. Ciò significa che il lavoratore dei campi guadagna quasi quanto il lavoratore dell'industria. Le statistiche dicono che se un dipendente dell'industria guadagna 100, un contadino olandese guadagna 87 (ma molti hanno redditi superiori, anche notevolmente superiori); a parità di cifre, il contadino italiano guadagna appena 56.

Da un ettaro di terra coltivata a grano, l'olandese trae [illegible] raccolto di 45,4 quintali. Una mucca olandese produce in media [illegible] chili all'anno [illegible] latte (in Italia 2775). Il rendimento [illegible] coltivazioni di barbabietole da zucchero [illegible] di [illegible] quintali per [illegible] Nonostante [illegible] [illegible] sole, ma grazie al livello [illegible] umidità e alla tecnica [illegible] al lavoro [illegible] contadine le terre olandesi hanno il maggior reddito [illegible] europa. Dalle [illegible] olandesi giungono, regolarmente, prodotti di alta qualità e di grande specializzazione, come i tulipani (venduti in tutto il mondo), i prosciutti, i formaggi, frutta e [illegible] dura [illegible] ogni stagione.

L'85 per cento dei contadini che hanno oggi meno di [illegible] anni hanno seguito corsi [illegible] specializzazione professionale, organizzati — con la sovvenzione dello [illegible] — [illegible] cooperative [illegible] dai raggruppamenti [illegible] produttori. Un titolo di studio agricolo è preteso per ottenere i poldèr, cioè le nuove [illegible] tratte dal mare, l'80 [illegible] cento dei lavoratori delle campagne [illegible] aderiscono a organizzazioni professionali agricole.

L'Olanda, con il Belgio, [illegible] il record assoluto nell'impiego dei fertilizzanti e dei concimi chimici: [illegible] loro uso è giustificato in parte [illegible] natura [illegible] terreno, [illegible] corrisponde [illegible] a un più intelligente sfruttamento dei campi. Una grande industria vive a margine dell'agricoltura olandese [illegible] i soli concimi, anche questo elemento va inserito nel bilancio contadino [illegible] Paesi [illegible]

[illegible] il settore in cui l'Olanda [illegible] appare più avanzata rispetto agli altri Paesi europei è quello delle organizzazioni. «*Liberali per principio, ma dirigisti per natura grazie alla libera accettazione* [illegible] *disciplina rigorosa*», i contadini olandesi hanno saputo [illegible] nel corso [illegible] quest'ultimo secolo una [illegible] struttura [illegible] cooperazione e di reciproca assistenza, per meglio inserirsi nel mercato. La quasi totalità [illegible] vendite di frutta e di legumi è controllata dalle «veilgen», sistemi [illegible] all'asta inventati [illegible] nel 1887. I problemi tecnici, economici [illegible] [illegible] dell'agricoltura [illegible] regolati dal «Land Bouwshap», organismo parastatale che ha forza [illegible] legge e poteri autonomi. Sotto la sorveglianza del governo, i «produktschappen» raggruppano produttori, trasformatori e commercianti [illegible] prodotti agricoli, e organizzano il mercato, [illegible] cooperative [illegible] migliaia, [illegible] reciproca è [illegible] ralizzata.

In queste condizioni, non [illegible] abbia [illegible] maggior densità [illegible] popolazione in Europa, l'Olanda riesce a coprire quasi completamente le necessità del consumo interno. Due cifre, soltanto, che possono anche stupire: le campagne (e le serre) olandesi producono il [illegible] per cento in più del [illegible] interno di frutta e addirittura l'85 cento in più [illegible] necessità di verdura.

[illegible] commercio con l'estero è intenso, importano soprattutto mais per l'allevamento del bestiame, ma esportano [illegible] cento di [illegible] la frutta e la verdura esportata dalla Comunità europea, [illegible] per cento [illegible] carni bovine che il Mec vende all'estero. Il [illegible] per cento [illegible] pollame che si scambiano i sei Paesi [illegible] loro e il 45 per cento dei prodotti lattiero-caseari venduti dal Mercato Comune nel resto del mondo.

Questa situazione di privilegio dell'agricoltura [illegible] rispetto agli altri Paesi europei esisteva, in parte, già prima del Mec. Il Mercato [illegible] l'ha tuttavia [illegible] ta. L'incastellatura creata a Bruxelles si è rivelata [illegible] plementare [illegible] struttura nazionale precostituita. Se anche [illegible] i contadini della piatta [illegible] Utrecht, delle molteplici serre prossime all'Aia, [illegible] fattorie della Frisia e delle terre strappate [illegible] sullo Zuidersee hanno problemi e preoccupazioni (si [illegible] citare per esempio [illegible] eccedenti troppo alti in certe produzioni, gli alti costi, la spezzettatura [illegible] terreno cui [illegible] cerca [illegible] porre rimedio con una intelligente [illegible] lunga [illegible] cara opera [illegible] fondiaria), i risultati parlano chiaro: pur avendo [illegible] [illegible] 3,6 per [illegible] dalle terre agricole del Mec, l'Olanda mette [illegible] mercato l'8 per cento della produzione agricola dei Sei Paesi.

Sandro Doglio

I mercati in Piemonte

Bestiame — Prezzi pressochè [illegible]i [illegible] normali, più richiesti i [illegible]

Per la [illegible] bovina piemontese da macello, [illegible] chilo, peso vivo, franco mercato: [illegible] 530-600; vitelli comuni 600-650; vitelli della cinta 930-980; vacche da macello di 1ª cat. 310-360.

Cereali — La mietitura volge al termine con risultati poco favorevoli. Il nuovo grano è pagato da 5650 a 5750 per le varietà comuni. Buoni conferimenti all'ammasso volontario. Peso specifico all'ettolitro da 76 a 79 chili.

Grano di qualità tenera buono mercantile 5650-5700 al quintale; qualità fine 6000-6200; granoturco ibrido 5650-5800; risoni, a Vercelli: comuni 7600-8200; Maratelli 10-11.000; Risotto 9900-10.500; R.264 da 10.000 a 11.000; RB265 da 9700 a 9400; Italpatna 8000-9400; Arborio 10-11.000; tutto [illegible] L. 178 quale [illegible] [illegible] tratto.

Riso — Asti: andamento calmo, prezzi invariati, poche contrattazioni. Ritardo nello sviluppo dei grappoli e prevista una produ[illegible] minore del normale.

Barbera d'Asti di 11,5-12,5 gr. 11.500-13.000 al [illegible] d'Asti di 12,5-13 gr. 14.500-15.500; Grignolino extra 25-[illegible] Freisa dolce 14-17.000; Freisa secca 11.500-13.000; Nebbiolo 33-35.000; Barolo prod. 1964 da 68.000 a 72-[illegible] Barbaresco prod. da [illegible] a 65.000; Bonarda [illegible] 17.000; Dolcetto 22-27.000; uvaggio Monferrato corrente di 10-11 gr. 8000-10.000.

E' una buona fonte di reddito

L'orticoltura in montagna

Le interessanti esperienze della stazione alpina [illegible] Sauze d'Oulx - Si coltivano fragole, spinaci, lattughe, cavoli, piselli, carote, sedani, cipolle

Se razionalmente praticata, l'orticoltura in montagna può rappresentare una cospicua fonte di reddito agrario, sia per la piccola azienda che produce per l'autoconsumo, sia per la vera azienda agricola che produce per il mercato.

Nel primo caso le produzioni orticole possono fornire alla famiglia coltivatrice orraggi di rara sapidità e fragranza evitando acquisti. Nel secondo caso, particolarmente là ove nella stagione estiva si verifica l'afflusso turistico, le produzioni dell'orto incontrano certamente un interessante mercato. Si tratta infatti [illegible] migliore espressione [illegible] connubio tra agricoltura e turismo che può [illegible] cemente incidere in misura notevole sul reddito dell'agricoltura di montagna.

In antitesi con le primizie [illegible] litorali, le «tardizie» orticole della montagna [illegible] infatti nel piano della stagio[illegible] il loro *boom* produttivo, in concomitanza con la presenza in montagna dei turisti stagionali.

[illegible] piano qualitativo le produzioni dell'orto alpino [illegible] pongono su un livello decisamente più apprezzabile dello standard normale, sia in dipendenza delle caratteristiche del terreno agrario alpino sia per le condizioni ambientali date, ovviamente, [illegible] necessità di una felice scelta dei [illegible] sui quali impiantare l'orto.

Mentre [illegible] probabile [illegible] le produzioni [illegible] stalla, latte latticini e [illegible] possano — [illegible] prospettive di [illegible] dal Mercato Comune [illegible] peo ed anche nella nuova visione recentemente prospettata dell'avvenire agricolo europeo — incontrare in [illegible] futuro [illegible] non lontano, [illegible] livello [illegible] familiari, non poche [illegible] di natura concorrenziale, si può affermare [illegible] l'avvenire [illegible] produzioni orticole si [illegible] cia più roseo [illegible] montagna alpina. Ciò per evidenti motivi, che scaturiscono dalla stessa natura delle produzioni caratterizzate dalla difficoltà di conservazione e dal prezzo [illegible] dalla loro fre[illegible]

Interessanti esperienze in tema di orticoltura di alta quota sono in corso da molti anni presso la Stazione Alpina di Sauze d'Oulx, ge[illegible] [illegible] Consorzio Vezzani, costituito tra gli Enti Pubblici [illegible] provincia [illegible] Torino.

[illegible] prime esperienze, iniziate trent'anni fa con una certa titubanza, è seguito un sempre maggiore sviluppo che consente [illegible] ritrovare oggi, nell'orto della Stazione, [illegible] specie con oltre [illegible] varietà di ortaggi che presentano a volta un rigoglio eccezionale. Spinaci, lattughe, cavoli, [illegible] volfiori, piselli, carote, [illegible] ni, cicoria, cipolle hanno dimostrato — ad una quota di oltre 1.600 metri — di poter fornire produzioni [illegible] alto interesse quantitativo e quali[illegible]

Particolarmente interessante la coltura della fragola, per la [illegible] è in corso da sei anni un'interessante [illegible] rienza [illegible] 14 varietà [illegible] hanno fornito cospicui dati [illegible] produzione sia [illegible] la [illegible] di maturazione come per sapidità e colore.

[illegible] Alpina di Sauze d'Oulx che, oltre ai [illegible] sperimentali, si propone la divulgazione su scala [illegible] più ampia [illegible] proprie esperienze, ha fornito [illegible]ti e piantine consentendo, sia nella [illegible] Valle di Susa come in altre [illegible] [illegible] nostra provincia [illegible] nella [illegible] d'Aosta, l'impianto di attività orticole [illegible] [illegible] risultati.

Sulla validità economica [illegible] queste colture è [illegible] constatare come il conto economico indica [illegible] 2 milioni e 350 mila lire per ettaro l'utile che si è tratto [illegible] queste produzioni. Si tratta, come può notare chi [illegible] dimestichezza [illegible] l'[illegible] agricola, di un [illegible] difficilmente superabile se [illegible] da colture particolari [illegible] mente specializzate.

La validità [illegible] coltura orticola in montagna tuttavia [illegible] una oculata scelta [illegible] indirizzi a[illegible] possa consentire [illegible] permanenza di [illegible] agricoltura montana, rinnovata rispetto a talune colture tradizionali, nel quadro [illegible] integrazione [illegible] i vari elementi dell'economia montana sulla quale si imperni la possibilità di sopravvivenza [illegible] un [illegible] umano dei monti indispensabile [illegible] [illegible] vivi [illegible] idonei [illegible] accogliere [illegible] [illegible] espansione turistica.

Edoardo Martinengo

Troppo basso il prezzo del grano

L'offerta supera [illegible] domanda - Il prezzo dell'ammasso volontario 5750 lire il quintale

Le operazioni di raccolta del grano sono pressochè ultimate ed i risultati che si sono registrati dalle mietitrebbiature in campo sono purtroppo assai sconfortanti e neppure gli agricoltori prevedevano produzioni così basse. Si può ritenere che nei confronti dell'anno scorso si sono avute produzioni inferiori dal 15 fino al 30 % e talvolta anche di più. Cause: freddo e gelo primaverile, poco accestimento, mal del piede, ruggine.

In Piemonte e gran parte dell'Italia settentrionale si calcolano, come media, da 25 a 28 quintali per ettaro, peso specifico da 76 a 79 chili all'ettolitro. A deprimere il morale degli agricoltori si aggiungono anche i bassi prezzi di mercato, prezzi che si sono verificati solo all'inizio del raccolto del 1959. Le partite che sono state poste sul mercato nei giorni scorsi sono state pagate sulle 5600-5700 lire il quintale le varietà comuni e quotate da 200 a 300 lire in più le altre migliori varietà.

Con la vendita del grano sulla base di 5600/5800 lire il quintale e tenuta presenti le produzioni medie unitarie di quest'anno, non sempre e non ovunque si arriva a pareggiare le spese. Per questo cereale i conteggi sono facili, poichè [illegible] voci [illegible] uscita [illegible] poche e di facile definizione, precisamente: preparazione del terreno, concimazione autunnale, seme, semina, diserbo, concimazione primaverile, assicu[illegible] grandine, mietitrebbiatura, trasporti, interessi passivi, quote di ammortamento, canone [illegible] affitto [illegible] [illegible], in [illegible] arriva sul [illegible] mila [illegible] per ettaro.

[illegible] quanto possibile il produttore deve evitare l'eccessivo afflusso [illegible] grano sul mercato, poichè può ricor[illegible] [illegible] volontario percependo subito l'importo di lire 5750 e poi il [illegible] glio a fine gestione. I Consorzi agrari [illegible] incaricati [illegible] gestione [illegible] [illegible] per [illegible] annata [illegible] liquidato in [illegible] lire 6150 [illegible] il quintale.

c. r.

In Russia [illegible] nuovo tipo di frumento [illegible]

Mosca, 12 luglio.

E' [illegible] [illegible] a punto in Urss, dallo scienziato Nikolai Tatusin, [illegible] nuovo tipo di frumento [illegible] Con una unica semina si possono ottenere parecchi raccolti.

Lo [illegible] ha precisato che il nuovo seme, dal quale sono state create parecchie varietà, è un ibrido [illegible] frumento e gramigna. *(A. P.)*

E' UNO DEI MOTIVI [illegible] SPINGONO I GIOVANI A LASCIARE I CAMPI

Mai in vacanza gli agricoltori

In questi giorni si sta ultimando la raccolta del grano poi cominceranno i lavori stagionali per le foraggiere, le coltivazioni di granoturco, barbabietole, pomodoro - Bisogna [illegible] anche a difendere le viti [illegible] la frutta

Una [illegible] raccogli-imballatrice [illegible] fieno [illegible] elevatore e trasportatore. Capacità [illegible] lavoro: venticinque-trenta quintali [illegible] (Foto Moisio)

In questo mese [illegible] i lavoratori [illegible] agricole [illegible] mobilitati perchè nelle campagne i lavori per le colture [illegible] inderogabili.

In questi giorni si sta ultimando la raccolta del grano purtroppo con risultati poco favorevoli ed assai minori del previsto. Nelle regioni del Settentrione si calcola circa [illegible] 15 al 30 per cento [illegible] meno del 1968 secondo le località.

Appena liberato il terreno dal frumento [illegible] parte superficiale converrà seminare, previa abbondante concimazione [illegible] organica e chimica, un erbaio [illegible] sorgo semizuccherino, di mais misto con leguminose, oppure fagioli di tipo Saluggia, rutabaga (pianta [illegible] radice da foraggio) [illegible]. Le stoppie di [illegible] non debbono restare nude, [illegible] ora [illegible] sia stato seminato il trifoglio si debbono arare affinchè la terra, capovolta dall'aratro, possa usufruire dell'azione benefica del [illegible].

Per le foraggiere si nota che il secondo sfalcio e la ricotta [illegible] agostano» si presenta [illegible] ovunque abbondante, [illegible] [illegible] frequenti piogge. La falciatura è in [illegible] nella pianura irrigua [illegible] registra[illegible] produzioni [illegible] 36-40 quintali per ettaro. Dopo lo sfalcio è necessaria una concimazione [illegible] 3 quintali per ettaro di 10:10:10 o con quintali 2,5 [illegible] fertilizzante 20:10. La meccanizzazione integrale [illegible] fenagione [illegible] allo [illegible] avrà ancor maggior sviluppo anche nelle medie [illegible] piccole [illegible].

Pure l'inalamento [illegible] foraggi verdi, specie gli erbai ed [illegible] mais ceroso, sta diffondendosi [illegible] i silos classici e [illegible] quelli [illegible] plastica.

Per [illegible] coltivazioni di granoturco da granella [illegible] pratiche stagionali sono ormai ultima[illegible] e la vegetazione [illegible] lussureggiante, [illegible] cui si possono prevedere buone produzioni.

In risaia [illegible] sono ultimati i trattamenti erbicidi, [illegible] colture si presentano in buone condizioni, seppure un po' troppo fitte e [illegible] prospetta un buon raccolto.

Per [illegible] piante industriali [illegible] bietole da zucchero, [illegible] e pomodoro [illegible] pressochè ultimate le pratiche culturali per mantenere [illegible] terreno pu[illegible] dalle erbe infeste e [illegible] pure [illegible] corso i trattamenti contro [illegible] malattie crittogamiche, [illegible] [illegible] Cercospora delle bietole, la Peronospora del pomodoro ed in qualche caso anche la Peronospora blu del tabacco.

Queste coltivazioni, se [illegible] curate, possono dare buone produzioni e lasciare un certo margine [illegible] reddito se si conseguono 380/400 quintali [illegible] ettaro di bietole, 7 quintali [illegible] tabacco Kentucky e 350 quintali di pomodoro. La coltura della patata sta [illegible] ultimare [illegible] ciclo vegetativo e quest'anno in varie località è ricomparsa la Dorifora, insetto che distrugge [illegible] parte [illegible] contro [illegible] quale è lotta con insetticidi per contatto e per ingestione per distruggere larve [illegible].

Impegno particolare [illegible] richiesto dai viticoltori [illegible] [illegible] frutticoltori poichè proprio in questa stagione bisogna continuare nel miglior modo la difesa della produzione. Nei vigneti gli attacchi di Pe[illegible]o sono stati contenuti con i prodotti [illegible] base [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] acuprici ti[illegible] (Aspor, Viter, ecc.). Poche [illegible] [illegible] consueto [illegible] rilevanti sono state [illegible] infezioni [illegible] Oidio (mal bianco [illegible] rin) combattute con zolfi pulverulenti o bagnabili [illegible] giungere alle poltiglie anticeronosporiche.

Se nel corrente [illegible] l'umidità sarà rilevante (piogge) bisognerà continuare la difesa preventiva ai grappoli [illegible] attacchi della Muffa grigia usando prodotti a base [illegible] T.M.T.D., 3.F., Dodina, Ossichinolina, anche associati allo zolfo in polvere. Questi trattamenti debbono [illegible] sospesi 15-20 giorni prima [illegible] vendemmia.

Anche nei frutteti (meleti [illegible] pereti) [illegible] operazioni di difesa contro la Carpocapsa (verme [illegible] frutta) continuano per tutto agosto, usando sali [illegible] arsenico o Sevin, unendo [illegible] prodotti [illegible] base [illegible] acuprici se vi è pericolo [illegible] ulteriori attacchi [illegible] ticchiolatura.

Solo [illegible] metà agosta l'agricoltore può restare [illegible] po' sollevato dai lavori campestri, però [illegible] aziende hanno [illegible] bestiame [illegible] governare, per [illegible] non vi è possibilità di... andare in vacanza. Ecco uno [illegible] motivi per cui i giovani abbandonano i campi.

Carlo [illegible]

Produzione [illegible]: oltre 70 mila quintali

Il peperone di Cuneo

(Nostro servizio particolare)

Cuneo, 12 luglio.

[illegible] in ordine di tempo [illegible] essere coltivato [illegible] «peperone [illegible] Cuneo», sta soppiantando per qualità e quantità altre varietà di [illegible] solida tradizione. In poco più [illegible] [illegible] l'ortaggio è [illegible] [illegible] coltura che ha ormai il suo [illegible] nell'economia provinciale.

Nel [illegible] la superficie in[illegible] [illegible] questa varietà [illegible] aggirava sui 10 ettari, con [illegible] produzione che [illegible] superava i [illegible] mila quintali. Un decennio dopo, nel 1968, [illegible] coltivazione ha raggiunto i 300 [illegible] [illegible] una produzione di 65 mila quintali. Entro il prossimo verranno superati i centomila quintali per un valore complessivo di oltre i miliardo di lire.

Non si conosce con esattezza l'origine [illegible] questa varietà [illegible] [illegible] è probabile — ritiene il dott. Raffaele Bassi, un tecnico del consorzio agrario che sta conducendo attenti studi — che sia dovuta al risultato di un incrocio naturale fra una vecchia varietà locale, tendente [illegible] tipo pomodoro, [illegible] la [illegible] [illegible] che [illegible] raccoglie nel Napoletano.

Questo incrocio, che inizialmente presentava una scarsa purezza genetica, fu in un primo tempo coltivato [illegible] nella frazione Ronchi di Cuneo. E' stato appunto in [illegible] località [illegible] [illegible] produttori intelligenti [illegible] [illegible] inizio ad [illegible] selezione [illegible] massa, portando notevoli miglioramenti alla varietà, che [illegible] è poi diffusa rapidamente nel circondario e in altri centri della provincia. Quest'anno il «peperone [illegible] Cuneo» ha varcato anche i [illegible] della [illegible] [illegible] quanto si è saputo che alcuni ettari [illegible] terreno [illegible] stati coltivati [illegible] la nostra varietà a Matapozio, Fondi e [illegible] campagne attorno a [illegible].

Localmente la rapidissima espansione della coltura è stata determinata — spiega ancora il [illegible] [illegible] — dallo sviluppo assunto dal [illegible] to [illegible] dall'organizzazione di molti altri [illegible] nelle singole zone di produzione (Carmagnola, Boves, Centallo), [illegible] [illegible] specializzazione [illegible] produttori agricoli e, [illegible] [illegible] della varietà «peperone [illegible] Cuneo».

Le [illegible] principali caratteri[illegible] [illegible] pianta di medio sviluppo [illegible] fusto resistente, foglie di colore verde cupo con fioritura che dura sino [illegible] tardo autunno. Il frutto è [illegible] [illegible] pezzature a forma leggermente conica. Quando è [illegible] per la raccolta, [illegible] agosto, [illegible] un colore vi[illegible] giallo-arancione e rosso, [illegible] è caratterizzato [illegible] [illegible] polpa soda, carnosa, croccante, molto [illegible] e di sapore dolce e aromatico. La conservazione [illegible] si può prolungare [illegible] oltre venti giorni mantenendo inalterate le [illegible] caratteristiche.

Gian[illegible] De Matteis

A Carmagnola previsto un discreto raccolto

Carmagnola, [illegible] luglio.

(*a. f.*) [illegible] Carmagnola, se non interverranno imprevedibili avversità atmosferiche, [illegible] prevede un buon raccolto [illegible] peperoni. Le coltivazioni [illegible] estendono [illegible] un'area di circa duemila giornate piemontesi, [illegible] una produzio[illegible] [illegible] si aggira sui [illegible] [illegible] quintali.

Rispetto all'anno scorso

La produzione di pesche inferiore d'un terzo

(Nostro servizio particolare)

Roma, [illegible] luglio.

(s. r.) *Lo sfavorevole andamento stagionale, caratterizzato da frequenti piogge e da temperature al di sotto dei valori normali, ha in buona parte danneggiato il raccolto della frutta.*

Secondo prime stime la produzione [illegible] pesche dovrebbe aggirarsi tra i 9 [illegible] i 10 milioni di quintali; sarà cioè inferiore di circa un terzo a quella ottenuta nel [illegible] (14,3 milioni [illegible] quintali). Pe[illegible] colpite sono state le varietà medio-precoci, come la Cardinal, la Dixired e, in qualche zona, anche la Halle; si sono invece salvate le [illegible] precocissime, specie [illegible] regioni meridionali.

I vini dell'Astigiano e il Piano Mansholt

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 12 luglio.

Un convegno provinciale sul «memorandum Mansholt» si svolgerà domani [illegible] Asti. Il dott. Giovanni Rainero, della Confederazione coltivatori diretti, parlerà [illegible] «Prospettive dell'agricoltura astigiana di fronte [illegible] Piano Mansholt».

L'Astigiano è una delle provincie agricole italiane per eccellenza. Ha una superficie agraria [illegible] 142 mila ettari, contro [illegible] mila aziende. Almeno 30 mila fondano [illegible] loro economia sulla viticoltura. Il 97 % della superficie [illegible] tiene alla zona collinare. «*La prevalenza della viticoltura* — sostiene il dott. Andriano presidente della provincia [illegible] Asti — *rende non molto facile l'applicazione dei criteri relativi a determinate dimensioni aziendali. A* [illegible] *che anche la maggior parte delle nostre colline* [illegible] *debbano rientrare tra* [illegible] *milioni* [illegible] *ettari marginali destinati a ritornare a madre natura,* [illegible] *che però ci induce a chiedere quale sarà* [illegible] *sorte* [illegible] *vini pregiati.* [illegible] *solo, ma la stessa zootecnia non potrà raggiungere in provincia di Asti* [illegible] *dimensioni previste* [illegible].

Il problema dell'agricoltura astigiana è [illegible] problema di [illegible] lavoro. Oltre il 50 per cento della popolazione agricola è costituita [illegible] persone che hanno più [illegible] cinquant'anni. Sono soprattutto i giovani [illegible] abbandonare la campagna, non sufficientemente rimpiazzata [illegible] numero dagli immigrati provenienti da altre regioni. Un recente studio riconferma che la provincia astigiana [illegible] volta ad un [illegible] decadimento. La popolazione alla fine del '68 è risultata di 218.006 unità.

Vittorio Marchisio

Il 7 settembre si svolgerà a Carpi di [illegible] la finale nazionale delle ginkane tritoristiche 1969, promosse [illegible] [illegible] J P con l'assistenza [illegible] dell'Uma e [illegible] della Fiat.

L'agricoltura olandese in cifre

Superficie coltiv. ha	[illegible]
Aziende . . . . n.	[illegible]
Occupati . . . n.	373.000
Incidenza dell'agricoltura sul prodotto nazionale	7,5 %
PRODUZIONI	
Cereali . . . tonn.	1.700.000
Barbabietole . tonn.	7.[illegible]
Vino . . . ettolitri	[illegible]
Latte . . . tonn.	[illegible]
[illegible]	
Bovini . . . . n.	2.[illegible]
Suini . . . . n.	4.[illegible]
Ovini . . . . n.	[illegible]
INDUSTRIALIZZAZIONE	
Concimi per ha . . kg	[illegible]
Trattori (ogni [illegible] . . n.	

Fonte: Istituto statistico della Comunità Europea e Ministero [illegible] Agricoltura.

Dovete fare acquisti per le ferie?

volete risparmiare?

VISITATE I

MAGAZZINI 2000

Via Milano 8 - TORINO

Troverete quasi tutto quello che vi [illegible]

Vi diamo alcuni prezzi:

[illegible] uomo estivi	da [illegible]	a [illegible]
Pantaloni estivi	» 1.500	» 4.900
Abiti donna	» [illegible]	» 9.900
Tailleurs estivi	» 1.900	» 13.500
Abiti bimba	» 990	» 5.900
Camicie	» 990	» 2.900
Biancheria e maglieria	» 190	» 4.900

ABBIAMO, INOLTRE, TENDAGGI, COPRILETTI, LENZUOLA, TAPPETI, SPUGNE, CALZE E MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI CHE VI INVITIAMO A VEDERE

INGRESSO LIBERO

AFRICA

3 diversi itinerari in AFRICA NERA nelle più grandi riserve del Kenya, della Tanzania e dell'Uganda sono proposti per i mesi di agosto e settembre:
Partenze: 2-8 - 4-8 - 9-8 - 6-9
Viaggio aereo con Jet VC 10 della BOAC - Quota tutto compreso . . . . . Lire [illegible]
Programmi e prenotazioni:
FRANCO ROSSO - [illegible] Roma [illegible] - [illegible] 517.376/7

[illegible] industria mobili

per il vostro [illegible]

BAROVERO

Via Belfiore 45 TORINO

POSTEGGIO ASSICURATO

Nelle prove del Gran Premio motociclistico

Bill Ivy esce di pista e si uccide in Germania

Scapolo, aveva ventisette anni - Il corridore inglese si stava allenando per la corsa delle «125» - È caduto in nel circuito di Sachsenring - Il dolore dell'amico-rivale Agostini

Agostini e Bill Ivy in una pausa delle prove, poco prima del tragico incidente (Telef.)

(Nostro servizio particolare)

Berlino, 12 luglio.

Bill Ivy, l'ultimo asso del motociclismo britannico, è morto oggi all'ospedale di Lichtenstein, Germania Orientale. Il corridore, 27 anni, scapolo, era ricoverato in fin di vita dopo la paurosa caduta sul circuito del Sachsenring durante le prove del Gran Premio tedesco, ultima prova del campionato mondiale, in domani.

Ivy era un Yamaha di 125. Quest'anno aveva tentato di affermarsi con la Jawa 350, ma aveva trovato un rivale insuperabile in Giacomo Agostini e nella sua MV-Agusta. Per questo, è era deciso a tornare in classe di minor cilindrata, la stessa classe, del resto, in cui aveva conquistato il titolo iridato nel . Al Sachsenring, in realtà, non avrebbe dovuto nemmeno correre. Ivy, che dalla moto all'automobilismo, si era iscritto alla «Sei Ore» di Watkins Glen, negli Stati Uniti, con una Lola-Chevrolet cinque . Poi, per serie di contrattempi, dovuto rinunciare alla competizione americana, ripiegando su quella due ruote.

Oggi il capellone inglese sembrava in perfetta forma. Prima di lasciare i boxes per gli allenamenti, va scherzato a lungo con Agostini. I due erano grandi amici, anche di fuori delle . L'anno scorso, per esempio, avevano trascorso le insieme, al di Grecia. Poi, Ivy è saltato in sella alla Yamaha, gettandosi nel circuito, che offre un tracciato molto veloce, passaggi assai difficili.

La tragedia è accaduta d'improvviso. Ivy viaggiava al limite, forse desiderava, in questa sua «rentrée» nelle 125, ottenere subito un tempo eccellente. In una curva ha perso il controllo della moto e, dopo alcuni capitomboli sull'asfalto, è volato fuori pista. E' stato subito soccorso da alcuni pompieri, di curiosi. Ai corritori, Ivy è apparso in condizioni disperate. Caricato su un'ambulanza, l'inglese è stato trasportato all'ospedale. I medici hanno tentato di salvarlo, ponendolo anche nel polmone d'acciaio, ma le fratture erano troppo gravi e il corridore si è spento dopo poche ore.

La tragica notizia, diramata con un comunicato ufficiale dalla Federazione motociclistica Germania Orientale, ha gettato nella costernazione piloti, tecnici e sportivi. Vivamente addolorato era Agostini, all'ospedale con la speranza che il suo amico-rivale avesse riportato ferite gravi.

Secondo leggi, qualche volta crudeli, dello sport, la giornata è proseguita variazioni al programma. Fra le prove delle classi 125, 250, 350 e 500, si è svolta la gara delle piccole moto di cmc. Ha vinto lo spagnolo Angel Nieto, sulla Derby.

Nelle corse domani, Agostini dovrebbe rivalersi nella 350 e nella 500. Nella , si attende un'accesa lotta fra le Benelli Pasolini e di Carruthers e la Ossa di Herrero, «leader» del mondiale.

r. a.

L'allenatore del Milan campione d'Europa giudica i trasferimenti

Rocco: «L'Inter, con le sue cessioni è riuscita a rinforzare il Cagliari»

Il trainer è a Trieste: dice di volersi distrarre, ma parla con passione di calcio - «La Fiorentina sarà la squadra da battere. Lo scudetto è e del Milan» - «Una Juventus più forte, ma interessanti i movimenti del Torino» - Vacanze in Jugoslavia

Nereo Rocco trascorre la prima parte delle vacanze, ed aiutando i figli nel fiorente commercio carni, trova modo di dimenticare le preoccupazioni che gli derivano dalla sua responsabilità direttore tecnico campione d'Europa. Però quando va no, che parlare di calcio. E' l'argomento che tratta con maggior esperienza, anche se reagisce alla parola «vecchio» con il pittoresco idioma italo-triestino.

«Non accetto di essere considerato vecchio. E' una parola che si usa troppo quando parla di e del Milan. Siamo esperti, non anziani». E continua: *«Abbiamo mollato Hamrin che ha trentacinque anni, Mora ne ha trentadue e Baveni che ne conta trentuno. Abbiamo assunto Combin ventinove e Fontana che (beato lui) ha appena ventisei. Come posso accettare di sentir dire che il Milan è vecchio?».*

Inutile ripetere che il logorio di una stagione importante è difficile quella testé conclusa potrebbe lasciar traccia. Inutile, perché Rocco non vuole accettare il discorso. *«Ed logori tutti. Noi, perché abbiamo vinto la Coppa dei campioni, la Fiorentina che ha sudato per conquistare lo scudetto, ed anche la Juventus e l'Inter che hanno sofferto stanchezza di un inseguimento debilitante per l'impossibilità raggiungere lo scopo. Allora diciamo che siamo tutti stanchi».*

Rocco attacca per non essere attaccato; parla di calcio come diversivo alle preoccupazioni quotidiane, affermando però che vuol tranquillo almeno qualche settimana. «Il Milan è la squadra da battere» diciamo. Rocco risponde quasi con violenza: *«E' perché? vinto la Fiorentina non Milan. Il furore contro noi dovrebbe essere attenuato. Non siamo noi i favoriti d'obbligo. Chiedi mai è la Fiorentina».*

Rocco cerca evitare l'argomento, ma domanda «chi la squadra più forte?», risponde: *«Il Milan la Fiorentina. Poi aggiungerei l'Inter la Juventus, infine anche il Cagliari ed il Napoli».*

«Chi al rinforzato più nell'ultima campagna acquisti vendite?».

«Senza dubbio Cagliari. Mi molto interessante anche il Torino. Senza far chiasso Pianelli ha assieme squadra che darà fastidio a molti».

«Che ne pensa Milan?».

«Devo dire la verità: si è rinforzato ed anche indebolito. Hamrin portava al nostro gioco l'esperienza classe vecchio campione. Abbiamo deciso per Combin. Mi auguro che Nestor non faccia rimpiangere lo svedese. Fontana sarà utile alla nostra squadra. Se subito certamente nell'immediato avvenire. E' un giocatore intelligente. Capirà presto che è molto più difficile giocare nel Milan che a Vicenza».

«Quale giocatore avrebbe voluto nel Milan? Parlando di quelli caduti».

«Non ho dubbi: Domenghini. L'Inter aveva l'attaccante più completo del calcio italiano e lo ha ceduto. L'accordo Inter-Cagliari con Boninsegna Milano, Domenghini Sardegna, rimane per me un mistero. Non capirò mai perché l'Inter voluto rinforzare il Cagliari che già molto forte».

«Come giudica l'Inter?».

«Se Heriberto Herrera potrà mettere un po' d'ordine, credo che l'Inter potrà disputare un ottimo campionato».

«E la Juventus?».

«L'ho già detto: è più forte dello scorso Potrebbe dare noia a tutti».

«La Fiorentina?».

«Non capisco la cessione di Mancin. mi pareva un terzino preciso e ordinato. Se Pesaola ha accettato il cambio Mancin-Longoni avrà le sue buone ragioni. Io, giudicando dall'esterno, non avrei approvato la variazione. E' questione punti di vista».

«Chi vincerà la Coppa Campioni?».

«E' impossibile rispondere. Ho detto che mi auguro una finale a Roma tra Milan la Fiorentina, ma dimentico che quest'anno tornano con noi anche gli ungheresi, i russi, i bulgari. Sarà molto più difficile. Non per questo molleremo. Anzi lotteremo di più. Sarà un torneo importante difficile. ostacoli mi piacciono».

Rocco ha finito. prepara dosi ad un viaggio «distensivo» in Jugoslavia. Conclude: *«Così dimenticherò per qualche giorno il calcio, il Milan, campionato la Coppa dei Campioni».* bugia. Rocco parla solo e sempre di calcio.

Giulio Accatino

★ Oggi ad Alba atteso incontro di pallone elastico tra le squadre del G. S. Ferrero di Alba (Bertola e del G. S. Cento Torri pure di Alba (Corino I); la gara, per il campionato di A, è per Corino in quanto soltanto se riuscirà a Bertola, primo in classifica, potrà aspirare di inclusersi nella lotta per il

Sino al 10 settembre

Le squadre sfrattate dall'Olimpico

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 luglio.

Probabilmente Roma non tutto a loro disposizione lo stadio olimpico per le tre partite di Coppa Italia in programma il agosto, il 3 ed il settembre. Il massimo impianto calcistico capitale è in questi giorni sottosopra lavori di allargamento e sistemazione pista atletica che circonda il terreno erboso. Seguendo gli esempi altre sportive mondiali, anche lei pista in tartan, il ritrovato sintetico che la squadre di operai, orari anche notturni, stanno preparando l'anello (tre l'altro viene aggiunta una settima corsia) e finché esso non verrà portato a termine non si potrà usare il campo di calcio. Il tartan infatti necessita di un lungo e laborioso trattamento per rassodarsi; un portavoce degli impianti sportivi del Coni ha dichiarato che i lavori si protrarranno almeno fino al 7 settembre, sempre che il tempo ci assecondi al bello e non danneggi i tempi di lavorazione.

Oltre alle tre partite di Coppa Italia (di cui il derby), che verranno quindi giocate allo stadio Flaminio di limitata capienza (35.000 spettatori) era stato già fissato l'incontro della Roma con squadra inglese Swindown (27 nel quadro visitori della Coppa di lega inglese.

m. m.

★ Florian Albert, più calcio ungherese, il ha ever prova di di combattività negli ultimi

Il mercato del calcio si è spostato a Viareggio

L'ex azzurro Castelletti acquistato dalla Ternana

Il difensore ieri al centro delle trattative dei «semiprofessionisti»

Castelletti, nella Fiorentina

(Nostro servizio particolare)

Viareggio, luglio.

Il calcio-mercato grandi clubs chiuso giovedì: Riva può starsene a Lignano a fare sabbiature senza il ricolo (che lui forse non sarebbe tale) di trovarsi un'ora all'altra sballottato nuova società; a Juliano, salvo imprevisti a novembre, riapertura liste, resteranno ancora Napoli.

Il calcio-mercato però continua per categorie minori, ma un seguito di interessi numeroso allargando i suoi «affari» al mondo semiprofessionistico calcio italiano. Da Milano, la sede delle contrattazioni trasferita a Viareggio, nelle sale dell'Hotel Royal, dove ogni anno si i premi «Viareggio». *«Dalla letteratura al calcio* — dice il direttore Francesco Giu —, *nell'uno nell'altro caso parla molto anche sovente, si conclude poco. Vedremo se quest'anno, almeno per quel che riguarda il football, ci novità».*

In verità, il «piccolo Gallia», com'è stato definito mercatino Viareggio, ha attirato l'attenzione anche dei presidenti di ria A, contrariamente alle stagioni. Il rialzo dei registrato Milano, ha fatto sì i giocatori di serie C e vengano seguiti con occhio più benevolo, del «grosso colpo», dell'elemento, cioè, che acquistato per pochi milioni al rivelì poi un autentico campione e faccia quindi socie fior quattrini.

Ecco perché società di A e hanno sguinzagliato a Viareggio i loro «talent scouts» come esempio il dr. Torino del Napoli, Passalacqua Milan, dell'Inter, Montanari Fiorentina, Galli della Lazio sieme a tanti (Crociani, Anconetani) alcuni dei quali già presenti ed altri in rivo. Anche la Juventus sarà presente: un «inviato» ha fissato stanza per martedì prossimo.

Nel frattempo, a dominare la naturalmente società C interessate a rinforzare i propri ranghi possibile riassestare i magri bilanci. La ad esempio, ha già incassato oltre 100 di lire avendo venduto il proprio portiere Trevisan al Napoli (il recordman fra gli estremi difensori avendo resistito per oltre 1000' di gioco senza reti), l'interno Pasqualotto al Catania per milioni e, nella giornata di ieri, il «libero» Castelletti alla Ternana. Quest'ultimo, è ricorderà, giocò Torino e nella Fiorentina, indossando fra l'altro sette volte maglia della Nazionale. Castelletti, ha 27 anni, è considerato un libero sicuro per cui la Ternana, società di B, ha versato volentieri un buon milioni alla società toscana per coprire uno settori più importanti difesa.

Anche nella giornata odierna, il movimento di vendita stato abbastanza intenso: rilevare che l'Entella Chiavari ceduto il proprio centravanti, Cazzaniga, al Messina per 35 milioni mentre l'Avellino passato il proprio goleador, Solaro, all'Internapoli somma che aggira sui milioni.

n. p.

Ferrari, Alfa, Tecno e Fiat Abarth impegnate in America e in Europa

Nella Coppa Can-Am, nel Gran Premio della Solitude, nella Trento-Bondone e nella corsa di Formula 2 di Tulln - Stati Uniti: Amon esordisce con la nuova Ferrari di 6200 cmc

Il calendario dell'auto diventa di in anno più fitto. Ogni domenica (ma nei paesi anglosassoni anche il sabato) si svolgono decine di gare, segno che lo sport del volante è più che mai attivo e vitale. Oggi, fra le tante, vi sono quattro corse da seguire, una negli Stati Uniti, le altre in Europa. Sono la terza prova della Coppa Canada-America, a Watkins Glen, la competizione di Formula di Tulln-Langelebarn, in Austria, la Trento-Bondone e il Gran Premio della Solitude, a Hockenheim, in Germania.

Watkins Glen — Il fatto più importante è rappresentato dall'esordio della Ferrari di 6200 con Chris Amon. La vettura non corre ufficialmente per Casa Maranello, ma è stata assegnata al neozelandese che curarla, conto, fino termine della Coppa. Infatti, Ferrari non ha mandato meccanici tecnici in America: sarà Roger, personale Amon, ad china. E' un esordio difficile, perché le McLaren motore Chevrolet Bruce McLaren e Denny Hulme appaiono quasi imbattibili. Queste vetture, dal 1967 ad hanno undici delle prove della Coppa Can-Am. Anche ieri, nelle prove, state le più veloci, e McLaren ha girato ad oltre 212 km orari.

Tulln-Langelebarn — Alla corsa, valevole per il campionato europeo di Formula 2, prendono parte gli assi della Formula 1, Stewart, Beltoise, Rindt e Graham Hill, con le Matra e le Lotus. senti Dino Ferrari, ci equalmente italiani. Tecno fratelli Pederzani. La Casa bolognese, con francese Cevert e svedese Pedersen, schiera «Nanni» Galli, il pilota dell'Alfa che quest'anno cimentando con successo sulle monoposto. Dovrebbe scendere in pista anche Corti, sulla Brabham.

Trento-Bondone — Altra gara «europea», questa volta per il Trofeo della montagna. Il grande favorito Peter Schetty, sulla Ferrari 212 due litri. Schetty ha vinto le tre prove finora disputate (Montseny, Rossfeld e Mont Ventoux) delle Porsche, tenterà di battere il primato di Mitter (11'17"53, media oraria chilometri 91,926 per coprire i 17.300 metri del percorso) per vincere il confronto indiretto. Ieri, negli allenamenti ufficiali, Schetty è salito in 11'27"58. Gli potranno contrastare il passo soltanto le Fiat Abarth di Oertner, Merzario, Taramazzo e Biscaldi e la «33» Weber

Gran Premio della Solitude — Nuovo collaudo per Alfa Romeo «33» di tre litri, affidate a Nino Vaccarella ed Ignazio Giunti. I due piloti hanno ottenuto ieri i tempi migliori: Vaccarella ha girato in 1'59" alla media oraria di km 205. Giunti in 1'59"6. David Piper, su Ferrari di 4400 cmc ha ottenuto 1'59"8, Herrmann, sulla Lola 5000, e Kock, sulla Porsche sono rimasti sul piede due minuti. Sono in programma 20 giri, pari a km 135. All'Alfa si spera molto questa gara.

m. fe.

Nei pressi di

Auto: grave uno spettatore travolto durante le prove

nostro corrispondente)

Messina, 12 luglio.

(a. c.) Durante le prove della gara automobilistica di velocità in programma domani sul circuito del di Cavalieri, il eo Calabrò, di 51 anni, su una HFR, al termine di un lungo rettilineo è finito contro un palo. La vettura è rimbalzata contro un muretto, investendo uno spettatore, Giovanni Orlando, di 16 anni, di Faro Superiore.

Il pilota, protetto dalle cinghie di sicurezza, ha riportato lievi ferite guaribili in sette giorni. Il ragazzo in gravissime condizioni. Gli trova ora ricoverato nel reparto chirurgico dell'ospedale Margherita in pericolo di vita

Le riprendano in ottobre

Galoppo: riunione oggi all'ippodromo

A Vinovo la corsa di galoppo, dopo odierna, riprenderanno la prima domenica di ottobre, delle primaverili estive stato superiore ogni precedente: si avuto il più alto numero in pista raggiunto, il più alto movimento di scommesse (sono stati superati i milioni), di pubblico. Il rinforzamento dalle scuderie torinesi, hanno in media il 50 per presenti in pista pur cipando contemporaneamente riunioni Milano di Napoli, è stato uno fattori magnifico, nei mesi scorsi importato, quasi ben 29 cavalli da Francia, Inghilterra, Irlanda, Germania Argentina, almeno altrettanti erano stati acquistati all'estero nel corso del '68.

Per l'ultimo pomeriggio — clou delle corse alle — c'è ancora un motivo inedito offerto al pubblico . I cavalli tre anni sono impegnati in una di siepi, Premio Unire (L. 4.200.000, m).

LA «CONTESTAZIONE» NELLO SPORT

Un bidone di benzina contro i sudafricani

Bristol, luglio.

Un gruppo di persone contrarie politica segregazionista Sud Africa getato oggi un bidone benzina all'interno del Tennis di , settimana prossima si Gran Bretagna e Sud Africa nell'incontro finale della A europea Coppa Davis.

Nonostante la presenza di numerosissimi agenti di polizia, sconosciuti, giunti a bordo di un'auto, getato il bidone di benzina all'interno del club, hanno «mancato» il campo . Il combustibile si è sparso solo su di allenamento.

Gli oppositori della politica del Sud Africa che faranno tutto perché non luogo. Essi intendono, l'altro, gettare altre palle da dalle tribune in campo durante la disputa dell'incontro. Dal canto sua la Federazione inglese tennis ha ignorato la richiesta sospensione dei match

Aderire agli "europei,, ma non al regime greco

Londra, 12 luglio.

Il «Comitato greco contro la dittatura» ha annunciato di aver inviato lettera tutte le federazioni che parteciperanno campionati atletica leggera, in programma ad A dal 16 al 21 settembre chiedendo non collaborare ad alcuna manifestazione organizzata governo ellenico.

presidente comitato, il prof. Imun Spraos che occupa una cattedra economia all'università di Londra, ha dichiarato che nella lettera spedita varie federazioni si chiede affermare pubblicamente che loro partecipazione ai campionati europei atletica leggera costituisce approvazione della politica governo greco.

Il «Comitato greco contro la dittatura» lettera chiede inoltre alle federazioni di rifiutare tutti gli inviti e manifestazioni ufficiali e fare in che i rappresentanti del governo ellenico prendano parte cerimonia apertura e chiusura dei campionati e cerimonia di consegna delle medaglie.

REGALA UN MON CHERI

...VINCI IN DOLCEZZA

GRANDE CONCORSO FERRERO FORTUNA

3ª ESTRAZIONE - PREMI IN PALIO:
5 FIAT NUOVA 500
10 LAVASTOVIGLIE STOVELLA ZOPPAS - 10 LAVABIANCHERIA CANDY (5 Kg)

ECCO I VINCITORI DELL'ESTRAZIONE DEL 30-6-1969

FIAT NUOVA 500

1° Sig. Giuseppe DOZIO - Via Scopoli - PAVIA
2° Sig.a Mirella V - Via S. Marchese 3 - VENARIA (Torino)
3° Sig. Giuseppe PAOLETTI Via Leopardi - MONTESILVANO (Pescara)
4° Sig.a Solita Arenella A - NAPOLI
5° Sig.a Lola LABBI - Via Vespucci - TORRE DEL LAGO (Lu)

LAVASTOVIGLIE STOVELLA ZOPPAS

6° Sig.a Anita PALAZZI Via Pretorio 3 - MILANO
7° Sig.a Lucrezia MEI - C.so Giolitti 27 Bis - CUNEO
8° Sig. Claudio CALVANI Via Sauro 238 - PISTOIA
9° Sig.a Cristina GHERARDI - Via Roma - GUARDA VENETA - Rovigo
10° Sig.a Lorenza MORETTI - Lungo Parco Gropallo 4 - GENOVA
11° Sig. Pasquale ESPOSITO Corso Mazzini 23 - CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
12° Sig. Valerio PALMIERI - Via XXV Aprile 16 - GENZANO DI ROMA
13° Sig.a Carmela GINARDI - Via Cappuccini 143 - ADRANO (Ct)
Sig.a Elena DOMENICONI - Via Lauretina 193 - ROMA
15° Sig.a Franca ZETTI - Via Parma 2 - BOLOGNA

LAVABIANCHERIA CANDY

16° Sig.a Adina Via Monte Arvalio, 186 - ROMA
17° Sig.a Assunta PAITA Via Pisacane 18 - LA SPEZIA
18° Sig.a Teresa BIANCO Via Madre Antonia Verna - RIVAROLO Canavese (To)
19° Sig.a Ada SODANO Via Aquileia 39 - PERCOTO (Ud)
20° Sig.a Amalia ROMANO - Via A. Narbone 45 - PALERMO
21° Sig.a Lina PALAZZI Borgo S. Angelo 15 - ROMA
22° Sig.a Carmen BIANCHEDI - Via Beccaccia 38 - PIANGIPANE (Ra)
Carlotavia CHIARION Via S. Garofolo 28 - ROVIGO
24° Matteo VIGNAPIANO - Via Amendola -
25° Sig.a Maria Luisa DALLA MORA - Via Monte Grappa BARBISANO (Tv)

MON CHERI
IL CHE SI E SI RICEVE SEMPRE VOLENTIERI

IN CAMPO

Il campione e gli altri

(Merckx, un equilibrio fisico che tutti invidiamo)

Che cos'è Merckx? Lo hanno caricato con migliaia di aggettivi, è stato chiamato « mostro » e « tiranno », che è un grandissimo campione è ormai stato a chiunque: ma soprattutto dobbiamo riconoscere in lui il ritratto della salute. Uno dei critici più qualificati lo ha definito un atleta che avrebbe raggiunto risultati eccezionali in ogni di uno sport: è vero, ma non è tutto. Il grande Eddy è ciò che noi vorremmo essere, in fatto di salute, e che possiamo solamente sognare. Mangia, dorme, recupera, smaltisce fatiche gastriche e muscolari, gli piace vincere non solo per orgoglio o per obbligo morale di campione, ma per necessità fisiologica. Forse in base a queste ragioni lo si definisce « mostro », quasi fosse una creatura disumana, un eroe del fumetto.

Merckx è un esempio dell'equilibrio fisico che vorremmo avere e che riusciamo ad ottenere stomaco, fegato, cuore, capacità respiratoria, riflessi, sono in lui perfetti, rispondono positivamente alla minima sollecitazione.

Intendiamoci: Merckx può anche perdere il Giro di Francia. Un purosangue può cascare davanti all'ultimo ostacolo e lasciare via libera a tutti i muli che lo seguono in affanno. Il sole Pirenei, un qualsiasi incidente, una serie di alleanze contrarie, lo stesso orgoglio degli avversari che vogliono darsi per vinti potrebbero togliergli la corona del Tour e sconfiggerlo. Ma neanche sconfitta, per chi ha voluto seguire con intelligenza e solo con cieca passione le vicende di Merckx, offenderebbe o diminuirebbe il campione belga.

Egli è l'ultimo personaggio autentico che dà sale a un genere sportivo logoro e povero in sé stesso. Le qualità e lo illuminano, perché Gimondi, che è forte, ma anche solamente umano e non un *superman*, trae riverbero dai cocciuti scontri con Eddy. Questi ultimi anni ciclistici non avrebbero avuto senso se non fosse sbocciato un Merckx. Si sarebbero persi nelle fatiche sudatissime e tuttavia mediocri di pedalatori codificati da norme e astuzie antiche. Merckx ha rotto il campo, ha sconvolto le tattiche, ha iniettato in un genere atletico moribondo mille interessi vivi: e la gente è intruppata lungo le strade e davanti alla televisione sia per vederlo perdere sia per vederlo vincere. Non diciamo queste cose per ennesimo epinicio. Merckx ne ha bisogno. I suoi gesti lo spiegano più di ogni parola. La sua capacità e buona volontà di dare e accettare battaglia lo distinguono meglio di ogni nota critica. Proprio per questo dispiacciono le urla fanatiche di quegli italiani che dopo trasferte di ore in Francia si siedono lungo la strade e gli gridano: « drogato ».

Il tifoso è cieco, si sa, è privo di generosità e nutrito di illusioni infantili. Ma il tifoso sappia riconoscere questo Merckx esiste, e corre e vince e si esprime. Domani sarà tardi. Un campione di questa fatta, che non gioca all'economia, che costringe gli avversari più nobili a rischiare il collo solo per tenergli testa, che non bada a spese, che non piange sui propri errori, fa spreco di generosità battagliera, è un fenomeno sportivo da godere pienamente.

E' un uomo che non tira avanti coprendo il proprio gioco, e questo è addirittura singolare al giorno d'oggi. Merckx, se vinca e che perda, ha salvato il ciclismo contestandolo, rifiutandone le grigie leggi e abitudini. La sua fame di vittoria è segno di brevità, forse, oltreché di ingordigia biologica. È un esempio generoso: a lo sport spettacolare a cui ci abbeveriamo tutti di più simili concede pochissimi. E per questo che la salute di Merckx, in tempi oculati e avari i nostri, è importante: insegna il rischio senza drammatizzarlo troppo, insegna affrontare lo sforzo pel allegria.

Giovanni Arpino

Rudi Altig ed altri quattro ciclisti del Tour «colpevoli» dopo i primi esami antidoping

Il tedesco ed i francesi Martignon e Bernard Guyot, ancora in gara, penalizzati di quarto d'ora - Timmerman e Nijdam, già ritirati, sono stati deferiti alle loro federazioni - La tappa di ieri vinta, dopo lunga fuga, dal portoghese Agostinho - Merckx sempre maglia gialla - Oggi frazione a cronometro

(Dal nostro inviato speciale)
Revel, 12 luglio.

Secondo successo di Agostinho, specialista in fughe a lungo metraggio. Il forte atleta portoghese, esordiente del Tour, ha bissato oggi la vittoria ottenuta a Mulhouse, e con lo stesso metodo coraggioso: è scappato quando il traguardo mancavano circa ottanta chilometri e ha tenuto duro sino all'arrivo di Revel. Il gruppo per un po' l'ha lasciato fare, quindi si è impegnato nell'inseguimento. Agostinho è ragazzo di qualità. Ha insistito testardo nel tentativo sino a coronar l'impresa, meritandosi il « ruolo » di personaggio di rilievo di una tappa, che, alla resa dei conti, poco aveva da dire e poco detto.

Mancando emozioni nella, le discussioni nella carovana del Tour sono state provocate dal primo comunicato ufficiale sui controlli antidoping. Cinque corridori risultati positivi agli esami: Altig, Timmerman, Nijdam, Martignon e Bernard Guyot. Tre di loro anche in corsa. Altig, Martignon e Guyot ed è loro inflitta una penalizzazione di quindici minuti. Gli altri due — già ritirati — saranno deferiti alle rispettive Federazioni che prenderanno i provvedimenti a termine di regolamento.

La tappa odierna è partita da La Grande Motte, c'era molto vento. Un po' come ieri, ma non tanto. Ed il Pirenei, un qualsiasi incidente, una serie di alleanze contrarie, lo stesso orgoglio degli avversari che vogliono darsi per vinti potrebbero togliergli la corona del Tour e sconfiggerlo. Ma neanche sconfitta, per chi ha voluto seguire con intelligenza e solo con cieca passione le vicende di Merckx, offenderebbe o diminuirebbe il campione belga.

Egli è l'ultimo personaggio autentico che dà sale a un genere sportivo logoro e povero in sé stesso. Le qualità e lo illuminano, perché Gimondi, che è forte, ma anche solamente umano e non un superman, trae riverbero dai cocciuti scontri con Eddy. Questi ultimi anni ciclistici non avrebbero avuto senso se non fosse sbocciato un Merckx. Si sarebbero persi nelle fatiche sudatissime e tuttavia mediocri di pedalatori codificati da norme e astuzie antiche. Merckx ha rotto il campo, ha sconvolto le tattiche, ha iniettato in un genere atletico moribondo mille interessi vivi: e la gente è intruppata lungo le strade e davanti alla televisione sia per vederlo perdere sia per vederlo vincere. Non diciamo queste cose per ennesimo epinicio. Merckx ne ha bisogno. I suoi gesti lo spiegano più di ogni parola. La sua capacità e buona volontà di dare e accettare battaglia lo distinguono meglio di ogni nota critica. Proprio per questo dispiacciono le urla fanatiche di quegli italiani che dopo trasferte di ore in Francia si siedono lungo la strade e gli gridano: « drogato ».

Il tifoso è cieco, si sa, è privo di generosità e nutrito di illusioni infantili. Ma il tifoso sappia riconoscere questo Merckx esiste, e corre e vince e si esprime. Domani sarà tardi. Un campione di questa fatta, che non gioca all'economia, che costringe gli avversari più nobili a rischiare il collo solo per tenergli testa, che non bada a spese, che non piange sui propri errori, fa spreco di generosità battagliera, è un fenomeno sportivo da godere pienamente.

E' un uomo che non tira avanti coprendo il proprio gioco, e questo è addirittura singolare al giorno d'oggi. Merckx, se vinca e che perda, ha salvato il ciclismo contestandolo, rifiutandone le grigie leggi e abitudini. La sua fame di vittoria è segno di brevità, forse, oltreché di ingordigia biologica. È un esempio generoso: a lo sport spettacolare a cui ci abbeveriamo tutti di più simili concede pochissimi. E per questo che la salute di Merckx, in tempi oculati e avari i nostri, è importante: insegna il rischio senza drammatizzarlo troppo, insegna affrontare lo sforzo pel allegria.

Giovanni Arpino

Il nazionale francese di rugby Walter Spanghero saggia le forze del portoghese Agostinho dopo l'arrivo a Revel (Tel.)

Nella giornata odierna

Otto corse ciclistiche sulle strade del Piemonte

Oggi sono in programma manifestazioni ciclistiche « minori ». Per i dilettanti di prima e seconda categoria appuntamento a Soriso, località nei pressi di Novara, dove si disputa, organizzata dal G.S. Hellas, la nona edizione della « Coppa Locanda Soriso ». Il percorso della competizione, che misura 145 chilometri, è in prevalenza pianeggiante, adatto quindi ai corridori passisti veloci. Saranno presenti al via, che verrà dato alle ore 9,30, i migliori « puri » piemontesi, rappresentanze esponenti del G.S. Fiat, del G.S. Triplex di Biella, dell'U.S. Centallese Alba e del G.S. Cavallino Rosso di Asti, impegnati nell'internazionale « Giro del Piave », gara in tre tappe, alla quale hanno aderito dilettanti di undici nazioni, partita giovedì da Montebelluna.

I dilettanti di terza serie si daranno battaglia a Levone Canavese (Torino) nel « G.P. Sportivi Levonesi » (km 115, partenza ore 7,30) e a Fontaneto (Novara) nel « Circuito del Miracolo » (km 82, partenza ore 14,45).

Per gli juniores è prevista a San Damiano d'Asti l'effettuazione della seconda prova del campionato regionale su strada. La corsa, indetta dal G.S. Barbero, si articola su un percorso di 115 chilometri, comprendente alcune impegnative salite. Sempre per la categoria allievi a Saluzzola (Vercelli) avrà luogo la « Medaglia d'Oro Sportivi di Saluzzola » (chilometri 95, partenza ore 14,30).

Per gli esordienti, infine, gare su Mondovì (Coppa Fraiolo, chilometri 84, partenza ore 14,30), a Argentera Canavese (Trofeo Fenoglio, km 75, partenza ore 15,30) e a Biella (Trofeo Commercianti Biellesi, km 66, partenza ore 15).

★ **Motocross** — Sul campo del Bricco dei Fiori si disputa oggi il campionato regionale classe 175 cc, con la partecipazione dei migliori corridori.

Il verdetto dei medici del Tour

Positiva per il tedesco anche la controperizia

(Dal nostro inviato speciale)
Revel, 12 luglio.

Il presidente della del Giro di Francia, rendendo pubblico stamane il risultato « positivo » di soli cinque controlli medici sui trentaserte effettuati alla undicesima tappa in classifica, ha fornito alcune precisazioni. Dei cinque corridori in di cui si è detto due, i francesi Martignon e Guyot, hanno la contro- che era nel loro diritto, accettando la punizione. Altig, Timmerman e Nijdam hanno invece chiesto la controperizia da parte del direttore del di Tossicologia dell'Università di Gand. Il secondo esame ha confermato l'esattezza del primo, facendo scattare il meccanismo delle sanzioni disciplinari finite pochi giorni prima della partenza del Tour. Il signor Abel Floch non ha creduto opportuno di rivelare la quale giorno i corridori puniti siano risultati positivi al controllo.

La « spada di Damocle » della legge antidoping è quindi scattata, colpendo soltanto delle comparse — salvo Altig — e confermando invece il comportamento perfettamente regolare dei protagonisti del Tour a dispetto delle antipatiche voci sorte negli ultimi giorni. Lo stesso Altig, dopo la partenza vivacissima che gli aveva permesso di conquistare il primato e di rimanere a lungo nelle prime posizioni della , è rientrato nei ranghi dopo la dura fatica sulle Alpi.

Il verdetto della giuria del Tour è stato quindi accettato senza le polemiche che si sarebbero avute, logicamente, se tra i corridori colpiti fosse stato qualche grande nome. Come si ricorderà, la richiesta da parte della Federazione ciclistica francese, circa la , di una « condiscendenza » per la prima alle leggi antidoping il Francia, aveva incontrato vasta resistenza da parte dell'Unione internazionale. Il « bureau » dell'Uci presieduto dal conte Rodoni aveva poi accettato l'applicazione della sanzione, rifiutandosi però di ritenere valida l'amnistia per i reati sportivi concessa nel frattempo dal governo francese.

In altre parole se Jan Janssen e Lucien Aimar, condannati per « doping » nel corso della stagione attuale e graziati poi dalle autorità politiche francesi, fossero risultati « positivi » in queste prime tappe del Tour, sarebbe nata un grosso conflitto tra le leggi sportive internazionali e quelle civili della Francia.

Gianni Pignata

d'arrivo: 1) Agostinho chilometri in 6 ore 59'53" (media 33,509) tempo con abbuono 6 ore 59'33; 2) Beugels a 40" (con l'abbuono 7 ore 0'01"); 3) David stesso tempo (con l'abbuono 7 ore 0'08"); 4) a 2'14"; 5) Zandegù; 6) Wagtmans; 7) Ottenbros; 8) Karstens; 9) Janssen; 10) Dancelli, tutti con lo stesso tempo di Leman, tempo con il quale viene classificato il gruppo.

Classifica generale: 1) Merckx in 70 ore 53'11"; 2) Pingeon a 7'11"; 3) di a 7'14"; 4) Poulidor a 11'08"; 5) Gandarias a 12'11"; 6) Wagtmans a 12'35"; 7) Vianelli a 16'56"; 8) Van Springel a 18'22; 9) Schutz a 20'29"; 10) Galera a 21'21".

Bilancio in vista dei mondiali

Faggin ha rifiutato la maglia azzurra

Il veneto, è stato per dodici consecutivi campione d'Italia nell'inseguimento, ha deciso di abbandonare l'attività

(Dal nostro speciale)
Forlì, 12 luglio.

« L'anno ai campionati mondiali su pista abbiamo conquistato cinque titoli, quest'anno sarà già parecchio se arriveremo a tre ». Questo aveva detto Guido Costa, il nostro commissario tecnico prima degli « assoluti » di Forlì. Sperava che la lotta per le maglie tricolori portasse alla ribalta qualche nome nuovo, ma la sua attesa è andata in parte : *« La maggiore sorpresa* — ha detto al termine delle gare — *è stata fornita Bolzan, che è imposto nell'inseguimento professionisti dopo si allenato pista soltanto tre o quattro volte. Sol tanto ventidue anni, è vera promessa: An versa non potrà fare molto, pista è breve, i rettilinei praticamente esistono. In velodromi del genere, può vincere soltanto un corridore di grande esperienza ».*

Un corridore di grande esperienza: avevamo Faggin, ma il veneto — ormai ha trentasei anni — a Forlì è giunto soltanto terzo, il suo dominio in campo nazionale è finito dopo dodici anni consecutivi. Costa avrebbe voluto convocare ugualmente Faggin per i « mondiali », se non altro la sua presenza sarebbe stata di sprone ai colleghi più giovani: gli ha offerto la maglia azzurra, ma il veneto l'ha rifiutata. *« Ormai sono vecchio* — ha risposto a Costa —, *ed Anversa rimedierei soltanto una magra figura. Preferisco stare a casa, dedicarmi al mio negozio di articoli sportivi. Ormai la mia attività è quella, forse non correrò più ».*

Anche l'altra sorpresa viene dall'inseguimento: l'uomo » Giacomo ha diciannove anni e — Bolzava — fino una di giorni fa non mai corso su pista. A Forlì sembrava « chiuso », invece è giunto in semifinale — po' più d'allenamento — forse avrebbe anche potuto inaidiare il primo posto a Morbiato. A Brno, dove si svolgeranno i « mondiali » dilettanti, Bazzan non potrà fare grandi cose. Ma tra un paio d'anni, o forse la prossima stagione Bazzan dovrebbe inserirsi tra i migliori del do. Costa, almeno, lo spera.

nell'inseguimento è fatto qualche piccolo nti, nelle altre specialità la situazione è stazionaria. Nella velocità ci sono sostanziali mutamenti: Beghetto, campione del mondo carica, ha vinto il titolo italiano, com'era largamente previsto. La sorpresa positiva l'ha fornita Gelardoni, tornato ad buon livello; le sorprese negative sono venute invece da Bianchetto e Turrini, che non verranno neppure convocati in maglia azzurra per il « collegiale ». Gli sprinters dilettanti Borghetti ha deluso, ma in compenso è venuto ribalta Bruno.

Tandem, chilometro da fermo, inseguimento a squadre: sono specialità nelle quali, stando ai risultati di Forlì, siamo allo livello dell'anno Nel mezzofondo, invece, siamo in regresso: tra i professionisti ha vinto il « vecchio » De Lillo, e dietro di lui c'è il vuoto; tra i dilettanti, assente malattia il campione dal Grassi, è imposto noli poco più di settanta all'ora.

Maurizio Caravella

Il ciclismo belga è imbattibile? Van Vlieberghe vince a Camucia

Battuto Taccone nella ottava prova del trofeo Cougnet

(Nostro particolare)
Camucia, 12 luglio.

Il belga Van Vlierberghe oggi ha vinto « Gran Premio delle Province », valido quale prova del Cougnet, confermando il momento felice del ciclismo belga. Vito Taccone ha tenuto testa con orgoglio al rivale ed è finito secondo, alla ruota del trionfatore.

Il portacolori della « Germanvox » si è battuto con il solito straordinario impegno e proprio sul traguardo ha mancato di un soffio allo spunto finale di un velocista. Su un percorso privo di difficoltà altimetriche il belga è trovato agevolato: ha potuto così condurre la gara fino ad inserirsi nella fuga buona.

A circa 60 chilometri dall'arrivo Vercelli e Bianchin si sono portati al comando. Poi accodati Denti, Balasso e Taccone. Il grosso del plotone, Van Vlierberghe si è allora con straordinaria prontezza, raggiungendo i cinque in fuga a una quindicina di dal La è stata abbastanza vivacizzata anche nella prima parte del percorso dimostrato dalla altissima, superiore ai . Lungo il lago e sulla salita di Cortona dove è transitato Sono avuti degli ripetuti: diverse forature hanno poi ritardato alcuni dei migliori tra i quali Schiavon che è rientrato grazie all'aiuto dei compagni e .

Dopo la vittoria del belga, la classifica delle prime posizioni del « Trofeo Cougnet » vede sempre il comando con .

Ordine : 1. Van Vlierberghe Albert che compie i 180 del percorso in ore 4.40' alla media di km 40,714; 2. Taccone, a ruota; 3. Balasso; 4. Bianchin; 5. Denti; 6. Vercelli, tutti col tempo belga; 7. Giulianini e ; 8. Quintarelli; 9. Cortinovis a 1'05"; 10. Bocci; 11. Di Caterina; 12. poi; 13. e. t.

Classifica del Cougnet dopo l'ottava prova: 1. Sgarbozza con punti 37; 2. Motta 35; 3. Poli 29; 4. Dalla Torre ex aequo Saliza e Bakian.

★ **Nuoto** — Il Matthes e l'americano hanno stabilito a Santa Clara i nuovi primati dei 200 dorso (2'07"4 contro 2'07"5) e dei 400 misti (4'38"7).

★ I pallanuotisti del Pisa hanno battuto a Genova il Quinto per 6-1.

★ Novella Calligaris ha migliorato il primato nazionale degli m. stile libero in 4'46"6 durante le gare di di Praga fra Cecoslovacchia e Italia.

★ **Calcio femminile** — Il Torino è stato superato (0-3) ieri a Tortona dalla Danimarca, che affronterà mercoledì si campo Rubini di Torino la italiana.

★ **Nuoto**, atleta da una « rottura » al via, è giunta seconda nel Premio Australia di trofeo (L. 15.000.000), m. ieri a Tor di Valle, preceduta da Gladio.

★ Tre soli italiani parteciperanno alla Capri-Napoli, una unica del campionato del mondo di nuoto a lunghe distanze: Egnatio ( ) e Polloni e Travaglio (professionisti).

per spegnere la sete buttate acqua su RICARD

1 parte di e 5 parti d'acqua naturale ben ghiacciata.
Il che si beve RICARD l'« ap»
RICARD... ancora acqua...

il vincitore della sete

RICARD

RC/169

Lo ha stabilito ieri la Corte Costituzionale

A 55 anni la donna è pensionabile non può opporsi al licenziamento

La questione sollevata da un'impiegata costretta a lasciare il posto di lavoro - Aveva impugnato illegittima la norma che stabilisce una differenza nell'età pensionabile tra lavoratore e lavoratrice

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 luglio.

Le donne debbono andare in pensione a anni, gli uomini a 60: la norma che stabilisce una diversità di trattamento tra lavoratrici e lavoratori è in contrasto la Costituzione, quindi deve ritenersi valida. Lo ha deciso oggi la Corte Costituzionale dopo aver esaminato il caso di una impiegata della di risparmio per le province siciliane, Parrino, la quale aveva protestato per essere stata licenziata nel momento in cui raggiunse il limite d'età previsto dalla legge: 55 anni.

Il problema è stato già risolto negativamente per la pensionata dal Tribunale di Palermo, al quale la Parrino si era rivolta, ai giudici della Corte d'Appello il dubbio la protesta potesse fondamento ed hanno sottoposto il caso alla Corte Costituzionale. Nell'esposto i giudici osservavano che se per l'art. 37 della Costituzione la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e le stesse retribuzioni dei colleghi di lavoro forse potrebbe essere illegittima la norma che stabilisce una differenza di trattamento fra e di rispetto alla pensione.

Nella sua sentenza la Corte Costituzionale afferma: *« Non vi è dubbio che la Costituzione tutela il principio della uguaglianza fra uomo e donna anche in materia di lavoro. Ma la Costituzione vuole livellamento generale né uguaglianza meccanicamente applicata perché non si può prescindere dalla ragionevole differenza di rapporti e di situazioni ».*

« La Corte ritiene — si dice nella sentenza — *che è né irrazionale né arbitrario il principio, discrezionalmente fissato dal legislatore, che l'uomo possa essere licenziato quando abbia raggiunto l'età di 60 anni e la donna quella di 55 anni ed abbia maturato il diritto alla pensione. Già è stato rilevato in una precedente che sussistono innegabili particolari attitudini che rendono i cittadini dell'uno e dell'altro sesso idonei a determinati uffici e di tali attitudini il legislatore può tenere discrezionalmente conto. Il fatto di potere utilizzare le prestazioni della donna sino a 55 anni piuttosto che fino a 60 anni, tenendo conto della costituzione, della capacità, della resistenza a particolari lavori faticosi, del rendimento e altri fattori, che si compendiano nel termine attitudine, importa una valutazione tecnica normalmente consentita al legislatore ».*

La Corte ha concluso la diversità di trattamento ai della pensione fra uomo e donna non è illegittima, sviluppando anche questo argomento: la Costituzione tutela il principio di parità dei diritti della donna lavoratrice ma intende salvaguardare anche *« la essenzialità funzione familiare della donna ». « Perciò* — dice la sentenza — *la Costituzione rimette al legislatore il potere di fare alla donna trattamento differenziato, stabilendo condizioni di lavoro che le permettano di curare gli interessi familiari ».* La conseguenza è che per la Corte il legislatore ha il diritto di *« limitare nel tempo il periodo in cui la donna venga distratta alle cure familiari ».*

Guido Guidi

Consegnato alla Marina l'incrociatore « V. Veneto »

La cerimonia a Castellammare - Un messaggio di

Castellammare di Stabia, 12 luglio.

L'incrociatore lanciamissili *Vittorio Veneto* è stato consegnato oggi alla militare italiana nel di una cerimonia alla Italcantieri ».

La nuova unità, impostata il 10 giugno '65 e varata il 5 febbraio '67 è lunga 170 metri. E' dotata di un sistema missilistico antiaereo e antisommergibile, di 2 sistemi missilistici antinave, 8 cannoni, 2 lanciasiluri antisom, due lanciarazzi e 9 elicotteri antisom. L'apparato motore è guidato automaticamente a centrali propulsione. Impianti condizionamento a ciclo chiuso e sistemi di decontaminazione permettono di operare, anche per periodi prolungati, in zone di ricaduta radioattiva.

Il capo di stato maggiore della Marina, ammiraglio Spigai, in rappresentanza del ministro Gui, ha ringraziato ed elogiato le maestranze; ha letto un messaggio augurale del Capo dello Stato ed un messaggio della del Presidente della Repubblica, signora Santacaterina, la quale fa madrina al varo del *Vittorio Veneto*.

L'unità è stata presa in consegna dal capitano di vascello Marulli, al quale è stato il comando.

(Ansa)

A giudizio i contestatori del Festival di Venezia

Fra gli i sono Cesare Zavattini e - L'accusa è occupazione abusiva e resistenza alla forza pubblica

Venezia, 12 luglio.

Cesare Zavattini, Pier Paolo Pasolini, Lionello Massobrio, Francesco Maselli, Alfredo Angelo e Filippo Luigi, che nell'agosto dell'anno scorso guidarono — con altri registi cinematografici — la contestazione alla mostra del cinema sono stati rinviati a giudizio del pretore.

L'accusa è « turbativa violenta del possesso di cose immobili per essersi trattenuti arbitrariamente oltre l'ora stabilita in alcuni locali del Palazzo del Cinema in funzione anti-Pechino

Mercoledì l'annuncio

Juan Carlos di Borbone sarà a Franco

Madrid, 12 luglio.

La stampa spagnola riporta oggi alcune notizie secondo le quali il generale Francisco Franco designerebbe mercoledì prossimo il principe Juan Carlos di Borbone come il suo successore, e procederebbe nei prossimi giorni ad un rimpasto ministeriale. Secondo le voci l'annuncio di Franco verrebbe fatto durante la riunione plenaria delle Cortes.

(Ansa - Afp)

L'episodio avvenne la sera del 26 agosto 1968. I « contestatori » avevano ottenuto dal sindaco di Venezia e presidente della Biennale, Giovanni Favaretto Fisca, l'autorizzazione a riunirsi in assemblea nella sala « Volpi » del Palazzo del Cinema. La concessione, fatta per calmare gli animi e per evitare che i « contestatori » provocassero disordini (la inaugurale prevista per la sera del agosto era stata rinviata al 27), prevedeva la chiusura della .

In seguito a pressanti richieste del « comitato per il boicottaggio della mostra », capeggiato da Zavattini, il sindaco due proroghe: la prima autorizzava la permanenza dei «contestatori» nella «Volpi» fino alle 24, la seconda che li impegnava ad abbandonare il Palazzo del Cinema non oltre l'una di notte.

Ma a quell'ora i « contestatori » discutendo non obbedirono all'invito della polizia di lasciare la sala. Ne seguì l'ordine di sgombero al quale fecero riscontro urla proteste e una resistenza passiva. La polizia trascinò fuori di peso un certo numero dei presenti in sala, fra imputati.

Di qui la denuncia alla Procura della Repubblica ed il rinvio a giudizio del pretore.

(Ansa)

Del Tribunale di Roma

Sacerdote condannato per traffico di stupefacenti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 luglio.

(g. g.) Un sacerdote, don Libero Raganella, direttore dell'oratorio della basilica di San Paolo fuori le mura, è stato condannato a due anni di reclusione per avere venduto chilo di codeina. Il Tribunale di Roma ha invece assolto dalla stessa accusa un altro sacerdote, don Francesco Benevantano, addetto alla Segreteria di Stato. Don Libero si è difeso sostenendo di ignorare che la codeina fosse considerata stupefacente e che fosse quindi reato acquistarla o venderla.

Oltre a Don Raganella, il Tribunale ha condannato a 2 anni Davide Cossignani; a 2 anni e 4 mesi Aligi Cecchi; a 2 anni un archivista del ministero degli Esteri, Domenico Mattutini e a 2 anni l'industriale Antonio Ducci.

L'episodio che ha incriminato il sacerdote risale all'estate scorsa quando i carabinieri furono informati che esisteva un traffico di stupefacenti al quale non era estraneo il direttore dell'oratorio di una delle più antiche basiliche romane. Furono avvicinati due rappresentanti di una ditta di cosmetici, Aligi Cecchi e Davide Cossignani, i quali i carabinieri travestiti da si rivelarono di grado di fornire anche venti di eroina.

La trattativa è portata avanti fino i due presentarti ai impegnarono a vendere un chilo di codeina. Nel corso di numerosi colloqui, il Cecchi e il Cossignani presentarono ai carabinieri Don Raganella che era interessato al traffico. Anzi, il sacerdote mostrò la merce che avrebbe dovuto venduta.

Bolaffi si appella contro la condanna

Anche Bazan e Baldacci hanno presentato

Palermo, 12 luglio.

(a. r.) Si rifarà in appello il processo per le irregolarità al Banco di Sicilia: stamane i tre condannati Carlo Bazan (6 anni di reclusione), Giulio (4 anni) e Gaetano Baldacci (3 anni e mezzo) hanno presentato ricorso contro la sentenza.

Il P.M., dott. Martorana, ha tempo fino a lunedì sera per appellarsi. Egli aveva chiesto la condanna anche degli altri 25 imputati, tra cui l'ex direttore del Banco, dott. La Barbera, che sono stati invece assolti con formula piena.

Stato Civile di Torino

13 luglio 1969

NATI — Elisabetta; Vincenzi Maria; Bosso Rosalia; Bucci Paolo; Biagino; Giacobbe Paolo; Ruscheno Boris; Scarriglia Roberto; Ubaldini Roberto; La Sala Antonella; Piquillo Monica; Montorati Olivia; Tonelli Cristina; Bianco Bellino Laura; Bollaro Andrea; Desio Alberto; Ghirighelli Paolo; Vigna Di Lorenzo Giancarlo; Leone Domenico; Silvia; Bella Lucia; Malvindi Olimpia; Mura Stefania; Avalle Valerio; Ferro Massimo; Perona Francesca; Lifredo Claudia; Braggion Fabio; Cordercuri Remo; Cannalire Manuela; Salvatore Giuseppe; Unia Paola; Russo Stefania; Cirami Concetta; Sisca Cinzia; Draicchio Michele; Nanni Giancarlo; Cornelli Paola; Bersatti Christian; Consiglio Luisa; D'Agostino Romina; Inglese Alessandro; Mangone Enzo; Benarrivato Monica; Cignarale Luciana; Boccalatte Monica; Greco Giovanna; Trastorini Sandra; Calmeggi Monica; Dell'Oro Rosa; Rigat Stefano; Cadoni Roberta; Ferris Raffaella; Scotari Paola; Fister Clara; Giorgis Elena; La Rise Mario; Zamberlan Giuseppe; Felizzo Daniela; Chieberge Stefano; Zampieri Piero; Circosta Paola; Chiabrando Marco; Neccari Gianluca; Buri Lorella; Brunetti Vito; Buglione Carena Rita; Sportiello Maria; Bisca Maurizio; Banfra Giampaolo; Piverno Patrizia; Pastero Maria Luisa; Manfredi Rosalina; Barigione Sandro; Sacchetto Walter; Gioelli Patrizio; Rosandin Paolo; Favero Monica; Chiri Ernestina; Chiezani Rusty; Marino Grazia; Gattoni Silvio; Calambura Stefano; Busera Nadia; Franco; Manzelli Marco; Morelli Germano; Scalone Claudio; Nasario Angelo; Merola Roberto; Formiconi Gianluca; Fiordalino Mario; Spadone Davide; Antonucci Gaddi Claudio; Bigane Andrea; Biandino Barbara; Gilardino Roberto; La Roberta; Rossi Claudio; Diana Gaetano; Danilo; Grimaldi Davide; Paiella Claudio; Picciani Cinzia; Andreotti Enrico; Oliveri Mariantonella; Lonzone Monica; Secci Gianmarco; Cocco Salvatore; Girardi Elisabetta; Barbera Margherita Chierchia Debora; Fiandanese Antonio; Topino Daniela; Gaggi Simonetta; Cherubini Marco; Gatti Antonella; Testa Monica; Orlando Daniele; Dichirico Gaetanino; Falcheri Silvano; Pasquali Davide; Dell'Ova Monica; Favia Laura; Vetloni Daniela; Montanaro Stefano; Manuela; Verriello Domenico; Gisoldi Giuseppina; Saini Annamaria; Esposito Sergio; Debole Angela; Chiotti Riccardo; Varesi Roberta; Tresca Elvira; Costa Paola; Zocco Giovanni; Marano Luigi; Lamanfume Fabio; Gaggino Loris; Francesca; Francesco; Bigliani Roberto; Incarnato Maurizio; Niccoli Lorenzo; Di Carlo Lorena; Rasti Monica; Silva Giovanni; Copiata Patrizia; Chiuna Pier Franco; Altamura Anna Maria; Nobile Paola; Grisaldi Alfonso; Bertolini Daniela.

MORTI — Claudiano Giuseppa, di anni 70, nato a S. Mauro, pensionato, abitante in str. Mirasino n. 66; Simeoncini Landonia in Buonocore, a. 89, Campiglia Marittima, pens., via Sesia 7; Oberti Arnaldo, a. 59, c. Grosseto 119; Anna in Banfi, a. 58, Mondovì, pens., c. Sebastopoli 16; Capra Giovanni a. 68, Torino, commerciante, v. Mercadanta 95; Vesia Sesto, a. 58, Linguaglossa, saruo, c. Orbassano 306; de Marco Mario, a. 57, Francavilla al mare, commercialista, via Lamarmora 31; Camilotta Santa ved. De Laini, a. 84, Poveglisno, pens., v. Oberdan 140.

Decaduti in ospedale: Badasso Celeste ved. Fuganti, a. 68, Alessandria, pens.; Garino Teresa ved. Prati, a. 72, Torino, pens.; D'Urso Gesualdo, a. 80, Caltagirone; Agostini Paolo, a. 82, Pisa, dottore in legge; Calleri Luigi, a. 87, Carrù, pens.; Ballivera Ines, a. 78, Treviso, pens.; Castagneri Luigia, a. 77, Cafasse, religiosa; Sallvetto Petronilla ved. Gialminuto, a. 85, Torino; Garzoni Arturo, a. 73, Bussoleno, pens.; Serra Agostino, a. Sciolse, operaio; Villata Ramo, a. 80, Torino, pensionato.; Pizzato Filippo, a. 77, S. Stefano Quiquilisa, pens.; Fina Battista, a. 66, Sampeyre, operaio; Fera Anselmo Francesco, a. 64, Belvegilo, pens.; Mascaro Salvatore, mesi 7, Prizzi; Tavaglieri Maria ved. Re, a. 61, Busto Arsizio, pens.; Passarone Giuseppe, a. 85, Buttigliera d'Asti; Cerutti Giovanni Battista, a. 78, Borgomanero, pens.; Passarino Giulio, a. 54, Costigliole, operaio, Bassaglione Giacomo, a. 72, Torino, disegnatore; Candello Antonio, a. 29, Taurianova, operaio.

Nati 167 - Matrimoni 22 - Morti 29

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato

Pio Melotti

Ne danno il triste annuncio la moglie, i Remo con la moglie Olivetta Alma e il piccolo Piero, Rosina con il marito Nino Lambertini. I funerali a Castelnuovo Nerli domenica 13 alle ore 17. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Castelnuovo Nerli, 12 luglio 1969.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici: Torchio, Bisio, Casserio, Camoletto, Berra, Elia, Rasagno.

La Famiglia Lacchiarini si unisce al dolore dei famigliari.

Nel 6° anniversario unisce a Dio una preghiera di quanti serbano il ricordo di

Francesco Musso
— Torino, 14 luglio 1969.

Roberto Rigaldo
Con immutato dolore.
— Torino, 13 luglio 1969.

Dopo solo due mesi, inconsolabile, la raggiunto la sua mamma Maria

Ferdinando Boffa

A funerali avvenuti, in forma semplice come da suo espresso desiderio, il figlio Sergio con la moglie Silvana, Fenoli e piccolo Mauro; Wilma Longo con la piccola Lauretta, unitamente ne danno il doloroso annuncio. Si ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero unirsi al dolore.
— S. Mauro Torinese, 11 luglio 1969.

Le famiglie Fenoli e Bassan si uniscono al dolore di Sergio, Silvana e Mauro.

Pinna Carla Giuseppe e famiglia si associano fraternamente al grave lutto dell'amico e socio Sergio, per la perdita del suo caro papà Signor

Ferdinando Boffa
— Torino, 11 luglio 1969.

I Dipendenti tutti dell'Impresa SALCA, partecipano vivamente al grande dolore che ha colpito il Consigliere Signor Sergio Boffa la perdita del caro papà Signor

Ferdinando Boffa
— Torino, 11 luglio 1969.

Le famiglie:
Umberto Andriano
Enzo Arpioli
Secondo Baldi
Carla Boggiovanni
Lorenzo Cerrato
Luigi Delfippi
Dott. Franco Girlvetto
Luigina Girlvetto
Roberto Girlvetto
Mario Greco
Comm. Federico Guerrini
Cav. Mario Lisa
Giovanni Morello
Francesco Novelli
Giuseppe Pilone
Maurilio Rastelli
Rita Rosa Gnaino
Pier Carlo Scarabicchi
Tapre
Emma Turi
Raimondo Tutolo
Aldo Voglietti
sono vicini a Sergio, Silvana e Mauro in questo doloroso momento.

Manlio Grandis e Aldo Zava prendono vivissima parte al dolore che ha colpito la Famiglia Boffa.

Si uniscono al cordoglio Luigi Binelli e Angelo Ferrarese.

L'Associazione Regionale Piemontese Imprese Onoranze Funebri partecipa al lutto del Socio Sergio Boffa per la perdita del papà Signor

Ferdinando
— , 13 luglio 1969.

Prendono al dolore gli amici e colleghi:
Luigi Oddone
Ezio Marzano
Domenico Malandri
Aldo Ghersi
Ilio Rolla
Maria Varetto
Fratelli Giuseppe e Carlo
Maddalena Goglia
Walter Andrico
Luciano Bardone
Tancredi Serverio
Fulvia Marinotti
Secondo Musaja
Renato Chiavero
Dino Baggio.

Tina Lupo e Michele Di Giovanni, Carlo Rosetta, si uniscono al dolore dell'amico Sergio Boffa per la perdita del suo caro PAPA'.

Munita dei conforti religiosi improvvisamente è mancata

Maria Giovanna Savio

Desolati ne danno annuncio il papà Eugenio, la Carlo col marito Federico Borghese e gli adorati nipotini Eugenio e Luca, il fratello Enrico con la fidanzata Odilia Nicolotti, gli cugini e parenti tutti. Dopo la benedizione presso la Cappella dell'Ospedale S. Giovanni (via S. Massimo) lunedì 14 corrente alle ore 8 la cara Salma proseguirà per Moglio ove alle 10 avranno luogo i funerali.
— Torino, 12 luglio 1969.

La famiglia Nicolotti partecipa vivamente al dolore per l'immatura scomparsa della cara VANNA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pio Appiano
Diller

Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, mamma, papà, sorella, nuocera, cognati, cognata, zii, i figliocci Marilena e Gianni, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Franco Sanero per le amorevoli cure prestategli. I funerali lunedì 14 corrente 8,45 ospedale Mollarca (via Santena 3).
— Torino, 12 luglio 1969.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari all'età di anni 79

No il triste annuncio la figlia, il genero, la nipote Mercede col marito dottor Michele Civallero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 corrente alle ore 9,30 partendo dall'Ospedale civile. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Borgiglero, via Generala Cantore 9.
— 12 luglio 1969.

L'8 luglio è cristianamente mancata

Luisa Demo Broda

A funerali avvenuti l'annunciano addolorati i figli Mario e Teresa Scocco, cognata, nipoti e parenti tutti. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 luglio .

Il Gruppo Aziendale SAI - Radiotelevisione Italiana si unisce, con profondo cordoglio, al dolore della famiglia per la scomparsa della giovane

Capoforte
— Torino, 12 luglio 1969.

« I nostri morti non sono assenti, sono invisibili e ritornano i loro occhi pieni di luce nei nostri pieni di pianto ».

1968 1969

Geom. Ezio Olivero

I Suoi cari Lo ricordano con tanta tenerezza ed infinito rimpianto. Messa di suffragio 14 luglio nella Cappella della Consolata.
— Torino, 13 luglio 1969.

1968 1969

Nel primo della scomparsa di

Pompilio

la moglie e i parenti tutti La ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 13 luglio 1969.

1961

Avv. S. Augusto Ferraris Arrigo Frusta

Il nostro deferente ricordo. Famiglia Ramacciotti.
— Genova, 13 luglio 1969.

1964 1969

Enrico Pirolini

La moglie e parenti tutti lo ricordano. Messa anniversaria 15 luglio, ore 7,45 Chiesa Santa Cristina.
— Torino, 13 luglio 1969.

Domenico Castagno

Nino, Silvino, i suoi cari con immutato affetto. Messa anniversaria lunedì 14 luglio, ore 9, S. Giacchino.
— Torino, 13 luglio 1969.

1949

Dr. Fraschini

La moglie e figlia L. ricordano con vivo rimpianto.
— Torino, 14 luglio 1969.

Luigia Bertano Grasso e famiglia ringraziano inquilini e negozianti di via Lagrange 34, via Gramsci 12, via Gramsci 10 e tutti coloro che con le loro presenza, scritti e fiori hanno partecipato al dolore per la morte del marito

Luigi imo Bersano

La Messa di Trigesima sarà celebrata nella chiesa di S. Carlo l'8 agosto ore 10.
— Torino, 13 luglio 1969.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Morisio

I funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Alberta Rocchia, la figlia Luciana col marito Ettore Guidetti, la nipote Carla e parenti tutti. La cara Salma riposa nella tomba di famiglia a Castellamonte.
— Torino, 12 luglio 1969.

Condomini ed Amministratore caro S. Maurizio 29 partecipano al lutto la morte del Comproprietario

Battista Morisio
— Torino, 12 luglio 1969.

Augusta e Giuseppe Grosso, con i figli, sono vicini a Luciana nel suo grande dolore.

Le famiglie Discendente Garofalo partecipano al lutto delle prof. Luciana Guidetti-Morisio.

I Condomini dello Stabile di Lungo Po Antonelli si partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro Edilio

Battista Morisio
— Torino, 12 luglio 1969.

Prendono parte al dolore di Luciana ed Ettore Guidetti gli amici
Dino Bice Botti
Luigina De Gaetani
Salvatore Franca Flandesa
Arturo Rosina Goldanich

Il Consiglio Centrale per il programma decennale casa lavoratori ed il suo presidente dr. Elio Capodaglio partecipano al dolore per l'immatura scomparsa del

Ministro del Lavoro

Sen. Giacomo

ricordandone commossi le grandi doti politiche, amministrative ed umane.
— Roma, 13 luglio 1969.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Direttore Generale della Gestione casa per lavoratori partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

SEN. DOTT.

Giacomo Brodolini

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale
— Roma, 13 luglio 1969.

E' mancato

Mario Damiano

Esempio di profonda bontà e rettitudine

Lo piangono angosciati la moglie Maria Mairano, la figlia Gianna, le sorelle Ada e Luigia, il cognato Aldo Mairano con la moglie Lisa e figlie e loro famiglie, la cognata Maria ved. Mairano e tutti i parenti. Si dà annuncio a funerali avvenuti.
Torino, via XX Settembre 16.
— 13 luglio 1969.

Zefferina e Mario Mairano con Costanzo, Franco e rispettive famiglie profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo

Mario Damiano

partecipano commossi all'immenso dolore di Maria e Gianna.
— Torino, 12 luglio 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Levratti
vedova Lattuada
anni 78

Ne danno il triste annuncio la figlia Rosina con il marito Odoardo Mascavella, Lucia con il marito Giovanni Salerno, il figlio Carlo con la moglie Mariuccia, le nipoti Gabriella, Mariangela, Bruna, Pinuccia, Liliana, Clara e parenti tutti. I funerali seguiranno a Luserna S. Giovanni domenica 13 alle ore 10,45. Un particolare ringraziamento al dottor Scarzanina per le cure prestate e alla famiglia Sartori per l'affetto ricevuto.
— Torino, 12 luglio 1969.

Le famiglie Martinengo, Mario, Crevero, Fenoglio si uniscono al grande dolore dell'amico Carlo e famigliari.

Dopo lungo dolore cristianamente è mancato

Mario Palazzi

Addolorati lo annunciano la moglie Anna Cecozza, il figlio Gilberto e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 luglio.
— Torino, 13 luglio 1969.

Prendono parte al dolore la famiglia Baldi Sarzoretti.

Cristianamente è mancato

Giovanni Colombo

Addolorati lo annunciano la moglie Sveta, il figlio Domenico, la nuora Milena coi piccoli Alberto, Cristina, Giampaolo, il fratello Giacomo con la moglie Lina, nipoti, cugini, cognati. Un particolare ringraziamento al medico curante dottor Maulino. Funerali alle ore 10 del 14 corrente partendo da Strada Torino 7.
— Settimo, 12 luglio 1969.

E' serenamente spirato

Vittorio Rosso
di anni 61

A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio i figli José e Rafaella, con rispettive famiglie, sorelle, le nuore Teresa Scocco, cognata, nipoti e parenti tutti. Il presente serve di ringraziamento.
— Carnago d'Alba, 12 luglio 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Petronilla Salivetto
ved. Gisj-Minieto

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia, sorella, nipote, parenti tutti.
— Torino, 10 luglio 1969.

1955 1969

Rag. Giovanni Vastapane

Nel doloroso anniversario, moglie e figli se ricevono la cara memoria. S. Messa il 14 luglio 1969, ore 7,15, Parrocchia S. Dalmazzo, via Garibaldi 24.
— Torino, 13 luglio 1969.

Giacomo Serratrice

Nel 5° anniversario i Suoi cari Lo ricordano con immutato affetto e sempre maggior rimpianto. Se. Messa mercoledì 16 corr.: Parrocchia di Alfasca ore 7, S. Barbara ore 8.
— Torino, 11 luglio 1969.

1966 1969

Primo anniversario di

Giovanni Viola

La famiglia lo ricorda con la S. Messa lunedì 14, ore 7, Parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 13 luglio 1969.

Ricordando il ventesimo anniversario della scomparsa del

Dott. Gibi Ferrero
Farmacista

I figli commossi ne ricevono con affetto immutato la cara memoria.
— Valfenera, 13 luglio 1969.

1968 1969

Albino Spriano
Commerciante

I famigliari lo ricordano a quanti lo conobbero e stimarono.
— Borgaretto, 14 luglio 1969.

1966 1969

DOTT. ING.

Anselmo

e Patria Ti vicino come nel tempo felice.
— Torino, 13 luglio 1969.

1944 1969

Ettore Rotellini

La moglie e nipoti non vanno rimpianto lo ricordano.
— Torino, 13 luglio 1969.

A funerali avvenuti le famiglie Cerqua-Pastrolini e Gerbino ringraziano quanti hanno preso parte al per la morte della

Luigina in Carena

La cara Salma riposa nel Cimitero di Caraeri.
— Torino, 10 luglio .

Le navi russe a 48 chilometri da Cape Kennedy

La squadra navale sovietica che da alcuni giorni naviga Cuba, dove è attesa il luglio, si trova al largo delle coste della Florida, a circa chilometri dalla base spaziale di Cape Kennedy. Le unità sovietiche (tra le quali sono caccia armati di missili e due cacciatorpediniere americano. Nessuna nave da guerra sovietica si era mai accostata a così breve distanza dalle coste degli Stati (Tel. Associated Press)

Annuncio della «Tass» sui negoziati di Chabarovsk

Falliti i colloqui russo-cinesi

Nessuna intesa neppure sulla navigazione fluviale di confine - Acuta tensione alle frontiere - Mosca si prepara a convocare la conferenza in funzione anti-Pechino

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 12 luglio.

Le trattative cino-sovietiche di Chabarovsk, nell'Estremo Oriente siberiano, per la navigazione dei di fiumi di frontiera sono fallite. Un comunicato Tass annuncia questa notte che « i cinesi hanno rifiutato il lavoro della commissione mista » delegata a negoziati.

La commissione si riunita il 15 giugno scorso. Due giorni fa, nel suo discorso al Soviet Supremo, il ministro degli Gromyko, riferendosi all'incidente dell'isola Goldinskij, sull'Amur, aveva accusato Pechino di rendere impossibile ogni accordo con le sue « provocazioni ». Dopo il crollo delle trattative, la crisi tra i due colossi comunisti si aggrava sensibilmente.

La *Tass* precisa che la navigazione dei grandi fiumi frontiera viene negoziata ogni anno dai cinesi e dai sovietici, in base ad un trattato del 1951. Questa volta, il quindicesima (negli ultimi anni vi erano state alcune interruzioni) *maoisti sono però arrivati a Chabarovsk non per discutere questioni di competenza della commissione mista, ma per imporle tassative sulla demarcazione dei confini fluviali la revisione del trattato del 1951 ».* Secondo la *Tass*, durante i lavori *« i cinesi fecero diverse dichiarazioni calunniose, formularono minacce »* e qui i sovietici *« fornirono la dovuta risposta ».* L'agenzia aggiunge che la delegazione dell'Urss si adoperò nei limiti del possibile perché la discussione si limitasse *« agli argomenti prestabiliti »* e si svolgesse positivamente.

La rottura sembra essere precipitata dopo l'8 luglio, il giorno dell'incidente dell'isola Goldinskij, dove un tecnico sovietico fu ucciso e altri tre rimasero feriti. *« Il giorno 12* — dice la *Tass* — *i cinesi rifiutarono di continuare le trattative... sferrando violenti attacchi e deformando la vera situazione... nonostante i tentativi sovietici di salvarles.* Conclude l'agenzia: *« I cinesi si sono pertanto assunti la piena responsabilità della rottura della conferenza. Queste azioni un atto d'ostilità, un che fa parte di continue provocazioni ai confini ».*

I sondaggi preliminari sovietici per un « sistema di sicurezza collettivo » in funzione anticinese stanno dando buoni risultati. Secondo fonti ufficiose, si svolgeranno nelle prossime settimane a Mosca e in alcune capitali dell'Asia incontri bilaterali. Il progetto sovietico prevederebbe, a scadenza non molto lunga, la convocazione di una conferenza panasiatica, naturalmente con l'esclusione di Pechino.

Mosca è stata indotta ad accelerare i tempi dal rischio di crisi alle frontiere. Questa è la *Izvestia*, il quotidiano del governo, ammonisce i cinesi a non tentare *« il linguaggio delle minacce, soprattutto delle armi »*, perché riceverebbero *« la più risoluta delle risposte ». Za Rubezom* rinnova le accuse di tradimento contro Mao Tse-tung: *« Egli ha completamente rotto col marxismo-leninismo, sta mettendo sullo stesso piano l'imperialismo americano e l'Unione Sovietica ».* La rivista aggiunge che Mao *« storia i cinesi fatta contro il revisionismo, e con questo termine indica la maggioranza dei partiti comunisti ». « Egli è così diventato complice della reazione ».*

Dai confini cino-sovietici non sono giunte oggi notizie di scontri. Vengono tuttavia segnalati movimenti di truppe e di civili, e il rafforzamento degli sbarramenti difensivi. I avrebbero una vera rete missilistica, in previsione di un attacco massiccio di soldati cinesi.

Ennio Caretto

Corsa fuori programma al porto di Genova

Campionessa dei cento metri rincorre e blocca un ladro

E' la svizzera Malcot - Ha visto uno sconosciuto che fuggiva dopo rubato due pacchi sua auto: l'ha inseguito e fatto arrestare

(Dal nostro corrispondente)
Genova, luglio.

La svizzera 100 e 200 piani, Roswitha Malcot di 25 anni, da Zurigo, è stata impegnata questa mattina nell'angiporto di Genova in una corsa fuori programma: con uno scatto bruciante infatti inseguito un ladruncolo che teneva di allontanarsi, anch'egli di corsa, con due pacchi sottratti da bordo della sua auto.

Il « topo », pochi istanti dopo, è stato immobilizzato dal marito della Malcot, Armir Schawyter, ed fermato energicamente una pattuglia dei carabinieri della radiomobile.

Il ladruncolo, Guglielmo Piraino di 23 anni da Palermo, è finito in carcere. Tra l'altro era colpito da un ordine di carcerazione.

Il movimentato episodio, che ha richiamato l'attenzione di numerosi passanti, è avvenuto verso le 8. La campionessa svizzera ed il marito, giunti in auto da Zurigo, erano entrati in un bar di via Bruno Buozzi per prendere un caffè di imbarcarsi sul traghetto per la Sardegna hanno deciso di trascorrere un periodo di vacanze.

La loro auto era parcheggiata proprio davanti al locale. Ma un tratto la Malcot ha scorto con la coda dell'occhio uno sconosciuto che, forzata la dell'auto, stava allontanandosi tenendo sotto il braccio due pacchi.

La campionessa svizzera ha dato l'allarme e quindi, con uno scatto bar suo, è schizzata fuori bar partendo all'inseguimento del ladruncolo che stava dandosela a gambe. Divorando metri su metri la Malcot in pochi secondi ha colmato il distacco che la separava dal ladro e nel giro di metri l'ha raggiunto.

Quasi non credendo ai propri occhi il « topo », che se l'aveva messa fuori, si è visto così bloccato. La campionessa svizzera ed il suo sposo hanno recuperato tutti i loro averi e sono partiti per la Sardegna, mentre il Piraino ha commentato amaramente: « Proprio in una campionessa dovevo andare a incappare! »

f.

Lo sciopero dei braccianti

Alcune fattorie occupate in Puglia

Bari, 12 luglio.

In alcuni centri della provincia continuano le manifestazioni dei braccianti agricoli e salariati fissi, per protestare contro la mancata adesione degli agricoltori al nuovo contratto di lavoro firmato due giorni fa. Ad Andria è stata occupata un'altra azienda agricola, in contrada « Torre Grande », oltre alle due in località « Sant'Agostino ».

(Ansa)

« La Stampa » oggi 13 luglio è uscita in edizioni straordinarie

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è sottoposto alla vigilanza dell'Istituto Accertamento e Diffusione

ANNUNCI ECONOMICI

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

(Continua da pag. 14)

A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci, 10ma, Santa Teresa 7, telefono 540-879.
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. Sofit, corso Dante 2, telefoni 501-426, 501-542.
A.A.A.A.A.A. CONCEDIAMO mutui su case alloggi restituzione 60 rate conclusione immediata tasso 7,50%. Prestiti fiduciari impiegati operai artigiani commercianti restituzione 24 rate senza cambiali (solo Piemonte-Liguria). Tel. 544-224 via Cernaia 22. 5-1251
A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 550-445.
A.A.A. MUTUI ipotecari celeri, un milione netto rimborsabile in 60 rate da 26.600. Vallina S.p.A., via Doria 15. 5-1306
A.A. AFIA, Pietro Micca 38, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 5-1373
A. BENESTANTE dispone trenta milioni per mutui ipotecari, pluriennali. Telefonare 284-162.
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inghilterra 17, telefonare 746-616. Largo Toscana 52, telefonare 734-344.
ACCONCIATURE signora Moncalieri avviato cedesi rateizzando. Telefono 981-156. 1001
ALBERGO ristorante bar nella Valle Susa utile netto 9.000.000 annui affidasi in gestione ad albergatore pratico. L'Immobiliare, Re Umberto 54. 51208
ALIMENTARI polli conigli cedo o cambio con alloggio. Tel. 882-407.
AUTORIMESSA piano terreno 130 macchine cedesi, anche con attrezzatissima officina adiacente, conduzione familiare, forte reddito. Telefonare 393-407. 70147
BAR tavola calda pizzeria fronte corso 30.000 giornaliere cedesi 5 milioni 500.000 totali anticipo 1.500.000. Telefonare 503-290. 5-1242
BOTTIGLIERIA superalcoolica zona Lingotto 40.000 giornaliere fronte corso cedesi 6.000.000. Tel. 502-542.
CASCINE Vica cedesi o affittasi negozio commestibili. Ottime condizioni. Telefonare 956-248 ore ufficio.
CAUSA salute cedesi bar fermata centrale autopulman Agenzia Viaggi Sati, Loano. 2001
CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.
CEDESI esportazione vini olio ingrosso minuto, superalcoolici, laboratorio alloggio. Telef. 324-048.
CEDESI frutta verdura borgata Parella causa ritiro commercio. Telefono 768-931. 5-1003
CEDESI negozio dischi centralissimo. Tel. 553-631. 70253
CEDESI salumeria gastronomia polli conigli causa salute zona in grande sviluppo. Telefono 396-083.
CEDO alimentari salumi vini latte grissini causa trasferimento conveniente occasione. Telefonare 911-196.
CEDO carrozzeria. Telef. 882-947.
CERCASI gerente praticissima per panetteria. Telefonare 761-681.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima orologeria-oreficeria senza merce, forte utile, facilitazioni. 51503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima moderna drogheria, 130.000 giornaliere dimostrabili, prezzi pieni, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima orologeria-oreficeria. Merce facoltativa, trattabili 2.000.000. 51503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria, camiceria, abbigliamento sportivo, forte lavoro, 4 milioni 500.000 trattabili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento avviata, moderna drogheria, buon utile, facilitazioni. Affare. 51503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata elegante boutique. Trattabili 2.000.000, facilitazioni, occasione. 51503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale piccolo Meublé moderno, adatto una-due persone.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna, centrale pizzeria, tavola calda, eventuale gerenza, affare.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato pesca sport, 300.000 nette mensili. Affare. 51503
FERRAMENTA, utensileria, macchine utensili, liquidazione, cede licenza, scaffalerie lire 500.000. Blocco materiali vari. Telefonare 724-701.
GOGO' stereo elegantissimo centrale cedesi occasionissima. Telefonare pasti 592-842.
LATTERIA nuova posizione privilegiata cedesi o gerenza pratici. Telefono 738-342. 1001
LORIO, corso Francia 92, cede drogheria bollettone 21 [illegible] bloccest 2.700.000 con merce.
MACELLERIA bovina cerco eventuale gerenza cauzionando. Telefono 252-891. 70264
MUTUI ipotecari su alloggi concediamo in pochi giorni anche seconda ipoteca, rimborso rateale mensile da uno a sei anni. Fincoter, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.
PRESTIT cessa famiglia corso Re Umberto 5, telefono 558-960, 534-290.
RAPALLO vendonsi centralissime unità immobiliari adibite a negozi, mutui e facilitazioni, intermediari. Casella 2-A Spi, 16035 Rapallo.
RIMETTESI negozio laboratorio grembiuli, capi lavoro, su misura, clientela selezionata, zona centrale. Tel. 547-792, 869-321.
RIVENDITA pane Mirafiori 40.000 giornaliere 110 kg. pane cediamo urgentemente anticipando 2.000.000. Telefonare 502-542. 5-1242
SVENDESI per ritiro commercio casalinghi, ferramenta, elettricità. Telef. 737-189. 70177
TABACCHERIA molto redditizia alloggio cedesi. Cola, via Cavalleramaggiore 10, tel. 382-507.
TABACCHERIA urge cedere, zona turistica forte passaggio, Viale Torino 14, Stupinigi (To).
TRATTORIA con alloggio 70.000 giornaliere in Nichelino cediamo anticipando 2.500.000. Tel. 302-514.
UTENSILERIA meccanica precisione licenza vendita minuto e rappresentanze avviatissima zona industriale Torino cedesi per trasferimento titolare altra città. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1484 — 10100 Torino ». 70258
VENDESI importantissimo negozio filati maglierie mercerie ingrosso minuto. Telefonare 518-[illegible], 762-563.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 346-007.
A. ACQUISTASI contanti terreno semi periferico-periferico zona residenziale costruibilità 100-150 camere senza progetto. Telefonare 644-714.
A. BARRIERA MILANO vendesi in stabile nuovo, pronti subito 1-2-3 camere servizi. Geom. Martinat, telef. 769-800. 51502
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O570
A. NICHELINO alloggi pronti subito 2 camere tinello cucinino contanti 1.000.000 rimanenza mutuo S. Paolo dilazioni. Telef. 659-816.
A. RIVOLI « LA TORRE » palazzo signorile in posizione centrale vendiamo alloggi pronti subito 2-3-5 camere doppi servizi mutuo S. Paolo minimo anticipo lunghe dilazioni. Tel. 659-063. 51129
A. SETTIMO vendiamo alloggi 1-2 camere tinello cucinino, servizi moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento, cantiere via San Mauro angolo via Nobel. 51376
A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.
A. VIA Peyron 34 vendonsi alloggi 2-3-4 camere, termo bagno ascensore, negozi, garages. Mutuo, facilitazioni. Visite 17-19. 69407
ABITABILE subito, appartamento superoccasione, via Barbera 3 (Mirafiori). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.050.000 [illegible] 4.650.000. Gabetti 57-67.
ABITARE tuttanno verdeggiante Pecetto, residenzialissima posizione collinare. Ville nuove, prestigiose, tutti comforts. Salone, quadricamere, cucina, office, ingresso, pluriservizi, garage 7.800.000, mutuo 18.200.000. Gabetti 57-67. 51509
ABITATE subito grattacielo modernissimo fronte collina, viale Trieste 29 (Radiale Moncalieri), pagando solamente 10% acquisto, 15% ventiquattro mesi, rimanenza interamente tramite mutuo venticinquennale bancario. Appartamenti ogni dimensione. Gabetti 57-67.
ACCETTO esaminare qualunque buona proposta vendita immobiliare: serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 585 — 10100 Torino ».
ACQUISTEREI contanti o fitterei monocamera servizi centralissima. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1483 — 10100 Torino ».

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefonare 657-324. O350
ADATTISSIMO Società rappresentanze con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti locali 3 camere salone servizi con luminosissimo seminterrato mq. 300 montacarichi privato. Telefonare 617-045. 5/1306
AFFARE vicinanze corso Peschiera, via Issiglio 2, camere, entrata, bagno 950.000, mutuo 2.450.000. Imm. Dracma 513-449. 51235
ALLOGGI camera tinello servizi, ottimo investimento vendonsi. Osteria 54 angolo Cadore. Tel. 531-005.
ALLOGGI signorili due tre camere saloncino appena ultimati corso Sovietica vendonsi direttamente mutuo facilitazioni. Tel. 541-181 ore 10-12 [illegible] 17-19. 69443
ALLOGGI signorili in collina, 150-280 mq., in palazzine a tre piani, tutti i comfort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi. Residenza Stellaria, strada Valsalice 227. Telef. 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.
ALLOGGI (zona Francia) camera cucina servizio 600.000, mutuo 1 milione 200.000. Torincasa 515-318.
ALLOGGIO libero, via Aquila 35: 2 camere, cucina, termo bagno 3 milioni 700.000, sufficienti 2.700.000. Telefonare 532-780. 5/1263
ALLOGGIO nuovo vendesi a privato camera tinello servizi zona piazza Bengasi 3.700.000 trattabili. Telefonare 636-585. 69436
ALTO reddito vendo Nichelino 2 camere servizi facilitazioni. Telefonare 661-660. 70208
ANCHE di sera, ore 20,30-22,30, nostro personale qualificato vostra disposizione per qualsiasi « problema casa ». Telefonateci 57-67. Visitateci via Mercantini 5. Gabetti S.p.A.
APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore. Telefono 538-151. O590
APPARTAMENTI bellissimi quasi piazza Adriano, via Paolini 19, 4 camere, entrata, bagno, ripostiglio 3 milioni 950.000 Mutuo 8.950.000. Imm. Dracma 513-449. 5/1235
APPARTAMENTI in palazzina panoramicissima, collinari. Complesso Residenziale « La Serra » Strada S. Brigida, Moncalieri. Verde, zona-giochi, solarium condominiale, specchi-acqua. Tre, quattro, cinque camere, salone, ingresso, pluriservizi, terrazzi. Prezzi-pagamenti agevolatissimi. Gabetti 57-67. 5/1509
APPARTAMENTI in villa collinare (Revigliasco) km 9 Porta Nuova. Salone, quadricamere, cucina, doppi bagni, bigaragi. Posizione panoramica 4000 mq giardino condominiale. Vendo, mutuati, facilitazioni pagamento. Tel. 532.932. 51224
APPARTAMENTI moderni, confortevoli, via Vidua 22 (ospedale Maria Vittoria). Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.550.000 mutuo 5.850.000. Gabetti 57-67. 51509
APPARTAMENTI moderni, ogni comfort. Prezzi eccezionalmente convenienti. Nichelino, via Asti 20. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.050.000 mutuo 2.450.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.680.000 mutuo 3.920.000. Oculato investimento-reddito. Gabetti 57-67. 51509
APPARTAMENTI nuovi, signorili, rifiniti accuratamente. Corso Sebastopoli 295. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.750.000 mutuo 6.350.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, subito abitabili, corso Peschiera 325. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 5.770.000 mutuo 3.765.000. Visitateli! Altri maggiori dimensioni, pluriservizi. Gabetti 57-67. 51509
APPARTAMENTI signorili, nuovissimi, splendidamente rifiniti, zona comodissima via Vigliani 45 (Mirafiori). Prezzi concorrenziali: tricamere spaziose, bagno, grande ingresso 3.165.000, mutuo 7.315.000. Gabetti 57-67. 51509
APPARTAMENTINI economicissimi, moderni, panoramici. Corso Traiano 152/154. Bicamere, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3.050.000. Tricamere, ingresso, bagno 2.050.000, mutuo 4.700.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTO affare via Issiglio 2 (corso Peschiera) 2 camere, entrata, bagno [illegible] mutuo 2.450.000. Imm. Dracma 513-449.
APPARTAMENTO luminosissimo, moderno, prezzo ultraconveniente. Corso Taranto 15. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.600.000 mutuo 8.350.000. Gabetti 57-67. 51509
APPARTAMENTO signorile libero, corso Regina 161 (alcipo corso Principe Eugenio) 4 camere, cucinotta indipendente, terrazzo [illegible] 8 milioni 200.000 più mutuo. Tel. 532-780.
ATTICO via Borgaro 84, quattro camere, entrata, bagno, terrazzo 2 milioni 300.000 mutuo 4.950.000. Immobiliare Dracma 532-766.
BARDONECCHIA vendesi alloggio 3 camere soggiorno grande ripostiglio garage bellissima zona. Telefonare Torino 760-822 ore ufficio.
[illegible] Milano, corso Belgio 42. Appartamento spazioso, subito abitabile. Quadricamere, ingresso, bagno, terrazzo 2.960.000 mutuo 6.890.000. Gabetti 57-67. 51509
BASTA telefonare: [illegible] problema di vendita, anche del singolo appartamento verrà risolto grazie intervento tecnici specializzati, vostra disposizione quotidianamente anche dalle 20,30 alle 22,30. Consulenza completamente gratuita. Gabetti S.p.A. 57-67, via Mercantini 5.
BORGHETTO S. Spirito, via Ponti (Aurelia Residenza Bosco). Vicinissimi mare, appartamenti signorili, giardino privato. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, disimpegno, solarium 1.830.000 mutuo [illegible]. Gabetti 57-67. 51509
CASA nuova cerca privato prezzo massimo 100.000.000. Tel. 762-563, 518-632.
CASCINA irrigua fertilissima, 24 giornate circa, libera novembre, vicinanze Casale, vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8194 — 10100 Torino ». 69335
CASCINE Vica via Po vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi recentissimi esentasse vende 30% contanti resto mutuo. Casalegno 885-962.
CASETTA collina tre camere, orto, 1.800.000 trattabili. Scrivere: Brivio via Bava 36. 70287
CASETTA panoramica indipendente con vigneto e frutteto vendesi. Telefonare 246-324. 70204
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero due camere cucina servizi, esente, 8.500.000, Crocetta.
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vendo alloggi signorili 2-3 camere servizi. Maurizlano. 5-1358
CENTRO, corso Vinzaglio 9. Abitabile subito, originalissimo appartamento, prezzo superconveniente. Salone, bicamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio. Inoltre due mansarde abitabili 5.250.000 mutuo 12 milioni 250.000. Gabetti 57-67.
CERIALE appartamenti subito abitabili, fronte mare « Residenza Rivamare » via Orti del Largo. Bicamere, ingresso, bagno, terrazzi 1.300.000, mutuo 3.022.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzi 2 milioni 100.000 mutuo 4.850.000. Gabetti 57-67. 51509
CONCORRENZIALISSIMI prezzi via Donizetti 6. Appartamenti signorili moderni, tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 3.330.000, mutuo 7.770.000. Altri tipi. Gabetti 57-67.
CONTANTI 1.500.000 mutuo 2 milioni 800.000 vera occasione vendesi alloggio spazioso 2 camere tinello cucinino, nuovo, abitabile subito, corso Lombardia. Tel. 513-582.
CORSO Brunelleschi 133. Signorile convenientissimo appartamento. Saloncino, tricamere, cucina, biservizi, bilingressi, ripostiglio 4.050.000, mutuo 9.350.000. Gabetti 57-67.
CROCETTA alloggi da 3 a 7 camere pronti prossimo inverno, stabile signorile, vera occasione vendo. Telefono 535-601. 5/1419
CROCETTA, corso Einaudi 2. Spazioso, signorile appartamento abitabile settembre. Cinque camere, cucina, [illegible], ingresso, bagno 10.000.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67. 51509
CROCETTA, via Marco Polo 14. Appartamento piano alto, luminosissimo. Saloncino, tricamere, bagno, ingresso 3.960.000 mutuo 9.240.000. Gabetti 57-67. 51509
DIRETTAMENTE vendonsi alloggi zona ville centrale. Telef. 740-490.

ELEGANTI uffici corso Cairoli 2 vendo. Telefonare 874-731.

FRUTTETO mq. 1850 fronte strada Moncalieri vendo L. 9.000.000. Telefonare 595-580. 70693
GIAVENO centro bellissima posizione vendesi vecchia caratteristica casa. Telefonare 937-069 ore ufficio.
ITALIANI residenti estero, servizio V.I.E. (Vendita Italiani Estero) esclusivamente creato vostro vantaggio, validissime occasioni acquisto, sconti particolari, amministrazione gratuita, reddito garantito. Eccezionali forme credito-casa. Interpellateci. Gabetti S.p.A., via Mercantini 5.
LA THUILE (Valle Aosta). Villeggiatura estate-inverno. Appartamenti subito abitabili, completamente arredati. Salone, bicamere, cucina, ingresso, bagno, terrazzi 2.460.000 mutuo 3.740.000. Gabetti 57-67.
LIBERO subito, vendesi alloggetto signorile corso Moncalieri 191, piano 1°, camera, tinello, cucina, servizi, cantina, esentasse. Tel. 678-844 ore pasti. 70272
LOCALE mq. 83 (Guido Reni 211) vicinissimo supermarkets: 3.500.000 sufficienti 1.500.000. Tel. 532-780.
MURI negozio bar, macelleria, vendo ottimo impiego capitale. Tel. 503-148

MODERNISSIMI, signorili appartamenti, via Cavallermaggiore 7 (zona Francia). Living, cucinotta, bagno, ripostiglio 1.275.000 mutuo 2.975.000. Tricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.950.000 mutuo 9.150.000. Gabetti 57-67. 51509
NICHELINO vendo libero camera cucina servizi 3.000.000 facilitazioni. Tel. 661-660. 70208
NUOVO, signorile appartamento, via Vistrorio 89 (Barriera Milano). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.750.000 mutuo 6.400.000. Gabetti 57-67. 51509
OCCASIONE piazza Robilant 8: locale mq. 80 luminosissimo 8 milioni: magazzino mq. 50, adatto 3 boxes, 5 milioni. Imm. Dracma 532-766.
PECETTO Torinese vendesi terreno strada asfaltata mq. 4027 esclusi intermediari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5023 — 10100 Torino ».
PIAZZA Rivoli costruzione moderna 3 camere, cucina, vendo. Telefonare 535-601, pasti 288-761.
PIAZZA Stampalia alloggetto camera tinello, cucinino, vendo con facilitazioni pagamento. Tel. [illegible].
PIETRA Ligure, signorili appartamenti, vericeggianti posizione « Residenza Marina » via Cesare Battisti. Bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.350.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 57-67. 51509
PORTA Palazzo vendo magnifico negozio mq. 100, due vetrine, retro, libero subito. Telefonare 501-348.
PRECOLLINARE, comodità servizi urbani, alloggio signorilissimo panoramico in villa: salone, 3 camere, donna, tripli servizi, lavanderia, box, giardino vendesi 36.000.000. Telefonare 501-889. O726
PRIVATO vende a privato, appartamento bicamere, cucinotta, entrata, termo bagno, casa moderna, bella posizione, zona Lingotto. Dilazioni pagamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1472 — 10100 Torino ». 70168
PRIVATO vende alloggio nuova costruzione Grugliasco, 3 camere, cucinotta, servizi, 6.600.000. Telefonare 490-776. 2001
PRIVATO vende casetta nuova 35 km Torino. Tel. 507-072.
PRIVATO vende casetta 3 vani, termo bagno, ampio seminterrato, giardino. Tel. 564-121.
PROGETTO approvato 170 camere Torino vendo, cambio camere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8233 — 10100 Torino ».

RIANO [illegible] residenziale, tranquilla, alloggi in palazzine nuove, 1-5 camere, servizi completi, grandiosi terrazzi, vuoti, termo centrale nafta, ascensore, giardino, frutteto, orto, box, gioco bocce, vendonsi convenientemente, Italmondial. 596-607, 597-774. 70439
REDDITO 8%. Abitazioni [illegible] minimo costo, via Andorno 26 (corso Belgio). Monocamera 1.250.000. Bicamere 2.350.000. Tricamere 3 milioni 600.000 dilazionabili. Gabetti 57-67. 5/1509
REDDITO 7% vendo 2 garages nuovi. Telef. 772-002 ore pasti.
REGIO Parco privato vende locale mq 150 circa uso box 10-12 macchine o magazzino. Telef. 518-966.
ROMA vendesi appartamento prospiciente ampio parco zona signorile tricamere, grande salone, triservizi, cantina, garage. Scrivere: Casella 190 T Sip Tritone Roma.
SAN Bartolomeo del Cervo, panoramicissima « Residenza Mare-Monti » sul mare. Unicoccasione, appartamenti signorili: soggiorno-letto, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo 1 milione, mutuo 2.500.000. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.700.000 mutuo 3.750.000. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 2.300.000 mutuo 5.100.000. Gabetti 57-67. 51509
SANREMO, magnifica « Residenza Hermitage » viale Carducci 15 (corso Inglesi). Lussuosi appartamenti: salone, bicamere, ingresso, bagno, terrazzi, giardino 3.530.000 mutuo 8.230.000. Gabetti 57-67.
SARDEGNA zona [illegible] vendesi terreno pianeggiante mq. 64.000 al km. 1 Statale Sassari Portotorres. Tre lati confinanti strade, acqua sorgiva, energia elettrica esclusi intermediari. Scrivere: Mura Luisa, Casella postale 4064, Roma - Appio.
SPOTORNO, appartamenti vista mare « Residenza Viole » via Francia. Circondati giardini-pineta. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 370.000 mutuo 5.530.000. Gabetti 57-67. 51509
TERRENO industriale Grugliasco licenza costruzione capannone mq. 2500 divisibile vendesi affittasi. Telefonare 540-029. 104140
TERRENO industriale mq. 16.200 servizi S. Secondo (Pinerolo). Telefonare 579-966 pasti.
TERRENO industriale Torino Sud mq 25.000 vendesi 2300 mq. Telefono [illegible]. 5-1329

TERRENO industriale Villastellone prossimità autostrade mq 5000 vendesi. Telefonare 97-583.
TERRENO industriale zona depressa fronte statale vicinanza autostrada. Telefonare 273-571. 5/1082
TERRENO panoramico, mq 60.000. Incantevole posizione Superga, località Tetti Bertoglio. Progetto richiedibile costruzione palazzine-ville 400 camere. Prezzo interessantissimo 258.000.000. Gabetti 57-67.
TERRENO zona centrale Torino mq 15.000 completamente fabbricato cemento armato uso industriale possibilità 1300 camere vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5019 — 10100 Torino ». 322144
ULTRACONVENIENTE appartamento, moderno, biesposto, via Spano 19 (Mirafiori). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.200.000 mutuo 5.000.000. Gabetti 57-67.
VALLECROSIA. « Residenza Valle Beach » prospiciente mare, vicinissima Bordighera. Soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio 1.320.000 mutuo 3.080.000. Gabetti 57-67.
VALTOURNANCHE « La Maadeleine » altitudine 1650. Châlet nuovissimo, prospiciente skilift, campi-ski. Monocamera, servizi 390.000, mutuo 910.000. Salone, bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.560.000, mutuo 3.640.000. Gabetti 57-67.
VENDESI appartamento arredato posizione incantevole Cervinia. Scrivere [illegible] Erresse Pubblicità 325 M. Bologna 40126. 313170
VENDESI terreno mq. 5000 con annesso capannone industriale mq. 2200 forza luce acqua zona strada Leiny e tangenziale Dora. Telef. [illegible]-124.
VENDESI zona Francia (Lesmann) appartamento signorile, seminuovo, quattro camere, salone, doppi servizi, doppio ingresso, libero fine luglio prossimo. Facilitazione pagamento, sufficiente lire cinquemilioni contanti [illegible] mutuo. Telefonare 727-028 ore pasti.
VENDO alloggi tricamere servizi mutuo Borgata Rosa Coppa. Telefono 895-317. 1001
VIA Alfiano 6 vendiamo appartamenti tricamere cucinino moderni muri negozio magazzini 30% contanti resto mutuo. Casalegno 885-962.
VIA Bertola: salone, due camere, ingresso, bagno, rimodernato, uso ufficio, vendesi, telefonare 581-694.
VILLA precollinare, salone, sala, studio, soggiorno, cucina 6 camere, tribagni, garage, grande giardino. Vendo affitto. Tel. 553-975, 532-933.

VILLA signorile, appartamenti panoramici: Sanremo, via Padre Semeria. Salone, tricamere, biservizi, ripostiglio, terrazzi 4.800.000, mutuo 11.200.000. Gabetti 57-67.

VIVERE in modo diverso ed avere qualche cosa in più di una semplice casa significa comprare l'appartamento composto da saloncino 1-2-3 camere cucina doppi servizi nella residenza « Turin Parc ». Visite in cantiere 15.30-20.00 corso Unione Sovietica angolo corso Cosenza. Società Generale Immobiliare. Telefono 355-539.

885.000 acquisto, 885.000 novantagiorni, 4.130.000 mutuo. Acquisto superconveniente! Appartamenti modernissimi: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. Cinque minuti Torino, Grugliasco, corso Fratelli Cervi 87. Visita loco, Gabetti 57-67. 51509
1.900.000 camera vendiamo alloggi Cascine Vica via Po 2-3-4 camere cantina solaio giardini 30% contanti resto mutuo. Casalegno 885-962.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O414
AFFITTO due camere cucinino nuovo o recente, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1552 — 10100 Torino ».
AFFITTO o acquisto casetta con terreno zona Bra, Alba. Scrivere: Bologna, via Salabertano 34.
CERCASI alloggio signorile, nuova costruzione, 3 camere letto, salone, cucina ampia e servizi. Zone preferite: [illegible] Abruzzi, Galileo Ferraris, corso Francia. Telefonare Barolini Hotel Mogol 315-360 a partire da lunedì 14. 70851
CERCO in affitto villa o piano villa con giardino zone Leumann Rivoli Grugliasco. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1474 — 10100 Torino ».
CONIUGI torinesi referenziati cercano alloggio [illegible] Nizza Lingotto. Telefonare 678-136 ore pasti.
FIAT Rivalta, affittasi locale seminterrato luminoso mq. 60. Telefonare 937-510. 1001

CERCASI piccolo magazzino mq 30 anche fuori [illegible]. Telef. 651-958.
INDUSTRIA cerca affitto locali per ufficio zona Crocetta piano rialzato. Telefonare 596-849. 2001
PROSSIMI sposi referenziati cercano [illegible] tinello servizi. Telefonare 877-192. 69908
REFERENZIATISSIMI sposi affitterebbero due camere, tinello, servizi, Francia - Crocetta. 370-110.
SPOSI, cercano 2 camere, [illegible], servizi Venaria Lucento. Tel. [illegible]
UNIVERSITARIO cerca 2 camere, servizi, semicentrale, arredato. Cauzione. Telefonare 354-348.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. PRIVATO affitta alloggio signorile libero subito semicollinare garage giardino. Telef. 515-528.
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28, tel. 538-594.
AFFITTASI adatto magazzino officina mq 1000 subito. Tel. 798-012.
AFFITTASI camera tinello termo bagno a prossimi sposi. Tel. 215-971.
AFFITTASI libero subito locale mq 260 fondo cortile via Nizza 111.
AFFITTASI locale uso industria zona Borgaretto mq 540. Tel. 793-024.
AFFITTASI prossimi sposi 1-2 camere tinello servizi. Telef. 366-993.
AFFITTASI ufficio luminosissimo mq 120 inizio corso Francia. Telefonare 217-855. 70825
APPARTAMENTO signorile piano ottavo, 4 camere, salone, doppi servizi, nuovo, zona piazza Omero, affittasi 80.000 mensili. Tel. 503-148.
AUTOTRASLOCHI assicurati Torino tutte località garanzia preventivi. Telefonare 329-855 Leonardi.
AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia 4000 camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Moncalto.
AUTOTRASLOCHI Corbo 4000 camera per Torino dintorni furgoni imbottiti. Telefonare 687-644.
AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 camera operai specializzati servizio settimanale Veneto. Telef. 215-174 Doria. 70592
AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 camera viaggi settimanali Roma Napoli. Telefonare 667-183, Corbo.

AUTOTRASLOCHI Lombardi 4000 camera furgoni imbottiti garanzia personale specializzato. 657-965.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi, 4000 camera accuratissimi autofurgone garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi.
CASETTA Benne di Corio affittasi mesi luglio - agosto complessive 150 mila. Desiefanis 540-405.
COLLEGNO corso Francia affittasi alloggio 4 camere doppi servizi. Telefonare 769-874 ore ufficio.

COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq 200 terrazzi autorimessa affittansi. Telefonare 541-305. 5-1305

GRAN Madre di Dio signorilissimo salone 2 camere con bagno, camera bagno servizio, cucina, terrazza, autorimessa, 140.000 mensili, Desiefanis, 540-405. 5-1022
IN palazzina Casette affitto 3 camere, salone, cucina, triplici servizi. Telefonare 296-280. 2001
PORTINERIA centrale offro at coniugi referenziati. Rivolgersi amministratore, Assarotti 4.
QUATTRO camere cucina servizi primo piano, Via Beaumont 74. Telef. 546-459. 51004
RIVALTA affittasi prossimi sposi alloggetti modernissimi pronti ottobre. Telefonare 855-461. 5-1495
VILLAGGIO [illegible] Alberoni affittasi referenziato alloggio nuovo panoramico giardino proprio salone 4 camere tripli servizi garage. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1573 — 10100 Torino ». 70643
ZONA Valentino [illegible] corso Vittorio casa civile, 3° piano, ascensore riscaldamento soleggiatissimo rimodernato 4 camere più servizi 60.000, cauzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1535 — 10100 Torino ».

⑦ Locali villeggiatura

APPITTASI [illegible] alloggetto Luserna San Giovanni giardinetto. Telefonare 0121/90-416, 0121/90-516.
ALASSIO affittasi agosto appartamento al mare. Telefonare Alassio 40-185.
PUNTA Marina Ravenna agosto settembre affittansi alloggi nuovi ogni confort. Telefonare 582-454.
VENDO alloggio Finale Ligure ottima posizione. Telefonare 331-880 ore ufficio. 70644

BARDONECCHIA centralissimo affittasi stagione estiva invernale appartamento ammobiliato mansardato 3 camere, cucina, bagno, ingresso. Telefonare Torino 631-969.
VILLINI pronti subito Celle Ligure sul mare: uno grande 18.000.000 più piccolo 9.500.000 mutuo, rateizzazioni visibili ogni giorno Ideal House SpA, via Conforti 7, Genova. Telefonare 390-751/2/3/4/5. 50009
VIU' affittasi stagione in casetta, cortile, 5-3; posti letto. Telef. 579-671.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Hotel Savoia, sul mare, tel. 40-271, massimo confort, ottima cucina. 50738
ANDORA Hotel Sanfrancisco 26 agosto - 20 settembre 2200, 21 settembre - marzo 1800. 320808
CATTOLICA, Hotel La Plage, viale Dante. Accurata cucina, vicinissimo mare, prezzi modici. 50613
CATTOLICA Hotel Tritone, telefono 62-414 sul mare. Nuovo, camere servizi, balconi vista mare, parcheggio, cabine: Luglio - 20/8 3800; 21/8 - settembre 2500 complessive.
CATTOLICA Pensione Elisabetta, tel. 61-680, vicinissima mare, cucina familiare. Interpellateci.
CIPRESSA Mare camping nuovissimo bungalow meravigliosi pensione 3000. Telefonare 388-416. 70778
GABICCE Mare, Hotel Excelsior, telefono 61-789, direttamente sul mare. Tutti conforts. Ottima cucina. Ascensore. Parcheggio 50609
RICCIONE, Pensione Annabella, telefono 42-754, Viale Tito Speri. Vicina mare. 50609
RIMINI Hotel Fraser, telef. 26-770, luglio 2300, 21/8 1600.
RIMINI Pensione Sabrina, telefonare 26-471 dal 21 agosto 1900 complessive. 50613
SANREMO, Pensione Niagara, telefono 86-707, vicinissima mare, cucina scelta. 3500. 50738
VARAZZE Hotel Derby, tel. 97-670. Vacanze serene, prezzi convenienti. Interpellateci. 50631
VARAZZE nuovissimo « Piccolo Hotel », telefono 96-127. Luglio-agosto 4500 (dipendenza 3800).
VARAZZE, Pensione Marinidea, telefono 97-324. Trattamento ottimo. Giardino. Prezzi modici.
VISERBA, Albergo Mirage, telefono 38-140: luglio 2200 - 2500, settembre 1600 - 1800. 50613
VISERBA, Pensione Clare, telefono 38-414, 20 luglio 4 agosto [illegible] disponibili 2800.
VISERBA pensione Nadia, vicinissima mare, telef. 38-351, cucina casalinga, dal 21 agosto 1700, settembre 1500 complessive.
VISERBA Rimini, Pensione Ines, 34-036, vicinissima mare, vitto ottimo: luglio 2000. 50613

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) tel. 535-533, iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista. 51254
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, c.so Matteotti 31, telefono 518-688. 5-1326

⑩ Lezioni - Traduzioni

ACCURATISSIME lezioni inferiori superiori. Telefonare 612-676.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

PENSIONE maschile trattamento familiare comodità moderne zona Stadio. Telefonare 487-608.

⑫ Domande impiego

ABILE venditrice pratica confezioni pratica allestimento vetrine conoscenza francese esaminerebbe serie proposte negozi del centro scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1482 — 10100 Torino ».
ASSISTENTE buona conoscenza disegno e capacità conduzione cantieri libero fine mese offresi seria impresa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1458 — 10100 Torino ».
CAPO fonderia pratica ventennale pressofusione offresi per mansioni adeguate propria capacità ed esperienza. Tel. 799-859 dalle 12,30-16,30.
CAPO officina carpenteria media e leggera 40enne perito meccanico profonda conoscenza organizzazione officina analisi tempi preventivi acquisto materiali contrattazione clienti attualmente occupato impiegherebbesi presso piccola media industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 11 — 10100 Torino ». 2001
CAPO officina per macchinario ed attrezzatura esperienza decennale in azienda di primo ordine cerca sistemazione adeguata in azienda medio-piccola. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1431 — 10100 Torino ».
CAPO reparto produzione stampaggio costruzione profili e manutenzione stampi offresi scopo migliorare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5020 — 10100 Torino ».
CAPO reparto serio dinamico esperienza pluriennale officina cicli metodi di lavorazione frese alesatrici rettifiche libero 1° settembre impiegherebbesi presso media industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 698 — 10100 Torino ». 1001
CAPO servizio vendite importante azienda produttrice ricambi accessori auto per commercio e primo impiego decennale introduzione clientela italiana estera et industriale cerca adeguata sistemazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5 — 10100 Torino ». 2001
CAPO ufficio tempi metodi lunga esperienza cicli lavorazioni meccaniche, impostazione cottimi, esaminerebbe serie offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6 — 10100 Torino ». 2001

CAPO ufficio tecnico 30 anni di esperienza su macchine utensili, attrezzature, trasferte circolari, in linea e relative offerte. Elemento giovane e dinamico offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5016 — 10100 Torino ». 322103

CHIMICO industriale, residente Torino, con preparazione industria alimentare conserviera, specifica prodotti coloniali, pratica programmazione, laboratorio analisi, conduzione personale esaminerebbe seria proposta, scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1318 — 10100 Torino ». 70614
COMMESSO vetrinista confezioni esperienza pluriennale occuperebbesi. Scrivere: Monopoli Francesco presso Dalton, via Magnolie 4, oppure telefonare 732-283.
CONTABILE praticissimo tutti lavori ufficio occuperebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1545 — 10100 Torino ». 70725
DICIANNOVENNE occuperebbesi mansioni fiducia o ufficio. Telefonare 257-213. 70683
DIPLOMATO esperienza ufficio commerciale acquisti vendite contatto clienti esaminerebbe serio impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8217 — 10100 Torino ». 69696
DIPLOMATO ragioneria esperienza commerciale e contabile disponibile subito serietà moralità impiego offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8274 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE meccanico, carpenteria leggera pesante, prospettivista cataloghi parti [illegible] offresi scopo miglioramento. Telefonare 690-692.
DISEGNATORE offresi mezza giornata zona barriera Milano dintorni. Telefonare 258-711. 70745
DISEGNATORE diciassettenne offresi lavoro mezza giornata. Telefonare ore pasti 491-865.
ESPERTO programmazione 49enne coordinatore approvvigionamenti esaminerebbe magazzini relativa contabilità meccanizzata offresi azienda preferibilmente metalmeccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1563 — 10100 Torino ». 70815
GRAFICO, diplomato Kunstgewerbe Schule Zurich, cerca impiego creativo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 44-A — corso Libertà 39012 Merano ». 50552
IMPIEGATO tecnico 1ª cat. 49enne decennale esperienza acquisti approvvigionamenti offresi azienda preferibilmente metalmeccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1564 — 10100 Torino ». 70815
INGEGNERE 38enne esperto lavorazioni meccaniche capo produzione offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1557 — 10100 Torino ».
LAUREATA esperienza decennale responsabilità e direzione settori pubblicità, pubbliche relazioni, segreteria generale, scopo miglioramento esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 677 — 10100 Torino ». 51244
MAESTRA impiegherebbesi archivista ricerche bibliografiche segretaria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1561 — 10100 Torino ».
OFFRESI studente 3ª ragion. come disegnatore o altro. Telef. 325-614.
PREMIERE nubile quarantenne lunga esperienza sartoria e vendita esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1547 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 23)

Accessori per la vostra automobile

Accessori e ricambi: tutto quello di cui la vostra macchina può avere bisogno. In ogni stagione.
Li trovate nelle Stazioni Esso su tutte le strade d'Italia.
E' un modo di pensare a voi, cordialmente.

...e per il vostro benessere

Come il nostro servizio bar, ad esempio: sotto questa insegna un buon caffè caldo, una sosta per uno spuntino veloce... ah! ci voleva proprio...

...e le nostre cartine. Buone cartine. Particolareggiate. Fatte apposta per voi. Per rendere più sereni i vostri viaggi, per darvi...

Esso

tutto per guidare felici
Cordialmente Esso

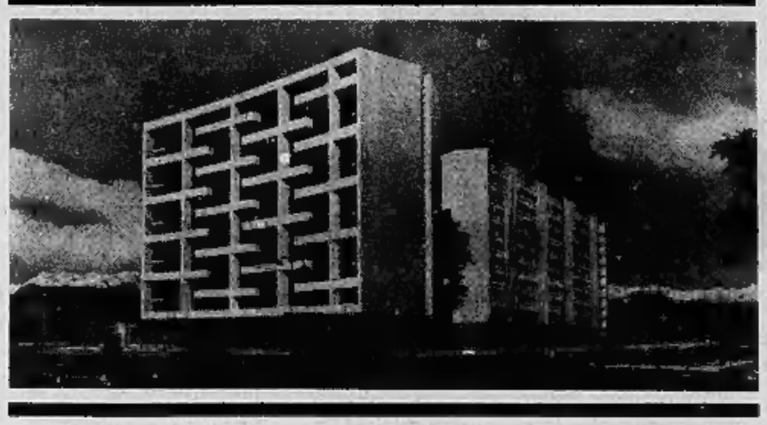
il mercato immobiliare

THE SKI RESIDENCE

CORSO FRANCIA 222
Regina Margherita - Collegno

- Complesso residenziale autosufficiente con negozi sistemati in apposita piazza
- Accessi con hall di eccezionale eleganza con fontana, effetti luminosi, zone verdi
- Ampi terrazzi con viste panoramiche
- Ascensori automatici
- Materiali e finizioni di prim'ordine
- Primo lotto - costruzione tipo medio - consegna primavera 1970
- Secondo lotto - costruzione altamente signorile - consegna primavera 1971
- Vendita diretta - Mutui - Facilitazioni

VISITE IN CANTIERE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI



IMPRESA Geom. ANGELO CAMPIGLIA

VIA S. BERNARDINO 2 - TORINO - TEL. 331.756

IMM. DRACMA

CORSO VITTORIO EMANUELE, 87 - (Monumento) - TELEFONI: 51.54.43 - 53.27.66

In aristocratico palazzo
V. Duchessa Jolanda 25
APPARTAMENTO
Due saloni, 5 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, capaci armadi a muro
12.000.000 Mutuo 18.000.000

VISTA COLLINA
VIA TIZIANO
(angolo Via Bianchetti)
ATTICO PANORAMICO
Salottino, 2 camere, cucina, entrata, bagno, terrazzo
7.100.000 Mutuo 11.900.000

EDILIZIA RESIDENZIALE
C.SO TASSONI, 81
Costruendo Condominio Signorile circondato da spazi verdi
APPARTAMENTI
3 camere - cucina abitabile - entrata - bagno - ripostiglio
Mutuo
Salone - due camere - cucina - ingresso, doppi servizi, ripostiglio
Mutuo
Telefono in ogni camera
Riscaldamento di gran classe

OCCASIONISSIMA
VIA MEDAIL 24
ANGOLO VIA PINELLI
APPARTAMENTI
Salone, 3 camere, cucina, entrata, doppi servizi, ripostiglio
Mutuo
3 camere, entrata, bagno, ripostiglio, balconi
Mutuo

Corso Matteotti
VIA BARETTI, 21
ATTICO
2 camere - entrata - bagno
2.400.000 Mutuo 4.300.000

Eccezionale in Crocetta
VIA VERAZZANO 20
APPARTAMENTO BELLISSIMO
2 camere, cucinotto, bagno, ingresso, ripostiglio
3.550.000 Mutuo 4.950.000

VALENTINO
VIA ORMEA 90 bis
(Corso Raffaello)
APPARTAMENTO
Salone, 4 camere, cucinotto, entrata, doppi servizi, ripostiglio
7.100.000 Mutuo

EUROcase s.r.l.

C. GALILEO FERRARIS 77 TORINO Tel.

OCCASIONE DELLA SETTIMANA
VIA GENOVA 19
a prezzo stracciato: 2 grandi camere, cucina, servizi
1.800.000 Mutuo

PIAZZA MASSAUA
Attico panoramicissimo in piccola costruzione
2 cam., tinello, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio, grandioso terrazzo
2.100.000 Mutuo 4.700.000

CROCETTA
VIA PISANELLO 32
appartamenti veramente convenientissimi
L. 1.900.000 per camera
Dilazioni fino a 15 anni
UFFICIO SEMPRE AL POSTO

RIVALTA
ZONA GIUSBERTI
Signorilissima palazzina
Finizioni signorilissime
1 camera, tinello, cucinotto
2.500.000 Mutuo
2 camere, tinello, cucinotto
3.700.000 Mutuo

C.SO BRAMANTE 27
Rara occasione
2 grandi camere, cucina, ingresso, bagno
Mutuo

VICINO PORTA PALAZZO
LUNGO DORA SAVONA 12
Convenientissimi e panoramici: 2 camere, grande cucina, servizi
Mutuo
3 camere, grande cucina, servizi
Mutuo

ZONA F.I.A.T.
CORSO TRAIANO
Ristrutturazioni a nuovo
Abitabile subito
1 camera, tinello, cucinotto, servizi
1.700.000 Mutuo

CMC studio

GEOMETRI:
CONTI MUSSO E CASSINA
VIA CARLO ALBERTO 43 - TEL.

VENDE

VIA TRIPOLI 10/20:
In casa signorile: alloggi con salone, due camere, cucina e doppi servizi a prezzi di concorrenza con particolari condizioni di pagamento.

**BARRIERA LANZO
PIAZZA STAMPALIA 5:**
Alloggi panoramici con ampie zone verdi. Alloggi di tutte le dimensioni, minimo in contanti 30%, rimanenza mutuo fondiario 25 anni.

**LUCENTO
STRADA ALTESSANO 42:**
Ultimi alloggi due, tre camere, cucinotta e servizi con finiture accurate, notevoli zone verdi. Prezzi ridotti, mutuo venticinquennale e dilazioni di pagamento.

S. RITA - VIA CAPRERA 45:
In 4 palazzine con ampio giardino condominiale, alloggi rifiniti signorilmente da 84 a 147 mq.

CORSO VERCELLI 248:
Negozio 240 mq esente, reddito L. 1.500.000. Richiesta L. 22.000.000 facilitazioni di pagamento.

AFFITTA

CENTRALE - VIA S. OTTAVIO 39:
Locale 400 mq piano primo, con scala propria, riscaldato, adatto magazzino, laboratorio, uffici.

PALAZZINE SANT'OTTAVIO 15-19

Finizioni accurate di alto pregio, isolamenti acustici, serramenti esterni doppi, massimi conforts: serenità ed eleganza. Alloggi signorili da 3 e 4 camere, variabili su prenotazione; mansarde. Vendita diretta con mutuo fondiario venticinquennale e dilazione mensile quinquennale. Visitateci, una palazzina è già completata.
Impresa EDILE LUMA - Telefoni 81.303 - 879.264

CANTOIRA

NELLA QUIETE VERDE DELLE VALLI DI LANZO VENDO VILLETTE 2-3 CAMERE SERVIZI TERRAZZI RISCALDAMENTO.
MUTUO CASSA RISPARMIO.
ALLOGGETTI 1-2 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI. ZONA RESIDENZIALE. TELEF. RODES (0123) 56.56

LUSSUOSISSIMO APPARTAMENTO
oltre mq 400 grande terrazza panoramica vasto parco condominiale. Vendesi affittasi, permutasi. Telefonare 63.00.42.

PALAZZO SAN PAOLO

In Via Serrano 9: alloggi signorili da 2-3 camere e cucina abitabile - da 2-3 camere tinello e cucinino - monocamere - giardino privato, box auto, finiture accurate. Vendita diretta con mutuo fondiario venticinquennale e dilazione mensile quinquennale.
Impresa EDILE LUMA - Telefoni 81.303 - 879.264

ZONA piazza Rivoli-corso Lecce impresa vende ultimo alloggio. Salone, due camere, cucina, doppi servizi, garage. Consegna ottobre. Piccola costruzione, materiali di lusso. Telefonare 591.971.

ALASSIO privato vende alloggio: camera, tinello, servizi, terrazzo, giardino. Scrivere: Galli, via Selva 32/B, Alassio.

ALASSIO 60 metri dal mare in zona residenziale con spiaggia e strada privata, vendiamo, subito pronti, ville villini signorili, stile Mediterraneo, alloggi con giardino, lire 2.800.000 più mutuo. Telefonare 882.004.

VILLA CON PISCINA

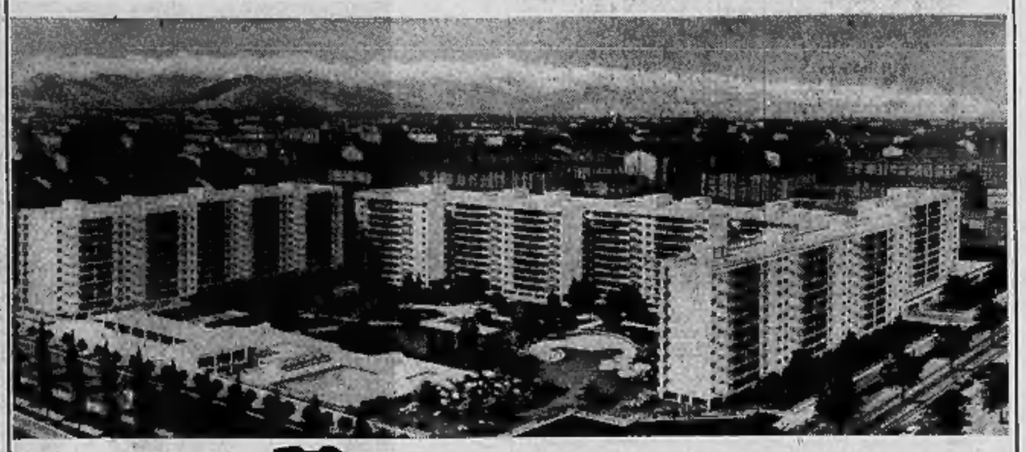
nel verde splendore Langhe 600 metri altitudine completamente arredata 2000 metri giardino telefono doppi servizi vendesi. Per informazioni e visite telefonare ALBA 0173/5725 - 45833

IMPORTANTE AZIENDA DI SERVIZI

cerca in Torino magazzini mq. 4-10.000 da adibire a depositi merci.
Scrivere: Haus-Kommunal Pubblicità 5013 - 10100 Torino.

la SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

Vi attende a



TURIN PARC

una residenza in un parco

corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza

UN COMPLESSO DI EDIFICI SIGNORILI CIRCONDATI DA 12.000 MQ. DI PARCO PRIVATO; CAMPO DA TENNIS, PISCINA OLIMPIONICA E PISCINA PER BAMBINI

- club dei residenti ed area per la ricreazione
- box e parcheggi
- tutte le attività commerciali sul posto
- mezzi di trasporto nelle immediate vicinanze

- 1 camera, saloncino, cucina, ripostiglio, balconi, servizi 13.500.000
- 2 camere, saloncino, cucina, ripostiglio, balconi, doppi servizi 18.900.000
- 3 camere, saloncino, cucina, ripostiglio, balconi, doppi servizi 23.000.000

CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE FAVOREVOLI: 10% in contanti
15% alla consegna
75% mutuo fondiario 25 anni

per informazioni rivolgersi:
In cantiere - TURIN PARC - ore 8,30-12,30 - 15,30-20 corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza * tel. 355538
UFFICIO REGIONALE * * via Maria Vittoria 1, Torino

ALASSIO

RESIDENZA "milord"
via Mazzini 19

Vi offriamo la possibilità di un investimento sicuro e di VALORE INTERNAZIONALE!
Unica zona centrale ancora disponibile, a 50 mt. dalla stazione e dalla spiaggia
* PARCHEGGIO NEL PALAZZO * FINIZIONI DI ALTA CLASSE
* RISCALDAMENTO CON CONTATORE INDIVIDUALE
1-2-3 camere - cucinotta - bagno - ingresso - ripostiglio - ampi terrazzi
SUFFICIENTE: 40% CONTANTI
RIMANENZA: MUTUO E DILAZIONI
fasano - M. Cristina, 129 - tel.
UFFICIO VENDITE SUL POSTO: TELEF. 40.650

VILLAGGIO "EDELWEISS" - Gravere Susa

Vendiamo ultimi alloggi a sole L. 89.000 mq.
di fronte al Rocciamelone, 750 altitudine, 55 Km. da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dai rumori della città, vendiamo direttamente senza intermediari, appartamentini in palazzine cinte, giardini, giochi bimbi, strade private. 2-3 camere, cucinotta, servizi, box singoli.
Facilitazioni di pagamento: 30% contanti, 70% mutuo

TERRENO MQ 37.000

licenza stabilimento industriale imbocco autostrada Torino-Milano km 0, posizione eccezionale pubblicitaria eccezionale. Telefonare 746.040.

PRIVATO VENDE
IMMOBILI RECENTISSIMI

ZONA PIAZZA MARMOLADA - CORSO RACCONIGI
Alloggio saloncino, tre camere, cucina, serv. L. 13.800.000
VIA VENTIMIGLIA 204 - «ITALIA 61»
Vista panoramica della collina
2 camere, tinello, cucinino, servizi mq. 90 L. 8.600.000
2 camere, tinello, cucinino, servizi mq. 90 » 9.400.000
1 camera, tinello, cucinino, servizi mq. 58 » 6.500.000
VIA RE - Negozio due vetrine con retro affittato L. 45.000 mensili mq. 65 . . . » 8.500.000
VIA CIBRARIO 51 - Costruzione anteguerra, tre camere cucina - AFFARE » 4.000.000
Telefonare 591.971

RISTA ANGELO

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI

VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI – CASCINE VICA
Cantieri: Via Po, 14 - Via Chisone, 18 - Telef. 95.93.13 - 51.59.14

Per l'accuratezza delle finiture, il tipo dei materiali impiegati, la distribuzione degli ambienti, tutti quegli accorgimenti suggeriti dalla tecnica e la diretta collaborazione del costruttore, l'acquirente non mancherà di fare un buon investimento di capitale.

2 camere, cucina, ingresso, ripostiglio, bagno: 500.000 al compromesso; 500.000 a 60 giorni; 800.000 al 15 gennaio 1970; 2.800.000 mutuo; rimanenza: 28.000 mensili.
3 camere, cucina, ingresso, ripostiglio, bagno: 800.000 al compromesso; 800.000 a 60 giorni; 800.000 al 15 gennaio 1970; 2.800.000 mutuo; rimanenza: 39.000 mensili.
4 camere, cucina, ingresso, ripostiglio, bagno: 1.000.000 al compromesso; 1.000.000 a 60 giorni; 1.000.000 al 15 gennaio 1970; 3.700.000 mutuo; rimanenza: 49.000 mensili.
AL MARE - ANDORA MARINA - Stesso trattamento. Alloggi pronti abitare. Al margine di una vasta riposante zona precollinare. Un angolo tranquillo vicino al mare.

NAFTA - GASOLIO - RISCALDAMENTI

PROV. ALESSANDRIA. Deposito su 2500 mq., serbatoi oltre 500.000 lt., pesatore 250 q.li, autobotti-autovetture, officina attrezzata. Decreti prefettizi. Vendo 200 milioni (parziale permuta immobili).
fasano - M. Cristina, 129 - tel.

CENTRALISSIMO ALLOGGIO

Vicinanza PIAZZA VITTORIO: 4 camere, salone; camera donne, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, ascensore. Adatto abitazione-uffici. Vende: 25.000.000 (sufficienti 10.000.000 contanti).
fasano - M. Cristina, 129 - tel.

VILLA DINTORNI RIVOLI

MODERNISSIMA costruzione, terreno 1950 mq., piano: 2 camere letto, salone (40 mq.); soggiorno (22 mq.), cucina, servizi, mansarde, garage (4 auto). Rifiniture accurate. Sufficienti 7.000.000 contanti, rimanenza dilazionata.
fasano - M. Cristina, 129 - tel.

ALLOGGIO IN VILLA

CASELLE. Nuova costruzione: 3 camere, ampio salone, cucina, doppi servizi. Mq. 180, terrazzi mq. 60, soffitta, garage. Terreno indipendente 200 mq. Sufficienti 10.000.000 contanti, mutuo - dilazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - tel.

ALTO CANAVESANO

Località montana villeggiatura. RISTORANTE BAR SUPERALCOOLICI, costruzione moderna, sala ballo. Apertura annuale, clientela affezionata continuo aumento. Adatto anche famiglia. Cede: 18.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel.

AZIENDA ABBIGLIAMENTO IN GENERE

POSIZIONE CENTRALE. Pluriennale attività, ampi locali esposizione. Clientela affezionata, interno passeggio. Incasso annuo: 70.000.000, ciovato mille adeguato. Cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - tel.

COLORI VERNICI

VAL CHISONE. Posizione commerciale, ampio negozio attrezzatissimo, clientela pluriennale, forte lavoro cornici e carta da parati. Incasso giornaliero garantito: 100.000. Cede: 6.500.000 più merce.
fasano - M. Cristina, 129 - tel.

CARTOLIBRERIA - GIOCATTOLI

BARRIERA CASALE. Ampio locale modernamente arredato, due vetrine. Ottima posizione interno passaggio, scuole vicine, spese minime, ottimo incasso. Cede: 4.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel.

CONSULEDILE

Corso Francia 2 bis
TORINO
Tel. 51.26.70 / 54.56.70

C. Cincinnato 218 - 220 - 222

accesso da Corso Grosseto o da St. Altessano 6

Vi aiutiamo a scoprire un ottimo affare!
Quello che tutti desiderereste trovare!

Un appartamento veramente bello a prezzo molto basso - In palazzo ultimato entro l'anno
1 camera, tinello, cucinotto, servizi L. 5.500.000
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 8.000.000
Sufficiente 30% contanti + forte Mutuo e dilazioni

Via Banfo 10-12-14 (P.za Crispi)

Un bellissimo palazzo in zona ultracommerciale
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
L. 3.500.000 contanti + 4.000.000 Mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
L. 5.000.000 contanti + 5.350.000 Mutuo

Via Assisi 5 (Casc. Vica)

alla destra di C. Francia davanti allo stabilimento SILMA
UNA BELLA CASA A PREZZI ECCEZIONALI
1 camera, tinello, cucinotto, servizi L. 1.450.000 + 2.500.000 Mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 1.900.000 + 4.000.000 Mutuo

Via Sacra S. Michele 53 - 55

- INIZIO COSTRUZIONE STUPENDO PALAZZO
- MAGNIFICAMENTE ESPOSTO - SCUOLE RETROSTANTI
- AMBIENTI ULTRACONFORTEVOLI, ACCURATAMENTE IDEATI
- MATERIALI DI ALTISSIMO PREGIO ESTETICO E PRATICO

1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
Saloncino, 2-3 camere, tinello, cucinotto, 2 servizi
Negozi di alta convenienza - Basso fabbricato mq. 1000
Sufficiente 45% contanti + forte Mutuo e dilazioni

Via Campobasso ang. V. Colonna ang. V. Lemmi

(alla destra di Corso Vercelli dopo Piazza Rebaudengo)
Un consiglio prezioso: non frapponete indugi
I migliori appartamenti ai prezzi più bassi della zona
2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 4.250.000
Saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi L. 10.900.000
Sufficiente 30 contanti + Mutuo e dilazioni

P.za Omero - Via Gaidano 23

Palazzo magnificamente esposto - giardino condominiale
Ambienti ultraspaziosi, finiture ricercatissime
Qui potrete trovare un'abitazione veramente confortevole ideata per soddisfare ogni Vs. esigenza, anche la più riposta
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
prezzi da L. 95.000 al mq. - Forte Mutuo e dilazioni

V. Issiglio 37 ang. Via MONGINEVRO

(tra Corso Trapani e Corso Racconigi)
In una delle zone più vitali di Torino
ad altissimo incremento di valore commerciale
comodissima a tram, scuole, mercato e supermercato
Un signorile, recentissimo palazzo di ottima fattura
Prezzi sicuramente imbattibili, pagamenti ultrafacilitati
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, da L. 5.200.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, L. 8.200.000

V. B. Luini ang. V. Gubbio

Un'ampia scelta di appartamenti e dovizia di materiali in grandioso, modernissimo complesso edilizio contornato da verde e da ogni tipo di scuole
FORTISSIMO MUTUO E DILAZIONI DI PAGAMENTO
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio da L. 3.500.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio da L. 8.300.000
3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio da L. 10.700.000

Via Gaidano 179 (V. Allason 20/3-5-7)

★ *Appartamenti appena ultimati, abitabili subito*
★ *Accuratezza di finizioni*
★ *Visuale apertissima*
forte mutuo
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 5.000.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 8.000.000

Via Lanzo 145/1-3

Palazzo ultimato - abitabile subito
2 camere, tinello, servizi L. 7.800.000
sufficienti 2.000.000 contanti + mutuo

C.so Svizzera 79

PALAZZINA IN POSIZIONE STUPENDA
3 camere, cucina, bagno L. 8.500.000
4 camere, cucina, bagno L. 8.500.000
sufficienti 30% contanti + mutuo

V. Randaccio 17-19 (adiac. V. Breglio)

Modernissimo palazzo - Prezzi sbalorditivi
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio da L. 4.000.000 a 4.600.000, sufficienti 1.500.000 + mutuo

V. Buonarroti 15 e V. Giusti 65

(Centro Michelino - Zone verdi antistanti)
Signorili - spaziosissimi - ultraconvenienti
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
L. 2.000.000 per camera - sufficienti 30% contanti

Via Vandalino 73

Recentissimi - spaziosi - ultraconvenienti
1 camera, tinello, servizi L. 1.500.000 + 3.000.000 mutuo
2 camere, tinello, servizi L. 3.200.000 + 4.000.000 mutuo

Corso C. Correnti, 53-55

Ultimati - abitabili - spaziosissimi
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
L. 8.950.000, sufficienti 2.700.000 + mutuo

Via Strambino 6

Fiat Stura (tra Cso G. Cesare e C.so Vercelli)
INIZIO VENDITE NUOVA SCALA
Prezzi ancora più vantaggiosi
In signorile costruzione 1964
Monocamere con bagno L. 2.600.000
1 camera, tinello, cucinotto, bagno
L. 4.400.000 - sufficienti 30% contanti

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via Mercantini 5 Tel. 5767

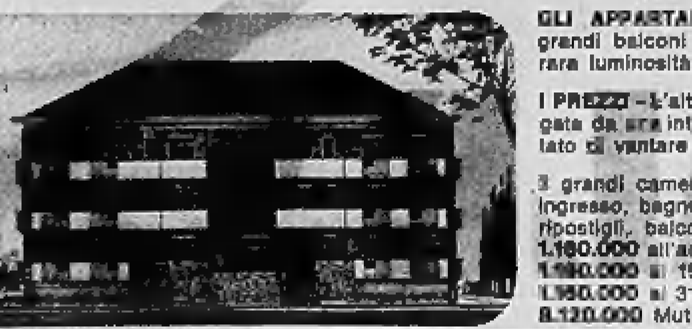
8 filiali in Italia

CORSO POTENZA ang. CORSO REGINA MARGHERITA

LA POSIZIONE - Angolare su uno dei più grandi e veloci corsi della nuova Torino, con all'intorno ogni comodità di servizi e l'ampio respiro del parco della Pellerina, ideale per lo sport ed il relax.

LA RESIDENZA - Modernissime palazzine di tre piani fuori terra, eleganti per linea architettonica e riposanti per tutto il verde di un vasto giardino privato.

LE RIFINITURE - Largo uso di materiali di pregio come parquets in Rovere, marmi «avorio dorato», ceramiche decorate tipo Vietri e comodità moderne quali antenna TV centralizzata, citofoni, vari attacchi per telefono in ogni appartamento.



GLI APPARTAMENTI - Spaziosi e signorili, con grandi balconi che garantiscono agli ambienti una rara luminosità.

I PREZZI - L'alta residenzialità dell'offerta è stata mitigata da una intelligente previsione dei costi col risultato di vantare dei prezzi assolutamente competitivi.

3 grandi camere, ingresso, bagno, ripostigli, balconi.
1.160.000 all'acquisto
1.160.000 al 15-10-69
1.160.000 al 31-7-70
8.120.000 Mutuo

Saloncino, 3 camere, ingresso, bagno, ripostigli, balconi.
1.570.000 all'acquisto
1.570.000 al 15-10-69
1.570.000 al 31-7-70
10.990.000 Mutuo

LE PIÙ ALLETTANTI PROPOSTE PER UN ACQUISTO D'ESTATE

VALENTINO

VIA CANOVA 25

Prestigio: un attributo che si adatta in egual misura tanto alla zona, servitissima ed importante, quanto alla costruzione, architettonicamente d'avanguardia, ed agli appartamenti luminosi, curatissimi e ben disimpegnati, con ampi terrazzi-soggiorno.

APPARTAMENTI SIGNORILI A Lire 133.000 al mq.

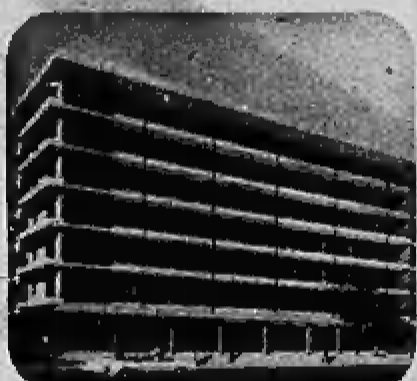
3 camere spaziose, bagno, grande ingresso, ripostigli, ampi balconi.
5.550.000 dilazionabili
7.060.000 Mutuo

4 camere, sala bagno, grande ingresso, ripostiglio, spogliatoio, ampi balconi.
7.380.000 dilazionabili
9.020.000 Mutuo

VICINISSIMO ALLA FIAT MIRAFIORI

V. ONORATO VIGLIANI 45

In una zona che sta crescendo, che giorno per giorno diventa sempre più commerciale e richiesta per la sua vicinanza ai grandi complessi industriali, non disgiunta da verde e spazi liberi, non potevamo che proporvi una super residenza. Super per la moderna e funzionale architettura, super per la disposizione ambientale «a tutto spazio» e luminosissima, super per



PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO FAVOREVOLISSIME

3 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi terrazzi: **1.585.000** all'acquisto - **1.585.000** a 90 giorni - **7.380.000** Mutuo.

E' un'occasione da esaminare attentamente..... meglio se sul posto.

FRONTE LA COLLINA E LA RIVIERA DEL PO

VIALE TRIESTE 25

Sentirsi giovani, al passo con i tempi e concretizzare questo modo di essere con quanto, oggi, è più all'avanguardia in campo edilizio: la vostra casa in un grattacielo. Qui la vita di tutti i giorni assume aspetti impensati, per la panoramicità e la funzionalità degli ambienti, uniti a particolari altrove introvabili, come un favoloso terrazzo di 573 mq. interamente vostro.

CON MOLTO MENO DI UN MILIONE SUBITO LE CHIAVI DI CASA VOSTRA

2 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi.
730.000 all'acquisto - **670.000** in 24 mesi - **5.700.000** Mutuo

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi.
875.000 all'acquisto - **1.750.000** in 24 mesi - **6.125.000** Mutuo

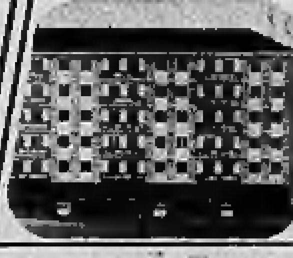
4 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi.
1.260.000 all'acquisto - **2.520.000** in 24 mesi - **8.820.000** Mutuo

ZONA FRANCIA

VIA CHISONE 5 - Cascine Vica

La posizione è quella della nuova Torino, tranquilla ed appartata, ma ben servita e rapidamente collegata al centro del Corso Francia. La costruzione è elegante, dalla facciata in caratteristico Klincher e pietra di Vicenza con appartamenti ariosi e di taglio tradizionale.

I PREZZI SONO QUANTO DI MEGLIO PUO' OFFRIRE LA ZONA



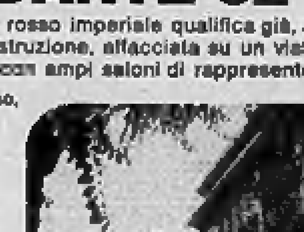
2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostigli, terrazzi.
880.000 all'acquisto
880.000 al 10-9-69
3.990.000 Mutuo

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi.
1.210.000 all'acquisto
1.210.000 al 10-9-69
5.630.000 Mutuo

CORSO DANTE 62

La facciata in elegante granito rosso imperiale qualifica già, a prima vista, la signorilità della costruzione, affacciata su un viale alberato e con appartamenti tutti con ampi saloni di rappresentanza.

4 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi.
2.500.000 all'acquisto
2.500.000 a 90 giorni
11.900.000 Mutuo



Salone, 4 grandi camere, ingressi, doppi servizi, ripostigli, terrazzi.
4.310.000 all'acquisto
4.310.000 a 90 giorni
18.980.000 Mutuo

VIA DONIZETTI 6

Una realizzazione di stile, con signorili e spaziosi appartamenti, ad un prezzo limite per una zona dove acquistare, oltre che comodo per l'immediatezza dei servizi, è pure una garanzia di prestigio.

3 grandi camere, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi.
3.330.000 - Mutuo **7.770.000**

5 grandi camere, sala bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi.
6.390.000 - Mutuo **14.840.000**

NUOVO DUPARC

Un complesso in linea con i più moderni canoni di edilizia residenziale che, da una costruzione, esigono non solo ambienti luminosi e funzionali con rifiniture accurate e preziose, ma soprattutto verde e spazi liberi all'intorno, quale complemento di un sempre più necessario relax quotidiano.

VIA GENOVA 123

APPARTAMENTI SIGNORILI

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, spogliatoio, ampi terrazzi.
1.130.000 all'acquisto
2.260.000 a 4 mesi
7.910.000 Mutuo

4 camere, cucinotta, ripostiglio, spogliatoio, sala bagno, ingresso, ampi terrazzi.
1.505.000 all'acquisto
3.010.000 a 4 mesi
10.535.000 Mutuo

VIA VENTIMIGLIA 104

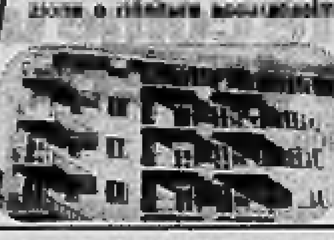
.....E DI GRAN LUSSO

5 camere, cucinotta, 2 bagni, doccia, doppi ingressi, ripostiglio, spogliatoio, terrazzi.
2.055.000 all'acquisto
4.110.000 a 4 mesi
14.385.000 Mutuo

Salone, sala pranzo, angolo caminetto, 5 camere, cucinotta, 2 bagni, doppi ingressi, ampi terrazzi.
2.540.000 all'acquisto
5.080.000 a 4 mesi
17.780.000 Mutuo

VIA VOLTURNO - 4 km. prima di Rivoli

Appartamenti signorili in una posizione molto tranquilla, rientrante dal Corso Francia. Ambienti spaziosi, con doppia esposizione e rifiniture accuratissime.



2 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, balcone
1.400.000 - Mutuo **3.220.000**

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi.
2.150.000 - Mutuo **4.885.000**

CORSO FRANCIA 111 - Collegno

E' stata definita la più splendida residenza della zona, per l'eleganza degli appartamenti, la preziosa cura delle rifiniture ed il verde del secolare e riposante parco privato che la circonda.

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi.
2.040.000 - Mutuo **4.760.000**

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi.
3.060.000 - Mutuo **7.150.000**

5 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi.
5.100.000 - Mutuo **11.900.000**

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande impiego

(Continua da pag. 21)

PERITO elettrotecnico 25 anni militesente esperienza telecomunicazioni, commerciale, offresi impiego tecnico o tecnico-commerciale. Tel. 595-057.

PERITO elettrotecnico 28enne esperienza decennale apparecchiature BT-MT, ufficio produzione, commerciale, conduzione personale, istruzione livello universitario esaminerebbe offerte da media industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1327 — Torino». 70665

RAGIONIERA trentenne esperienza decennale paghe contributi contabilità offresi a media grande industria scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 683 — 10100 Torino». 1001

RAGIONIERE trentacinquenne effettiva competenza contabilità generale paghe contributi conduzione personale, libero subito esaminerebbe offerte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 695 — 10100 Torino».

SIGNORA 40enne presenza indipendente auto propria disposta viaggiare accetterebbe incarichi fiducia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1542 — 10100 Torino». 70725

TECNICO pluriennale esperienza progettazione elettrocomandi offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1569 — 10100 Torino». 70826

TERMOTECNICO diplomato 1ª categoria esperienza pluriennale impianti redazione convenzione sanitari condizionamento referenze esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 693 — 10100 Torino».

UNIVERSITARIO libero mattino offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare mattino 779-158. 1001

VENTIQUATTRENNE ex ufficiale alpini geometra offresi. Tel. 595-966.

VENTITREENNE segretaria, stenodattilografa, ottima conoscenza francese inglese, referenze, esaminerebbe proposte lavoro Parigi-Londra. Scrivere: Enrica Gramigna, corso Dante 89, Torino. 322123

18ENNE studente ragioneria libero settembre impiegherebbesi. Telefonare 590-000. 1001

13 Offerte impiego

A.A. IMPORTANTE casa editrice cerca segretaria di direzione stenodattilo inglese, francese perfetti, possibilmente anche tedesco, settimana corta, ottimo trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 681 — 10100 Torino». 50001

ABBISOGNANO collaboratori psicologi diplomati per lavoro continuativo di gruppo. Scrivere curriculum pretese tempo disponibile a «Etas-Kompass Pubblicità 1551 — 10100 Torino». 70680

AOSTA e Valle signore signorine libere subito cercasi per reclamizzare nuovo prodotto per alberghi e per uso domestico. Fisso provvigioni, premi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 15 — 10100 Torino».

AZIENDA commerciale cerca giovane impiegata con esperienza biennale. Telef. 372-513 dalle ore 12 alle 13,30. 70785

AZIENDA di credito assume massimo venticinquenni orfano di guerra od orfano causa lavoro militesenti o militeassolto. Richiedesi diploma ragioneria ed assoluta moralità. Casella postale 518 — 10100 Torino».

AZIENDA siderurgica operante mercati esteri assume giovane dinamico attitudini commerciali import export buona conoscenza tedesco. Assicurasi ottimo trattamento. Telefonare 797-125 o scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1464 — 10100 Torino».

CERCASI apprendista dattilografa 16-17enne. Telefonare 377-929.

CERCASI giovane impiegata per ufficio mano d'opera. Assunzione immediata. Manoscrivere a: C.I.M.A.T. S.p.A., Casella Postale 558, Torino.

CERCASI steno dattilografa 16-17enne primo impiego. Presentarsi I.N.A., corso Savona 6, Moncalieri. 2001

CLUB centrale elegante cerca collaboratrici signore signorine disinvolte presenza. Telefonare 555-135 lunedì pomeriggio.

COMMESSA pellicceria bella esperienza referenziatissima cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1534 — 10100 Torino». 70690

CONTABILE 1ª categoria praticissimo Mercator cerca importante società. Precisare referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1551 — 10100 Torino». 70785

COME è possibile avere un maggior guadagno quando siete liberi dalle vostre solite occupazioni? Insegnanti, studenti, laureandi, piazzisti, pensionati, telefonare lunedì ore ufficio al 790-264, 726-958. 70395

COTONIFICIO circondario Torino assume assistenti tessili e carica telai. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1451 — 10100 Torino».

CRONOMETRISTA-analista, con 1-2 anni di esperienza specifica, militeassolto, preferibilmente diplomato, cerca grande industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1524 — 10100 Torino». 70654

CRONOMETRISTA e preventivista esperto lavorazioni meccaniche oppure saldatura carpenteria leggera cerca importante industria torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 16 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFA veloce 18enne cerca importante azienda zona Mirafiori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8270 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFA 16-17enne cerca Bellanova ingrosso elettrodomestici, Albertina 33. 70934

DISEGNATORE esperienza carpenteria metallica leggera assume ditta costruttrice di impianti per verniciatura e termoventilazione. Telefonare ore ufficio 517-349. 2001

DITTA importanza nazionale cerca impiegata, steno-dattilografa o segretaria d'azienda anche primo impiego. Telefonare 296-265. 70010

ELETTROTECNICO preferibilmente diplomato pluriennale esperienza progettazione comandi macchine utensili assume importante industria meccanica torinese. Il personale è avvisato della presente ricerca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1478 — 10100 Torino», dettagliando curriculum personale. 70226

EUROINSTITUTE seleziona ambosessi facile lavoro interviste non legato vendite fisso 90.000 inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì 14-7 Hotel Roma Porta Nuova dalle 10 alle 13. 70641

GEOMETRI assistenti capi squadra cerca impresa per lavori vicinanze Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8254 — 10100 Torino».

GIOVANE signora pratica contabilità occuperemmo mezza giornata. Presentarsi Cosat, via Torino 31 cavalcavia Regina Margherita.

GRANDE azienda metalmeccanica torinese cerca giovane ingegnere buona conoscenza lingue tedesco e inglese. Manoscrivere indicando età, referenze, pretese a «Etas-Kompass Pubblicità 1461 — 10100 Torino».

IMPIEGATE per contabilità e ufficio estero, preferibilmente lingue, eventualmente per settembre, cercansi da importante moderna industria zona corso Francia. Ambiente di lavoro gradevole. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda torinese cerca impiegato per il proprio ufficio di contabilità industriale. E' previsto periodo di formazione e qualifica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1436 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona Barca cerca stenodattilografa con conoscenza anche scolastica francese inglese. Dettagliare età, posti occupati pretese scrivendo a: «Etas-Kompass Pubblicità 1567 — 10100 Torino». 70821

IMPORTANTE industria metalmeccanica di Regina Margherita cerca provetto contabile meglio se diplomato e pratico sistema Audit. Offresi brillante sistemazione. Manoscrivere curriculum referenze: «Etas-Kompass Pubblicità 1565 — 10100 Torino». 70818

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca perito chimico o analista chimico esperienza almeno biennale in analisi laboratorio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1539 — 10100 Torino». 70714

IMPORTANTE Organizzazione Commerciale cerca per Torino: diplomati per pronta assunzione da avviare alla carriera di direttore dei propri punti di vendita al dettaglio. Età massima anni 33, servizio militare assolto, disposti a trasferirsi all'estero, con conoscenza della lingua inglese e francese. Si offre: ottime e reali prospettive di carriera, guadagno proporzionato alle effettive capacità personali. Lavoro interessante e vario. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8251 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società cerca signorina stenodattilografa referenziata, pratica lavoro ufficio. Telef. 851-709, 851-710. 2001

IMPORTANTE società americana per ampliamento quadri necessita 5 ambosessi massimo 35enni, cultura, per interessante lavoro organizzato in campo pubbliche relazioni. Presentarsi lunedì 10,30-19 via Cellini 23.

IMPORTANTE società trasporti spedizioni internazionali cerca giovane elemento pratico traffico mare per filiale Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1520 — 10100 Torino». 70643

IMPRESA costruzione assume assistente cantiere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1528 — 10100 Torino».

IMPRESA COSTRUZIONI ricerca urgentemente per grandi cantieri costruzioni industriali e movimenti terra in Torino un geometra capo cantiere con provata esperienza, un geometra topografo contabile, un capo organizzatore macchine e movimenti terra, assistenti e capi squadra. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 1541 — 10100 Torino».

INDUSTRIA cerca impiegata diciottenne centralino e lavori vari. Rinaldi fornaci Beinasco, 329-479.

INDUSTRIA cerca per ufficio commerciale signorina pratica lavori ufficio. Manoscrivere curriculum dettagliando. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8211 — 10100 Torino».

INDUSTRIA confezioni ricerca giovane impiegato/a per inserimento organico ufficio acquisti preferibilmente con esperienza settore. Possibilità di avanzamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 13 — 10100 Torino». 51202

INDUSTRIA elettromeccanica cerca funzionari per ufficio commerciale per contatto clientela e sviluppo vendite. Si richiede disponibilità per saltuari viaggi, età 25-30 preferenza a diplomati tecnici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 14 — 10100 Torino». 51356

INGEGNERI da avviare carriera nel campo tecnico o produzione secondo orientamento dei candidati vengono assunti da Pirelli Pneumatici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8242 — 10100 Torino».

ISTITUTO di Credito cerca diplomato, ottima presenza, massimo trentenne, con buona preparazione contabile. Inviare curriculum indicando referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1470 — 10100 Torino».

OPERATORE torni automatici massimi direttive cercasi stipendio interessante. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1556 — 10100 Torino».

OTTERRETE impieghi imparando stenodattilografia, contabilità, paghe presso: Boldoni, Nizza 27 (telefono 652-435). 69739

PERFORATRICI e verificatrici Ibm importante complesso industriale assume. Il personale è informato dell'inserzione. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 1562 — 10100 Torino». 70812

PERFORATRICI esperte cerca gruppo Finanziario Tessile per proprio centro meccanografico. Inviare dettagliato curriculum vitae: Servizio Assunzioni, corso Emilia 6, Torino.

PERITO meccanico già operato stampista attrezzista possibilità buona sistemazione assumesi. Scrivere specificando posti occupati mansioni svolte a «Etas-Kompass Pubblicità 1490 — 10100 Torino». 70310

PICCOLA industria cerca impiegata veramente esperta tutti lavori ufficio possibilità corrispondenza trattative [illegible]. Presentarsi via Pianezza 32.

PIRELLI pneumatici ricerca periti industriali per assistenti reparto manutenzione e ufficio tecnico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8243 — 10100 Torino».

PRIMARIA azienda industriale cerca perito meccanico per ufficio approvvigionamenti militesente, patente guida. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8269 — 10100 Torino».

RAGIONIERE o ragioniera pratico contabilità e paghe piccola industria ricercasi per assunzione primo settembre. Scrivere indicando età, posti occupati, stipendio richiesto a: «Etas-Kompass Pubblicità 1443 — 10100 Torino». 69831

SEGRETARIO produzione 20-25enne cerca importante industria meccanica torinese per collegamenti fra officina, ufficio produzione, uff. commerciale. Richiedonsi studi tecnici con conoscenza disegno e tecnologie meccaniche e spiccate doti di dinamismo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 17 — 10100 Torino».

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, San Quintino 4 (cortile). 5-1554

SIGNORE-signorine lavoro trisettimanale. Intervista cultura presenza alto guadagno immediato. Presentarsi Hotel Lancaster lunedì 9-12,30 15-19.

SOCIETA' americana ampliamento quadri offre 300.000 mensili a 3 ambosessi, distinti, abili, cultura superiore, liberi subito. Presentarsi lunedì 9,30 corso G. Ferraris 117.

SOCIETA' commercio sociali zona Lesna assumerebbe impiegata anche 1° impiego. Telefonare 353-135.

SOCIETA' trasporti internazionali cerca giovane stenodattilo anche primo impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1520 — 10100 Torino».

STABILIMENTO regione Barca cerca signorine diplomate buone paghe. Telefonare 241-104. 70044

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza inglese e francese cerca media industria vicinissima Torino. Telefonare 984-503. 70068

STENODATTILOGRAFA 30-40enne alto segreteria ufficio personale possibilmente pratica stipendi cerca importante industria torinese. Dettagliare pretese età posti occupati scrivendo a: «Etas-Kompass Pubblicità 1566 — 10100 Torino».

14 Domande lavoro

ABILE lavapiatti offresi ristorante o pizzeria. Telefonare 654-435.

AUTISTA C praticissimo città lunga esperienza, mansioni fiducia, referenziato offresi. Telef. 697-998 ore 10-12.

AUTISTA con furgone proprio 35 q.li occuperebbesi presso seria ditta per lavoro fisso in città. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8277 — 10100 Torino». 70437

AUTISTA disponendo autofurgone offresi ditta o corriere. Tel. 685-850 mattino. 322088

AUTISTA esperto città provincia patente D assicurata con Leoncino coperto pratico traslochi consegne offresi ditta, libero subito. Ore pasti telefonare 390-109. 2001

AUTISTA patente D media età torinese referenziato, 1500 propria, offresi fattorino fiducia seria ditta. Telefonare 896-544. 70072

AUTISTA piemontese offresi con utilitaria a privato o ditta per Torino e provincia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1526 — 10100 Torino».

AUTISTA 22enne aiuto-magazziniere pratico città offresi ditta seria. Telefonare 671-722. 69864

BAMBINAIA lunga pratica neonati offresi in casa signorile libera anche subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1537 — 10100 Torino».

CINQUANTENNE buona cultura conoscenza inglese occuperebbesi notturno portiere albergo o affine. Telefonare 339-210. 70683

DIPLOMATA puericultrice, francese, offresi assistenza bimbi, disposta trasferirsi. Telefonare 215-215.

DECORATORE offresi per lavori vari prima dopo ferie 3-4 ore turni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1536 — 10100 Torino». 70703

FALEGNAME offresi. Tel. 630-881.

GIOVANI coniugi, moglie tuttofare marito occupato offresi per custodia villa mansioni giardinaggio autista e lavori di fiducia. Referenze controllabili. Telefonare 876-653 oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1521 — 10100 Torino».

OFFRESI lavapiatti facchino cucina 50enne ottima capacità settentrionale libero subito. Scrivere: Giacomuzzi, via Calandra 17 presso Alloggio Valentino, 10123 Torino.

OFFRESI 22enne con patente come fattorino o cameriere, pratico, libero subito. Telefonare 517-312.

OPERAIO fresatore offresi zona Barca libero subito. Telefonare 242-968.

OPERATORE cinematografico qualificato, esperienza triennale, offresi. Scrivere: Casella 119 Pubblivalsesia, 13011 Borgosesia. 50421

OROLOGIAIO abilissimo disposto per qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 734-588. 69567

PANETTIERE serio offresi anche responsabilità postino. Tel. 560-493.

PENSIONATO lava piatti tutto fare cerca posto presso albergo anche dintorni Torino. Telefonare 633-766.

STAMPATI pratico, offresi magazzino industria. Telef. 798-729.

TUTTOFARE piemontese referenze offresi fisso disposto villeggiatura libera subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1572 — 10100 Torino». 70840

VENTINOVENNE patente C pratico Piemonte e città offresi a seria ditta scopo miglioramento. Tel. 981-820.

15 Offerte lavoro

A.A.A. APPRENDISTE 15-18enni assumonsi. Cravatte Principe, Mazzoleni 31. 70013

A.A.A. AZIENDA Cascine Vica Rivoli cerca fresatore prima. Telefonare 950-437. 69728

A.A.A. AZIENDA Cascine Vica Rivoli cerca giovane meccanico generico. Telefonare 950-437.

A.A.A. REXIM Bugnone Leumann assume operai litografi I. II categoria. Inviare domande manoscritte.

A.A.A. REXIM Bugnone Leumann assume operai generici millesenti per addestramento lavorazioni grafiche cartotecniche. Inviare domande manoscritte. 70726

A.A.A. 30.000-40.000 settimanali assumiamo personale femminile, offerte distribuzione omaggi, assunzioni via Camerana 4/C (Fortannuova).

A.A. 90.000 mensili cerco personale femminile disposto trasferirsi mare per distribuzione omaggi. Ufficio tecnico, corso Vittorio Emanuele 36, Torino. 51274

ABILE stiratrice cercasi anche mezza giornata o lavoro domicilio. Telefonare 890-419. 70251

AGGIUSTATORE montatore di 2ª categoria e tornitore di 2ª categoria ricerca importante azienda elettromeccanica torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8225 — 10100 Torino». 69737

AGGIUSTATORI stampisti pratici stampi minuteria metallica precisione assumonsi. Scrivere indicando posti occupati lavoro svolto e scuola a «Etas-Kompass Pubblicità 1490 — 10100 Torino». 70310

AIUTANTE pantalonista cercasi anche mezza giornata. Telef. 877-511 Gran Madre. 70196

ALESATORE cercasi da officina meccanica precisione. Paga massima. Telefonare 959-290 Leumann.

APPRENDISTI pratici tornio e limatrice cercansi. Presentarsi Vebo, Strada Antica di Collegno 190/8.

APPRENDISTI radialisti e apprendisti montatori [illegible]. Telefonare 650-018. 69705

ARTIGIANI per costruzione piccoli calibri a forcella tondi-attrezzini speciali cercansi. Scrivere indicando macchine disponibili Salce, Rossini 25.

ASCENSORI Schindler cerca montatori manutentori operai interessati lavori montaggio. Telef. 546-484.

ASSUME seria ditta genovese falegnami carpentieri ferro paga sindacale, rimborso vitto e alloggio, disposti recarsi in tutta Italia montaggio costruzioni prefabbricate. Inutile presentarsi senza effettiva capacità. Chi viene assunto avrà rimborso viaggi fino a Genova. Ideal House S.p.A., via Conforti 2 da via Vittorino Era, Genova - Sturla. Telefonare 390-751.

ASSUMESI fattorino con patente auto. Telefonare 752-929. 70224

ASSUMIAMO piallatori 2ª e 3ª categoria aggiustatori 1ª categoria et apprendisti. Telefonare 902-413.

ASSUMIAMO propagandiste stagione balneare, forte guadagno. Telefonare 684-006. 70829

ASSUMO operai lucidatori e apprendisti. Presentarsi via Balme 30.

ATAUTO concessionaria Ford cerca per propria carrozzeria 3 verniciatori e 2 addetti lavaggio vetture. Presentarsi via Barletta 133 Torino dalle ore 10 alle 12. 51005

AUTISTA cerca nota industria elettromeccanica per consegne e clienti in città. Presentarsi via Casana 40 (Mirafiori) ore ufficio. 2001

AUTISTA fattorino ufficio lunga esperienza guida vetture veramente pratico pulizia ottima conoscenza città referenze primordine assumesi seria ditta privata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1487 — 10100 Torino». 70258

AUTISTI e imballatori cercansi da importante industria zona corso Francia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9 — 10100 Torino».

AZIENDA elettromeccanica cerca giovani operai carpentieri lamiera ferro capaci costruzione armadi apparecchiature. Telefonare 351-432.

AZIENDA meccanica Cascine Vica cerca rettificatori e fresatori II III categoria. Presentarsi via Cumiana 14 Cascine Vica.

AZIENDA metalmeccanica zona Santa Rita ricerca urgentemente esperto magazziniere 30-40enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1469 — 10100 Torino».

AZIENDA stampaggio materie plastiche cerca operaie. Telefonare 676-017 ore ufficio. 69989

BAR Peroni cerca barista e aiutante. Telefonare 760-261. 69971

BAR via Madama Cristina n. 69 cerca apprendista. 70146

BOBINATORI motori e trasformatori cercansi. Presentarsi Vaschetti, strada San Mauro 113. 2001

CALZATURIFICIO cerca orlatrici per lavoro domicilio provvedendo eventuale dotazione macchinario. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1522 — 10100 Torino». 70647

CAMERIERA piani et lavapiatti cerca albergo Courmayeur subito. Telefonare 0165/82-278. 70193

CARROZZERIA Cerione assume saldatore elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, tappezzieri e verniciatori esperti finizioni scocche. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 46, dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviario da piazza Statuto 5-1548

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Caselle saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera. Presentarsi stabilimento Bertone frazione Mappano, Caselle.

CASA costruttrice seghe circolari cerca provetto affilatore anche mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 10 — 10100 Torino».

CASA spedizioni Torino cerca fattorino 16-17 anni munito di motociclo. Tel. 746-107. 2001

CEAT Pneumatici assume immediatamente per stabilimenti Torino e Settimo con buona retribuzione giovani operai anche inesperti purchè volonterosi. Presentarsi: Ufficio mano d'opera, via Leoncavallo 25, Torino.

CERCANSI fresatori [illegible], piallatori prima. Tubro Grosseto 34 telefono 254-117.

CERCANSI idraulici e tubisti. Telefonare 380-864. 70594

CERCANSI meccanici generici, aggiustatori, lamieristi 2ª categoria et apprendisti meccanici. Tel. 380-832.

CERCANSI per importante azienda sita a Regina Margherita, operai qualificati esperti carpenteria metallica e operai addetti trancia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1540 — 10100 Torino». 70716

CERCANSI tornitore, fresatore, apprendisti minimo 2 anni esperienza. Telefonare 793-024.

CERCASI donna robusta aiuto magazzino e tuttofare referenziata zona Gran Madre. Telef. 882-695.

CERCASI domestico autista per villa Pino Torinese. Telefonare 519-796 ore ufficio. 70250

CERCASI elettricista per manutenzione impianto industriale. Presentarsi lunedì mattina corso Casale 311.

CERCASI giovane volonteroso dinamico possibilità carriera vendite settore imballo stampati. Tel. 351-319.

CERCASI manovale lavori con badile provvisto patente C per guida Tigrotto zona Barca - Bertolla. Telefonare ore ufficio 241-081.

CERCASI operaio e apprendista idraulico lattoniere. Tel. 273-311, 856-006. 70191

CERCASI operaio provetto disposto conduzione piccola officina in fase di grande sviluppo. Telef. 766-650.

CERCASI per lavori magazzino elemento massimo quarant'anni. Telefonare 380-735. 70144

CERCASI per pulizia due scale unite, cinque piani, borgata Parella, volendo alloggio, camera, cucina, comodità, piccolo stanzino indipendente, libero subito. Scrivere componenti famiglia, lavoro, referenze a «Etas-Kompass Pubblicità 1502 — 10100 Torino». 70530

CERCASI robusti manovali paga massima vitto alloggio. Tel. 746-893.

CERCASI scavatorista per scavatore Nominale lavoro sicuro. Tel. 538-019.

CERCASI tracciatore qualificato paga oraria 800 officina Dema, corso Orbassano 402/10 H. 70512

CGT cerca fresatori II - III categoria e addetti collaudo ingranaggi. Presentarsi v. Cumiana 14, Cascine Vica.

COMMESSA referenziata praticissima tessuti, libera settembre, cercasi. Telefonare 531-963 ufficio.

CONCESSIONARIA Fiat cerca esperto magazziniere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1559 — 10100 Torino». 70798

CONFEZIONI maschili assume operaie macchiniste anni 15-20 da inserire lavorazione previo periodo addestramento retribuito. Presentarsi ore 9-11, via Lavorio 27 (piazza Massaua). 2001

CONIUGI due bimbi cercano ragazza campagna disposta trasferirsi Torino. Telefonare 353-049.

CONIUGI per portineria stabile signorile zona Santa Teresina cercansi. Scrivere dettagliatamente referenziando a «Etas-Kompass Pubblicità 1496 — 10100 Torino». 70549

CUOCO assume Hotel Mignon, Alassio, corso Europa 3, tel. 40-776.

DECORATORE imbianchino cercasi anche mezza giornata. Telef. 258-930 ore pasti. [illegible]

DITTA Cusino Aldo cerca fabbri carpentieri saldatori. Presentarsi via Antonelli 28, Regina Margherita.

DITTA Fratelli Floridia cerca pallista per F.L. 8. Telef. 279-524.

DITTA importanza nazionale cerca manovale di magazzino. Tel. 296-265.

ELETTRICISTA e apprendista cercansi per lavori interni possibilmente auto. Telefonare 386-634.

ELETTRICISTA 1ª categoria per reparto manutenzione cerca importante industria metalmeccanica cintura Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8268 — 10100 Torino».

ELETTRICISTI abili assume industria meccanica Madonna Campagna. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1479 — 10100 Torino». 70236

ELETTRICISTI, apprendisti, seria ditta cerca ottima retribuzione. Telefonare 877-682. 70088

ELETTRICISTI e meccanici cercansi durante periodo ferie. Presentarsi Vaschetti, strada San Mauro 113.

ESCAVATORISTA cercasi per Yumbo H 6. Telefonare 890-184.

FALEGNAMI et operai generici cerca Industria Mobili Terzia. Presentarsi oggi ore 9-12 presso Torinoflim, piazza Cavour 2. 70303

FALEGNAMI, imballatori e manovali assume segheria di borgo San Pietro. Telefonare 868-834.

FIAT concessionaria Orecchia e Scavarda cerca urgentemente: operai provetti, riparazioni autocarri per officine di Torino e Moncalieri. Operai esperti riparazione autovetture. Operai esperti riparazione macchine movimento terra. Telefonare Delconardis 643-454 pomeriggio.

FONDERIA cerca manovali per forni. Telefonare 290-841.

FONDERIA Pagliotti assume operai manovali. Presentarsi strada dell'Arrivore (barriera Milano). 2001

GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: «Etas-Kompass Pubblicità 692 — 10100 Torino». 5-1450

GIOVANI 15-18enni lavori di montaggio elettrotecnica cercansi. Possibilità avanzamento per volenterosi. Tel. 789-222. 2001

GIOVANI 16-18enni desiderosi avviarsi specializzazione strumenti elettrici misura. Presentarsi Salce, Rossini 25. 70510

IDRAULICO provetto et aiutanti assume seria ditta. Tel. 381-509.

IMPORTANTE azienda trasporti assume per propria officina carrozzeria manutenzione et costruzione nuove attrezzature qualificati operai carrozzieri et meccanici et praticissimo energico dell'comando organizzazione disposto collaborare con attuale capo officina trattamenti ottimi adeguati al rendimento. Via Duino 129 tel. 614-337, 617-294. 70041

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume operai addetti macchine pressofusione, manovali, aiutanti, collaudi buona retribuzione. Presentarsi Fonderia Ruffini SpA, corso Siracusa 16, Torino. 70001

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume saldatore finito, elettrico ossigeno, arco elettrico in atmosfera di gas. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8245 — 10100 Torino».

IMPORTANTE panificio in Pavia cerca esperti panettieri. Scrivere: Pubbliman Casella 53, 27100 Pavia.

IMPRESA assume lumbista autista ribaltabile e manovali. Tel. 366-825 pomeriggio. 70686

IMPRESA COSTRUZIONI ricerca urgentemente per grandi cantieri costruzioni industriali e movimenti terra in Torino operatori lumbisti, palisti, ruspisti, carpentieri, muratori, ferraioli, manovali. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 1541 — 10100 Torino».

IMPRESA per demolizione ricostruzione case Torino urgentemente cercasi. Telefonare 894-319.

INDUSTRIA cartotecnica assume operaio pratico stampa flessografica per reparto autoadesivi. Presentarsi via N. Bianchi 43, Torino.

INDUSTRIA chimica lavorazioni polverose cerca manovali orario normale e turno. Paga circa 500 ora. Possibilità alloggiamento presso stabilimento camere 2 letti uso cucina. Presentarsi Lungodora Savona 44.

INDUSTRIA elettromeccanica assume operai I e II categoria per lavorazione minicarpenteria. Presentarsi Ar, via Gianfrancesco Re 47. Telefono 795-935. 70787

INDUSTRIA elettromeccanica cerca cablatori quadri elettrici. Telefonare 768-930. 70220

INDUSTRIA gomma cerca operai uomini e donne. Presentarsi Sujiforo, via Timermans 6, Torino.

INDUSTRIA marmi Volpiano assume segantini, operai capaci. Presentarsi via Vibò 18 ore 16-20.

INDUSTRIA materie plastiche zona Lucento cerca uomini e donne per stampaggio e collaudo. Tel. 735-737.

INDUSTRIA meccanica Madonna Campagna assume aggiustatori, tornitori stampisti, elettricisti, operatori macchine automatiche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1479 — 10100 Torino». 70237

INDUSTRIA meccanica Beinasco cerca aggiustatori, stampisti e fresatori di 1ª e 2ª categoria. Inquadramento e retribuzione adeguata requisiti. Telefonare 329-556. 1001

INDUSTRIA meccanica cerca fattorino patente B pratico città per guida motocarro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 689 — 10100 Torino».

INDUSTRIA valigeria cerca tagliatori macchiniste e apprendisti. Telefonare 582-582. 2001

INDUSTRIA zona Grugliasco cerca operai. Telefonare 399-656.

LEGATORIA assume operaie II - III categoria anche periodo ferie. Telefonare 851-190. 69770

INVALIDO pratico lavori officina cerca azienda zona corso Francia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8 — 10100 Torino». 2001

LA Vif Vitaloni industria elettro meccanica auto assume immediatamente personale femminile. Presentarsi o telefonare: Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco, tel. 329-933. La ditta dispone di proprio servizio pullman da Torino e provincia.

MAGAZZINIERE cercasi, operaio giovane, pratico materiale elettrico. Presentarsi Elfa, via Piemonte 9, Borgaro. Telefonare 498-505, 498-567, 498-571. 70233

MANOVALI per carico scarico macchinari cercansi. Presentarsi ore ufficio corso Unione Sovietica 469.

MODELLATORE per costruzioni modelli fonderia con capacità ed esperienza per mansioni direttive età 30-40 anni curriculum riservatissimo cerca industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8229 — 10100 Torino».

MONTAGNA, Albergo Castello Exilles cerca personale aiuto lavori. Telefonare 0122-5302. 70800

OFFICINA costruzione stampi pressofusione assumerebbe pantografisti deckel, fresatori, aggiustatori 1ª e 2ª categoria. Ottima retribuzione. Telefonare 380-138 ore ufficio.

OPERAI ambosessi saldatori circuiti stampati e montatori elettromeccanici cercansi per assunzione primo settembre. Scrivere indicando età, posti occupati, paga richiesta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1445 — 10100 Torino». 69872

OPERAI cinquantenni per turno notturno stampaggio plastica assume industria in Regina Margherita. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2 — 10100 Torino». 2001

OPERAI provetti lavorazione lamiera saldatori cercansi. Telef. 290-895.

OPERAI tornisti ottima retribuzione assumonsi. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 590 — 10100 Torino». 51444

OPERAIE operai e apprendisti assume industria [illegible] vicinanze Torino. Trasporto gratuito. Salari elevati. Presentarsi lunedì ore 15 esatte presso Mazza, via Giolitti 1.

OPERAIO generico massimo 40enne possibilmente con nozioni meccaniche cercasi per stabilimento Bruino. Presentarsi: Carrara & [illegible], via O. Vigliani 24, Torino. 70399

OPERATORI et aiuti per condotta torni automatici Peterman passaggio barra fino a 12 assumesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1490 — 10100 Torino».

PARRUCCHIERE per signora cerca lavorante finito subito fino fine settembre. Vitto e alloggio. Carlo, via Dante, Laigueglia, tel. 49-092.

(Continua a pag. 24)

tecnimmobil ti

C.so POTENZA (angolo via Terni)

«CONDOMINIO CORALLO»
Abitabili subito, signorili 2 camere tinello servizi sufficienti 30% contanti - Mutuo S. Paolo più dilazioni

«CONDOMINIO AURORA»
Appartamenti spaziosi in via di finizione, abitabili ottobre, vista su grande corso, 2-3 camere tinello servizi

«CONDOMINIO GIARDINO»
Una costruzione signorile con giardino antistante, appartamenti spaziosissimi, pronti primavera 1970, 2-3-4 camere più servizi possibilità abbinamenti. Mutuo 50%

Ufficio vendita: c.so Potenza 175 (aperto mattinate festive)

VIA BREGLIO 15
«Condominio S. Maurizio»
Appartamenti signorili con finiture accurate
1 camera, tinello, cucinotta
2 camere, soggiorno, cucina
Mutuo S. Paolo
e ulteriori dilazioni

PIAZZA GUALA
angolo Via Guala
«Condominio Simonetta»
Appartamenti spaziosi, ottimamente rifiniti
1 camera, tinello, servizi
2 camere, tinello, servizi
3 camere, cucina, doppi serv.
Mutuo S. Paolo e facilitazioni

NICHELINO
VIA DON MINZONI
(quasi angolo via XXV Aprile)
Alloggi spaziosi signorili in nuova costruzione abitabili subito
1-2-3 camere, tinello, servizi
Sufficienti 30% contanti
Mutuo e dilazioni

NOVITA' MONDIALE!

La Rivoluzione del Mangiadischi *

L'IRRADIO, dopo lo strepitoso successo mondiale dell'IRRADIETTE, lancia un'altra novità assoluta: il nuovissimo mangiadischi destinato a rivoluzionare ancora una volta il mercato!

›pesa la metá
›é tre volte piú piccolo
›é elegante come una borsetta da sera

è in vendita a lire 11.900.

* Mangiadischi è marchio registrato della IRRADIO International Milano via Faravelli 14 tel. 34.50.21 (5 linee)

si chiama

IRRADIETTE LILLIPUT

Distributori autorizzati: Ditta Alessio Rag. Piero - Via Saorgio 161 - Torino - Telef. 29.51.46 - 29.65.12 — Ditta Rimiphon - Via Compans 25' - Mercenasco (To) - Telef. 0125-71.322

INTERNATIONAL MARKETS ADVERTISING

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 23)

PICCOLA officina stampaggio lamiera cerca persona veramente capace costruzione stampi stipendio adeguato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1486 — 10100 Torino ».

PIRELLI Pneumatici Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esente servizio militare e non superiore ai 40 anni. Presentarsi dalle 8,30 alle 15,30 allo stabilimento strada Statale 11, giorni 18 e 19 luglio.

RISTORANTE cercasi aiutante cuoco o ragazzo per cucina. Telefonare 722-490.
RISTORANTE cercasi cameriere o cameriera per sala. Tel. 722-490.
RISTORANTE montagna cerca cameriera sala e aiuto cucina. Telefonare Gressoney 85-201. 2001
SALDATORI, carpentieri meccanici, aggiustatori tornisti assume per lavori fuori turno Unic, Volt 11.
SALUMERIA cerca commesso pratico banco. Telefonare 740-657.
SERJA ditta cerca fresatore periodo ferie ed aggiustatore stampista fisso. Zona Paradiso. Telefonare 793-219.
SIGNORINA per 2 bambini disposta villeggiatura cercasi. Tel. 538-291.
SOCIETA' internazionale autonoleggi cerca giovane età 25-35 anni inquadramento 1ª categoria esperienza commerciale. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1498 — 10100 Torino ».
SUPERTEX via Torino 284 Leyni, Tel. 998-177. Comodità servizi pubblici [illegible] 10 Torino assume operai generici 21-48 anni ottime condizioni. Presentarsi 9-12. 1001
TAPPEZZIERI abili lavorazione gomma ed apprendisti tappezzieri-tagliatori stoffa cercasi. Tel. 480-292.
TIPOGRAFIA assume abile compositore 1ª categoria. Bensoni, via Rodi 4, telefono 540-224. 69754
TORNITORE attrezzista assume officina meccanica via Cavagnolo 44. Telef. 261-689. 1001
TORNITORE esperto pensionato cercasi per lavoro saltuario in officina manutenzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8272 — 10100 Torino ». 70409
VENDO Fiat 642 con lavoro [illegible] o senza. Telefonare 364-457.
90.000 offre piccola famiglia a tuttofare fissa referenziatissima. Telefonare 511-280 ore 16-19.

⑯ Piazzisti - Rappres.

ACCREDITATO Antico Oleificio in Oneglia cerca per Comuni alta Italia attivi elementi vendita olio oliva direttamente famiglie. Esigesi onestà, precisione, attività. Offresi prodotto assolutamente genuino e superiore. Provvigione adeguata, possibilità, se garantito, concessione deposito. Scrivere Birone Pubblicità 22 A, Sanremo. 50017
ASSUMIAMO rappresentanti vendita tessuti direttamente consumatore. Scrivere 123/1, Pubbliman, Biella.
CARTA igienica prodotti chimici cerco per Torino e zone Piemonte rappresentanti. Presentarsi: Zarrelli, via Cervino 25, Rivoli, tel. 957-852.
CERCASI produttore serietà assoluta per vendita arredamenti negozi. Presentarsi: Ralmo, via Asinari Bernezzo 86. 2001
CERCHIAMO concessionari tutte provincie articolo casalingo grande successo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1494 — 10100 Torino ».
CERCHIAMO giovani dinamici concessione provinciale interessante novità casalinghi Piemonte Lombardia Liguria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1456 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA inchiostri tipografici offset flessografici cerca agente per Torino e Piemonte. Scrivere: «Etas-Kompass 8278 — 10100 Torino ».

FUNZIONARI di vendita speciali da inserire nelle sue filiali di Alessandria, Vercelli, Asti assume grande industria milanese operante nel campo dei beni durevoli. Richiedesi: età 26-32 anni, diploma di scuola media superiore, auto propria, precedenti esperienze di vendita. Offresi: elevato stipendio fisso, provvigioni, incentivi e premi, rimborso spese, inquadramento sindacale prima categoria. Inviare dettagliato curriculum corredato di foto non restituibile a: « Etas-Kompass Pubblicità 20 — 20100 Milano ». 50010

INDUSTRIA confezioni biancheria ricerca viaggiatore pratico settore. Scrivere inviando curriculum dettagliato: « Etas-Kompass Pubblicità 12 - 10100 Torino ». 5-1202
INDUSTRIA dolciaria importanza nazionale cerca qualificati rappresentanti introdotti grossisti per le seguenti zone: Vercelli e Novara, Asti e Cuneo, Val d'Aosta. Cassetta Erresse Pubblicità 327/O, 40126 Bologna.
INDUSTRIA macchine per lavaggi o a secco cerca agenti per il Piemonte. Assicurasi alta provvigione liquidabile brevissimo tempo. Pregasi indirizzare Cassetta Erresse Pubblicità 326/N 40126 Bologna. 50057
INTRODOTTO idro sanitari edili, cerca articolo in abbinamento o rappresentanza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1446 — Torino ».
NUOVA società vendita ingrosso bulloneria cerca viaggiatori introdotti o conoscenza articolo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 674 — 10100 Torino ». 1001
PROPAGANDISTA articoli sanitari e casalinghi, disposto svolgere attività su intero territorio nazionale con automezzo pubblicitario, bella presenza, facilità eloquio, possibilmente scapolo, per lavoro continuativo cerca importante azienda materie plastiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8270 — 10100 Torino ».
RAPPRESENTANTE veramente introdotto presso ortopedici e bustaie tutta Lombardia e Liguria abbinerebbe alta casa di corsetterie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8215 — 10100 Torino ». 69681
VENDITORE lattiere industria rivenditori Piemonte cerca abbinamento. Patentauto 853 Pesarestand. Bra.
500.000 mensili assicura fabbrica oggetti pubblicitari ad elemento pratico ramo. Telefonare 613-326.

⑰ Annunzi matrimon.

AFFETTUOSA 58enne sola giovanile posizione relazionerebbe scopo matrimonio distinto benestante vita serena. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1529 — 10100 Torino ».
AGIATO proprietà residenza Torino solo 60enne distinto fine cattolico riservato, risposerebbesi piacente ineccepibile 48-58enne pari requisiti, [illegible], garantire reciproca stima affettuosa vita [illegible]. Specificare posizione familiare, fisica, economica, risponderò settembre. Scrivere passaporto Usa 2786448 Fermo Posta Torino. 321014
AGIATO 29enne, bella presenza, sposerebbesi con signorina affettuosa o carina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1039 — 10100 Torino ». 321005
ALTO [illegible] industriale relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1504 — 10100 Torino ». 70549
CONDIZIONI morali finanziarie ineccepibili signorina [illegible] presenza, sposerebbe serio impiegato torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1512 — 10100 Torino ».
GENTILUOMO torinese [illegible] alto giovanile ottima posizione sposerebbe 48enne condizioni elevate cultura distinta senza impegni lavoro riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8240 — 10100 Torino ». 69995
GIOVANE sano, ottimo avvenire sposerebbesi. Scrivere: Patente Auto 609881 Fermo Posta Mondovì Cuneo.
LIBERO professionista celibe piemontese quarantaquattrenne proprietario casa in campagna conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza brava intelligente età 25-35enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1460 — 10100 Torino ».
GIOVANE torinese solo, proprietà, sposerebbe brava signorina massimo 31enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1488 — 10100 Torino ».
LAUREATO ventisettenne conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria bella colta max 24 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8264 — 10100 Torino ».
MEZZA età, agiato, distinto, presenza, moderno, amante viaggi, sposerebbe signorina o vedova benestante massimo 40enne, fine, bella, giovanile, istruita, preferibilmente insegnante. Gradito numero telefonico e foto restituibile. Scrivere: Pubblicità Lassono, 5 E - Savona.
OPERAIO sposerebbe signorina semplice. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5021 — 10100 Torino ».
OPERAIO 58enne piemontese casa propria solo sposerebbe contadina, casalinga o operaia semplice. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1575 — 10100 Torino ». 70857
OTTIMA presenza, slanciata, colta, trentenne, conoscerebbe scopo matrimonio, medico, statura minima 1,78, età massima anni 45, anche vedovo; requisito essenziale presenza veramente ottima. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1041 — 10100 Torino ».
QUARANTADUENNE bella presenza giovanile moralità assoluta buon carattere risposerebbe affettuoso buona compagnia massimo 48enne. Scrivere: « Etas Kompass Pubblicità 1408 — 10100 Torino » 69148
QUARANTASEIENNE doti fisiche morali casalinghe affettuosa economicamente indipendente, risposerebbe piemontese leale benestante. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1591 — 10100 Torino ».
PENSIONATO 66enne cerca vedova o nubile religiosa snella nullatenente età non superiore 60 anni. Inviare dati personali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8213 — 10100 Torino ». 69658
PIEMONTESE pensionato giovanile vedovo solo sposerebbesi, disposto trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1571 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 36enne presenza [illegible] sposerebbe signora [illegible] amante casa anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8261 — 10100 Torino ».
SOLA piemontese presenza conoscerebbe scopo matrimonio 45-60enne distinto serio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1550 — 10100 Torino ». 70738
SPOSEREBBE ragazza madre oppure vedova. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 5022 — 10100 Torino ».
TRENTACINQUENNE laureato torinese famiglia condizioni superiori massimo serietà sposerebbe laureata condizioni adeguate. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8190 — 10100 Torino ».
TRENTADUENNE sano, robusto, alto 1,65, lavoratore, relazionerebbe scopo sollecito matrimonio con signorina semplice e modesta, anche provinciale o di campagna, età 20-30 anni. Scrivere solamente se veramente intenzionata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8263 — 10100 Torino ». 70374
TRENTANOVENNE piemontese lavoro sicuro presenza risparmi sposerebbe signorina semplice intenzionata settentrionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1554 — 10100 Torino ». 70776
VEDOVO cinquantenne semplice scopo matrimonio relazionerebbe con vedova senza figli o signorina quarantacinquenne cinquantenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1451 — 10100 Torino ». 69595
VEDOVO 62enne pensionato statale sposerebbe signora signorina senza figli massimo 57enne bella presenza amante casa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1492 — 10100 Torino ». 70317
27ENNE piemontese sposerebbe signorina piemontese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1040 — 10100 Torino ». 321007
35ENNE [illegible] solo cattolico affettuoso distinto sano alto 1,64 massima serietà possidente buona posizione sposerebbe signorina 22-37enne settentrionale affettuosa alta seria posizione. Includere telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1545 — 10100 Torino ». 70731
51ENNE celibe torinese possidente sposerebbe pensionata signorina signora. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1477 — 10100 Torino ».
67ENNE piemontese solo attività in proprio relazionerebbe con vedova o nubile sola indipendente presenza provinciale anche nullatenente scopo matrimonio 60-62enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1473 — 10100 Torino » 70209

⑱ Smarrimenti

TROVATO cane lassi. Tel. 480-246.
TROVATO Rivalta pointer bianconero ferito al collo. Telef. 909-430.

⑲ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110 652-876, via Pio V 20.
A.A. DETECTIVE « TROPER » svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Sezione investigative industriale: controspionaggio, contraffazioni, presunzioni. Nizza 102. Tel. 630-716, 633-146.
A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia - estero. Re Umberto 84. Telefono 599-034, 589-510.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682.
MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono [illegible]. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia - estero. O392
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. MASSAGGIATRICE massaggi circolatori dimagranti. Pennerani, tel. 541-020. 70401
A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.
CALLISTA estetica moderna, via Antonio Cecchi 47 scala destra 2º piano.
ESTETISTA massaggi curativi dimagranti viso pedicure anche festivi. Telefonare 289-991.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. OCCASIONE [illegible] verete al supersalone conosciuto per la sua organizzazione vendita automobili ogni tipo marca scelta garantite. Prenotazione nuovo pagamento vostro piacere. Siracusa 33 angolo Monfalcone, sempre aperto.
A.A.A.A.A. STATALI impiegati professionisti operai noi superiamo vostre difficoltà per comprare qualsiasi automobile veramente vendiamo senza anticipo abbiamo vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo, coupé, spider garantite anche straniere, permute, lunghe rateazioni. Consultateci [illegible] contanti. Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. [illegible] con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino corso P.pe Oddone 68. Tel. 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi) O571
A.A.A.A. DS 21 Citroen, Porsche 912, Audi 1700, 124 coupé, 124 special, garantite rateazioni, corso Agnelli 22. Telefono 365-593.
A.A.A. FIAT nuove consegna immediata nuova Commissionaria Caprera Autofrancia corso Francia 341. Permute senza anticipo.
A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo lunghissime rateazioni con interessi bancari vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca, garanzia 6 mesi. (Aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) senza anticipo interessi bancari vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi). 5-1230
A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Tel. 353-632.
A.A.A. AUTOCOLONGO. Anticipo niente, rateazioni 18 mesi. Visitateci Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Brigio 179 (aperto festivi).
A.A.A. AUTOFRANCIA seleziona per Voi le migliori auto d'occasioni lunghissime rateazioni permute (aperto festivi) corso Francia 341.
A.A.A. 850 spider, Mini Minor, Kadett familiare, 1500 L, vendiamo permutiamo, corso Agnelli 22, telefono 365-593. 5-1273
A.A.A. VACANZE in auto veramente senza anticipo pagamento v/piacimento autovetture Fiat, Lancia, Alfa, confrontate nostri prezzi qualità. Autobengasi, via Genova 261 (Piazza Bengasi). 5/1403
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie: assortimento 850 berlina e coupé. 1100.
A.A. NON esiste un'esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili [illegible] di ogni tipo modesti anticipi Autodestefani da anni. Corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi). O678
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzie Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, 1100 T [illegible] bestiame, Volkswagen promiscuo, furgone e camioncino, 600 T [illegible], 850 familiare. Rateazioni. 5-1279
A. VERAMENTE senza anticipo senza cambiali, senza privilegio, prezzi convenientissimi vendiamo, permutiamo qualunque tipo di auto nuove ed [illegible]. Aperto festivi. S. Donato.
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto corso Principe Oddone 68. O204
ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. [illegible]
ALFAROMEO [illegible]. Cavour 42, vendo: 600 tipo Jolly, Kadett, 850, 1600 S Pininfarina, 1100 TN.
ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo, disponibili subito Fiat 500, 600, 850, 2100, Alfaromeo Giulia 1600, GT, Giulietta TI, Innocenti Austin A 40. Volkswagen 1200, 1500, Ford Cortina 20 MTS. Pagamento un terzo contanti, rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.
ALL'AUTOMERCATO Motorcar occasionissime 600 850, 1100, tutti modelli, 1500 C, [illegible] 1000, [illegible] tutti modelli, Prinz 4 L. Canelli 112 ang. Maroncelli, telefono 693-067.
APPIA 3ª, 500 giardinetta, 600 Viotti, 500 S vendo. Telefonare 331-561.
AUTOBIANCHI? Ruspa corso Vigevano 62. Telefonare 273-007.
AUTOFERIE vetture preparate per vacanze tranquille, garantite selezionate, sconti eccezionali pagamento a piacere, senza anticipo. corso Dante 133. Corso Siracusa 158.
AUTONOLEGGI Auto Giacosa a L. 650 giornaliere comprese assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telef. 667-514.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32. Telefonare 773-985.
AUTOVACANZA vuol dire Automarkets. Per le vacanze ci vuole una vettura sana, robusta, che dia garanzia. Automarkets ve la offre ad un prezzo ultraconveniente. Visitate le nostre esposizioni: Corso Principe Eugenio 11, Corso Raffaello 7, Corso Giulio Cesare 229 ed a Ivrea, Corso Vercelli 222. Automarkets, le migliori automobili, al prezzo più conveniente, con tutte le garanzie.
BALILLA originale 1934 vendesi. Telefonare 817-031. 69977
BMW 2002 semestrale perfetto, garantito vendiamo corso Dante 133.
CAMIONCINI furgoni vasto assortimento [illegible] o cambio anche rateamente. Visitili corso Principe Oddone 68. O678
CAMIONCINO 241 N Fiat nuovo leggermente sinistrato vendesi. Telefonare 399-983. 2001
CAMPAGNOLA ottimo stato benzina diesel acquisto da privato. Telefonare 981-828. 1001
CAMPAGNOLE, Leoncino vetrinato doppia trazione, 1100 T promiscuo, 2600 Alfa berlina, Volkswagen, 1200 spider, Flavia coupé, 500 coupé. Moretti. Telefonare 678-966.
CARRI ribaltabili 682, 642, 650, Tigrotto, Lupetto, Leoncino, Esadelta, 615, Tigrotto con gru, Campagnola. Jeep vendo. Telefonare 890-709.
CEDO contratto 500 L pronta consegna, Telefonare Valente 766-682 ore ufficio. 70613
CITROEN, Ami, DS, Diane, Corso Vitt. Emanuele 208, telef. 759-818.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti. Corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182
COMPERIAMO [illegible] qualsiasi autovettura. Vendiamo permutando, realizzando, Calvo, corso Turati 38.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753. O182
COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
COMPERA urgentemente autovetture contanti, massima valutazione Corso Grosseto 225, Ferrero. 2001
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
CONTANTI comperiamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
COOPER MK2, Cooper '67, Cooper '66, assortimento Mini, IM 3, 1 4, garanzia facilitazioni, Innocenti, corso Siracusa 158. 51273
DINO coupé bellissima accensione elettronica. Telef. 265-756.
DIPENDENTI industrie automobilistiche, perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione contante della vostra auto. Rivolgetevi Società Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68. 5-1404
FIAT 124 special semestrale vendo. Telefonare 890-975 ore pasti.
FIAT 125 special 6 mesi vendo. Telefonare 545-005. 70185
FIAT 2300 nera 40.000 km ottime condizioni e Appia III serie motore nuovo vende privato. Telef. 540-820.
FLAVIA 2000 coupé berlina prove dimostrazioni prenotazioni. Concessionaria Lancia Svet. Turati 12, telefono 593-182. 5-1294
FLAVIA berlina 1800 [illegible] iniezione bellissima. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10. 5-1324
FULVIA GT 1967 blu, servofreno, privato vendo. Telefonare 332-534. 322141
FULVIE coupé rallye, 2 C, Flavie berline coupé, garantite, Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10.
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274.
FRANSCAR concessionaria Citroen, Autobianchi. Prenotazioni, prove. Telefonare 758-283. 5-1018
GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
GT junior 5 mesi come nuova vendesi. Scoffi, c.so Duca Abruzzi 6 bis.
GRANDISSIMO assortimento autovetture di sei mesi e nuove da Autodestefani, corso Grosseto 55.
INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643, 293-992.
LEONCINO cassone lungo centinato, 1100 nafta, 238 ottime condizioni, rateizziamo corso Siracusa 158.
MAGO Ovada tel. 80-258. Jeep Willys originali immatricolate revisionate prezzi convenientissimi autocarri 650 615 Tigrotti, Leoncini, vetture d'occasione tutti i tipi.
MASERATI mistral convertibile con Hard top. Sale, telefono 265-756.
MERCEDES 250 perfetta aria condizionata vendiamo, permutiamo. Corso Dante 133. 5-1273
MERCEDES 280 SE ottime condizioni acquisto. Telefonare 554-888.
MG B nera Hard-top unico proprietario bellissima vende. Cas. via Pinelli 14, telefono 488-277.
MGA 1600 MK 2 ultimo tipo vendo privato Hard-Top. Tel. 744-949 ufficio
MONTICONE. Adriano 1. Telefonare 383-772 Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, Occasioni: Porsche 911 S 912, Volkswagen 1200, 1300, 1500, camioncini, giardinette. Audi, super 90, Peugeot 404, Citroën DS, Opel Kadett, Caravan, Primula coupé, Fiat 850 familiare, 500.
NSU Prinz. Neu Prinz. Nsu Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22, telef. 353-632, piazza Adriano 12, telef. 774-490. O146
OPEL corso Traiano 14, tel. 616-622, rateazioni sino 24 mesi senza cambiali e senza ipoteca.
PADRONE unico, vende Giulietta TI cloche, fine '64, motore rifatto, gomme nuove, gas, radio 260.000. Telefonare 938-152. 70162
PEUGEOT 404 berlina [illegible] carburatore [illegible] vendonsi. Via Bologna 60. 2001
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Tel. 488-213, 485-274. O571
PRIVATO vende a privato bellissima [illegible] coupé semestrale. Tel. 751-065.
PRIVATO vende a privato GT 1300 [illegible] Telef. 892-847 ore ufficio.
PRIVATO vende a privato 500 rossa [illegible] e 500 blu annuale. Telefonare 856-913. 69904
PRIVATO vende a privato 1100 R '66 ottime condizioni. Tel. 769-327.
PRIVATO vendo Appia 1962 ottimo stato 240.000. Telefonare 733-155.
PRIVATO vendo bella 750 poco usata. Telefonare 691-675 pasti.
PRIVATO vende bellissima 600 D (1963) qualsiasi prova 220.000. Telefonare 483-575. 70245
PRIVATO vende camion 615 Fiat. Telefonare 882-980. 70283
PRIVATO vende camioncino 1100 T3, 850 coupé, Fiat 1300. Rivolgersi autorimessa, via Lodi 6, tel. 851-597.
PRIVATO vende Mercedes 220 SE ottimo stato. Telef. lunedì 724-097.
PRIVATO vende 750 160.000, 1100 '64 245.000 bellissime. Tel. 360-621.
PRIVATO vende 850 semestrale km. 4000 rodaggio perfetto. Tel. 676-824.
PRIVATO vende 1500 '65 gas Fiat 850 Abarth '67. Telefonare 918-345.
RIMORCHI appendice rimorchi portabarche, prezzi eccezionali, vendita diretta in fabbrica. Cuorva, via Stampini 16. 70130
ROULOTTES Nardi. Visite direttamente in fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada del Pascolo 62, Regione Barca. Telefonare 240-539, 240-559.
S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione, Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina, tutti i modelli. Corso Racconigi 141, tel. 332-727. O348
SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scoffi. Duca Abruzzi 6 bis.
SINISTRATA Fiat 1300 4 anni vendesi. Telefonare 616-759.
SPIDER assortiti: 124, Giulia, spitfire, MGB, MGA, 1600, 1500 S, Marcia, 1500 Vignale, 850 Cisitalia, spider Giulietta, spider 750, Innocenti. Garanzia semestrale, rateazione a piacere. Corso Siracusa 158.
SOLO Automarkets può offrirvi queste automobili a questi prezzi. Perché Automarkets è la più grande organizzazione di vendita per il mercato dell'automobile. Perché Automarkets vuol dire fiducia e serietà. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Giulio Cesare 229, ed a Ivrea, corso Vercelli 222. Centralino telefonico per informazioni 510-569.
TRIUMPH Roadster 1949 2+2 unico esemplare in Italia, rimessa completamente a nuovo, vendesi con ricambi. Telefonare Genova 379-138 ore pasti. 70097
VACANZE. Partite sicuri con auto Automarkets. Perché nel baule delle nostre vetture c'è tutta l'organizzazione Automarkets. Visitate le nostre esposizioni aperte anche nelle mattinate festive, e buone vacanze! Automarkets: fiducia e serietà. Corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Giulio Cesare 229, Ivrea, corso Vercelli 222.
VENDO Alfa Romeo 1000 ribaltabile due assi Cantone. Telef. 383-086.
VENDO Fiat 1300 Vignale anno '65 lunga rateazione. Tel. 851-841.
VENDO 500 bianca normale mesi 6 Km. 3900. Telefonare 241-418.
VENDO 615 pianale, 1100 T I vetrato, 500 Giardiniera. Tel. 487-153.
VETTURE d'occasione? Sì, ad Automarkets, Automarkets: corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Giulio Cesare 229. Libero ingresso aperto anche mattinate festive. 51005
VOLKSWAGEN pulmino gas promiscuo 9 posti privato vende. Telefonare 701-168. 2001
200 auto usate anche senza anticipo, senza cambiali vendiamo, Cavalieri, Concessionaria Fiat, c.so Turati 37/49.
124 6 mesi avorio unico vendo. Telefonare 710-003 ore pasti.
125 '68 avorio interno pelle impianto gas radio vendo. Telefonare 331-561.
500 F bellissima, 600 ottimo stato vendo anche ratealmente. Telefonare 851-841. 69913
500 L chilometri 3000 vende privato a privato. Telef. 336-701.
750 semestrale Km. 5000 perfetta vendo. Telefonare 490-501 ore serali.
850 coupé semestrale privato vende. Telefonare 610-972/3.
850 special semestrale 3500 Km. blu. Telefonare 672-222. 70430
1500 C, 850, 2100, Simca 1000 a privato vendo. Telefonare 331-561.
1100 come nuova bianca vendesi. Eandi Francesco, via Genova 176 A, telefono 673-980. 70166

㉒ Cicli - Moto - Sport

LA barca inaffondabile in [illegible], importazione svedese a L. 88.000 completa di remi. Esclusivista Passarino, corso Sebastopoli 227.
MORINI Corsaro 150 GT; Beta MT 175 cross, ottime condizioni, privato vende. Telef. 793-573 pasti.
MOTOSCAFO Katamar motore 3 cavalli seminuovo vendesi 150.000. Telefonare 981-828. 1001
SVENDO 4 Vespa 50, 125, 150, 180 rossa. Telef. 487-153. 69921
VENDESI motocarro Guzzi Ercole ribaltabile ottimo stato. Tel. 390-109 ore pasti. 2001
VENDESI scafo vetroresina 1968 metri 3,60. Telefonare Castellamonte 51-92 ore pasti. 1001
VENDO bicilindrico Norton Atlas 750 cc. L. 650.000. Telef. 635-996.
VENDO motoscafo 4,35×1,90 40 HP carrello accessori. Tel. 264-462 ore pasti. 69929
VENDO semicabinato Eros Volvopenta 95/100 HP come nuovo. Telefonare ore pasti 682-092.

㉓ Prestazioni diverse

CONTABILITA' generale, [illegible] di gestione moderne, problemi organizzativi esportazione, studio specializzato. Scrivere: Hinto, Siccardi 6, Torino. 70176

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefono 650-571. 501012
A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa & Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), telef. 761-471.
A. ACQUISTIAMO mobili moderni antichità oggetti sgomberiamo locali. Telefonare 237-648. 70197
A. CAMERA pranzo stile 500 pezzi 10 occasionissima. Telef. 617-223.
A. LETTI campagnari cancelletti grate ferro battuto, officina. Tel. 287-628.
ABBIGLIAMENTO. Arredamento. Corredi. Anche ratealmente. Part. Piazza Adriano 15. O559
AFGANI cuccioli figli campioni, vendesi. Telefonare 359-786.
ALL'ENTE Aste liquidazioni via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte, lampadari. 5/01035
ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4 Torino.
ARTIGIANO avende camere letto ed porte pollcastere 185.000. Tel. 882-196.
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni o comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefono 531-918.
ARMADIONI! Moderni, classici, laccati speciali, componibili. Facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 5.
ARREDAMENTO negozio nuovissimo adattabile qualunque genere vendo. Telefonare 599-656. 2001
ATTENZIONE! Al Supermec del mobile è in corso una vendita straordinaria. Troverete salotti, soggiorni, camere, cucine a prezzi di realizzo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo, Tel. 238-705. 51013
BAR centrale vende banco cassa come nuovo. Tel. 531-964.
BARBONCINI nani nani toys bianchi. Allevamento Bocciolo Bianco, corso Pavia 64, tel. 71-724 - 27029 Vigevano. 9-0010
BOX auto metallici adatti vari usi liquidansi cambiamento modelli, San Bernardino Trana. 5-1012
CAMERE splendide rinascimentali intarsiate scolpite privato vende. Telefonare (011) 961-120 mattino.
CEDESI collie (Lessy) 8 mesi. Telefonare 665-676 ore 13-14.
CEDESI mobilio come nuovo, grandi vetrine, adatto boutique, merceria, cartoleria. Telefonare 545-487.
CONDIZIONATORE aria « Riello » per alloggio (carrello) vendesi occasione. Telefonare 682-368.
CONIGLICOLTORI disponiamo riproduttori delle migliori razze da carne. Telefonare 784-848.
CUCCIOLONE bellissimo pastore belga groenendel pelo lungo nero pedigree vendo. Telefonare ore 20-21 al 670-545. 69375
FABBRICA vende direttamente buffet tavolo 4 sedie L. 65.000. Telefonare Francia 253-511. 5/1140
GRANDE serra a vetri riscaldata affittasi. Telefonare 690-112.
MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendite eccezionale, [illegible] assortimento, prezzi incredibili. 5/1309
OCCASIONISSIMA cedesi attrezzatura bar pasticceria e laboratorio pasticceria con forno elettrico. Telefonare 584-740. 70124
PENSIONE cani e piccoli animali, trattamento ottimo. Tel. 950-212.
PIANOFORTI nuovi occasioni vendo compro Consiglio, Po 20. Telefonare 882-798. 69919
PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.
PRESTITO economico. Anche senza cambiali. Impiegati, operai restituirete mensilmente. Piazza Adriano 15, tel. 755-692. 51285
PRIVATO vende camera letto seminuova. Telefonare 489-193.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 498-500.
SMERALDO originale bello kt. 6 montato baguettes brillanti vendo privatamente. Telefonare 536-057.
SPERANZA cartomante medianica serissima, consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 632-331.
VENDO cuccioli pastori tedeschi maschi con pedigree bellissimi. Telefonare 518-733. 69670